

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 12
DEL 19 marzo 2025

12

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2025, n. 021/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità).

pag. **8**

Decreto del Direttore Ufficio di gabinetto 10 marzo 2025, n. 126

LR 19/2000 - Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2025 in materia di cooperazione allo sviluppo, in attuazione della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale). Approvazione.

pag. **12**

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 4 marzo 2025, n. 10513

Bando per la presentazione da parte dei Confidi della domanda di assegnazione delle risorse complessivamente a disposizione pari a euro 14.000.000,00 emanato con decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito 12 dicembre 2024, n. 64065. Sostituzione dello schema di domanda SDOC24 allegato al Bando con lo schema SDOC24a.

pag. **60**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 5 marzo 2025, n. 10831

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Ricognizione risorse cofinanziate FEASR disponibili e assegnazione.

pag. **65**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 marzo 2025, n. 10331

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di gennaio 2025.

pag. **68**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 marzo 2025, n. 10335

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di dicembre 2024 e nello sportello di gennaio 2025.

pag. **71**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 marzo 2025, n. 10343

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 17 febbraio 2025.

pag. 75

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 marzo 2025, n. 10345

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO_PRO - scadenza 17 febbraio 2025 ore 17:00.

pag. 83

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 marzo 2025, n. 10834

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 17 febbraio 2025.

pag. 87

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 marzo 2025, n. 10835

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei Servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di gennaio 2025.

pag. 91

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 marzo 2025, n. 10911

Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni per il conseguimento della qualifica di assistente studio odontoiatrico ai sensi dell'"Accordo concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico e disciplina della relativa formazione" n. 199/CSR siglato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2021. Emanazione Avviso.

pag. 94

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 marzo 2025, n. 11059

Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. Emanazione Avviso.

pag. 109

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 marzo 2025, n. 11066

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di febbraio 2025.

pag. 127

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 marzo 2025, n. 11572

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+). Pianificazione periodica delle operazioni -PPO- Annualità 2023. Programma specifico 1/23 progetto "NuovaImpresa". Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle operazioni (formative e non formative) concernenti il progetto "NuovaImpresa". Modifiche e integrazioni al decreto n. 52175/GRFVG del 29 ottobre 2024 "Approvazione Avviso".

pag. 133

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 marzo 2025, n. 11573

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 40/23 - Integrazione per lo svantaggio. Modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 65781/GRFVG del 20 dicembre 2024, per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra.

pag. 194

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 marzo 2025, n. 11579

Piano sviluppo e coesione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Sezione speciale. Area tematica 11 - Istruzione e formazione. Settore di intervento 11.01 - Strutture educative e formative. Sostegno al sistema regionale formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni. Modifiche all'Avviso approvato con decreto n° 20744/GRFVG del 2 maggio 2024.

pag. **195****Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 marzo 2025, n. 12313**

Programma regionale FSE+ 21-27 PS 16/24. Emanazione delle direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante.

pag. **216****Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 7 marzo 2025, n. 11302**

Integrazione dell'elenco dei "Tecnici degustatori" dei vini DOC e DOCG ricadenti sul territorio regionale.

pag. **253****Deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2025, n. 267**

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della "Cooperativa di consumo di Santa Maria Assunta Soc. coop. a rl" con sede in Forni di Sopra con nomina del Commissario liquidatore.

pag. **260****Deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2025, n. 280**

Disposizioni, indirizzi e criteri recanti le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario agli investimenti a partire dalla campagna vitivinicola 2025/2026, in attuazione dell'art. 58 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Approvazione.

pag. **261****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Brisotto Antonio.

pag. **269****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Zancai Gerardo.

pag. **269****Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 11/2015. Istanza di concessione derivazione d'acqua per uso industriale. Richiedente: ditta Spin Spa (UD/IGD/565).

pag. **270****Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **271**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **271**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **272**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradi-sca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **272**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **273**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Mon-falcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **273**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **274**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Opicina 02/COMP/2024. I pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 18 febbraio 2025.

pag. **277**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - ASU GI - Trieste

Bando di asta pubblica per vendita immobili di proprietà di ASU GI.

pag. **280**

Comune di Amaro (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 52 al PRGC.

pag. **280**

Comune di Amaro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 53 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di miglioramento dell'accesso sud all'abitato di Amaro - realizzazione a rotatoria incrocio fra via Roma e SS52 - interventi 2 e 4 -.

pag. **281**

Comune di Azzano Decimo (PN)

Avviso di approvazione del PAC denominato via del Bosc.

pag. **281**

Comune di Gonars (UD)

Avviso di avvenuta approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) del Comune di Gonars.

pag. **281**

Comune di Latisana (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 67 al PRGC.

pag. **282**

Comune di Lestizza (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **282**

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Avviso di approvazione del Piano della mobilità ciclabile “Biciplan” a livello comunale.

pag. **283**

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi alla variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **283**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria. Zona 2-3 CUP: D31G23000070002 - Determinazione urgente dell'indennità provvisoria e contestuale decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva ai sensi degli artt. 22 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. - Decreto nr. 112/2025 di data 7 marzo 2025.

pag. **284**

Comune di San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 103 al Piano regolatore generale comunale denominata "Modifica zonizzativa via Ermes di Colloredo".

pag. **291**

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 82 al PRGC.

pag. **292**

Comune di Socchieve (UD)

Avviso di approvazione della variante al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata in zona artigianale di interesse locale "D2".

pag. **292**

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 46 al PRGC (di livello comunale).

pag. **292**

Comune di Zuglio (UD)

Decreto n. 02/2025 di data 12 febbraio 2025. Espropriazione immobili per l'intervento di valorizzazione delle reti ecologiche, dei beni culturali e della mobilità lenta nella destra But. Ordinanza di deposito indennità non accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.). (Estratto).

pag. **293**

Comune di Zuglio (UD)

Decreto n. 03/2025 di data 12 febbraio 2025. Espropriazione immobili per l'intervento di valorizzazione delle reti ecologiche, dei beni culturali e della mobilità lenta nella destra But. Ordinanza di pagamento indennità accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.). (Estratto).

pag. **293**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/1850 del 3 marzo 2025 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/Il stralcio potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN). CUP C71E17000020001. Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

pag. **294**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/1853 del 3 marzo 2025 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/Il stralcio potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN). CUP C71E17000020001. Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

pag. **304**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/1854 del 3 marzo 2025 - Progetto 682 "44° lotto - Stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel Comune di San Quirino (PN)". CUP C37B17000050001. Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

pag. **313**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Chirurgia generale.

pag. **323**

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Malattie infettive.

pag. **334**

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Urologia.

pag. **345**

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente veterinario - disciplina Area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (Area B).

pag. **345**

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 151282 del 2 ottobre 2024, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Medicina interna, per le esigenze della SOSD epatologia.

pag. **346**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente analista a tempo indeterminato (bando prot. n. 10366/2024).

pag. **346**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_12_1_DPR_21_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 14 marzo 2025, n. 021/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità).

IL PRESIDENTE

VISTI gli articoli 6 e 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità);

VISTO il Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) emanato con proprio decreto del 22 giugno 2022, n. 75;

VISTO il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) emanato con decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 75" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 14 marzo 2025, n. 314;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) emanato con decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 75", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di modifica al Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) emanato con decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 75.

Articolo 1 modifica all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

Articolo 2 modifiche all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

Articolo 3 modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

Articolo 4 modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

Articolo 5 modifica all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

Articolo 6 modifica all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

Articolo 7 modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

Articolo 8 modifiche all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

Articolo 9 modifiche all'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

Articolo 10 entrata in vigore

art. 1 modifica all'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

1. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2022, n. 75 (Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità)), le parole: <<conviventi e residenti in regione>> sono soppresse.

art. 2 modifiche all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

1. All'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 75/2022, sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera e) del comma 1 è abrogata;

b) alla lettera c) del comma 2, le parole: << fatto salvo il caso della madre di figli a carico di cui al comma 1, lettera e), per la quale l'attestazione ISEE non è richiesta >> sono sostituite dalle seguenti: << fatte salve le eccezioni previste espressamente dall'articolo 6 della legge regionale 22/2021 >>;

c) dopo il comma 7, è aggiunto il seguente:

<< 7 bis) titolari di permesso di soggiorno per protezione temporanea emergenza Ucraina.>>.

art. 3 modifica all'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 75/2022, è inserito il seguente:

<< 4 bis. In caso di variazione dell'indirizzo di residenza all'interno dello stesso comune, il titolare aggiorna la propria scheda anagrafica. >>.

art. 4 modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 75/2022, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2, dopo le parole: << a carico dell'Amministrazione regionale >> sono aggiunte le seguenti: << e il titolare e i beneficiari della Carta famiglia possono fruire dei benefici mediante l'esibizione della Carta famiglia; >>;

b) al comma 3, dopo le parole: << il beneficio di volta in volta da attivare >> sono inserite le seguenti: << e le modalità di accesso >>;

c) dopo il comma 4, è aggiunto il seguente:

<< 4 bis. La Regione pubblica sul proprio sito istituzionale i benefici di volta in volta attivati ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettere a), b), e d) e collabora con i Comuni al fine di assicurare ai cittadini la più ampia informazione. >>.

art. 5 modifiche all'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

1. All'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 75/2022, sono apportate le seguenti modifiche:

a) lettera b) del comma 2 è abrogata;

b) il comma 4 è abrogato.

art. 6 modifica all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

1. L'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 75/2022 è abrogato.

art. 7 modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

1. All'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 75/2022, sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2, la parola << erogato >> è sostituita dalla seguente: << riconosciuto >>;

b) dopo il comma 2, sono inseriti i seguenti:

<< 2 bis. Sono eventualmente riconosciuti costi indiretti in misura forfettaria, stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale, di cui all'articolo 15, comma 1.

2 ter. I criteri e i parametri per l'individuazione e la valutazione di ammissibilità delle spese per le diverse tipologie di prestazioni e servizi sono definiti dalle linee guida operative approvate con deliberazione della Giunta regionale, di cui all'articolo 15, comma 1. >>.

art. 8 modifiche all'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

1. All'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 75/2022, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. Può accedere alla Dote famiglia il titolare della Carta famiglia in corso di validità e in possesso di un ISEE in corso di validità con valore inferiore o uguale a euro 35.000,00, calcolato, qualora ne ricorrano le condizioni, con le modalità di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, fatte salve le eccezioni previste espressamente dall'articolo 7 della legge regionale 22/2021. Il richiedente non già titolare di Carta Famiglia ne richiede il rilascio contestualmente alla presentazione della domanda di Dote Famiglia. >>.

b) il comma 2 è abrogato.

art. 9 modifiche all'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 75/2022

1. All'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 75/2022, sono apportate le seguenti modifiche:
- a) al comma 1, dopo le parole: << risorse finanziarie disponibili, >> sono aggiunte le seguenti: << l'eventuale riconoscimento di costi indiretti in misura forfettaria, >>;
 - b) la lettera b) del comma 3 è abrogata;
 - c) il comma 5 è abrogato.

art.10 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

25_12_1_DDC_UFF GAB_126_1_TESTO

Decreto del Direttore Ufficio di gabinetto 10 marzo 2025, n. 126

LR 19/2000 - Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2025 in materia di cooperazione allo sviluppo, in attuazione della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale). Approvazione.

IL CAPO DI GABINETTO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Delibera di Giunta n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni con il quale viene approvata l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali;

VISTA in particolare la Delibera di Giunta n. 1845 del 6 dicembre 2024 e successive modifiche ed integrazioni con la quale viene disposta la soppressione del Servizio relazioni internazionali e programmazione europea e la riconduzione delle funzioni e competenze interessate all'Ufficio di Gabinetto;

ATTESO che è quindi compito dell'Ufficio di Gabinetto promuovere, sostenere e coordinare l'attività di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale;

VISTA la Legge regionale n. 19 del 30 ottobre 2000 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale" e successive modificazioni e integrazioni;

ATTESO che, con Delibera di Giunta n. 417 del 22 marzo 2024, è stato approvato il "Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2024-2028" che disciplina l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale previste dalla legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19;

VISTO il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo per la programmazione in attuazione dell'articolo 4 della Legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)" approvato con Delibera di Giunta n. 507 del 11 aprile 2024, emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 46/Pres. del 18 aprile 2024 e pubblicato sul B.U.R. n. 18 del 2 maggio 2024;

RITENUTO di approvare, ai sensi dell'articolo 6 del citato regolamento attuativo della Legge regionale 19/2000, i seguenti atti, facenti parte integrante del presente decreto:

- Il "Bando per l'erogazione di contributi per l'anno 2025 in materia di cooperazione allo sviluppo, ai sensi dell'articolo 1 della Legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale) e del Regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 46/Pres. del 18 aprile 2024, pubblicato sul B.U.R. n. 18 del 2 maggio 2024" - Allegato 1 - con il quale sono definiti il termine e la modalità di presentazione delle domande di contributo, le modalità di rendicontazione e di controllo;

- la modulistica di seguito elencata, allegata al bando suddetto:

- Allegato A1 - Formulario del progetto Quadro;
- Allegato A2 - Formulario del progetto Micro;
- Allegato B - Piano finanziario;
- Allegato C - Lettera/e di adesione del partner locale del progetto, di eventuali partner regionali e di eventuali partner associati;
- Allegato D - Relazione semestrale;
- Allegato E - Rendiconto;
- Allegato F1 - Relazione tecnica finale del progetto Quadro;
- Allegato F2 - Relazione tecnica finale del progetto Micro;
- Allegato G - Consuntivo finanziario;
- Allegato H - Elenco analitico delle spese;
- Allegato I - Dichiarazione vincolo di destinazione dei beni immobili;
- Allegato J - Timesheet;

- Allegato K - Delega;
- Allegato L - Descrizione sintetica del progetto;

RITENUTO altresì:

- al fine di garantire economicità e celerità al procedimento istruttorio, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 65 del Decreto Legislativo 82/2005, di ricorrere all'utilizzo del procedimento telematico per l'acquisizione delle istanze, facendo riserva di attivare analogo procedimento telematico per la presentazione delle relazioni semestrali e/o dei rendiconti;
- di far pubblicare sul BUR i suddetti atti al fine di rendere pubblici i termini;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

VISTA la Legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e ss.mm.ii;

VISTI il Regolamento e la Legge di contabilità generale dello Stato;

VISTO lo Statuto regionale;

DECRETA

1. di approvare il "Bando per l'erogazione di contributi per l'anno 2025 in materia di cooperazione allo sviluppo, ai sensi dell'articolo 1 della Legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale) e del Regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 46/Pres. del 18 aprile 2024, pubblicato sul B.U.R. n. 18 del 2 maggio 2024" - Allegato 1 - facente parte integrante del presente provvedimento, con il quale sono definiti il termine e la modalità di presentazione delle domande di contributo, le modalità di rendicontazione e di controllo;

2. di approvare la modulistica allegata al bando di cui al punto 1, di seguito elencata:

- Allegato A1 - Formulario del progetto Quadro;
- Allegato A2 - Formulario del progetto Micro;
- Allegato B - Piano finanziario;
- Allegato C - Lettera/e di adesione del partner locale del progetto, di eventuali partner regionali e di eventuali partner associati;
- Allegato D - Relazione semestrale;
- Allegato E - Rendiconto;
- Allegato F1 - Relazione tecnica finale del progetto Quadro;
- Allegato F2 - Relazione tecnica finale del progetto Micro;
- Allegato G - Consuntivo finanziario;
- Allegato H - Elenco analitico delle spese;
- Allegato I - Dichiarazione vincolo di destinazione dei beni immobili;
- Allegato J - Timesheet;
- Allegato K - Delega;
- Allegato L - Descrizione sintetica del progetto;

3. di ricorrere all'utilizzo del procedimento telematico per l'acquisizione delle istanze, facendo riserva di attivare analogo procedimento telematico per la presentazione delle relazioni semestrali e/o dei rendiconti, al fine di garantire economicità e celerità al procedimento istruttorio, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 65 del Decreto Legislativo 82/2005;

4. di far pubblicare il presente provvedimento, completo degli allegati di cui ai punti 1 e 2 sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 marzo 2025

SODINI

Allegato 1



BANDO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2025 IN MATERIA DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 30 OTTOBRE 2000 N. 19 (INTERVENTI PER LA PROMOZIONE, A LIVELLO REGIONALE E LOCALE, DELLE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E PARTENARIATO INTERNAZIONALE) E DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE N. 46/PRES. DEL 18 APRILE 2024, PUBBLICATO SUL B.U.R. N. 18 DEL 2 MAGGIO 2024.

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente bando definisce, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera b) della Legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale" e in attuazione dell'articolo 6 del Regolamento attuativo, le modalità e il termine di presentazione delle domande di contributo per l'anno 2025 in materia di cooperazione allo sviluppo, nonché le modalità di rendicontazione e la relativa modulistica.
2. Il presente bando rientra nella competenza dell'Ufficio di Gabinetto, con sede a Trieste in piazza dell'Unità d'Italia n. 1, di seguito Ufficio.

Articolo 2 - Normativa di riferimento

1. I progetti di cooperazione allo sviluppo sono realizzati e cofinanziati ai sensi della Legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 e successive modifiche e integrazioni.
2. Per la presentazione e la gestione dei progetti di cooperazione allo sviluppo trovano applicazione:
 - il "Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2024-2028" (di seguito Programma), approvato con Delibera di Giunta n. 411 del 22 marzo 2024;
 - il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della Legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)", emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 46/Pres. del 18 aprile 2024, pubblicato sul B.U.R. n. 18 del 2 maggio 2024, di seguito Regolamento attuativo.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari

1. Ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento attuativo, possono beneficiare dei contributi in oggetto i seguenti soggetti pubblici e privati senza finalità di lucro, operanti sul territorio regionale:
 - a) Enti locali;
 - b) Istituzioni pubbliche e istituzioni sociali private;
 - c) Università e loro Consorzi;
 - d) Organizzazioni non governative, organizzazioni e associazioni senza fini di lucro, associazioni di volontariato, fondazioni.
2. I soggetti proponenti sono capofila del partenariato progettuale e hanno la sede legale o una sede operativa sul territorio regionale. Qualora sul territorio regionale sussista solo la sede operativa, il soggetto beneficiario è tenuto ad avere la sede legale in Italia. La sede operativa sul territorio regionale deve essere documentabile attraverso atti interni all'organizzazione e/o registrazione formale nonché attraverso documentazione attestante le attività svolte sul territorio regionale.

Allegato 1

3. I soggetti partner non perseguono finalità di lucro, possono essere soggetti pubblici o privati e avere la sede legale od operativa sul territorio regionale o sul territorio del Paese oggetto di intervento.
4. La partecipazione al progetto di soggetti diversi da quelli indicati ai commi 1, 2 e 3 è permessa in qualità di "partner associato". In questo caso tali soggetti non possono beneficiare del contributo finanziario regionale. I partner associati sono indicati nella domanda e il loro coinvolgimento deve essere indicato nella descrizione del progetto, essi non possono altresì agire in qualità di sub-fornitori nell'attuazione del progetto.
5. **A pena di inammissibilità, ogni soggetto proponente presenta una sola domanda di contributo.**
6. Ai fini del presente bando, non sono considerati soggetti proponenti, partner o partner associati i singoli dipartimenti universitari nonché qualsiasi altra forma di suddivisione amministrativa/tecnica di un ente.

Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo è redatta e presentata come indicato al comma 3 e seguenti del presente articolo e utilizzando la modulistica corrispondente allegata al presente bando. La domanda pertanto si compone di:
- a) Formulario del progetto - Allegato A1 per i progetti Quadro o Allegato A2 per i progetti Micro (documento obbligatorio, a pena di esclusione);
 - b) Piano finanziario - Allegato B (documento obbligatorio, a pena di esclusione);
 - c) Lettera/e di adesione del partner locale del progetto, di eventuali partner regionali e di eventuali partner associati - Allegato C (documento obbligatorio, a pena di esclusione) sottoscritta/e dal legale rappresentante del partner o da suo delegato, unita/e a copia di un documento d'identità valido del sottoscrittore. In caso di delega/procure, la lettera di adesione deve essere accompagnata anche dalla delega/procure stessa o altro atto autorizzativo e dalla copia del documento d'identità del soggetto delegante o conferente procura;
 - d) copia dello statuto (esclusi enti pubblici);
 - e) atti attestanti l'esistenza e l'attività della sede operativa sul territorio regionale (documenti obbligatori per i soggetti che non hanno la sede legale in Friuli Venezia Giulia);
 - f) eventuale modulo F23 quietanzato, attestante il versamento del bollo, qualora dovuto;
 - g) eventuale delega alla presentazione e sottoscrizione degli atti - Allegato K ovvero procura o altro documento autorizzativo (documento obbligatorio, a pena di esclusione);
 - h) descrizione sintetica del progetto - Allegato L (documento obbligatorio).
2. L'eventuale documentazione in lingua straniera è inserita in uno o più degli allegati alla domanda insieme alla traduzione in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da suo delegato.
3. Al fine di garantire economicità e celerità al procedimento istruttorio finalizzato all'erogazione del contributo, in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 65 del Decreto Legislativo 82/2005, la domanda di contributo va redatta e inviata esclusivamente tramite la procedura on line, appositamente predisposta, disponibile sul sito web ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alla sezione Cooperazione internazionale e allo sviluppo, link: <http://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-internazionale-sviluppo/>. Al termine della corretta compilazione e dell'invio, la domanda viene automaticamente protocollata.
4. La presentazione della domanda di contributo con qualsiasi modalità diversa da quella descritta al comma precedente comporterà la non ammissibilità della stessa al procedimento contributivo.
5. L'utente ha la possibilità di accedere all'istanza on line con SPID o con un account avanzato. Per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni contenute nelle "Linee guida per la presentazione delle domande tramite il sistema Istanze on line", disponibili sul sito web suddetto e alle indicazioni fornite durante la compilazione stessa.
6. Il soggetto che intende presentare la domanda di contributo può ottenere un account avanzato presso gli URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) regionali, dove verrà verificata la sua identità e verranno rilasciate le credenziali di accesso. Per l'accesso tramite account avanzato l'utente deve essere in possesso di un'identità digitale associata al codice SPID oppure dichiarata nei supporti dotati di certificato di autenticazione, quali, la carta d'identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS) o la carta regionale dei servizi (CRS) attivata e la maggior parte delle firme digitali. Per approfondimenti si segnala il seguente link: <http://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/GEN/carta-regionale-servizi/>

Allegato 1

7. La domanda può essere compilata e presentata dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero da altro soggetto delegato o avente procura o altro atto autorizzativo. Per la delega può essere utilizzato il modello Allegato K di cui al comma 1, lettera g), facente parte integrante del presente bando ovvero un modello libero, contenente almeno le informazioni di cui al citato Allegato K.

8. La procedura per l'inserimento della domanda on line si apre a decorrere dal giorno 20 marzo 2025 e scade il giorno 20 maggio 2025 alle ore 16:00. Il sistema online bloccherà l'invio delle domande dopo la scadenza del termine. L'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui il sistema, a causa di un sovraccarico di inserimento contemporaneo di domande nel giorno della scadenza, non consenta l'invio delle stesse.

9. Eventuali integrazioni della domanda vanno inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) in conformità alle norme vigenti in materia, all'indirizzo PEC del Servizio: relazioniinternazionali@certregione.fvg.it.

Articolo 5 – Pubblicità dei progetti finanziati

1. I progetti finanziati con il presente contributo e i risultati conseguiti devono trovare visibilità pubblica attraverso i mezzi che il soggetto proponente e i partner riterranno maggiormente idonei per raggiungere il maggior numero possibile di persone.

2. Per la pubblicità di cui al comma 1, in applicazione dell'articolo 15, comma 1, lettera a) del Regolamento attuativo, il soggetto proponente e i partner appongono nelle comunicazioni informative e sui materiali di comunicazione e documentazione prodotti, la dicitura: "Con il sostegno di:" sotto la quale va posto il logo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la dicitura "Legge regionale 19/2000". Il logo va riprodotto in conformità alle disposizioni contenute nel vigente Manuale d'uso per l'immagine coordinata, pubblicato sul B.U.R. supplemento straordinario n. 6 del 21 luglio 2006.

3. Sui beni mobili acquistati con il presente contributo regionale va apposta un'etichetta con la dicitura: "Con il sostegno di:" sotto la quale va posto il logo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la dicitura "Legge regionale 19/2000", secondo quanto indicato al comma 2.

4. In prossimità dell'ingresso degli immobili acquistati, edificati o per i quali è stato eseguito un recupero edilizio, sulla parete esterna, va apposta una targa recante la dicitura: "Con il sostegno di:" sotto la quale va posto il logo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la dicitura "Legge regionale 19/2000", secondo quanto indicato al comma 2.

Articolo 6 – Termini e modalità di rendicontazione

1. In conformità alle previsioni di cui all'articolo 12 del Regolamento attuativo, la rendicontazione del contributo deve essere predisposta utilizzando la modulistica che verrà resa disponibile sul sito web ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, alla sezione Cooperazione internazionale e allo sviluppo, corrispondente ai modelli di cui al comma 2 del presente articolo, allegati al presente bando.

2. Ai sensi del citato articolo 12 del Regolamento attuativo, il beneficiario del contributo è tenuto a presentare all'Ufficio di Gabinetto, mediante invio via PEC all'indirizzo relazioniinternazionali@certregione.fvg.it:

- entro 60 giorni dalla chiusura di ogni semestre, uno stato di avanzamento del progetto. A tal fine, il beneficiario utilizza l'apposito modello denominato "Allegato D – Relazione semestrale", allegato al presente bando;
- entro 90 giorni dalla data di conclusione del progetto, la rendicontazione finale. A tal fine, il beneficiario utilizza gli appositi modelli, allegati al presente bando:
 - "Allegato E – Rendiconto";
 - "Allegato F1 – Relazione tecnica finale del progetto Quadro" oppure
 - "Allegato F2 – Relazione tecnica finale del progetto Micro"
 - "Allegato G – Consuntivo finanziario";
 - "Allegato H – Elenco analitico delle spese";
 - "Allegato I – Dichiarazione vincolo di destinazione dei beni immobili";
 - "Allegato J – Timesheet";
 - "Allegato K" di cui alla lettera g), comma 1 dell'articolo 4 del presente bando.

Allegato 1

I suddetti moduli vengono resi disponibili sul sito web ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla sezione Cooperazione internazionale e allo sviluppo, link: <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-internazionale-sviluppo/>.

3. Al fine di agevolare le operazioni per una corretta gestione del contributo e la redazione dei documenti facenti parte dei rendiconti intermedi e finali, viene allegato al presente bando il modulo "Allegato J – Timesheet".

4. I beneficiari che hanno utilizzato il contributo, anche parzialmente, per spese di investimento relative ad immobili o per opere pubbliche, sono tenuti a:

a) allegare altresì alla rendicontazione finale:

- copia conforme dei certificati di collaudo o di regolare esecuzione regolarmente approvati o documenti aventi valore equivalente nel Paese di intervento, relativi agli immobili o alle opere pubbliche oggetto del contributo regionale;
- il modello "Allegato I", di cui al comma 2, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o suo delegato;
- per i soggetti non elencati nell'articolo 42 della L.R. 7/2000, inoltre: copia non autenticata di tutta la documentazione di spesa indicata nell'elenco analitico delle spese, annullata in originale con la dicitura "Con il contributo L.R. 19/2000 – Bando 2025", corredata da una dichiarazione attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;

b) mantenere la destinazione dei beni per la durata di 5 anni, decorrenti dalla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o di documento avente valore equivalente nel Paese di intervento. Al fine della dimostrazione del rispetto di detto vincolo, gli stessi inviano annualmente, fino alla scadenza, all'Ufficio di Gabinetto, via PEC all'indirizzo relazioniinternazionali@certregione.fvg.it, il modello "Allegato I", di cui al comma 2, compilato e sottoscritto dal legale rappresentante o suo delegato.

5. Il soggetto proponente e i partner sono tenuti ad annullare i documenti di spesa in originale con la dicitura "Con il contributo L.R. 19/2000 – Bando 2025".

6. Il soggetto proponente conserva presso la propria sede in Friuli Venezia Giulia, per eventuali controlli e ispezioni: i documenti di spesa originali intestati a proprio nome e in copia conforme se intestati ai partner e ai partner associati nonché la documentazione contabile comprovante il versamento ai propri partner, effettuato entro il termine fissato per la rendicontazione, della quota di contributo spettante.

Qualora il soggetto proponente abbia la gestione della contabilità presso la sede legale o un'altra sede operativa al di fuori del territorio regionale oppure affidata a soggetti esterni, lo stesso fornisce, in sede di rendicontazione, il recapito presso il quale sono depositati i documenti originali e conserva una copia conforme agli stessi nella sede regionale. In caso di richiesta di invio della documentazione di spesa per eventuali controlli, il beneficiario è tenuto a trasmettere copia della stessa corredata da una dichiarazione del legale rappresentante o suo delegato, attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.

7. Il soggetto proponente può chiedere una o più proroghe del termine di rendicontazione, purché le richieste siano adeguatamente motivate e formulate prima del termine di 90 giorni dalla data di conclusione del progetto ovvero prima dell'ultima scadenza concessa. Le proroghe sono concesse con atto dell'Ufficio di Gabinetto.

Articolo 7 – Controlli a campione e ispezioni

1. L'Ufficio competente dispone verifiche contabili a campione sulla documentazione presentata a rendiconto ai sensi della legge regionale 7/2000.

2. Possono altresì essere disposte in qualunque momento le ispezioni e i controlli di cui all'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

1. L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) N. 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) viene resa disponibile sul sito web ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla sezione Cooperazione internazionale e allo sviluppo, link: <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/cooperazione-internazionale-sviluppo/>.

Articolo 9 – Graduatorie, concessione e comunicazioni

Allegato 1

1. Le graduatorie definitive, distinte per progetti Quadro e Micro, recanti i nominativi dei soggetti beneficiari del contributo in oggetto, vengono formate secondo le disposizioni contenute negli articoli 8 e 9 del Regolamento attuativo della Legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 e sono adottate con decreto del Capo di Gabinetto, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione. Le stesse saranno altresì rese note mediante pubblicazione sul sito web ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, nella sezione Cooperazione internazionale e allo sviluppo.
2. Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento attuativo, si provvede alla concessione del contributo secondo l'ordine delle graduatorie definitive, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, disponendo altresì l'erogazione di un anticipo fino all'80 per cento dell'ammontare del contributo concesso.
3. A seguito dell'approvazione del rendiconto finale, si provvede all'erogazione del saldo ovvero al recupero dell'eventuale credito vantato dall'Amministrazione Regionale nei casi previsti dal Regolamento attuativo e dalla Legge regionale 7/2000.
4. Ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Responsabile del procedimento: il Capo di Gabinetto, Dott.ssa Sandra Sodini;Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Struttura stabile per la promozione a livello regionale e locale delle attività di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale – Piazza dell'Unità d'Italia n. 1 – Trieste (e-mail: relazioniinternazionali@regione.fvg.it; tel. 040 3773539; 040 3773517; 0432 555465);
Termine di conclusione del procedimento: 180 giorni decorrenti dal termine finale per la presentazione delle domande, salvo il periodo di sospensione di cui all'articolo 9, comma 2, del Regolamento attuativo della Legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19.
5. Ai sensi dell'articolo 14, comma 3 della Legge regionale 7/2000, l'avvio del procedimento verrà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione dello stesso sul sito web ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, nella sezione Cooperazione internazionale e allo sviluppo.

Articolo 10 – Norma di rinvio e modifiche

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni di cui al "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della Legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 - Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale", emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 46/Pres. del 18 aprile 2024, pubblicato sul B.U.R. n. 18 del 2 maggio 2024, nonché quelle contenute nella Legge regionale 7/2000.
2. L'Amministrazione Regionale, con separato provvedimento del Capo di Gabinetto, si riserva la possibilità di apportare eventuali modifiche alla modulistica che si rendessero necessarie per motivi tecnici o istruttori e di avviare il procedimento telematico anche per la presentazione delle relazioni semestrali e/o della rendicontazione finale.

IL CAPO DI GABINETTO
Dott.ssa Sandra Sodini



Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025 – Allegato A1)

FORMULARIO DEL PROGETTO QUADRO

Soggetto proponente:

Titolo del progetto:

Localizzazione dell'intervento

Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)
Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)
Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)
Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)
Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)

MAPPA DEL LUOGO DI INTERVENTO

Note (max 200 caratteri)

Data di avvio e durata

Data di avvio prevista

Durata prevista del progetto mesi



Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
 Programmazione 2024-2028
 Bando 2025 – Allegato A1)

Aree tematiche di intervento del progetto (scegliere **UNA SOLA opzione**)

☐	Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza)
☐	Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future)
☐	Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura)
☐	Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive)
☐	Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata)

Descrizione del progetto

Campo di intervento del progetto (con dati, statistiche ed elementi descrittivi del contesto ambientale, economico, sociale e culturale) (max 2400 caratteri)
Identificazione di bisogni, problemi, opportunità, sui quali il progetto vuole intervenire (max 2400 caratteri)
Beneficiari diretti e indiretti (max 2400 caratteri)
Relazione/rapporti precedenti tra i partner (max 2400 caratteri)
Modalità di coinvolgimento dei beneficiari e/o dei partner in fase di progettazione (max 2400 caratteri)
Descrizione dei meccanismi di coordinamento e monitoraggio del progetto (max 1200 caratteri)
Sostenibilità (fonti di finanziamento dopo la conclusione del progetto; forme di coordinamento fra istituzione e società civile in grado di dare vita a politiche, programmi ed interventi condivisi; compatibilità ambientale per il medio e lungo periodo) (max 2400 caratteri)
Presa in carico locale (local ownership) dei risultati raggiunti dal progetto (max 1200 caratteri)
Capacità del progetto di riprodurre i propri benefici in altri contesti geografici e tematici (max 1200 caratteri)
Sinergie e coordinamento con programmi o progetti regionali, nazionali, comunitari e internazionali e/o partecipazione a reti di partenariato regionali, nazionali, internazionali ed eventuali collaborazioni tra pubblico e privato (max 2400 caratteri)
Capitalizzazione dei risultati di pregresse esperienze di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale (max 1200 caratteri)
Strategia di comunicazione (obiettivi, target group, messaggi da produrre e strumenti) (max 1200 caratteri)



Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025 – Allegato A1)

Calendario di esecuzione del progetto suddiviso per attività previste (a partire dalla data di avvio).

Nota: in questa sezione è possibile aggiungere righe

ANNO 1

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

ANNO 2

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

ANNO 3

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐



Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025 – Allegato A1)

		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Luogo e data

Firma del legale rappresentante o suo delegato



Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025 – Allegato A2)

FORMULARIO DEL PROGETTO MICRO

Soggetto proponente:

Titolo del progetto:

Localizzazione dell'intervento

Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)
Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)
Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)
Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)
Stato	Regione (o altra suddivisione amministrativa)

MAPPA DEL LUOGO DI INTERVENTO

Note (max 200 caratteri)

Data di avvio e durata

Data di avvio prevista

Durata prevista del progetto mesi



Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
 Programmazione 2024-2028
 Bando 2025 – Allegato A2)

Aree tematiche di intervento del progetto (scegliere **UNA SOLA opzione**)

☐	Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza) -Salvaguardia della vita umana -Soddisfacimento dei bisogni primari -Autosufficienza alimentare -Valorizzazione delle risorse umane
☐	Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future) -Conservazione del patrimonio ambientale -Attività di ricostruzione e riabilitazione in seguito a calamità ambientali
☐	Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura) -Crescita economica sociale e culturale -Promozione e difesa della democrazia e dei diritti civili e politici e dei diritti del lavoro -Realizzazione di pari opportunità fra i generi e miglioramento delle condizioni dell'infanzia
☐	Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive) -Ricostruzione e riabilitazione in seguito a conflitti bellici -Mantenimento dell'identità culturale -Diritto a rimanere nel proprio paese di origine con adeguata qualità di vita e con libertà a non migrare -Diritto al ritorno volontario assistito e alla reintegrazione nella propria terra di origine
☐	Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata) -Attuazione degli obiettivi specifici tramite partenariati permanenti con organizzazione di paesi terzi

Descrizione del progetto

Campo di intervento del progetto (con dati, statistiche ed elementi descrittivi del contesto ambientale, economico, sociale e culturale) (max 2400 caratteri)
Identificazione di bisogni, problemi, opportunità, sui quali il progetto vuole intervenire (max 2400 caratteri)
Beneficiari diretti e indiretti (max 2400 caratteri)
Relazione/rapporti precedenti tra i partner (max 2400 caratteri)
Modalità di coinvolgimento dei beneficiari e/o dei partner in fase di progettazione (max 2400 caratteri)
Descrizione dei meccanismi di coordinamento e monitoraggio del progetto (max 1200 caratteri)
Sostenibilità (fonti di finanziamento dopo la conclusione del progetto; forme di coordinamento fra istituzione e società civile in grado di dare vita a politiche, programmi ed interventi condivisi; compatibilità ambientale per il medio e lungo periodo) (max 2400 caratteri)



Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
 Programmazione 2024-2028
 Bando 2025 – Allegato A2)

Presa in carico locale (local ownership) dei risultati raggiunti dal progetto (max 1200 caratteri)
Capacità del progetto di riprodurre i propri benefici in altri contesti geografici e tematici (max 1200 caratteri)
Sinergie e coordinamento con programmi o progetti regionali, nazionali, comunitari e internazionali e/o partecipazione a reti di partenariato regionali, nazionali, internazionali ed eventuali collaborazioni tra pubblico e privato (max 2400 caratteri)
Capitalizzazione dei risultati di pregresse esperienze di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale (max 1200 caratteri)
Strategia di comunicazione (obiettivi, target group, messaggi da produrre e strumenti) (max 1200 caratteri)

QUADRO LOGICO (max 600 caratteri per ciascun campo)

	LOGICA DI INTERVENTO	INDICATORI DI RISULTATO (informazioni selezionate che consentono di verificare l'efficacia degli interventi)
Obiettivo generale (benefici sociali ed economici di lungo periodo)		
Obiettivo specifico (vantaggi che i diretti beneficiari del progetto otterranno)		
Risultati attesi (beni e servizi che i beneficiari riceveranno in virtù delle attività realizzate)		



Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
 Programmazione 2024-2028
 Bando 2025 – Allegato A2)

Calendario di esecuzione del progetto suddiviso per attività previste (a partire dalla data di avvio).

Nota: in questa sezione è possibile aggiungere righe

ANNO 1

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

ANNO 2

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

ANNO 3

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐



Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025 – Allegato A2)

		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Luogo e data

Firma del legale rappresentante o suo delegato

CATEGORIE DI SPESA	COSTO TOTALE					CONTRIBUTO DEL SOGGETTO PROPONENTE		CONTRIBUTO DEL PARTNER 1 (indicare nome)		CONTRIBUTO DEL PARTNER 2 (indicare nome)		CONTRIBUTO DEL PARTNER 3 (indicare nome)		CONTRIBUTO REGIONALE (max 60% del totale del progetto)
	Unità	Quantità	Costo unitario	Costo totale	%*	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Euro		
Totale spese per personale locale e formazione in loco			0	0	0,00%	0	0	0	0	0	0	0	0	
5. Educazione allo sviluppo e sensibilizzazione														
5.1 Pubblicazioni/ sito web/ social media/ altro (specificare)														
5.2 Convegni/ seminari/ eventi informativi														
5.3 Materiali														
5.4 Altro (specificare)														
Totale educazione allo sviluppo e sensibilizzazione			0	0	0,00%	0	0	0	0	0	0	0	0	
6. Spese generali di gestione (max 10% del totale del progetto)					0,00%									
Totale generale			0,00		0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

* percentuale sul costo totale del progetto

Luogo _____, data _____

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025 – Allegato C)



LETTERA DI ADESIONE

Spett. le [soggetto proponente]

Il sottoscritto

- ☐ in qualità di legale rappresentante
- ☐ in qualità di delegato dal legale rappresentante (allegare delega o altro atto autorizzatorio)

dell'organismo avente sede in , via n. civico

dichiara sotto la propria responsabilità che (nome organismo) ha stabilito con proprio/a (indicare il tipo di atto, es. determinazione) di data di aderire senza scopo di lucro al progetto " " in qualità di:

- ☐ Partner
- ☐ Partner Associato

- di contribuire al progetto con le seguenti risorse:

	IMPORTO in euro	PARI A (importo in valuta estera, se utilizzata)	Importi riferiti al TASSO DI CAMBIO ALLA DATA indicato da (indicare la denominazione della fonte es. sito web della Banca d'Italia)
CASH			
VALORIZZAZIONI			

- di contribuire alla realizzazione delle seguenti attività:

Allega copia di un documento di identità valido del sottoscrittore e, in caso di delega, anche del soggetto delegante nonché copia della delega.

Timbro e Firma del legale rappresentante o suo delegato

Luogo , data



Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025– Allegato D)

RELAZIONE SEMESTRALE

ANNO DI FINANZIAMENTO:

BARRARE IL NUMERO PROGRESSIVO:

1	2	3	4	5	6	7	8	9
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE: dal al

Soggetto proponente:

Paese/Località d'intervento:

Titolo del progetto:

Descrizione andamento progetto (max 5000 caratteri)

Rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo:

Attività svolte nel semestre di riferimento (esempio Attività 1.1 ...)

Obiettivi raggiunti nel semestre di riferimento (esempio Obiettivo 1 ...)

Risultati ottenuti nel semestre di riferimento (esempio Risultato 1 ...)

Verifica degli indicatori nel semestre di riferimento (esempio Indicatore 1 ...)

Criticità emerse nel periodo (massimo 1700 caratteri)



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025– Allegato D)

Spese sostenute dalla data di avvio del progetto (in euro)

CATEGORIE DI SPESA	Proponente + Partner regionali e locali			
	Cash	Valorizzazioni	Contributo regionale	TOTALE
1. Studio di fattibilità				
2. Personale dei partner italiani - incluse le spese per i formatori				
3. Costruzioni, attrezzature, acquisti, lavori e relativo personale locale				
4. Spese per personale locale e formazione in loco nel Paese partner				
5. Educazione allo sviluppo e sensibilizzazione				
6. Spese generali di gestione				
TOTALE				

Firma del legale rappresentante o delegato

Luogo _____, data _____

Legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025– Allegato E)



Alla
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Ufficio di Gabinetto
Struttura stabile promozione a livello regionale e locale delle attività di
cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale
Piazza dell'Unità d'Italia, 1
34121 Trieste
PEC: relazioniinternazionali@certregione.fvg.it



Rendiconto del contributo concesso ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19 - Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale. Programmazione 2024 – 2028. Bando per l'anno 2025.

Progetto [Nota: indicare il titolo sintetico del progetto e il numero di protocollo della
domanda]

Beneficiario [Nota: indicare la denominazione esatta del soggetto proponente (capofila)]

Firmatario [Nota: deve essere il legale rappresentante o individuo delegato formalmente dal
soggetto proponente]

Il rendiconto, composto dalla presente e dagli allegati indicati in calce è sottoscritto ai sensi dell'articolo 65 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005) da:

Cognome Nome

Codice fiscale

In qualità di

☐ legale rappresentante del soggetto proponente

☐ soggetto interno delegato/con procura del soggetto proponente (vedasi allegato) [inserire allegato obbligatorio se il compilante sceglie questa opzione]

☐ soggetto esterno delegato/ con procura del soggetto proponente (vedasi allegato) [inserire allegato obbligatorio se il compilante sceglie questa opzione]

Forma giuridica

- ☐ Ente locale
☐ Istituzione pubblica
☐ Istituzione sociale privata
☐ Università
☐ Consorzio universitario
☐ Organizzazione non governativa
☐ Organizzazione senza fini di lucro
☐ Associazione senza fini di lucro
☐ Associazione di volontariato
☐ Fondazione

Sede legale

Regione:

Comune

(Prov.)

CAP

Indirizzo

n. civico

Telefono

E-mail

PEC

Indirizzo sito web

La sede operativa in Friuli Venezia Giulia coincide con la sede legale in Friuli Venezia Giulia? Sì ☐ NO ☐

Sede operativa in Friuli Venezia Giulia (sezione da compilare solo se la sede operativa non coincide con la sede legale in Friuli Venezia Giulia o se la sede legale è fuori regione)

Comune

(Prov.)

CAP

Indirizzo

n. civico

Telefono

E-mail

PEC

Indirizzo sito web

Note (max 200 caratteri)

beneficiario del contributo di cui alla L.R. 19/2000 nell'anno _____ per una somma pari a euro _____ per la realizzazione del progetto di cui trattasi.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità **DICHIARA**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e in adempimento alle disposizioni contenute negli articoli 42 e 45 della L.R. 7/2000, quanto segue.

Il progetto è stato realizzato in conformità alle disposizioni contenute nella L.R. 19/2000, nel Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2024-2028, nel Regolamento attuativo della L.R. 19/2000, nel decreto di concessione del contributo nonché conformemente al progetto depositato presso i competenti uffici della Regione.

In particolare dichiara che:

1. Il contributo regionale è stato effettivamente impiegato per la realizzazione del progetto come descritto nella domanda di contributo (salvo modifiche approvate dall'Ufficio competente in fase di realizzazione del progetto);

2. Tutte le fatture, le pezze giustificative e le spese indicate si riferiscono effettivamente al progetto e sono state annullate in originale con la dicitura "Con il contributo L.R. 19/2000 – Bando 2025";
3. La documentazione di spesa prodotta o indicata a fini rendicontativi corrisponde a quella in possesso del Soggetto proponente e dei partner e si riferisce a spese effettivamente sostenute con il contributo suddetto¹ 2;
4. Sono state rispettate le tipologie di spesa previste dal regolamento attuativo della L.R. 19/2000;
5. Nel caso in cui siano avvenute variazioni al progetto a seguito di minori entrate, il contributo della Regione non supera comunque il 60% del costo totale del progetto;
6. I documenti giustificativi presentati a rendicontazione non sono stati utilizzati per la rendicontazione a valere su altri contributi ricevuti;
7. Non si è usufruito di ulteriori contributi da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per lo stesso progetto.
8. Le immagini allegate ed eventuali video inviati sono stati acquisiti nel rispetto delle norme e delle regole vigenti nel Paese in cui sono stati ripresi.
9. Le coordinate bancarie su cui versare il saldo del contributo sono:

Conto intestato a:

presso la BANCA

Codice IBAN:

Codice PAESE	Cin IBAN	CIN	ABI				CAB				N. CONTO											

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. La RELAZIONE TECNICA FINALE sull'attuazione del progetto (Allegato F1 oppure Allegato F2), con specifico riferimento agli obiettivi raggiunti (generale e specifici), ai risultati ottenuti, alle criticità e agli scostamenti rispetto a quanto previsto nel progetto.
2. Il CONSUNTIVO FINANZIARIO DEL PROGETTO (Allegato G), con l'evidenza degli importi ricevuti a titolo di anticipo a valere sul contributo regionale e delle spese sostenute, da compilarsi riportando la stessa suddivisione per tipologia di spese ed attività del Piano finanziario approvato con il progetto (o della successiva rimodulazione approvata).
3. L' ELENCO ANALITICO DELLE SPESE SOSTENUTE (Allegato H) fino all'ammontare totale della spesa ammessa ai fini della concessione del contributo.

Ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, le associazioni di volontariato rendicontano le spese fino all'importo del contributo concesso. Qualora il contributo sia stato utilizzato, anche parzialmente, per spese di investimento relative ad immobili, dette associazioni rendicontano le spese fino all'ammontare totale della spesa ammessa ai fini della concessione del contributo.

4. I soggetti di cui all'articolo 43 della L.R. 7/2000 che abbiano utilizzato il contributo di cui trattasi, anche parzialmente, per spese di investimento relative ad immobili, allegano altresì, COPIA NON AUTENTICATA DI TUTTA

¹ Il soggetto proponente conserva presso la propria sede in Friuli Venezia Giulia i documenti di spesa originali intestati a proprio nome e in copia conforme se intestati ai partner e ai partner associati. Nei casi di: gestione della contabilità presso la sede legale o un'altra sede operativa al di fuori del territorio regionale oppure affidata a soggetti esterni, il beneficiario fornisce il recapito presso il quale sono depositati i documenti originali e conserva una copia conforme agli stessi nella sede regionale. In caso di richiesta di invio della documentazione di spesa per eventuali controlli, il beneficiario è tenuto ad inviare copia della stessa corredata da una dichiarazione del legale rappresentante o suo delegato, attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.

² Il soggetto proponente è tenuto a conservare la documentazione contabile comprovante il versamento ai propri partner, effettuato entro il termine fissato per la rendicontazione, della quota di contributo spettante.

LA DOCUMENTAZIONE DI SPESA annullata in originale con la dicitura "Con il contributo L.R. 19/2000 - Bando 2025", corredata da una dichiarazione attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.

5. I soggetti pubblici o privati che abbiano utilizzato, anche parzialmente, il contributo di cui trattasi per spese di investimento relative ad immobili o per la realizzazione di opere pubbliche, allegano altresì:

a) La DICHIARAZIONE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI CUI ALL'ARTICOLO 32 DELLA L.R. 7/2000 (Allegato I);

b) COPIA CONFORME DEI CERTIFICATI DI COLLAUDO o di regolare esecuzione regolarmente approvati o documenti aventi valore equivalente nel paese di intervento.

6. Documentazione fotografica e/o video.

7. Delega (Allegato J) o procura o altro documento autorizzatorio, sottoscritta dal legale rappresentante e documento d'identità del soggetto delegante o conferente procura.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante o suo delegato

Specifiche per gli ALLEGATI

	Soggetti tenuti all'invio	Tipo documento	Formato ammissibile
• Relazione tecnica finale (Allegato F1 oppure Allegato F2)*	TUTTI	Pdf firmato	1) pdf 2) firmato pdf 3) firmato p7m
• Consuntivo finanziario del progetto (Allegato G)*	TUTTI	xls-xlsm	xls-xlsm
• Elenco analitico delle spese sostenute (Allegato H)*	TUTTI	xls-xlsm	xls-xlsm
• Dichiarazione mantenimento vincoli (Allegato I)**	Solo chi ha spese di investimento per immobili	Pdf firmato	1) pdf 2) firmato pdf 3) firmato p7m
• Certificato di collaudo/regolare esecuzione**	Solo chi ha spese di investimento per immobili	Pdf	1) pdf 2) firmato pdf 3) firmato p7m
• Documenti di spesa in copia**	Solo i soggetti di cui all'art. 43 L.R. 7/2000 che hanno avuto spese di investimento per immobili	Pdf	pdf
• Documentazione fotografica (invio facoltativo ma consigliato)	TUTTI	jpeg	jpeg
• Delega (Allegato I) o procura al firmatario o altro atto autorizzatorio** , sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente unita al documento d'identità del soggetto delegante o conferente procura*	Il firmatario se diverso dal legale rappresentante	Pdf firmato	1) pdf 2) firmato pdf 3) firmato p7m

*Allegato OBBLIGATORIO; ** Allegato obbligatorio se sussistono le condizioni.

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025 – Allegato F1)

RELAZIONE TECNICA FINALE DEL PROGETTO QUADRO

Soggetto beneficiario:

Titolo del progetto:

Costo totale progetto (iniziale) euro; Costo totale progetto (a consuntivo) euro.

Partner in Friuli Venezia Giulia

Denominazione partner	Tipo		
Codice fiscale			
Partita IVA			
Comune	(Prov.)	CAP	
Indirizzo	n. civico		
Telefono	e-mail		
PEC	Indirizzo sito web		
Referente di progetto:			
Nome	Cognome	Telefono	e-mail

Note (max 200 caratteri)

Partner nel Paese oggetto di intervento

Denominazione partner	Tipo		
Codice fiscale estero			
Comune	(Prov.)	CAP/zip code	
Indirizzo	n. civico		
Telefono	e-mail		
PEC	Indirizzo sito web		
Referente di progetto:			
Nome	Cognome	Telefono	e-mail

Note (max 200 caratteri)

Partner associati

Denominazione partner	Tipo		
Codice fiscale			
Partita IVA			
Comune	(Prov.)	CAP/zip code	
Indirizzo	n. civico		
Telefono	e-mail		
PEC	Indirizzo sito web		
Referente di progetto:			
Nome	Cognome	Telefono	e-mail

Note (max 200 caratteri)

Localizzazione dell'intervento

Stato

Regione (o altra suddivisione amministrativa)

MAPPA DEL LUOGO DI INTERVENTO

Note (max 200 caratteri)

Data di avvio, di conclusione, durata e proroghe concesse

Data effettiva di avvio

Data prevista di conclusione

Data effettiva di conclusione

Proroga della chiusura del progetto concessa fino al con Tipo atto di data

Durata prevista del progetto (in mesi)

Durata effettiva del progetto (in mesi)

Descrizione del progetto**Area tematica di intervento del progetto** (indicare un'opzione prevalente)☐ **Pianeta** (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future)☐ **Persone** (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza)☐ **Prosperità** (garantire vite prospere in armonia con la natura)☐ **Pace** (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive)☐ **Partnership** (intervenire nelle varie aree in maniera integrata)

Il progetto ha comportato l'acquisizione/realizzazione/ristrutturazione di immobili? ☐ **Sì** ☐ **No** ☐ (se sì è scelto sì allegare obbligatoriamente gli allegati di cui all'articolo 6, comma 4 del Bando)

Descrizione del progetto realizzato

Campo di intervento del progetto (con dati, statistiche ed elementi descrittivi del contesto ambientale, economico, sociale e culturale) (max 2400 caratteri)

Identificazione di bisogni, problemi, opportunità, sui quali il progetto è intervenuto (max 2400 caratteri)

Beneficiari diretti e indiretti (max 2400 caratteri)

Relazione/rapporti precedenti tra i partner (max 2400 caratteri)

Modalità di coinvolgimento dei beneficiari e/o dei partner durante lo svolgimento del progetto (max 2400 caratteri)
Descrizione dei meccanismi di coordinamento e monitoraggio del progetto (max 1200 caratteri)
Sostenibilità (fonti di finanziamento dopo la conclusione del progetto; forme di coordinamento fra istituzione e società civile in grado di dare vita a politiche, programmi ed interventi condivisi; compatibilità ambientale per il medio e lungo periodo) (max 2400 caratteri)
Presa in carico locale (local ownership) dei risultati raggiunti dal progetto (max 1200 caratteri)
Capacità del progetto di riprodurre i propri benefici in altri contesti geografici e tematici (max 1200 caratteri)
Sinergie e coordinamento con programmi o progetti regionali, nazionali, comunitari e internazionali e/o partecipazione a reti di partenariato regionali, nazionali, internazionali ed eventuali collaborazioni tra pubblico e privato (max 2400 caratteri)
Capitalizzazione dei risultati di pregresse esperienze di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale (max 1200 caratteri)
Strategia di comunicazione adottata (obiettivi, target group, messaggi prodotti e strumenti) (max 1200 caratteri)

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

N. Attività	Descrizione	Ruolo dei soggetti del partenariato (incluso il soggetto proponente)				Categoria di spesa di riferimento	Spesa complessiva per l'attività svolta (in euro)
		Nome partner	Ruolo e responsabilità	Attività a carico del partner	Percentuale delle attività svolte dal partner rispetto alle attività totali del progetto		

Calendario di esecuzione del progetto suddiviso per attività svolte (a partire dalla data di avvio)

ANNO 1

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12

ANNO 2

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12

ANNO 3

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12

Criticità riscontrate ed evidenza degli scostamenti rispetto al progetto (max 6000 caratteri)

Punti di forza del progetto (max 6000 caratteri)

Luogo e data

Firma del legale rappresentante o suo delegato

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025 – Allegato F2)

RELAZIONE TECNICA FINALE DEL PROGETTO MICRO

Soggetto beneficiario:

Titolo del progetto:

Costo totale progetto (iniziale) euro; Costo totale progetto (a consuntivo) euro.

Partner in Friuli Venezia Giulia

Denominazione partner	Tipo		
Codice fiscale			
Partita IVA			
Comune	(Prov.)		CAP
Indirizzo	n. civico		
Telefono			e-mail
PEC			Indirizzo sito web
Referente di progetto:			
Nome	Cognome	Telefono	e-mail

Note (max 200 caratteri)

Partner nel Paese oggetto di intervento

Denominazione partner	Tipo		
Codice fiscale estero			
Comune	(Prov.)		CAP/zip code
Indirizzo	n. civico		
Telefono			e-mail
PEC			Indirizzo sito web
Referente di progetto:			
Nome	Cognome	Telefono	e-mail

Note (max 200 caratteri)

Partner associati

Denominazione partner	Tipo		
Codice fiscale			
Partita IVA			
Comune	(Prov.)		CAP/zip code
Indirizzo	n. civico		
Telefono			e-mail
PEC			Indirizzo sito web
Referente di progetto:			
Nome	Cognome	Telefono	e-mail

Note (max 200 caratteri)

Localizzazione dell'intervento

Stato

Regione (o altra suddivisione amministrativa)

MAPPA DEL LUOGO DI INTERVENTO

Note (max 200 caratteri)

Data di avvio, di conclusione, durata e proroghe concesse

Data effettiva di avvio

Data prevista di conclusione

Data effettiva di conclusione

Proroga della chiusura del progetto concessa fino al con Tipo atto di data

Durata prevista del progetto (in mesi)

Durata effettiva del progetto (in mesi)

Descrizione del progetto**Area tematica di intervento del progetto** (indicare un'opzione prevalente)

☐	Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza) -Salvaguardia della vita umana -Soddisfacimento dei bisogni primari -Autosufficienza alimentare -Valorizzazione delle risorse umane
☐	Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future) -Conservazione del patrimonio ambientale -Attività di ricostruzione e riabilitazione in seguito a calamità ambientali
☐	Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura) -Crescita economica sociale e culturale -Promozione e difesa della democrazia e dei diritti civili e politici e dei diritti del lavoro -Realizzazione di pari opportunità fra i generi e miglioramento delle condizioni dell'infanzia
☐	Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive) -Ricostruzione e riabilitazione in seguito a conflitti bellici -Mantenimento dell'identità culturale -Diritto a rimanere nel proprio paese di origine con adeguata qualità di vita e con libertà a non migrare -Diritto al ritorno volontario assistito e alla reintegrazione nella propria terra di origine

☐	Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata) -Attuazione degli obiettivi specifici tramite partenariati permanenti con organizzazione di paesi terzi

Il progetto ha comportato l'acquisizione/realizzazione/ristrutturazione di immobili? Sì ☐ No ☐ (se sì è scelto si allegare obbligatoriamente gli allegati di cui all'articolo 6, comma 4 del Bando)

Descrizione del progetto realizzato

Campo di intervento del progetto (con dati, statistiche ed elementi descrittivi del contesto ambientale, economico, sociale e culturale) (max 2400 caratteri)
Identificazione di bisogni, problemi, opportunità, sui quali il progetto è intervenuto (max 2400 caratteri)
Beneficiari diretti e indiretti (max 2400 caratteri)
Relazione/rapporti precedenti tra i partner (max 2400 caratteri)
Modalità di coinvolgimento dei beneficiari e/o dei partner durante lo svolgimento del progetto (max 2400 caratteri)
Descrizione dei meccanismi di coordinamento e monitoraggio del progetto (max 1200 caratteri)
Sostenibilità (fonti di finanziamento dopo la conclusione del progetto; forme di coordinamento fra istituzione e società civile in grado di dare vita a politiche, programmi ed interventi condivisi; compatibilità ambientale per il medio e lungo periodo) (max 2400 caratteri)
Presa in carico locale (local ownership) dei risultati raggiunti dal progetto (max 1200 caratteri)
Capacità del progetto di riprodurre i propri benefici in altri contesti geografici e tematici (max 1200 caratteri)
Sinergie e coordinamento con programmi o progetti regionali, nazionali, comunitari e internazionali e/o partecipazione a reti di partenariato regionali, nazionali, internazionali ed eventuali collaborazioni tra pubblico e privato (max 2400 caratteri)
Capitalizzazione dei risultati di pregresse esperienze di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale (max 1200 caratteri)
Strategia di comunicazione adottata (obiettivi, target group, messaggi prodotti e strumenti) (max 1200 caratteri)

QUADRO LOGICO (max 600 caratteri per ciascun campo)

	LOGICA DI INTERVENTO	INDICATORI DI RISULTATO (informazioni selezionate che hanno consentito di verificare l'efficacia degli interventi)
Obiettivo generale raggiunto (benefici sociali ed economici di lungo periodo)		
Obiettivo specifico raggiunto (vantaggi che i diretti beneficiari del progetto hanno ottenuto)		

Risultati conseguiti (beni e servizi che i beneficiari hanno ricevuto in virtù delle attività realizzate)		

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

N. Attività	Descrizione	Indicatori di risultato	Ruolo dei soggetti del partenariato (incluso il soggetto proponente)				Categoria di spesa di riferimento	Spesa complessiva per l'attività svolta (in euro)
			Nome partner	Ruolo e responsabilità	Attività a carico del partner	Percentuale delle attività svolte dal partner rispetto alle attività totali del progetto		

Calendario di esecuzione del progetto suddiviso per attività svolte (a partire dalla data di avvio)**ANNO 1**

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12

ANNO 2

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12

ANNO 3

N. Attività	Descrizione	MESE ...1	MESE ...2	MESE ...3	MESE ...4	MESE ...5	MESE ...6	MESE ...7	MESE ...8	MESE ...9	MESE ...10	MESE ...11	MESE ...12

Criticità riscontrate ed evidenza degli scostamenti rispetto al progetto (max 6000 caratteri)

Punti di forza del progetto (max 6000 caratteri)

Luogo e data

Firma del legale rappresentante o suo delegato

Istruzioni per la compilazione

Gli importi vanno espressi per tutti i soggetti in euro. Per eventuali calcoli con valute diverse, va considerato il tasso di cambio vigente nel giorno di pagamento del fornitore/prestatore di servizi e l'istituto di credito o il sito web utilizzato per il cambio. I soggetti che hanno dichiarato nella domanda di contributo che l'IVA costituisce un costo non recuperabile, inseriscono gli importi comprensivi di IVA/VAT, mentre gli altri inseriscono gli importi al netto dell'IVA. In caso di ulteriori partner di progetto, aggiungere le colonne corrispondenti.

Soggetto proponente: _____ Anno di finanziamento _____

Titolo sintetico del progetto: _____ al: _____

Tipo valuta estera _____

Importi comprensivi di IVA: SÌ _____ No _____

Rendicontazione spese sostenute dal: _____ Importo anticipo erogato _____

Differenza a saldo _____

CONSUNTIVO FINANZIARIO													
CATEGORIE DI SPESA	SPESA SOGGETTO PROPONENTE		SPESA PARTNER 1 (indicare nome)		SPESA PARTNER 2 (indicare nome)		SPESA PARTNER 3 (indicare nome)		TOTALE Cofinanziamento soggetto proponente + partner			CONTRIBUTO REGIONALE (max 60% del totale del progetto)	TOTALE GENERALE (Cofinanziamento + contributo regionale)
	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	TOTALE	Importi	%
1. Studio di fattibilità													
2. Personale dei partner italiani - incluse le spese per i formatori													
2.1 Personale in Italia (indicare mansioni)													
2.2 Personale italiano espatriato													
2.3 Missioni (viaggi, assicurazione, visti)													
2.4 Altro (specificare)													
Totale personale italiano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
3. Costruzioni, attrezzature, lavori e relativo personale locale													
3.1 Attrezzature													
3.2 Arredi													
3.3 Mezzi di trasporto													
3.4 Costruzioni, lavori di ristrutturazione, ecc													
3.5 Materiali di consumo d'ufficio													
3.6 Personale													
3.7 Altro (specificare)													
Totale Costruzioni, attrezzature, acquisti, lavori e personale locale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
4 Spese per personale locale e formazione in loco nel Paese partner													
4.1 Personale													
4.2 Materiali													
4.3 Altro (specificare)													
Totale spese di formazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
5. Educazione allo sviluppo e sensibilizzazione													
5.1 Pubblicazioni/ sito web/ social media/ altro (specificare)													
5.2 Convegni/seminari/ eventi informativi													
5.3 Materiali													
5.4 Altro (specificare)													
Totale educazione allo sviluppo e sensibilizzazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Spese generali di gestione (max 10% del totale del progetto)													

CATEGORIE DI SPESA	SPESE SOGGETTO PROPONENTE		SPESE PARTNER 1 (indicare nome)		SPESE PARTNER 2 (indicare nome)		SPESE PARTNER 3 (indicare nome)		TOTALE Cofinanziamento soggetto proponente + partner			CONTRIBUTO REGIONALE (max 60% del totale del progetto)	TOTALE GENERALE (Cofinanziamento + contributo regionale)	
	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	Cash	Valorizzazioni	TOTALE	Importi	Importi	%
Totale generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Quote di contributo versate dal soggetto proponente ai partner (in euro)

Lugogo, data

[illegible]

Página 3

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025– Allegato I)



Dichiarazione di vincolo di destinazione dei beni immobili

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'organismo _____ avente sede in _____, via _____ n. _____ civico _____ in relazione al contributo di cui alla L.R. 19/2000 - bando per l'anno _____ - per il progetto intitolato " _____ " consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità **DICHIARA** ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in ottemperanza agli articoli 32 e 45 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 che per tutto l'anno _____ è stata mantenuta la destinazione a (es. scuola, ambulatorio, ecc.) _____, come previsto nel progetto suddetto, dell'immobile sito in (indicare lo Stato) _____, città _____, località _____ via/piazza/ecc. _____ n. civico _____.

Allega copia di un documento di identità valido.

Timbro e Firma del legale rappresentante

Luogo _____, data _____

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Legge regionale 30 ottobre 2000, n. 19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025 - Allegato J)

TIMESHEET

Titolo del progetto:

Anno:

Nome partner:

Nome e cognome referente di progetto:

Nome e cognome collaboratore:

[illegible]

Firma del collaboratore

Data e luogo

Firma del referente di progetto

Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025 – Allegato K)



DELEGA

Il sottoscritto

in qualità di legale rappresentante dell'organismo avente sede in , via n. civico

in relazione al contributo di cui alla L.R. 19/2000 - bando per l'anno 2025 - per il progetto intitolato “ ”

DELEGA il sig./la sig.ra a sottoscrivere e a presentare, in nome e per conto di detto organismo i seguenti documenti:

- ☐ Domanda di contributo ed eventuali integrazioni, incluse le autocertificazioni
- ☐ Relazioni semestrali ed eventuali integrazioni
- ☐ Rendiconto ed eventuali integrazioni, incluse le autocertificazioni

Allega copia di un documento di identità valido.

Timbro e Firma del legale rappresentante

Luogo , data



Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025 – Allegato L)

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

(questa descrizione sarà pubblicata sul sito internet della Regione qualora il progetto risulti finanziato)

Soggetto proponente:

Titolo del progetto:

Tipologia del progetto:

☐ Quadro

☐ Micro

Paese in cui è localizzato l'intervento:

Data di avvio e durata

Data di avvio prevista :

Durata prevista del progetto : mesi

Costi del progetto

Costo totale : €

Contributo richiesto alla Regione (massimo il 60% del costo totale del progetto): €

Partner in Friuli Venezia Giulia:

Partner nel Paese d'intervento:

Aree tematiche di intervento del progetto (scegliere **UNA SOLA opzione**)

☐	Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza) -Salvaguardia della vita umana -Soddisfacimento dei bisogni primari -Autosufficienza alimentare -Valorizzazione delle risorse umane
☐	Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future) -Conservazione del patrimonio ambientale -Attività di ricostruzione e riabilitazione in seguito a calamità ambientali
☐	Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura) -Crescita economica sociale e culturale -Promozione e difesa della democrazia e dei diritti civili e politici e dei diritti del lavoro -Realizzazione di pari opportunità fra i generi e miglioramento delle condizioni dell'infanzia
☐	Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive) -Ricostruzione e riabilitazione in seguito a conflitti bellici -Mantenimento dell'identità culturale -Diritto a rimanere nel proprio paese di origine con adeguata qualità di vita e con libertà a non migrare



Legge regionale 30 ottobre 2000, n.19
Programmazione 2024-2028
Bando 2025 – Allegato L)

	-Diritto al ritorno volontario assistito e alla reintegrazione nella propria terra di origine
☐	Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata) -Attuazione degli obiettivi specifici tramite partenariati permanenti con organizzazione di paesi terzi

Descrizione sintetica del progetto (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Obiettivo del progetto:

Beneficiari:

Risultati attesi:

Principali attività:

25_12_1_DDS_ACC CRED_10513_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese 4 marzo 2025, n. 10513

Bando per la presentazione da parte dei Confidi della domanda di assegnazione delle risorse complessivamente a disposizione pari a euro 14.000.000,00 emanato con decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito 12 dicembre 2024, n. 64065. Sostituzione dello schema di domanda SDOC24 allegato al Bando con lo schema SDOC24a.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI l'articolo 7 e l'articolo 7 bis, comma 2, della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), ai sensi dei quali, al fine di sostenere l'accesso al credito per il finanziamento di investimenti e per esigenze di capitale circolante, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare ai Consorzi di garanzia collettiva dei fidi operanti nel territorio regionale, di seguito 'confidi', anche per il tramite di FVG Plus SpA, società in house di cui alla legge regionale 4 marzo 2022, n. 2 (FVG Plus SpA), risorse finanziarie da destinare alla concessione di garanzie e contribuzioni integrative a favore delle imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e dei servizi, aventi sede operativa nel territorio regionale;

VISTO il "Regolamento per gli interventi di garanzia e di contribuzione integrativa a favore delle imprese diretti a sostenere il finanziamento di investimenti o esigenze di credito a breve e medio termine ai sensi degli articoli 7, comma 1, e 7 bis, comma 2, della legge regionale 2/2012, emanato con decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2024, n. 160" (di seguito "Regolamento 160/2024");

VISTO il proprio decreto 12 dicembre 2024, n. 64065, con il quale è stato emanato il "Bando 2024 per la presentazione delle domande da parte dei confidi per l'assegnazione delle risorse da utilizzare per la concessione di garanzie e di contribuzioni integrative a sostegno di operazioni di investimento o esigenze di circolante a favore delle imprese industriali, artigiane, commerciali, turistiche e dei servizi aventi sede operativa in Friuli Venezia Giulia" (di seguito "Bando 2024"), pubblicato sul sito internet della Regione il 12 dicembre 2024 e sul Bollettino ufficiale della Regione il 27 dicembre 2024;

RILEVATO che con il bando 2024 è stato approvato in allegato lo schema di domanda SDOC24;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 febbraio 2025, n. 243, con la quale è stato approvato il "Regolamento di modifica del regolamento per gli interventi di garanzia e di contribuzione integrativa a favore delle imprese diretti a sostenere il finanziamento di investimenti o esigenze di credito a breve e medio termine ai sensi degli articoli 7 e 7 bis, comma 2, della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese)", al fine di adeguarlo alle modifiche dell'articolo 7 bis, comma 2, della legge regionale 2/2012 apportate dall'articolo 2, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027), in merito alla concessione di contribuzioni integrative, e al fine di procedere con alcuni interventi di manutenzione tecnica allo scopo di semplificare l'articolazione del procedimento amministrativo di concessione e conformare il testo al dettato normativo di riferimento;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2025, n. 16, che ha emanato il predetto Regolamento di modifica del Regolamento 160/2024;

ATTESO che è quindi necessario sostituire il predetto schema di domanda SDOC24 con il nuovo schema SDOC24a, al fine di adeguarne i contenuti alle modifiche regolamentari recate dal decreto del Presidente della Regione 16/2025;

DECRETA

1. Lo schema di domanda SDOC24, allegato al bando emanato con il proprio decreto 12 dicembre 2024, n. 64065, è sostituito dallo schema SDOC24a allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet e sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 4 marzo 2025

ANGELINI

Mod. SDOC24a

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DA UTILIZZARE PER LA CONCESSIONE DI GARANZIE E DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI A SOSTEGNO DI OPERAZIONI DI INVESTIMENTO O ESIGENZE DI CIRCULANTE A FAVORE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE, COMMERCIALI, TURISTICHE E DEI SERVIZI, AVENTI SEDE OPERATIVA IN FRIULI VENEZIA GIULIA - BANDO 2024.



A
FVG PLUS SPA
PEC: mail@pec.fvgplus.it

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME

NATO/A A

DATA DI NASCITA

CODICE FISCALE

RESIDENZA: via/piazza e numero civico

Comune, CAP

Prov.

nella sua qualità di legale rappresentante del **confidi**

DENOMINAZIONE

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

SEDE LEGALE: via/piazza e numero civico

Comune, CAP

Prov.

presenta domanda per l'assegnazione di risorse finanziarie

in conformità al bando emanato con decreto del Direttore del Servizio per l'accesso al credito delle imprese del 12 dicembre 2024 ("Bando 2024"), ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2024, n. 160, in attuazione dell'articolo 7, comma 2, e dell'articolo 7 bis, comma 2, della legge regionale 2/2012 (di seguito "Regolamento 160/2024"); al tal fine

QUADRO I

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e, di formazione o uso di atti falsi

1. che è iscritto:

☐ all'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 385/1993 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia);

(oppure)

☐ all'elenco di cui all'articolo 112, comma 1, del decreto legislativo 385/1993;

Mod. SDOC24a

2. che

☐ ha la sede legale, alla quale afferiscono stabilmente personale e mezzi destinati all'esercizio abituale dell'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'articolo 13 del decreto legge 269/2003, in Friuli Venezia Giulia, e in particolare a: *(indicare l'indirizzo)*

☐ ha unità locale/i attiva/e alla/e quale/i afferiscono stabilmente personale e mezzi destinati all'esercizio abituale dell'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'articolo 13 del decreto legge 269/2003, in Friuli Venezia Giulia, e in particolare a: *(indicare indirizzo/i)*

3. ☐ che soddisfa il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), del Regolamento 160/2024, in quanto ha stipulato il/i seguente/i accordo/i, perfezionato/i e vigente/i, con il/i seguente/i soggetto/i finanziatore/i:

Soggetto finanziatore	Sede legale attiva /unità locali attive

4. ☐ che ha integrato, in conformità all'articolo 13, comma 10, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici), nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale rappresentanti su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettere a) e b), del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2007, n. 226 (Regolamento per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35, della legge regionale 1/2007 a favore dei Consorzi di garanzia fidi della regione Friuli Venezia Giulia);

5. ☐ *(rilevante qualora il confidi sia soggetto a tali obblighi)* che non è inadempiente agli obblighi di cui all'articolo 2, comma 5, lettere a) e b), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 226/2007;

6. ☐ che rispetta le normative vigenti in merito alla sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento 160/2024;

QUADRO II

(da compilare nei casi di cui all'articolo 4, commi 2 e/o 3 e/o 5 del Regolamento 160/2024, per i quali pertanto non siano stati compilati i punti 2 e/o 3 e/o 4 del QUADRO I)

SI IMPEGNA

1. ☐ ad avere, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di cui all'articolo 7, comma 2, del Regolamento 160/2024, la sede legale o almeno una unità locale attiva nel territorio regionale, alla quale afferiscano stabilmente personale e mezzi destinati all'esercizio abituale dell'attività di garanzia collettiva dei fidi ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 269/2003;

2. ☐ ad avere, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di cui all'articolo 7, comma 2, del Regolamento 160/2024, uno o più accordi, perfezionati e vigenti, con uno o più soggetti finanziatori che abbiano nel loro complesso la sede legale o almeno un'unità locale attiva in ciascuno dei territori provinciali della Regione, aventi ad oggetto la disciplina della prestazione di garanzia a copertura di finanziamenti a favore delle imprese;

3. ☐ a integrare, entro un termine non superiore alla prima scadenza del pertinente organo sociale che segue la notifica del provvedimento di cui all'articolo 7, comma 2 del Regolamento 160/2024, nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale i rappresentanti designati dalla Regione ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento 160/2024.

QUADRO III

ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento 160/2024

SPECIFICA

1. che l'importo delle risorse finanziarie di cui chiede l'assegnazione è pari a euro _____ ;

2. che la quota delle risorse finanziarie di cui al punto 1 che intende utilizzare per la concessione delle contribuzioni integrative di cui all'articolo 12 del Regolamento, nel rispetto del limite massimo ivi stabilito, è pari a euro _____ ;

Mod. SDOC24a

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella persona del Presidente pro tempore, raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziaigiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Finalità e base giuridica del trattamento	Il Titolare tratta i dati personali acquisiti per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione regionale (Legge regionale 27 febbraio 2012, n.2 – Legge regionale 20 marzo 2000, n.7). Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto a fornire i dati personali comporta l'archiviazione della domanda.
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.
Modalità del trattamento	Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III artt. 15-21 del GDPR, il diritto di: • accesso; • rettifica; • cancellazione; • limitazione di trattamento; • obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione; • portabilità dei dati; • opposizione. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del GDPR), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

25_12_1_DDS_COORD POL MONT_10831_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 5 marzo 2025, n. 10831

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Ricognizione risorse cofinanziate FEASR disponibili e assegnazione.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione, del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 ed allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 che prende atto della decisione comunitaria e le successive versioni, da ultimo versione n. 15 approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2024) 4961 final del 08/07/2024, ed in particolare la scheda di Misura 19 e il piano di finanziamento del programma di cui al capitolo 10 (risorse cofinanziate FEASR);

VISTO il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e ss.mm.ii, che individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile e ufficio attuatore della Misura 19;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1518 dell'11 agosto 2016, che approva il bando "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)): presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale, ai sensi dell'art. 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013" (di seguito citato come "bando di selezione delle SSL");
- n. 2657 del 29 dicembre 2016, PSR 2014-2020, Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER): selezione delle Strategie di Sviluppo Locale. Approvazione della graduatoria, approvazione delle Strategie e determinazione delle loro dotazioni finanziarie;
- n. 1396 del 23 settembre 2022, Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma

Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER). Ripartizione delle risorse dedicate al periodo di transizione per gli anni 2021 e 2022 di cui al Reg. (UE) 2020/2220;

- n. 2024 del 15 dicembre 2023, Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 19 (sostegno allo sviluppo locale LEADER). Bando per la presentazione delle strategie di sviluppo locale. Modifica disposizioni sottomisura 19.4;

- n. 567 del 18 aprile 2024, Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 19 (sostegno allo sviluppo locale LEADER). Assegnazione risorse regionali integrative;

RICORDATO che le Strategie di sviluppo locale (di seguito citate come "SSL") definite e presentate dai Gruppi di azione locale (di seguito citati come "GAL") e selezionate per il sostegno della Misura 19 con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 2657/2016 sono le seguenti, in ordine di graduatoria:

- SSL del GAL Euroleader s.cons. a r.l.;
- SSL del GAL Open Leader s.cons. a r.l.;
- SSL del GAL Montagna Leader cons. a r.l.;
- SSL di Torre - Natisone GAL s.cons. a r.l.;
- SSL del GAL Carso - LAS Kras s.cons. a r.l.;

RICORDATO che nel corso dell'attuazione delle SSL, le dotazioni finanziarie delle SSL determinate con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 2657/2016 sono state integrate sia con le risorse cofinanziate FEASR derivanti dal periodo di transizione (deliberazione di Giunta regionale n. 1396/2022) che con fondi regionali integrativi (legge regionale n. 14/2016, articolo 2 e deliberazione di Giunta regionale n. 567/2024):

GAL	DOTAZIONI				
	Risorse iniziali DGR 2657/16	Risorse transizione DGR 1396/2022	Totale risorse COF	Risorse integrative regionali	
CARSO-KRAS	3.303.096,00 €	117.862,50 €	3.420.958,50 €	400.000,00 €	L.R. 14/2016, art. 2
EUROLEADER	4.500.000,00 €		4.500.000,00 €		
MONTAGNA LEADER	4.500.000,00 €	1.322.002,50 €	5.822.002,50 €	774.036,73 €	DGR 567/2024
OPEN LEADER	4.500.000,00 €	295.627,50 €	4.795.627,50 €	128.198,20 €	DGR 567/2024
TORRE-NATISONE	3.309.263,00 €	364.507,50 €	3.673.770,50 €		
Totale	20.112.359,00 €	2.100.000,00 €	22.212.359,00 €	1.302.234,93 €	

CONSIDERATO che non tutti i GAL hanno utilizzato integralmente le risorse assegnate e che quindi risulta opportuno, in questa fase di chiusura della programmazione, determinare le risorse cofinanziate FEASR disponibili per procedere con la relativa riprogrammazione in tempo utile al loro utilizzo;

CONSIDERATO che la ricognizione delle risorse cofinanziate FEASR effettivamente impiegate, condotta con l'Autorità di gestione del PSR 2014-2022 sulla base delle dotazioni SSL vigenti (varianti approvate) e della spesa della sottomisura 19.1, evidenzia una disponibilità di risorse cofinanziate FEASR, per l'ammontare di euro 294.384,28:

A	DOTAZIONE MISURA 19 (versione 15.0)			21.907.973,40 €
B	RISORSE UTILIZZATE MISURA 19	19.1	540.283,24 €	21.613.589,12 €
		SSL	20.925.756,27 €	
		Trascinamenti	147.549,61 €	
C	RISORSE A DISPOSIZIONE (A-B)			294.384,28 €

CONSIDERATO che, in aggiunta a tali risorse, risultano ulteriori disponibilità a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4:

- sottomisura 19.4: euro 47.305,20, derivanti da economie su domande di pagamento liquidate ai GAL (a titolo di acconto o di saldo), per accertata inammissibilità dei costi in sede di istruttorie SIAN delle domande di pagamento (e relativi decreti di approvazione delle rendicontazioni semestrali);

- sottomisura 19.2: euro 53.933,35, a titolo di economie comunicate dal GAL Carso - LAS Kras con nota prot. 111691 del 10/02/2025, per rinunce dei beneficiari;

RITENUTO di procedere sin d'ora alla riprogrammazione anche di tali risorse, che risultano di certa e pronta disponibilità, tenuto conto dell'imminente scadenza della programmazione;

CONSIDERATO, quindi, che le risorse complessivamente disponibili sono pari ad euro 395.622,83;

RITENUTO, d'intesa con l'Autorità di gestione del PSR 2014-2022, di procedere all'assegnazione di dette risorse alle SSL in grado di utilizzarle, al fine di garantire la riserva LEADER di cui all'art. 59, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e il raggiungimento degli obiettivi di programma;

CONSIDERATO che l'articolo 9 del Bando di selezione delle SSL prevede che le ulteriori risorse resesi

disponibili per le SSL nel corso dell'attuazione vengano assegnate dal Servizio coordinamento politiche per la montagna, d'intesa con l'Autorità di gestione, sulla base dei criteri di territorio e popolazione utilizzati nella fase di prima selezione delle SSL e previo accertamento della possibilità di utilizzo;

DATO ATTO che, per i principi di speditezza ed economicità dell'azione amministrativa e in considerazione dell'imminente chiusura della programmazione, preliminarmente si è proceduto ad accertare la possibilità di utilizzo di ulteriori risorse all'interno delle SSL da parte dei GAL, rimandando all'esito di tale verifica la quantificazione delle risorse assegnabili sulla base dei criteri di territorio e popolazione;

RILEVATO, dagli accertamenti compiuti che:

- le SSL dei GAL Euroleader, Open Leader e Torre-Natisone non possono assorbire ulteriori risorse: i tre GAL hanno infatti diminuito le dotazioni finanziarie delle rispettive SSL sulla base delle risorse effettivamente impegnabili, garantendo il finanziamento di tutti i progetti ammissibili, come da seguenti propri decreti:

- n. 24660/GRFVG del 23/05/2024 con cui è stata accertata la riduzione della dotazione finanziaria della SSL di Euroleader;
- n. 61684/GRFVG del 02/12/2024 con cui è stata accertata la riduzione della dotazione finanziaria della SSL di Open Leader;
- n. 44835/GRFVG del 22/09/2024 con cui è stata accertata la riduzione della dotazione finanziaria della SSL di Torre-Natisone GAL;

- il GAL Carso - LAS Kras ha comunicato l'impossibilità di utilizzo di ulteriori risorse all'interno della SSL, nota pec del 10/02/2025 - prot. 111691 (su richiesta del 03/02/2025 - prot. 82404);

- il GAL Montagna Leader ha confermato la possibilità di utilizzo delle risorse a disposizione, per l'intero importo, a storno delle risorse integrative regionali assegnate alla sottomisura 19.2 con deliberazione di Giunta regionale n. 567/2024 (nota pec del 26/02/2025 - prot. 163021, su richiesta del 10/02/2025 - prot. 111448/P);

CONSIDERATO, in relazione a quanto previsto dall'articolo 9 del Bando di selezione delle SSL, che non risulta quindi possibile procedere ad assegnazione secondo i criteri di territorio e popolazione, stante l'impossibilità di utilizzo per i GAL sopra detti, e la necessità di procedere valorizzando il criterio della "possibilità di utilizzo" delle risorse a favore dell'unico GAL, Montagna leader, la cui SSL può utilizzare le risorse.

VISTE la comunicazione dell'Autorità di gestione del 04/03/2025 (acquisita al prot. 179180 di pari data) che esprime l'intesa sull'assegnazione;

RITENUTO, alla luce degli accertamenti e delle valutazioni svolti, di procedere all'assegnazione a favore della SSL del GAL Montagna Leader, sottomisura 19.2, dei fondi cofinanziati FEASR disponibili, pari ad euro 395.622,83, dato atto che è l'unica SSL che presenta possibilità di utilizzo delle risorse aggiuntive;

RITENUTO di dare indirizzo al GAL di procedere prontamente all'utilizzo delle risorse mediante variante finanziaria della SSL relativamente alla sottomisura 19.2, come previsto dall'articolo 9, comma 5 del bando di selezione delle SSL, stornando le risorse integrative regionali già assegnate e individuando i progetti a cui assegnare le risorse cofinanziate sulla base dei principi di prioritario utilizzo delle risorse cofinanziate rispetto a quelle integrative e dell'unicità della fonte di finanziamento (un progetto non può ricevere un finanziamento in parte derivante da fondi cofinanziati e in parte da fondi integrativi regionali);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

ATTESO che risulta vacante il ruolo di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

VISTO il Decreto n. 46379/GRFVG del 30/09/2024, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali sostitutori presso la Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche."

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. è determinata l'assegnazione delle risorse cofinanziate FEASR disponibili, pari ad euro 395.622,83 a favore della SSL del GAL Montagna Leader, sottomisura 19.2.
2. il GAL è tenuto a provvedere all'utilizzo delle risorse mediante variante di SSL ai sensi dell'articolo 22 del Bando di selezione delle SSL, secondo gli indirizzi richiamati in premessa.
3. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 5 marzo 2025

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
URIZIO

25_12_1_DDS_FORM_10331_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 marzo 2025, n. 10331

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di gennaio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate";

CONSIDERATO che il Programma specifico 26/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 1.800.000,00;

VISTO il decreto n. 26928/GRFVG del 08/06/2023 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 26/23 - Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate -;

PRECISATO che le operazioni di carattere non formativo devono essere presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del citato Decreto n° 26928/GRFVG del 08/06/2023 ed entro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, fino al 30 giugno 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di GENNAIO 2025 sono state presentate 3 (tre) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 13 febbraio 2025 della Commissione di valutazione nominata con Decreto n° 12816/GRFVG del 19/03/2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate a valere sullo sportello di GENNAIO 2025, valutate positivamente;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, il totale del costo ammesso a contributo dell'operazione approvata è di complessivi € 39.500,00;

CONSIDERATO che allegato al presente decreto è:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;"

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni non formative presentate nello sportello di GENNAIO 2025, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 4 marzo 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI
APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 26/23 – Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate	29/01/2025 14:35:25	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2025/1205	2025/1205/1	D21D2500000000009	GESTIONE DEL BACK OFFICE	Euro 8.000,00
	29/01/2025 14:35:25	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2025/1205	2025/1205/2	D21D25000010009	ENGLISH AT WORK	Euro 13.500,00
	29/01/2025 14:35:25	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2025/1205	2025/1205/3	D21D25000020009	CAPACITY BUILDING PER IL LAVORO	Euro 18.000,00
FSE+ 2021/27 – PS 26/23 – Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate			Totale operazioni	3			
			Totale complessivo operazioni	3		Totale con finanziamento :	Euro 30.500,00

25_12_1_DDS_FORM_10335_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 marzo 2025, n. 10335

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di dicembre 2024 e nello sportello di gennaio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1134 del 29/07/2022 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022. Aggiornamento" che stabilisce l'istituzione di un "programma specifico, le cui risorse sono destinate alla realizzazione di percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale (euro 1.200.000)";

VISTO il decreto n. Decreto n° 2285/GRFVG del 20/01/2023, poi modificato dal Decreto n° 920/GRFVG del 12/01/2024, dal Decreto n° 28848/GRFVG del 14/06/2024 e dal Decreto n° 34769/GRFVG del 18/07/2024 e con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 16/22 - Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, pubblicato sul BUR n.5 del 01.02.2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 899 del 9 giugno 2023 che ha modificato la delibera di "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Programma regionale FSE+ 2021/2027" variando la disponibilità finanziaria da € 1.200.000,00 ad € 2.200.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 9 febbraio 2024 ad oggetto "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento" con la quale è stata aumentata la dotazione finanziaria del PS 16/22 di € 400.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 10 maggio 2024 ad oggetto "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento" che ha variato la disponibilità finanziaria da € 2.600.000,00 ad € 3.600.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 di data 11 ottobre 2024 ad oggetto "Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2022. Aggiornamento" che ha variato la disponibilità finanziaria da € 3.600.000,00 ad € 4.200.000,00;

CONSIDERATO che nello sportello di DICEMBRE 2024 è stata presentata 1 (una) operazione di "Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)" e che nello sportello di GENNAIO 2025 sono state presentate 3 (tre) operazioni di "Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali" e 7 (sette) operazioni di "Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti)";

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 13 febbraio 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12809/GRFVG del 19/03/2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate negli sportelli di DICEMBRE 2024 e GENNAIO 2025;

CONSIDERATO che l'allegato al presente decreto è:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 391.972,00;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di DICEMBRE 2024 e nello sportello di GENNAIO 2025, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

2. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 4 marzo 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 16/22 - Esecuzione penale - percorsi di gruppo - competenze trasversali	27/01/2025 15:53:30	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/1022	2025/1022/0	D34D25000590009	SOHAM - IO SONO	€ 1.051.120,00
	31/01/2025 11:26:23	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/1683	2025/1683/1	D34D25000380009	Orientamento al settore della barberia e della cura della persona	€ 14.600,00
	31/01/2025 11:26:23	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/1683	2025/1683/2	D34D25000380009	ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLA BARBERIA E DELLA CURA DELLA PERSONA	€ 14.200,00
		Totale operazioni		3			€ 39.312,00
FSE+ 2021/27 - PS 16/22 - Esecuzione penale - percorsi prof. - competenze tecnico-professio.	27/12/2024 12:26:31	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/10168	2024/10168/0	D34D25000560009	TECNICHE DI REALIZZAZIONE DI SPETTACOLO TEATRALE	€ 43.600,00
	28/01/2025 12:11:19	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/1073	2025/1073/1	D34D25000600009	TECNICHE PER L'EDILIZIA	€ 73.000,00
	28/01/2025 12:11:19	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/1073	2025/1073/2	D34D25000320009	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	€ 27.600,00
	30/01/2025 18:37:54	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025/1662	2025/1662/0	D34D25000610009	TECNICHE DI SARTORIA PER L'ARREDO	€ 42.600,00
	31/01/2025 09:40:06	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALNA ZADRUGA	2025/1674	2025/1674/0	D34D25000330009	TECNICHE DI CUCINA	€ 32.160,00
	31/01/2025 11:35:52	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/1681	2025/1681/0	D34D25000370009	TECNICHE DI MANUTENZIONI DI INTERNI	€ 48.300,00
	31/01/2025 14:50:01	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2025/1695	2025/1695/1	D34D25000390009	TECNICHE DI REALIZZAZIONE DI SPETTACOLO MUSICALE	€ 42.600,00
	31/01/2025 14:50:01	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2025/1695	2025/1695/2	D34D25000400009	TECNICHE DI REALIZZAZIONE DI SPETTACOLO TEATRALE	€ 42.600,00
		Totale operazioni		8			€ 352.660,00
		Totale complessivo operazioni		11		Totale con finanziamento :	€ 391.972,00





Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

25_12_1_DDS_FORM_10343_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 marzo 2025, n. 10343

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 17 febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurriculari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.492.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurriculari adulti;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurriculari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.282.374,00

RICHIAMATO il decreto n. 7389/GRFVG del 20 febbraio 2025, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 31 gennaio 2025, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	308.778,00	551.864,00	238.284,00	1.098.926,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	251.468,00	296.774,00	219.718,00	767.960,00
TOTALE						1.866.886,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 17 febbraio 2025;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

PRESO ATTO che sono state presentate 14 operazioni, delle quali una è stata oggetto di rinuncia prima della verifica di ammissibilità;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 17 febbraio 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 26 febbraio 2025;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che 12 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 1 operazione è stata valutata negativamente e non è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 12 operazioni per complessivi euro 51.600,00 così suddivisi:

- 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 16.800,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 21.300,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 13.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Pri-

orità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	308.778,00	551.864,00	238.284,00	1.098.926,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	234.668,00	275.474,00	206.218,00	716.360,00
TOTALE						1.815.286,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 17 febbraio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 12 operazioni per complessivi euro 51.600,00 così suddivisi:

- 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 16.800,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 5 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 21.300,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 13.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	308.778,00	551.864,00	238.284,00	1.098.926,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	234.668,00	275.474,00	206.218,00	716.360,00
TOTALE						1.815.286,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 marzo 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/2837	14/02/2025 123901	2025/2837/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - LB	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/2839	14/02/2025 125038	2025/2839/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA' - E	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/2845	14/02/2025 163017	2025/2845/0	D24E22001110009	TIROCINIO PER GRAFICA - D.C.A	4.500,00	4.500,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/2846	14/02/2025 163517	2025/2846/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO - N.L.R	3.300,00	3.300,00
				N.ro operazioni : 4				16.800,00	16.800,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/2327	07/02/2025 130325	2025/2327/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA' E GESTIONE OPERATIVA FINANZIARIA - M.M.	4.500,00	4.500,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/2836	14/02/2025 123349	2025/2836/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO AL MONTAGGIO AUDIO-VIDEO CINEMATOGRAFICO - M.C.	4.500,00	4.500,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/2838	14/02/2025 124212	2025/2838/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA COMPUTER GRAFICA - S.K.	4.500,00	4.500,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/2840	14/02/2025 145715	2025/2840/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO AI CONTROLLI CONTABILI - S.M.	3.300,00	3.300,00
	ENALIP (ENTE A C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/2843	14/02/2025 152357	2025/2843/0	D24E22001120009	TIROCINIO PER ADDETTO ALLA GESTIONE MACAZZINO - S.M.	4.500,00	4.500,00
				N.ro operazioni : 5				21.300,00	21.300,00
ATI 3 - DESTRA TAGLIAVENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/2841	14/02/2025 150136	2025/2841/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER ADDETTO ALL'AREA ACQUISTI- C.C.	4.500,00	4.500,00

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - TIROCINI GIOVANI	2025/2842	14/02/2025 15:1449	2025/2842/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER OPERATORE ICT - S.I.	4.500,00	4.500,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - TIROCINI GIOVANI	2025/2844	14/02/2025 15:3202	2025/2844/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER ADDETTA ALLO SPORTELLO ASSICURATIVO - G.L.	4.500,00	4.500,00
				N.ro operazioni :	3			13.500,00	13.500,00
					Totale N.ro operazioni :	12	Totale con finanziamento :	51.600,00	51.600,00

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/2685	13/02/2025 12:51:19	2025/2685/0	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO - N.L.R.	Rinunciato prima della verifica di ammissibilità
ATI2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/2617	12/02/2025 10:50:12	2025/2617/0	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE CAD - V.D.L.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
				Totale N.ro operazioni :	2		



Cofinanziato dall'Unione europea



25_12_1_DDS_FORM_10345_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 marzo 2025, n. 10345

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. "Catalogo percorsi professionalizzanti - FPGO_PRO". Approvazione dei prototipi FPGO_PRO - scadenza 17 febbraio 2025 ore 17:00.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021 recante "Primo aggiornamento documento «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che integra il Programma GOL all'interno delle politiche regionali in materia di apprendimento permanente (BOX 14);

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Ga-

ranza Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU”;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, di approvazione dei documenti “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale e Direttive FPGO_PRO”;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO prevedono la costituzione del Catalogo percorsi professionali o “Catalogo FPGO_PRO”, la cui struttura si suddivide nei seguenti sotto- cataloghi ciascuno riferito ad una delle quattro tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso:

- Reinserimento Occupazionale
- Upskilling
- Reskilling
- Lavoro e inclusione;

PRECISATO, ai sensi del paragrafo 10 delle Direttive FPGO_PRO, che i prototipi FPGO possono consistere in prototipi di orientamento finalizzati all'accompagnamento e tutoraggio;

SPECIFICATO che le operazioni prototipo devono essere presentate da una delle ATI selezionate, in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate, e che i prototipi approvati possono essere attuati da parte di tutte e 3 le ATI mediante “operazioni clone”;

PRECISATO che le operazioni prototipo possono essere presentate dal 25 agosto 2022 con modalità “a sportello” entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile delle seguenti scadenze:

- 15 settembre 2022
- 15 ottobre 2022
- 15 novembre 2022
- 15 dicembre 2022
- e successivamente, con cadenza quindicinale, entro il quindicesimo ed ultimo giorno di ogni mese, sino al 18 agosto 2025, salvo l'apertura di sportelli intermedi come indicato dal punto 15.05 delle Direttive FPGO_PRO.

PRECISATO che, in base al paragrafo 15, capoverso 15.03 della Direttiva FPGO_PRO, nel caso sia presentata più volte la medesima domanda di finanziamento viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti, e qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

PRESO ATTO che entro le ore 17:00 del 17 febbraio 2025 è stata presentata un'operazione;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni prototipo vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 13073/GRFVG del 16 settembre 2022, e modificata con decreto n. 39867/GRFVG del 22 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione dei prototipi presentati in base alle Direttive di cui si tratta, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 25 febbraio 2025;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che il prototipo è stato valutato positivamente ed è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione dei prototipi presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che i prototipi non approvati per vizi formali possono essere ripresentati, esenti da vizi, allo sportello successivo o alla eventuale riapertura dei termini;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazio-

ni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all’1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei prototipi FPGO_PRO presentati entro le ore 17.00 del 17 febbraio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 marzo 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

P2-UP_FPGOPRO_Prototipi
FPGO_PRO UPSKILLING

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	Esito
1	PRINCIPI PER OPERARE NEI SERVIZI DI RICETTIVITÀ TURISTICA	FP2513127201	ATI 2 - FRIULI	2025	9.240,00	APPROVATO

25_12_1_DDS_FORM_10834_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 marzo 2025, n. 10834

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 17 febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATI i paragrafi 24 e 25 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente all'Avviso, sono riconducibili a percorsi di Reinserimento occupazionale, Upskilling o Reskilling;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_COP di cui al decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20275/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009, e il decreto n. 20267/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001050009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19820/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009, e il decreto n. 19812/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001060009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19583/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 2/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009, e il decreto n. 19575/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 11/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001070009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	2.445.000,00	3.285.000,00	1.770.000,00	7.500.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 756.940,00 la dotazione finanziaria del PS 2/22 - FPGO Coprogettati adulti, che da euro 3.500.000,00 è passata ad euro 2.743.060,00;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO, ATI 2- FRIULI e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la realizzazione dell'attività FPGO_COP ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	2.273.850,00	2.905.710,00	1.563.500,00	6.743.060,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento dal Programma Piazza al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate, tra le quali 4 operazioni FPGO_COP presentate da ATI 1 - GIULIANO ISONTINO e 2 operazioni FPGO_COP presentate da ATI 2- FRIULI;

RICHIAMATO infine il decreto n. 667/GRFVG del 10 gennaio 2025 di approvazione delle operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 2 dicembre 2024 in forza del quale la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione dell'attività FPGO_COP, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 2/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 11/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 2/22 PS 11/22	Occupazione Giovani	FPGO_COP Adulti/Giovani	385.328,34	2.101.454,00	1.168.464,00	3.655.246,34

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal 3 novembre 2022 con modalità a sportello con cadenza quindicinale entro le ore 17:00 del quindicesimo e l'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 17 febbraio 2025;

CONSTATATO che è pervenuta 1 operazione a valere sul programma PiAZZA;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la Commissione di valutazione, nominata con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022 e s.m.i., ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 17 febbraio 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 25 febbraio 2025;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che l'operazione presentata è stata valutata negativamente e non è approvabile;

CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata sul programma Piazza determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17:00 del 17 febbraio 2025, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante).

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 – PS 2/22 11/22 – PIAZZA - FPCO Coprogettati misti	2025/2826	14/02/2025 11:20:57	2025/2826/0	GESTIONE DEL PUNTO VENDITA DI PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
				Totale N.ro operazioni:	1	

COESIONE
ITALIA 2014-2020
FRIULI VENEZIA GIULIA

Cofinanziato
dall'Unione europea

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Pagina 1 di 1

25_12_1_DDS_FORM_10835_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 marzo 2025, n. 10835

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei Servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di gennaio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali - con uno stanziamento di euro 450.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto n. 4135/GRFVG del 05/02/2024, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti alla formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" relativo al Programma specifico 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, pubblicato sul BUR n. 7 del 14/02/2024;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 28 febbraio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di GENNAIO 2025 sono state presentate 5 (cinque) operazioni riguardanti "Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 4 marzo 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12808/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di GENNAIO 2025;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 17.556,00;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni

delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di GENNAIO 2025, è approvato:
 - l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.
- 2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.
- 3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 5 marzo 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 27/23 - Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative	23/01/2025 11:00:03	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/409	2025/409/1	D64D25000800009	ASSIMILAZIONE DELLE TECNICHE ASSISTENZIALI E SANITARIE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI ed. 3	€ 3.234,00
	23/01/2025 11:00:03	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/409	2025/409/2	D64D25000810009	ASSIMILAZIONE DELLE TECNICHE ASSISTENZIALI E SANITARIE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI ed. 4	€ 3.234,00
	31/01/2025 10:34:14	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/1675	2025/1675/1	D64D25000780009	ESSERE ED AGIRE NEL SERVIZIO PUBBLICO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED. 1	€ 3.696,00
	31/01/2025 10:34:14	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/1675	2025/1675/2	D64D25000790009	ESSERE ED AGIRE NEL SERVIZIO PUBBLICO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED. 2	€ 3.696,00
	31/01/2025 10:46:44	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2025/1680	2025/1680/0	D54D25000470009	STRATEGIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E ADHD	€ 3.696,00
FSE+ 2021/27 - PS 27/23 - Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività formative			Totale operazioni	5			€ 17.556,00

			Totale complessivo operazioni	5		Totale con finanziamento :	€ 17.556,00



25_12_1_DDS_FORM_10911_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 marzo 2025, n. 10911

Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni per il conseguimento della qualifica di assistente studio odontoiatrico ai sensi dell'“Accordo concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico e disciplina della relativa formazione” n. 199/CSR siglato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2021. Emanazione Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente” e, in particolare, l'articolo 14, comma 4, che comprende nell'ambito della formazione permanente gli interventi formativi finalizzati al conseguimento di patenti di mestiere;

VISTO il “Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)”, approvato con DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1338 del 16/09/2022 recante recepimento dell'Accordo concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di Studio Odontoiatrico e disciplina della relativa formazione n. 199/CSR siglato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2001 del 23 dicembre 2022, che destina annualmente, per un periodo sperimentale di tre annualità, a partire dal 2023, 300.000,00 euro per il finanziamento parziale della formazione di assistenti di studio odontoiatrico al fine di coprire il fabbisogno annuale regionale di 100 assistenti studio odontoiatrico;

RAVVISATA l'esigenza di assicurare la realizzazione delle attività formative in argomento, indicando i termini e le modalità per la presentazione delle operazioni, i criteri e le modalità per la loro selezione e attuazione, secondo quanto previsto nell'Avviso, parte integrante del presente decreto;

EVIDENZIATO che la dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività formative previste dall'avviso è alimentata con risorse stanziare nel Bilancio regionale e gli oneri sono parzialmente a carico dell'utenza, nella misura massima del 20% dei costi delle singole operazioni;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;”

DECRETA

1. È emanato, nel testo allegato quale parte integrante del presente decreto, l'Avviso per la presentazione di operazioni per il conseguimento della qualifica di assistente studio odontoiatrico ai sensi dell'“Accordo concernente l'individuazione del profilo professionale dell'assistente di studio odontoiatrico e disciplina della relativa formazione” n.199/CSR, siglato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2021.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 marzo 2025

MARZINOTTO



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI PER IL
CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI ASSISTENTE
STUDIO ODONTOIATRICO AI SENSI DELL'ACCORDO
CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO
PROFESSIONALE DELL'ASSISTENTE DI STUDIO
ODONTOIATRICO E DISCIPLINA DELLA RELATIVA
FORMAZIONE N.199/CSR SIGLATO IN CONFERENZA
PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO IL 7
OTTOBRE 2021**

Sommario

1. Oggetto e finalità dell'Avviso	3
2. Quadro normativo e atti di riferimento.....	3
3. Soggetti proponenti e soggetti attuatori	4
5. Destinatari delle operazioni.....	5
6. Descrizione e struttura delle operazioni.....	6
7. Finanziamento delle operazioni.....	6
8. Gestione finanziaria.....	6
9. Presentazione delle operazioni	7
10. Selezione delle operazioni formative	8
11. Cause di esclusione.....	9
12. Approvazione delle operazioni.....	9
13. Concessione del contributo e flussi finanziari	9
14. Modalità di erogazione del contributo	9
15. Principi orizzontali.....	10
16. Sedi di realizzazione.....	10
17. Rendicontazione operazioni	10
18. Revoca del contributo.....	10
19. Informazione e pubblicità	11
20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)	11
21. Elementi informativi	13
22. Sintesi dei termini di riferimento	13

1. Oggetto e finalità dell'Avviso

1. Il presente Avviso disciplina la presentazione, la selezione e l'attuazione di operazioni riguardanti il conseguimento della qualifica di assistente studio odontoiatrico, attività formativa prevista dall'Accordo n. 199/CSR siglato in Conferenza Stato Regioni il 7 ottobre 2021 recepito con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 9 marzo 2022 "Individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico" e con delibera di Giunta n. 1338 del 16 settembre 2022.
2. Le attività formative rientrano nella tipologia formativa: Formazione prevista da specifiche normative comunitarie nazionali o regionali.
3. L'attuazione dell'Avviso rientra nella competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione, di seguito Servizio.

2. Quadro normativo e atti di riferimento

1. Le attività formative di cui al paragrafo 1 sono realizzate nel rispetto dello standard professionale e formativo previsto dalla normativa nazionale e regionale che disciplina il settore di attività cui è finalizzata la formazione con riferimento al seguente quadro normativo:
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2022 "Individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico recante recepimento dell'Accordo pubblicato sulla GU n 102 del 3 maggio 2022";
 - Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 novembre 2017 (Rep atti n. 209/ CSR), concernente l'individuazione del profilo professionale dell'Assistente di studio odontoiatrico, quale operatore di interesse sanitario di cui all'art. 1, comma 2 della legge 26/022006, n. 43, e per la disciplina della formazione, successivamente recepito con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2018" sancito nella seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 7 ottobre 2021 (Rep. Atti n. 199/CSR) di seguito "Accordo ASO";
 - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;
 - Deliberazione della Giunta regionale n. 2001 del 23 dicembre 2022 avente oggetto "Programmazione attività di formazione Assistenti di studio odontoiatrico" che finanzia parzialmente i corsi di formazione per ASO (Assistente Studio Odontoiatrico) per un importo annuo di euro 300.000,00 per le annualità 2023-2024-2025;
 - Accordo tra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito di corsi di formazione regolamentati del 28/04/2022 22/82/CRter/C17/C7 di seguito "Accordo tirocini";
 - Accordo approvato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 22 marzo 2023 "Linee guida delle Regioni e Province autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate" recepito con DGR n. 1282 del 30 agosto 2024 di seguito citato come "Accordo requisiti di accesso";
 - Legge regionale 6 agosto 2021, n.12 "Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori";
 - Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito Regolamento formazione;
 - Decreto 039/Pres del 22/03/2024 "Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'art. 16 della LR 21/07/2017 n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) e relativi Decreti di attuazione;
 - Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in

attuazione degli articoli 23, comma 1, e 25 della 21/07/2017 n. 27 approvato con DPR n. 40/Pres del 28 febbraio 2023, di seguito citato come "Regolamento accreditamento";

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1338 del 16/09/2022 recante recepimento dell'Accordo ASO;
- Decreto n. 19110/GRFVG del 26/10/2022 e s.m.i. "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione professionale o a seguito del servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze";
- Documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett.a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/2022 e s.m.i.;
- Documento "POR FSE unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS", approvato con DGR n. 347/2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS.
- "Linee guida per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome" approvato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 3/11/2021 (rep. 21/181/CR5a/C17) di seguito "Linee guida FAD" recepito con DGR n. 1281 del 30/08/2024.

3. Soggetti proponenti e soggetti attuatori

1. Le operazioni riguardanti le attività formative di cui al paragrafo 1 possono essere presentate da soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, denominati soggetti proponenti. Alla data di avvio del percorso formativo approvato, i soggetti proponenti devono essere accreditati, ai sensi del Regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente). È richiesto inoltre l'accreditamento nel settore formativo corrispondente all'attività proposta, in teoria e in pratica, in coerenza con l'attività formativa da realizzare e con quanto previsto dalla normativa di riferimento. Il mancato rispetto di tali previsioni è causa di revoca del contributo.
2. Le operazioni in parola possono essere presentate anche dalle Aziende sanitarie regionali, previa autorizzazione della direzione competente in materia di salute.
3. I soggetti proponenti, titolari delle operazioni approvate secondo le modalità previste dall'avviso, assumono la denominazione di soggetti attuatori.

4. Diritti ed obblighi del soggetto attuatore

1. Le operazioni sono realizzate dai soggetti attuatori che operano in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, dell'atto amministrativo di approvazione dell'operazione e dagli atti di ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, ai sensi del presente avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.
3. Il servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
4. Il Servizio, ad avvenuta registrazione da parte del servizio di ragioneria del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al soggetto attuatore/beneficiario degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale RAFVG.
5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal presente avviso.

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte del Servizio entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. Il beneficiario/soggetto attuatore deve:
 - a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dal servizio, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b. in relazione a ciascuna operazione tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d. avviare le operazioni entro il termine di 90 giorni dalla data del decreto di concessione e concluderle entro il termine di 12 mesi dalla data dell'avvio del corso;
 - e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità secondo quanto previsto dal presente avviso.
9. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicati nell'Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la vidimazione del registro presenze o della comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso.
10. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate al Servizio da esso accettate.
11. Il beneficiario deve inoltre assicurare:
 - a. la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento formazione;
 - b. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c. l'utilizzo del sistema informatico IOL dedicato e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione al Servizio delle comunicazioni relative al procedimento;
 - d. la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
 - e. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - g. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

5. Destinatari delle operazioni

1. I destinatari sono persone residenti in Friuli Venezia Giulia in possesso della certificazione di assolvimento dell'obbligo di istruzione. Chi ha conseguito una formazione scolastica all'estero deve presentare la dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione o un attestato di comparabilità o i titoli previsti dall'Accordo 23/39/CR08/C17 del 22/03/2023. I cittadini stranieri, residenti in Regione, devono dimostrare inoltre di possedere una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta che consenta la partecipazione attiva al corso. Si prescinde dal requisito della residenza per le persone tutelate dalla LR 6 agosto 2021, n. 12 in carico al sistema regionale dei servizi sociali e socio-sanitari integrati per il contrasto alla violenza di genere.

2. Le attività formative hanno come obiettivo la qualificazione delle persone al fine di un inserimento nel mondo del lavoro o un miglioramento della propria condizione lavorativa coerente con le proprie aspettative di vita e professionali. Possono accedere alla formazione anche le persone occupate purché effettuino la formazione al di fuori dell'orario di lavoro e vi partecipino a titolo personale.

6. Descrizione e struttura delle operazioni

1. La durata e l'articolazione dell'attività didattica deve essere conforme allo standard e alla normativa di riferimento. La formazione può essere effettuata anche a distanza (FAD/e-learning) nei limiti previsti dall'accordo vigente per le professioni regolamentate, approvato in Conferenza Stato-Regioni e in Conferenza delle Regioni e Province autonome. Le ore dell'esame finale sono da considerarsi aggiuntive rispetto al numero minimo di ore previsto per la formazione in senso stretto.
2. Le operazioni formative devono essere avviate con un numero minimo di 18 allievi. Il numero massimo di allievi è 25, fatto salvo l'eventuale limite inferiore derivante dalla capienza dell'aula stabilito in sede di accreditamento.
3. Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare l'inizio dell'attività ed eventuali variazioni, utilizzando l'applicativo dedicato secondo le disposizioni previste all'Allegato 1, articolo 2, commi 1 e 2 del Regolamento formazione.
4. L'orario della formazione deve essere conforme all'articolo 8, commi 2 e 3, del Regolamento formazione.
5. I registri sono compilati dal soggetto attuatore dell'operazione, secondo la modulistica predisposta dal Servizio, e devono essere preventivamente vidimati dal medesimo o gestiti attraverso il registro elettronico in base alle direttive e alla normativa vigente.
6. Le operazioni sono soggette a verifiche didattico-amministrative.
7. Le operazioni si concludono con un esame finale. Sono ammessi all'esame e risultano rendicontabili gli allievi che hanno frequentato la percentuale minima di ore prevista dalla normativa di riferimento per la figura professionale, pari al 90% delle ore come previsto dall'articolo 10, comma 1 dell'Accordo ASO. La conclusione dell'attività è dimostrata dal verbale d'esame da trasmettere utilizzando l'applicativo dedicato entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale.
8. Agli allievi che superano con esito positivo l'esame finale viene rilasciato un attestato di qualifica di Assistente studio odontoiatrico conforme al modello previsto dall'Accordo e dal decreto n. 19110 del 26/10/2022 e s.m.i..
9. L'attestato, soggetto all'imposta di bollo, è rilasciato dal soggetto attuatore ed è controfirmato dal Servizio formazione.

7. Finanziamento delle operazioni

1. La disponibilità finanziaria, con risorse stanziare nel bilancio regionale 2023-2024-2025, per la realizzazione delle attività inerenti il programma, è pari a euro 300.000,00 annui. Le operazioni vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. La percentuale di contributo pubblico è pari al 80% del costo determinato ai sensi del paragrafo 8, mentre il restante 20% del costo dell'operazione è coperto dalle quote di iscrizione degli allievi.

8. Gestione finanziaria

1. Il costo dell'operazione è determinato applicando l'UCS 1 – Formazione e l'UCS 50 - Formazione a distanza di cui al Documento UCS a cui va sottratto il 20% dei costi, costituito dalle quote di iscrizione degli allievi.
2. Al singolo partecipante al momento dell'iscrizione è richiesto il versamento di una quota calcolata in base al numero degli iscritti. L'importo versato dai partecipanti diminuisce il costo dell'operazione e non potrà comunque essere superiore al 20% del costo totale.
3. Per ciascuna operazione il costo è determinato nel modo seguente:

per le ore in presenza tramite UCS 1:
 $(\text{euro } 154) * [\text{n. ore d'aula} + (\text{ore stage} * 0,5)]$

+

per le ore a distanza (FAD e-learning) tramite UCS 50:
 $\text{euro } 140 * \text{n}^\circ \text{ ore in FAD}$

-

Quote di iscrizione pari al 20% del costo dell'operazione

4. Il costo derivante dall'operazione sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.
5. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, il costo gestito con l'applicazione dell'UCS 1 e dell'eventuale costo gestito con l'applicazione dell'UCS 50 sono imputati alla voce di spesa "B2.3 - Erogazione del servizio" – formazione in presenza e "B2.3 - Erogazione del servizio – formazione a distanza" della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento FSE.

9. Presentazione delle operazioni

1. Le operazioni sono presentate secondo la modalità "a sportello" mensile, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, ed entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di ogni mese fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. Ai fini della selezione vengono prese in considerazione le operazioni:
 - presentate, dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema istanze on line (IOL), mediante compilazione del formulario dedicato. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione "avvisi e bandi";
 - convalidate a sistema e trasmesse dal legale rappresentante del soggetto attuatore, o altra persona dallo stesso delegata (di cui va allegata delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida costituisce sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione.
3. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche".
4. Le operazioni presentate sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo che deve essere assolta tramite il modello F23 o F24 allegato all'istanza. Qualora dal modello non emerga la corrispondenza del versamento con le operazioni presentate deve essere allegata anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa a tale corrispondenza.
5. Gli allegati all'istanza, pena la non ammissibilità dell'operazione alla selezione, sono i seguenti:
 - a. Formulario
 - b. Eventuale delega formale del potere di firma.
6. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione;
7. In caso di contestazione, fanno fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.
8. La proposta, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve contenere altresì l'impegno affinché nell'organizzazione delle attività vengano tenute in considerazione le prerogative o necessità formative della minoranza linguistica slovena.

10. Selezione delle operazioni formative

1. Le operazioni formative vengono selezionate dal Servizio sulla base del documento "Documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett.a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/ 2022 e s.m.i..
2. In particolare la selezione delle operazioni avviene attraverso la fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni e la fase di valutazione di coerenza.
3. La fase istruttoria di verifica di ammissibilità fa capo al responsabile dell'istruttoria di cui agli articoli 9 e 11 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) ed è finalizzata alla verifica preventiva di una serie di requisiti necessari per l'accesso dell'operazione alla successiva fase di valutazione e riguarda, in particolare:
 - a. rispetto dei termini di presentazione in relazione alle scadenze previste dall'avviso;
 - b. rispetto delle modalità di presentazione, della procedura di trasmissione dell'operazione, all'utilizzo del formulario previsto e alla sottoscrizione dell'operazione da parte del soggetto avente titolo;
 - c. completezza e correttezza della documentazione richiesta al paragrafo 9, comma 5;
 - d. possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti per il proponente al paragrafo 3, comma 1,
 - e. possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa così come definiti al paragrafo 4, ultimo capoverso del Documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett.a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/ 2022 e s.m.i..
4. Per quanto concerne i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dal Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 per i soggetti privati:
 - qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
 - qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale prima della presentazione della proposta. I soggetti proponenti non ancora accreditati possono comunque presentare una o più operazioni dichiarando gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale. In tal caso le operazioni sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia l'attuazione delle operazioni rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito.
5. Ai fini della selezione si procede con procedura di valutazione di coerenza di cui al punto 5.1 della Metodologia, effettuata da una Commissione, composta da un numero dispari di componenti, costituita con decreto del responsabile del Servizio. Il suddetto decreto è pubblicato nel sito www.regione.fvg.it.
6. Vengono considerati i seguenti items:
 - a. Coerenza dell'operazione relativamente a:
 - obiettivi e contenuti indicati dall'avviso;
 - rispetto numero minimo allievi;
 - obiettivi e risultati attesi;
 - contenuti dei moduli e loro articolazione (rispetto allo standard, qualora previsto);
 - durata dell'attività formativa;
 - rispetto delle modalità di erogazione previste dallo standard o dalle linee guida;
 - metodologia didattica;
 - dimensione e qualità dell'organizzazione;
 - b. Coerenza con i principi orizzontali in termini di:
 - modalità di promozione dei principi orizzontali;
 - di non discriminazione e pari opportunità;

- sviluppo sostenibile, nella sua dimensione ambientale e sociale;
 - c. Congruenza finanziaria in termini di congruità e correttezza rispetto all'UCS indicata dall'avviso per le operazioni formative finanziate.
7. Il mancato rispetto delle condizioni anche di uno solo dei requisiti sopra previsti comporta la non approvazione dell'operazione.
 8. La selezione delle operazioni avviene su base mensile, con riferimento alle operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento, e si conclude entro 60 giorni dalla scadenza del termine mensile previsto per la presentazione delle stesse.

11. Cause di esclusione

1. Le cause di esclusione in fase di ammissibilità riguardano la mancata rispondenza di quanto richiesto dal paragrafo 3 e paragrafo 9, capoversi 5 e 6.
2. Le cause di mancato superamento della fase di selezione (valutazione di coerenza) riguardano i criteri elencati al paragrafo 10, capoverso 6.

12. Approvazione delle operazioni

1. Il responsabile del procedimento, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva:
 - a. l'elenco delle operazioni approvate, con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento;
 - b. l'elenco delle operazioni non approvate per non aver superato la valutazione di coerenza;Il decreto viene pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel sito www.regione.fvg.it.

13. Concessione del contributo e flussi finanziari

1. Il Servizio, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 7, provvede con decreto del dirigente responsabile alla concessione del contributo per le operazioni finanziate entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni e, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette nota al soggetto attuatore.
2. Il decreto è reperibile sul sito: <http://amministrazionetrasparente.regione.fvg.it/AmministrazioneTrasparente/ricerca.html> (Amministrazione trasparente).

14. Modalità di erogazione del contributo

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento formazione è prevista una fase di anticipazione e una di saldo. La percentuale applicata per l'anticipazione è pari al 70% del finanziamento pubblico ed è erogabile dopo l'avvio dell'attività. Il saldo è dato dalla differenza tra l'anticipazione (se erogata) e l'ammontare del contributo pubblico dovuto a seguito della verifica del rendiconto.
2. Le anticipazioni devono essere coperte da fidejussione bancaria o assicurativa. Tale fidejussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it link Formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica.
3. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene successivamente alla conclusione dell'operazione con decreto adottato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
4. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento sul conto corrente bancario o postale indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it.

5. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

15. Principi orizzontali

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente). Le tipologie di attività previste non hanno ripercussioni negative sull'ambiente a causa della loro natura.

16. Sedi di realizzazione

1. Tutte le attività formative previste dal presente avviso devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore titolare dell'operazione, pena la decadenza dal contributo.
2. Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al DPR n. 40/Pres./2023 e s.m.i., a fronte di specifiche esigenze adeguatamente motivate, è consentito l'utilizzo di una sede didattica occasionale, che può essere già previsto nel formulario di presentazione dell'attività formativa. Nel caso in cui le esigenze di utilizzo della sede occasionale siano connesse con motivi organizzativi emersi dopo l'approvazione dell'operazione, il soggetto attuatore deve darne comunicazione adeguatamente motivata al Servizio, prima dell'utilizzo della sede stessa, utilizzando il modello reperibile sul sito regionale dedicato alla formazione.

17. Rendicontazione operazioni

1. I rendiconti per la realizzazione delle attività devono essere presentati attraverso il sistema informativo IOL.
2. La rendicontazione delle attività avviene secondo le modalità previste dal Regolamento formazione agli artt. 15 e 17 e all'Allegato 2, art. 2 e avviene per singolo codice progetto.
3. Il soggetto attuatore è tenuto a presentare la rendicontazione entro 60 giorni dalla conclusione di ogni singolo corso.

18. Revoca del contributo

1. La revoca del contributo è disposta ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento formazione nei seguenti casi:
 - a. mancata realizzazione dell'operazione;
 - b. gravi inadempimenti o gravi violazioni di legge;

- c. mancata vidimazione, precedente all'avvio dell'operazione, del registro di presenza degli allievi nel caso di registro cartaceo.

19. Informazione e pubblicità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti e in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è finanziata da fondi regionali. Pertanto tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare il seguente logo:



Al suddetto logo può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 14 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione

	europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dall'Avviso, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione delle procedure previste dall'Avviso, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa

	e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare. - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

21. Elementi informativi

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio formazione Elisa Marzinotto.
La responsabile dell'istruttoria è Meri D'Orlando.
Le persone di contatto sono Meri D'Orlando tel. 0432 555896 e-mail meri.dorlando@regione.fvg.it e Maria Pavan tel. 0432 555041 e-mail maria.pavan@regione.fvg.it.

22. Sintesi dei termini di riferimento

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
 - a. Le operazioni possono essere presentate dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BUR con cadenza di sportello mensile;
 - b. le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni;
 - c. le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
 - d. l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
 - e. le operazioni devono avviarsi entro il termine di 90 giorni dalla data del decreto di concessione e concludersi entro il termine di 12 mesi dalla data dell'avvio del corso;
 - f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto;
 - g. il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
 - h. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.

25_12_1_DDS_FORM_11059_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 marzo 2025, n. 11059

Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali. Emanazione Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e, in particolare, l'articolo 14, comma 4, che comprende nell'ambito della formazione permanente gli interventi formativi finalizzati al conseguimento di patenti di mestiere;

RAVVISATA l'esigenza di assicurare la realizzazione delle attività formative in argomento, indicando i profili professionali, i termini e le modalità per la presentazione delle operazioni, i criteri e le modalità per la loro selezione e attuazione, secondo quanto previsto nell'avviso, allegato parte integrante del presente decreto;

PRECISATO che l'allegato 1 dell'avviso sarà soggetto ad aggiornamenti periodici in relazione all'emanazione e al recepimento, da parte della Giunta regionale, di standard formativi e professionali nazionali;

EVIDENZIATO che la dotazione finanziaria per la realizzazione delle attività formative previste dall'avviso, alimentata con risorse stanziare nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto e che gli oneri fanno parzialmente carico all'utenza non disoccupata, così come previsto all'articolo 12, comma 8, del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", approvato con DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;"

DECRETA

1. È emanato, nel testo allegato quale parte integrante del presente decreto, l'Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 marzo 2025

MARZINOTTO



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI RIGUARDANTI ATTIVITÀ FORMATIVE
PREVISTE DA NORME STATALI E REGIONALI COME OBBLIGATORIE PER L'ACCESSO A
DETERMINATE ATTIVITÀ PROFESSIONALI**

Sommario

1. Oggetto e finalità dell'avviso.....	3
2. Quadro normativo e atti di riferimento.....	3
5. Destinatari delle operazioni.....	5
6. Descrizione e struttura delle operazioni.....	6
7. Finanziamento delle operazioni.....	6
8. Gestione finanziaria.....	7
9. Presentazione delle operazioni.....	7
10. Selezione delle operazioni formative.....	8
11. Cause di esclusione.....	9
12. Approvazione delle operazioni.....	9
13. Concessione del contributo per le operazioni finanziate e flussi finanziari.....	10
14. Modalità di erogazione del contributo.....	10
15. Principi orizzontali.....	10
16. Sedi di realizzazione.....	11
17. Rendicontazione operazioni finanziate.....	11
18. Revoca del contributo.....	11
19. Verifica sulla conforme realizzazione delle operazioni non finanziate.....	11
20. Informazione e pubblicità.....	11
21. Informativa per il trattamento dei dati personali - Articolo 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR).....	12
22. Elementi informativi.....	14
22. Sintesi dei termini di riferimento.....	14

1. Oggetto e finalità dell'avviso

1. Il presente Avviso disciplina la presentazione, la selezione e l'attuazione di operazioni riguardanti attività formative che specifiche normative statali e regionali indicano come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali.
2. Le attività formative rientrano nella tipologia formativa: Formazione prevista da specifiche normative comunitarie nazionali e regionali con o senza oneri per l'Amministrazione.
3. Le figure professionali oggetto del presente Avviso sono elencate nelle tabelle A e B dell'Allegato 1.
4. L'attuazione dell'Avviso rientra nella competenza della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio formazione, di seguito Servizio.

2. Quadro normativo e atti di riferimento

1. Le attività formative di cui al paragrafo 1 sono realizzate nel rispetto degli standard professionali e formativi previsti dalle norme statali e regionali che disciplinano il settore di attività cui è finalizzata la formazione con riferimento al seguente quadro normativo:
 - Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e s.m.i.;
 - Legge regionale 6 agosto 2021 n. 12 "Interventi per la tutela delle donne vittime di violenza e per il contrasto e la prevenzione di atti violenti e discriminatori";
 - Legge regionale 12 aprile 2012 "Disciplina delle attività di tatuaggio, di piercing e delle pratiche correlate" e s.m.i. e relativo Regolamento di attuazione DPR n.64 del 14 aprile 2014 e s.m.i.;
 - Regolamento recante modalità di organizzazione e gestione delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) approvato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., di seguito Regolamento formazione;
 - Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1 e 25 della LR 21/07/2017 n. 27 approvato con DPR n. 40/Pres del 28 febbraio 2023, di seguito citato come "Regolamento Accreditamento";
 - Documento "PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art.40 c.2 lett.a) del Regolamento (UE) 2021/1060 adottato in via definitiva in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza con delibera n. 1952 del 16/12/ 2022.
 - Documento "POR FSE unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS", approvato con DGR n. 347/2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS.
 - DGR n.1281 del 30/08/2024 avente ad oggetto recepimento del documento "Linee guida per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome" approvato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 3/11/2021 (rep. 21/181/CR5a/C17)".
 - DGR n. 1282 del 30/08/2024 avente ad oggetto recepimento dell'Accordo approvato in Conferenza delle Regioni e Province autonome il 22 marzo 2023 "Linee guida delle Regioni e Province autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate";
 - "Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito di corsi di formazione regolamentati" (Prot.21/182/CR5b/C17 del 3/11/2021) come successivamente modificato in data 28/4/2022 (Prot. 22/82/CR4 ter/C17/C7);

3. Soggetti proponenti e soggetti attuatori

1. Le operazioni possono essere presentate da soggetti privati o pubblici non territoriali, senza scopo di lucro, aventi tra i propri fini statuari la formazione professionale anche non accreditati purché ottengano l'accreditamento regionale ai sensi del DPR 040 del 28/02/2023 prima dell'avvio dell'attività formativa. I suddetti soggetti sono definiti "soggetti proponenti". Per quanto riguarda i corsi per tatuatore e piercer, finalizzati all'acquisizione di adeguate conoscenze relativamente agli aspetti igienico- sanitari e di prevenzione nell'esercizio dell'attività, le operazioni possono essere presentate dalle Aziende per l'assistenza sanitaria della Regione, dagli enti formativi accreditati o accreditandi in accordo con le associazioni di riferimento per le attività specifiche inserite nel Registro delle associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche previsto dall'art. 4 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13.
2. Le operazioni approvate secondo le modalità di cui al paragrafo 10 sono realizzate dai soggetti proponenti che assumono la denominazione di "soggetti attuatori".
3. Gli enti formativi attuatori devono risultare accreditati nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente) ai sensi dell'art. 22, comma 1, della LR 21/07/2017 n. 27 ed essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento, alla data di avvio dell'attività formativa, pena decadenza dal contributo.
4. Il presente Avviso fornisce indicazioni delle attività che il soggetto attuatore è chiamato a svolgere ai fini della realizzazione dei percorsi formativi in oggetto.
5. Il soggetto attuatore, una volta concesso il contributo, diventa anche beneficiario del finanziamento.
6. Il soggetto attuatore garantisce, per tutta la durata delle attività il mantenimento dei requisiti di accreditamento, la capacità operativa e amministrativa, l'assenza di cause ostative e l'adozione di misure a garanzia della sana gestione finanziaria secondo quanto previsto nel presente Avviso.
7. Assicura inoltre, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione.

4. Diritti ed obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo e di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
4. Il Servizio, ad avvenuta registrazione da parte del servizio di Ragioneria del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al soggetto attuatore/beneficiario degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal presente Avviso.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte del Servizio entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il beneficiario/soggetto attuatore deve:
 - a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dal Servizio, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;

- b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d. avviare le operazioni finanziate entro 90 giorni dalla data del decreto di concessione e concluderle entro 12 mesi, fatti salvi i percorsi biennali il cui termine è di 30 mesi;
 - e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità secondo quanto previsto dal presente Avviso.
9. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicati nell'Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la vidimazione del registro presenze o della comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso.
10. L'attuatore assicura la completarealizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate al Servizio e da esso accettate.
11. Il beneficiario deve inoltre assicurare
- a. la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento formazione;
 - b. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c. l'utilizzo del sistema informatico IOL dedicato e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione al Servizio delle comunicazioni relative al procedimento;
 - d. la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
 - e. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - g. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

5. Destinatari delle operazioni

1. I destinatari devono aver compiuto 18 anni di età o solo, nei casi previsti dalla normativa di riferimento, possono essere minorenni in possesso di qualifica. Nel caso di operazioni finanziate è richiesta anche la residenza in Regione Friuli Venezia Giulia oppure, se residenti in altra regione, devono essere occupati presso una impresa con un'unità operativa nella regione Friuli Venezia Giulia con attività coerente con il corso da frequentare. Tali requisiti devono essere posseduti al momento dell'iscrizione all'attività formativa.
2. Si prescinde dal requisito della residenza per le persone tutelate dalla LR 6 agosto 2021 n.12 in carico al sistema regionale dei servizi sociali e sociosanitari integrati per il contrasto alla violenza di genere.
3. Le attività formative hanno come obiettivo la qualificazione delle persone al fine di un inserimento nel mondo del lavoro o un miglioramento della propria condizione lavorativa coerente con le proprie aspettative di vita e professionali. Nel caso di attività finanziate possono accedere alla formazione anche gli occupati purché effettuino la formazione al di fuori dell'orario di lavoro e vi partecipino a titolo personale.
4. I destinatari stranieri dei corsi ai fini dell'ammissione devono possedere un livello di conoscenza linguistica dell'italiano almeno del livello B1 del QCER certificato o verificato dall'ente erogatore, fatta salva una

diversa previsione dello standard formativo e professionale di riferimento. Devono inoltre possedere un attestato di certificazione del livello di studi richiesto dallo standard, una dichiarazione di valore o un attestato di comparabilità o i titoli previsti dall'Accordo 23/39/CR08/C17 del 22/03/2023.

6. Descrizione e struttura delle operazioni

1. La durata e l'articolazione dell'attività didattica deve essere conforme allo standard e alla normativa di riferimento. In assenza di standard formativi di riferimento, la progettazione delle operazioni dovrà essere strutturata, laddove possibile, con specifico riferimento ai QPR del repertorio regionale delle qualificazioni. La formazione può essere effettuata anche a distanza (FAD/e-learning) nei limiti previsti dai rispettivi standard formativi e/o dall'Accordo vigente per le professioni regolamentate, recepito con delibera di Giunta n. 1281 del 30/08/2024. Qualora non espressamente indicato dalla normativa di riferimento, le ore dell'esame finale sono da considerarsi aggiuntive rispetto al numero minimo di ore previsto per la formazione.
2. Nella progettazione dei percorsi devono essere tenute in considerazione le prerogative della minoranza linguistica slovena.
3. Le operazioni formative finanziate devono essere avviate con un numero minimo di 12 allievi. Per le operazioni formative finanziate con un monte ore pari o superiore a 350 ore il numero minimo è di 18 allievi, salva la concessione da parte del Servizio di una deroga al suddetto limite nei casi di motivata richiesta da parte del soggetto attuatore. Per le operazioni finanziate il numero massimo di allievi è 25, fatto salvo l'eventuale limite inferiore derivante dalla capienza dell'aula, stabilito in sede di accreditamento. Le operazioni formative non finanziate devono essere avviate con un numero massimo di 25 allievi, fatto salvo l'eventuale limite inferiore derivante dalla capienza dell'aula stabilito in sede di accreditamento.
4. Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare l'inizio dell'attività ed eventuali variazioni secondo le disposizioni previste all'Allegato 1, articolo 2, commi 1 e 2 del Regolamento formazione, utilizzando l'applicativo IOL, Istanze on line.
5. L'orario della formazione deve essere conforme all'articolo 8, commi 2 e 3, del Regolamento formazione.
6. I registri presenza sono compilati dal soggetto attuatore dell'operazione, secondo la modulistica predisposta dal Servizio, e devono essere preventivamente vidimati dal medesimo o gestiti attraverso il registro elettronico in base alle direttive e alla normativa vigente.
7. Le operazioni sono soggette a verifiche didattico-amministrative.
8. Le operazioni si concludono con un esame finale, svolto obbligatoriamente in presenza. Sono ammessi all'esame e risultano rendicontabili gli allievi che hanno frequentato la percentuale minima di ore prevista dalla normativa di riferimento per la figura professionale o in assenza di tale previsione il 70% delle ore previste, così come esplicitato nelle tabelle dell'Allegato 1. La conclusione dell'attività è dimostrata dal verbale d'esame registrato nell'applicativo dedicato entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale.
9. Agli allievi che superano con esito positivo l'esame finale viene rilasciato un attestato di frequenza o di qualifica così come previsto dalla normativa di riferimento, conforme ai modelli approvati (allegati al decreto n. 19110 del 26/10/2022 e s.m.i.). L'attestato, soggetto all'imposta di bollo, è rilasciato dal soggetto attuatore ed è controfirmato dal Servizio.
10. È prevista l'assegnazione di un Codice unico progetto (CUP) ad ogni operazione presentata.

7. Finanziamento delle operazioni

1. La dotazione finanziaria dell'Avviso, alimentata con risorse stanziare nel bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto. Sono finanziate le operazioni riferite ai profili professionali di cui alla tabella A dell'allegato 1. Le operazioni vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. Le operazioni di cui alla tabella A dell'allegato 1 possono essere presentate anche senza oneri per la Regione (non finanziate), seguendo le disposizioni valide per quella fattispecie (incluso il formulario).
3. Per le operazioni finanziate la percentuale di contributo pubblico è pari al 100% del costo determinato ai sensi del paragrafo 8 dedotte le quote versate dagli allievi occupati.

8. Gestione finanziaria

1. Il costo dell'operazione è determinato applicando l'UCS 1 – Formazione e l'UCS 50 Formazione a distanza di cui al Documento UCS.
2. Ai partecipanti occupati al momento dell'avvio dell'attività formativa annuale è richiesto il versamento di una quota di iscrizione e frequenza nella misura di € 1,00*[n. ore d'aula + (ore stage * 0,5)]. Ai partecipanti disoccupati o non occupati al momento dell'avvio dell'attività formativa non è richiesto il versamento di alcuna quota. La condizione occupazionale è dichiarata dall'interessato nella Scheda di iscrizione. Nei corsi biennali la condizione occupazionale deve essere dichiarata all'inizio di ogni annualità. La condizione occupazionale iniziale deve essere mantenuta fino al 25% delle ore del corso o dell'annualità: nel caso intervengano variazioni, l'allievo deve comunicare la nuova condizione all'ente formativo che provvederà alla restituzione di quanto versato o alla richiesta di versamento. Sono effettuati controlli a campione, da parte del Servizio, sulla condizione occupazionale dichiarata, nella misura di almeno il 30% degli allievi esenti rendicontabili. L'importo versato dai partecipanti diminuisce il costo dell'operazione.
3. Per ciascuna operazione il costo è determinato nel modo seguente:

per le ore in presenza tramite UCS 1:

(euro 154* n° ore corso in presenza) – Importo delle quote di iscrizione

oppure in caso di stage:

(euro 154) * [n. ore d'aula + (ore stage * 0,5)] – Importo delle quote di iscrizione

+

per le ore a distanza (FAD e-learning) tramite UCS 50:
euro 140 * n° ore in FAD

4. Il costo derivante dall'operazione sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.
5. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, il costo gestito con l'applicazione dell'UCS 1 e dell'eventuale costo gestito con l'applicazione dell'UCS 50 sono imputati alla voce di spesa "B2.3 - Erogazione del servizio – formazione in presenza", "B2.3 - Erogazione del servizio – formazione a distanza" e in detrazione "B2.3 Erogazione del servizio – importo quote di iscrizione" della tabella di cui all'allegato A) – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento FSE.
6. In caso di affidamento di parte delle attività a terzi, si applicano le specifiche disposizioni di cui all'art. 12 comma 9 lettera c) del Regolamento formazione.
7. Non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste dal presente articolo.

9. Presentazione delle operazioni

1. Le operazioni sono presentate secondo la modalità "a sportello" mensile, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR del presente decreto ed entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di ogni mese.
2. Ai fini della selezione vengono prese in considerazione le operazioni:
 - presentate, dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema istanze on line (IOL), mediante compilazione del formulario dedicato.

Le istruzioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono reperibili sul sito www.regione.fvg.it nella sezione "avvisi e bandi";

- convalidate a sistema e trasmesse dal legale rappresentante del soggetto attuatore, o altra persona dallo stesso delegata (di cui va allegata delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida costituisce sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione.
3. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche".
 4. Le operazioni presentate sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo che deve essere assolta tramite il modello F23 o F24 allegato all'istanza. Qualora da tale modello non emerga la corrispondenza del versamento con le operazioni presentate deve essere allegata anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa a tale corrispondenza.
 5. Gli allegati all'istanza, pena la non ammissibilità dell'operazione alla selezione, sono i seguenti:
 - a. Formulario
 - b. Eventuale delega formale del potere di firma.
 6. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione;
 7. In caso di contestazione, fanno fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.
 8. La proposta, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve contenere altresì l'impegno affinché nell'organizzazione delle attività vengano tenute in considerazione le prerogative o necessità formative della minoranza linguistica slovena.

10. Selezione delle operazioni formative

1. La selezione dei progetti presentati dai soggetti proponenti su ogni sportello mensile, avviene con riferimento al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni, in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito Metodologia.
2. In particolare la selezione dei progetti passa attraverso le seguenti fasi:
 - fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni
 - fase di selezione delle operazioni.
3. La fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità della proposta fa capo al responsabile dell'istruttoria di cui agli articoli 9 e 11 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" ed è finalizzata alla verifica preventiva di una serie di requisiti necessari per l'accesso dell'operazione alla successiva fase di selezione e riguarda in particolare:
 - rispetto dei termini di presentazione in relazione alla scadenza prevista dall'avviso;
 - rispetto delle modalità di presentazione, della procedura di trasmissione dell'operazione, utilizzo del formulario previsto e sottoscrizione dell'operazione da parte del soggetto avente titolo;
 - correttezza e completezza della documentazione richiesta al paragrafo 9, capoverso 5;
 - possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti per il proponente al paragrafo 3;
 - possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa;
4. Per quanto concerne i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dal Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 per i soggetti privati:

- qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
 - qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale prima della presentazione della proposta. I soggetti proponenti non ancora accreditati possono comunque presentare una o più operazioni dichiarando gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale. In tal caso le operazioni sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia l'attuazione delle operazioni rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito.
5. Ai fini della selezione si procede con procedura di valutazione di coerenza di cui al punto 5.1 della Metodologia, effettuata da una Commissione, composta da un numero dispari di componenti, costituita con decreto del responsabile del Servizio. Il suddetto decreto è pubblicato nel sito www.regione.fvg.it.
 6. Vengono considerati i seguenti items:
 - a) **Coerenza dell'operazione relativamente a:**
 - 1) obiettivi e contenuti indicati dall'avviso;
 - 2) rispetto numero minimo allievi;
 - 3) obiettivi e risultati attesi;
 - 4) contenuti dei moduli e loro articolazione (rispetto allo standard, qualora previsto);
 - 5) durata dell'attività formativa;
 - 6) rispetto delle modalità di erogazione previste dallo standard o dalle linee guida;
 - 7) metodologia didattica;
 - 8) dimensione e qualità dell'organizzazione;
 - b) **Coerenza con i principi orizzontali in termini di:**
 - 9) modalità di promozione dei principi orizzontali;
 - 10) di non discriminazione e pari opportunità;
 - 11) sviluppo sostenibile, nella sua dimensione ambientale e sociale;
 - c) **Congruenza finanziaria** in termini di congruità e correttezza rispetto all'UCS indicata dall'avviso per le operazioni formative finanziate.
 7. Il mancato rispetto delle condizioni anche di uno solo dei requisiti sopra previsti comporta la non approvazione dell'operazione.
 8. La selezione delle operazioni avviene su base mensile, con riferimento alle operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento, e si conclude entro 60 giorni dalla scadenza del termine mensile previsto per la presentazione delle stesse.

11. Cause di esclusione

1. Le cause di esclusione in fase di ammissibilità riguardano la mancata rispondenza di quanto richiesto dal paragrafo 3 e paragrafo 9, capoversi 5 e 6.
2. Le cause di mancato superamento della fase di selezione (valutazione di coerenza) riguardano i criteri elencati al paragrafo 10, capoverso 6.

12. Approvazione delle operazioni

1. Il responsabile del Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con
 - a) l'elenco delle operazioni approvate;
 - b) l'elenco delle operazioni non approvate.

2. Il decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. Tale pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

13. Concessione del contributo per le operazioni finanziate e flussi finanziari

1. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, ove sussistano le risorse finanziarie disponibili.
2. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.
3. Nel caso di corsi strutturati su due annualità, la concessione avviene sui relativi esercizi finanziari.

14. Modalità di erogazione del contributo

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento formazione è prevista una fase di anticipazione e una di saldo. La percentuale applicata per l'anticipazione è pari al 70% del finanziamento pubblico ed è erogabile dopo l'avvio dell'attività in senso stretto. Per i corsi strutturati su due annualità sono previste due anticipazioni pari al 70% di ogni annualità. Il saldo è dato dalla differenza tra l'anticipazione (se erogata) e l'ammontare del contributo pubblico dovuto a seguito della verifica del rendiconto. Nel caso di corsi strutturati su due annualità, il saldo viene erogato a valere sulla singola annualità.
2. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa. Tale fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it link Formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica.
3. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene successivamente alla conclusione dell'operazione con decreto adottato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
4. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento sul conto corrente bancario o postale indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it.
5. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

15. Principi orizzontali

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo

all'ambiente). Le tipologie di attività previste non hanno ripercussioni negative sull'ambiente a causa della loro natura.

16. Sedi di realizzazione

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi accreditate dei soggetti attuatori della formazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come viene definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, al Servizio, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

17. Rendicontazione operazioni finanziate

1. I rendiconti per la realizzazione delle attività devono essere presentati attraverso il sistema Istanze On Line (IOL).
2. La rendicontazione delle attività avviene secondo le modalità previste dal Regolamento formazione agli artt. 15 e 17 e all'Allegato 2, art. 2.
3. Il soggetto attuatore è tenuto a presentare la rendicontazione entro 60 giorni dalla conclusione di ogni singolo corso.
4. Per le operazioni qualora il numero degli allievi ammessi all'esame risulti inferiore al numero minimo previsto dall'Avviso il costo ammissibile viene rideterminato. Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato da condizioni di salute dell'allievo tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente.
5. Nel caso di corsi strutturati su due annualità, la rendicontazione avviene sulla singola annualità.

18. Revoca del contributo

1. La revoca del contributo è disposta ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento formazione nei seguenti casi:
 - a) mancata realizzazione dell'operazione;
 - b) gravi inadempimenti o gravi violazioni di legge;
 - c) mancata vidimazione, precedente all'avvio dell'operazione, del registro di presenza degli allievi nel caso di registro cartaceo.

19. Verifica sulla conforme realizzazione delle operazioni non finanziate

6. Al fine della verifica sulla conformità della realizzazione dell'operazione anche per le attività non finanziate, l'attuatore trasmette attraverso IOL la scansione dei registri presenze utilizzati nel caso siano cartacei oppure nel caso di utilizzo del registro elettronico segue le direttive e la normativa vigente.
7. La verifica dei registri avviene entro 60 giorni dalla presentazione e gli esiti vengono comunicati all'operatore solo nel caso in cui siano riscontrate le irregolarità elencate al Paragrafo 18, lettera c, nel caso di registro cartaceo, con evidenza dei provvedimenti del caso.

20. Informazione e pubblicità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti e in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare i possibili destinatari che l'operazione è finanziata da fondi regionali. Pertanto tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono recare il seguente logo:



Al suddetto logo può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

21. Informativa per il trattamento dei dati personali - Articolo 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 14 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento

	per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dall'Avviso, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la

	riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione delle procedure previste dall'Avviso, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare: - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

22. Elementi informativi

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio formazione Elisa Marzinotto e-mail elisa.marzinotto@regione.fvg.it
2. Il responsabile dell'istruttoria è D'Orlando Meri e-mail meri.dorlando@regione.fvg.it.
3. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).
4. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.

22. Sintesi dei termini di riferimento

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
 - a. Le operazioni possono essere presentate dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel BUR con cadenza di sportello mensile;
 - b. le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni;
 - c. le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
 - d. l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
 - e. le operazioni finanziate devono essere avviate entro 90 giorni dalla data del decreto di concessione e concluse entro 12 mesi, fatti salvi i percorsi biennali il cui termine è di 30 mesi;
 - f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività;
 - g. il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto;
 - h. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto.

Allegato 1

TABELLA A		
FIGURE PROFESSIONALI REGOLAMENTATE FINANZIABILI	Ore previste escluso esame finale	Frequenza richiesta
ESTETISTA (CORSO DI QUALIFICA BIENNALE ADULTI 900 ORE ANNUALI DPREG 126/PRES/15 E S.M.I.)	1.800	75%
ESTETISTA SPECIALIZZAZIONE (600 ORE DPREG 126/PRES/15 E S.M.I.)	600	75%
ESTETISTA (CORSO FORMAZIONE TEORICA 300 ORE DPREG 126/PRES/15 E S.M.I.)	300	75%
ACCONCIATORE (CORSO DI QUALIFICA BIENNALE ADULTI 900 ORE ANNUALI DPREG 126/PRES/15 E S.M.I.)	1.800	75%
ACCONCIATORE (CORSO SPECIALIZZAZIONE 600 ORE DPREG 126/PRES/15 E S.M.I.)	600	75%
ACCONCIATORE (CORSO FORMAZIONE TEORICA 300 ORE DPREG 126/PRES/15 E S.M.I.)	300	75%
RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA	250	80%
COORDINATORE GESTIONE ATTIVITÀ DI BONIFICA AMIANTO	50	70%
COORDINATORE GESTIONE ATTIVITÀ DI SMALTIMENTO AMIANTO	50	70%
ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA AMIANTO	30	70%
IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE	150	70%
CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI	90	80%
ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO NEI LUOGHI PUBBLICI	90	90%
INSTALLATORE E MANUTENTORE STRAORDINARIO DI IMPIANTI ENERGETICI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI AI SENSI DEL DLGS 03.03.2011, N. 28	80	80%
TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI	600	80%
TECNICO PER L'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE DELLE AUTORIPARAZIONI	280	80%
TECNICO PER L'ATTIVITÀ DI GOMMISTA DELLE AUTORIPARAZIONI	250	80%
MANUTENTORE DEL VERDE	180	80%
TATUATORE E PIERCER: ASPETTI IGIENICO SANITARI	90	90%
ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI	Modulo A - 120 Modulo B - 176 Modulo C - 50	80%

TABELLA B		
FIGURE PROFESSIONALI REGOLAMENTATE NON FINANZIABILI	Ore previste escluso esame finale	Frequenza richiesta
CONDUTTORE DI GENERATORI DI VAPORE	4° grado Parte teorica 80 ore Parte pratica 30 giornate (non meno di 240 ore)	90%
	3° grado Parte teorica 120 ore Parte pratica 30 giornate (non meno di 240 ore)	
	2° grado Parte teorica 140 ore Parte pratica 40 giornate (non meno di 320 ore)	
	1° grado	

	Parte teorica 12 ore Parte pratica 40 giornate (non meno di 320 ore)	
ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI PER LA REVISIONE PERIODICA DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI - AGGIORNAMENTO	30	90%

25_12_1_DDS_FORM_11066_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 marzo 2025, n. 11066

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale". Approvazione cloni presentati nel mese di febbraio 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

VISTO il decreto n. 12120/GRFVG dell'8 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 38 del 21 aprile 2023, che approva le Direttive per la presentazione delle operazioni finalizzate alla costituzione di un "Catalogo regionale di percorsi formativi e di webinar per la prevenzione e il contrasto dell'analfabetismo funzionale", al fine di disciplinare le attività previste nel sopraccitato programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali";

RICHIAMATI i decreti n. 32197/GRFVG del 28 dicembre 2022 e n. 6030/GRFVG del 16 febbraio 2023, con i quali sono stati approvati i prototipi presentati in sede di prima istanza dall'ATI 3 - Destra Tagliamento in nome e per conto di tutte le altre ATI selezionate;

RICHIAMATI i paragrafi 4 e 5 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione di cui alla sopraccitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo è stato soppresso e alcune delle relative funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA), in relazione agli interventi riferiti al Programma Regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027, sono state attribuite al Servizio formazione della Direzione centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

DATO ATTO, altresì, che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023 sono state approvate le variazioni relative all'assegnazione di azioni del PR FSE+ 2021-2027 a nuove o diverse strutture regionali attuatrici, provvedendo ad individuare il Servizio formazione quale nuova SRA di riferimento dell'azione g.3, concernente le misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio, come specificato nell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione;

VISTA la delibera giuntale n. 1419 dell'8 settembre 2023 di aggiornamento della "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022" (PPO 2022), approvato con DGR n. 1423 del 17/09/2021 e s.m.i., in cui espressamente il programma specifico 7/22 "Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali" viene assegnato al Servizio formazione;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopraccitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, decreto n. 20270/GRFVG del 04/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001430009;

- per ATI 2- FRIULI, decreto n. 19815/GRFVG del 02/11/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001440009;

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, decreto n. 19578/GRFVG del 28/10/2022 e s.m.i. - CUP D22B22001450009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	489.000,00	657.000,00	354.000,00	1.500.000,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 5 operazioni-clone COMP presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 48 operazioni-clone COMP presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 9 operazioni-clone COMP presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto 4075/GRFVG del 3 febbraio 2025, con il quale sono state approvate ed auto-

rizzate le operazioni clone presentate nel mese di gennaio 2025, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	307.372,00	522.997,00	313.284,00	1.143.653,00

VISTE le operazioni clone presentate nel mese di febbraio 2025 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022;

CONSIDERATO che sono pervenute n. 5 operazioni clone;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 5 operazioni clone per complessivi Euro 12.936,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per complessivi Euro 1.232,00

- ATI 2 - FRIULI: n. 4 cloni per complessivi Euro 11.704,00;

EVIDENZIATO che, a seguito dell'approvazione delle operazioni clone presentate nel mese di febbraio 2025, la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	306.140,00	511.293,00	313.284,00	1.130.717,00

Precisato che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione alle Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i., emanate con decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i., a seguito della presentazione delle operazioni clone presentate a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022 nel mese di febbraio 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 5 operazioni clone per complessivi Euro 12.936,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 Priorità 2 - Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per complessivi Euro 1.232,00

- ATI 2 - FRIULI: n. 4 cloni per complessivi Euro 11.704,00.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025, per la realizzazione delle attività a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 Istruzione e Formazione, Programma specifico 7/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 7/22	Istruzione e Formazione	Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	306.140,00	511.293,00	313.284,00	1.130.717,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 marzo 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO FSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/3098	18/02/2025 15:10:49	2025/3098/0	LEGGERE IL CONTRATTO DI LAVORO E LA BUSTA PAGA	OR2302943304	D22B22001430009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	1.232,00	1.232,00
Tot. operazioni:		1				ATI1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE SOFT SKILLS:	1.232,00	1.232,00

Totale Operazioni: 1

ATI1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

1.232,00 1.232,00

ATI 2 - FRIULIFSE+ 2021/27 – PS 7/22 – PIAZZA - Catalogo Analfabetismo funzionale Comp. Trasversali e Digitali

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/2317	07/02/2025 12:54:22	2025/2317/0	A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK	OR2302943307	D22B22001440009	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.080,00	3.080,00
2025/2607	12/02/2025 12:12:32	2025/2607/0	IL COLLOQUIO DI LAVORO: CONOSCERSI PER VALORIZZARSI	OR2302943311	D22B22001440009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1.848,00	1.848,00
2025/2673	13/02/2025 08:20:54	2025/2673/0	A TUTTO SPID: ACCEDERE AI SERVIZI ONLINE IN UN CLICK	OR2302943307	D22B22001440009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.080,00	3.080,00
2025/3404	24/02/2025 14:23:40	2025/3404/0	P-C PRIMI PASSI: INFORMATICA PRATICA E FACILE PER TUTTI	OR2302943305	D22B22001440009	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.696,00	3.696,00
Tot. operazioni:		4				ATI2 - FRIULI TOTALE SOFT SKILLS:	11.704,00	11.704,00

Totale Operazioni: 4

ATI2 - FRIULI TOTALE :

11.704,00 11.704,00



Totale Operazioni complessive : 5

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

12.936,00

12.936,00



Cofinanziato dall'Unione europea



25_12_1_DDS_FORM_11572_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 marzo 2025, n. 11572

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+). Pianificazione periodica delle operazioni -PPO- Annualità 2023. Programma specifico 1/23 progetto "NuovaImpresa". Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle operazioni (formative e non formative) concernenti il progetto "NuovaImpresa". Modifiche e integrazioni al decreto n. 52175/GRFVG del 29 ottobre 2024 "Approvazione Avviso".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTO il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022) 5945 final dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 recante "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) emanato con D.P.Reg. n. 0146/Pres del 30 agosto 2023;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni –PPO. Annualità 2023" approvato con delibera della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e ss. mm. ii. il quale individua i programmi specifici imputabili al Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione", il quale sviluppa le proprie politiche e misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta, mirando ad assicurare un'offerta permanente, consolidata sul territorio regionale, flessibile e innovativa;

DATO ATTO che il citato documento Pianificazione periodica delle operazioni, annualità 2023, approvato con delibera della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 e ss. mm. ii. prevede la realizzazione del Programma specifico n. 1/23 Progetto "NuovaImpresa" a valere sulla Priorità 1 –Occupazione- del PR FSE+, obiettivo specifico 04.01 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.000.000,00;

DATO ATTO che la delibera di Giunta regionale n. 1498 dell'11 ottobre 2024 recante "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021-2027. Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2023. Aggiornamento." ha incrementato di euro 2.000.000,00 di risorse PAR la dotazione finanziaria del Programma Specifico 1/23- Progetto NuovaImpresa- che passa da euro 4.000.000,00 a euro 6.000.000,00, considerata la complessità del citato programma specifico che prevede la realizzazione di dieci progetti operativi;

RICHIAMATO il decreto n. 52175/GRFVG del 29/10/2024 e ss.mm.ii con il quale è stato emanato l'Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle operazioni formative e non formative concernenti il Progetto "NuovaImpresa", pubblicato sul BUR n. 46 del 13 novembre 2024;

VISTO il decreto n. 6033/GRFVG del 13/02/2025 con il quale il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è stato prorogato dal 14 febbraio 2025 ore 12.00 al **14 marzo 2025 ore 12.00**;

VISTO il parere positivo di conformità dell'Avviso pubblico espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 e trasmesso a mezzo pec con nota protocollo GRFVG-GEN-2025 0194446 del 10.03.2025;

RICORDATO che il Progetto "NuovaImpresa" è un intervento articolato in dieci progetti operativi da realizzare su tutto il territorio regionale per tutta la durata del Progetto;

RICORDATO in particolare che il Progetto operativo n. 10 "Programma di pre-accelerazione e accelerazione di impresa per start-up innovative" è dedicato agli imprenditori conduttori di start-up innovative (target D) sia con riferimento all'attività di pre-accelerazione che con riferimento all'attività di accelerazione e deve essere obbligatoriamente realizzato da un incubatore di impresa certificato;

DATO ATTO che il paragrafo 1.3 del menzionato Avviso racchiude, tra le altre, anche le nozioni di "Start-up innovativa" e di "incubatore certificato" definendoli, la prima, "impresa costituita da almeno 60 mesi e aventi i requisiti di cui al D.L. n. 179/2012, art. 25, comma 2" e il secondo "soggetto avente i requisiti di cui al D.L. n. 179/2012, art. 25, comma 5";

CONSIDERATA la presenza di un errore materiale nella definizione di "Start-up innovativa" di cui al paragrafo 1.3 "Terminologia usata nel presente Avviso" dell'Avviso pubblico";

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla correzione dell'errore materiale, sostituendo le parole "impresa costituita da almeno 60 mesi" con le parole "impresa costituita **da non più di 60 mesi...**".

VISTA la legge n. 193 del 16 dicembre 2024 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2024, la quale ha, tra l'altro, modificato, con riferimento alla definizione di start-up innovativa, l'art. 25, comma 2, del decreto legge n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221 oltreché, con riferimento alla definizione di incubatore certificato, l'art. 25, commi 5, 7 e 8 del richiamato decreto legge n. 179/2012;

RITENUTO dunque necessario, apportare modifiche al decreto n. 52175/GRFVG del 29.10.2024 e ss. mm. ii oltreché al relativo Allegato 1, parte integrante dello stesso, volte a recepire gli aggiornamenti apportati dalla ricordata legge per quanto riguarda le definizioni di "start-up innovativa" e di "incubatore certificato";

RITENUTO, pertanto, in conformità alla suddetta legge n. 193 del 16 dicembre 2024, di procedere alle modifiche dei paragrafi 1.3 "Terminologia usata nel presente Avviso" e 5.1 "Presentazione" capoverso 3, lettera b, come di seguito indicato:

• Paragrafo 1.3 "Terminologia usata nel presente Avviso"

➤ **Start up innovativa:** impresa costituita da non più di 60 mesi e avente i requisiti di cui al D.L. n. 179/2012, art. 25, comma 2, **e ss.mm.ii.**"

➤ **Incubatore certificato:** soggetto avente i requisiti di cui al D.L. n. 179/2012, art. 25, comma 5, **e ss.mm.ii.**"

• Paragrafo 5.1 "Presentazione" capoverso 3, lettera b,

➤ "qualora includa i progetti operativi dal n.1 al n. 10, un'Associazione temporanea già costituita o da una costituenda ATI composta dai soggetti di cui al precedente punto a) e da almeno un incubatore certificato ai sensi del D.L. del 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012 **e ss.mm.ii.** con sede operativa sul territorio regionale al momento della costituzione dell'ATI".

CONSIDERATA inoltre la presenza nel suddetto Avviso pubblico di ulteriori errori materiali e refusi che necessitano di correzione al fine di garantire la corretta comprensione del contenuto dell'Avviso;

RITENUTO, dunque, essenziale apportare modifiche e integrazioni al decreto n. 52175/GRFVG del 29.10.2024 e ss.mm.ii oltreché al relativo Allegato 1, parte integrante dello stesso, al fine di eliminare i suddetti refusi e correggere gli errori materiali, come di seguito indicato:

1. al paragrafo 5.1 "Presentazione", capoverso 7, l'elenco dei soggetti partecipanti all'eventuale accordo di partenariato è ampliato con l'aggiunta degli "IFTS" e delle "Associazioni di categoria, qualora non partecipanti all'Associazione temporanea già costituita o costituenda di cui al paragrafo 5.1, capoverso 3, lettera a)" inseriti, rispettivamente, dopo la voce "Enti del terzo settore" dato che, per mero errore materiale, essi non sono stati inclusi nell'elenco originario, come di seguito riportato:

cpv 7 "La costituenda o già costituita ATI potrà presentare in sede di candidatura un Accordo di partenariato sottoscritto con uno o più dei seguenti soggetti:

Incubatore certificato

Digital Innovation Hub in possesso di specifiche competenze nel settore digitale

Imprese in forma singola ed associata

Società benefit

Enti di ricerca

Business Angels

Enti gestori dei Parchi scientifici e tecnologici

Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia

Camera di Commercio Pordenone Udine

Consorzi industriali territoriali

Enti gestori di Cluster di cui all'art. 15 della Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3

Enti del terzo settore

IFTS

Associazioni di categoria, qualora non partecipanti all'Associazione temporanea già costituita o costituenda di cui al paragrafo 5.1, capoverso 3, lettera a)";

2. al paragrafo 6.2 “Destinatari degli interventi”, capoverso 1, nell’ambito del Target B limitatamente ai laureati (triennale e magistrale) e ai dottorati è aggiunta dopo le parole “laureati (triennale e magistrale) e dottorati” la specifica **“che hanno conseguito il titolo da non più di due anni dall’inserimento nel Progetto Nuovalimpresa”** al fine di precisare i requisiti richiesti per la partecipazione dei citati soggetti al Progetto, come di seguito riportato:

cpv 1: “Target B - Studenti universitari, studenti di percorsi ITS e IFTS, laureati (triennale e magistrale) e dottorati **che hanno conseguito il titolo da non più di due anni dall’inserimento nel Progetto Nuovalimpresa**, dottorandi;

3. al paragrafo 8.1.1 Progetto operativo n. 2 “Attività non formative Target A e B”, capoverso 9, limitatamente ai laureati (triennale e magistrale) e ai dottorati è aggiunta dopo le parole “da comunicare alla SRA prima dell’avvio delle attività” la specifica **“I percorsi rivolti ai laureati e ai dottorati in possesso del titolo da non più di due anni dall’inserimento nel Progetto Nuovalimpresa potranno essere realizzati secondo la modalità in presenza o a distanza”**, come di seguito riportato:

capoverso 9: “Con riferimento al Target B il progetto operativo promuove la seguente attività non formativa:

- **seminari** con il coinvolgimento delle Università e/o della SISSA e/o degli altri partner dell’ATI. L’obiettivo è di diffondere la cultura imprenditoriale attraverso la condivisione di esperienze professionali e la trasmissione di alcune conoscenze imprenditoriali. Nello specifico, il progetto operativo si rivolge agli studenti frequentanti un percorso di laurea triennale, magistrale o un dottorato. I percorsi dovranno avere una durata minima di 4 ore e massima di 8 ore ripartite in ore settimanali prestabilite secondo un calendario progettato e condiviso con i docenti delle classi interessate da comunicare alla SRA prima dell’avvio delle attività. **I percorsi rivolti ai laureati e ai dottorati in possesso del titolo da non più di due anni dall’inserimento nel Progetto Nuovalimpresa potranno essere realizzati secondo la modalità in presenza o a distanza”;**

4. al paragrafo 8.3.1 “Progetto operativo n. 4 Attività di accompagnamento alla definizione del business plan”, capoverso 3, dopo le parole “presso le quali verrà svolta l’attività di accompagnamento alla definizione del business plan” e il punto è aggiunta la seguente frase **“La proposta progettuale deve contenere altresì l’indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l’attività di accompagnamento alla definizione del business plan qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell’attività qualora effettuata a distanza”**, come di seguito riportato:

cpv 3: “La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.3), fermo restando che in corso d’opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. E’ richiesta la presenza di almeno 8 sedi idonee, almeno due per ciascuna delle suddette aree territoriali, presso le quali verrà svolta l’attività di accompagnamento alla definizione del business plan. **La proposta progettuale deve contenere altresì l’indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l’attività di accompagnamento alla definizione del business plan qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell’attività qualora effettuata a distanza”;**

5. al paragrafo 8.3.2 “Progetto operativo n. 5 Attività di accompagnamento alla costituzione di impresa”, capoverso 3, dopo le parole “presso le quali verrà svolta l’attività di accompagnamento alla costituzione di impresa” e il punto è aggiunta la seguente frase **“La proposta progettuale deve contenere altresì l’indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l’attività di accompagnamento alla costituzione di impresa qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell’attività qualora effettuata a distanza”**, come di seguito riportato:

cpv 3: “La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.3), fermo restando che in corso d’opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. E’ richiesta la presenza di almeno 8 sedi idonee, almeno due per ciascuna delle suddette aree territoriali, presso le quali verrà svolta l’attività di accompagnamento alla costituzione d’impresa. **La proposta progettuale deve contenere altresì l’indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l’attività di accompagnamento alla costituzione di impresa qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell’attività qualora effettuata a distanza”;**

6. al paragrafo 8.5.1 “Progetto operativo n. 7 Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori” capoverso 4, dopo le parole “ delle caratteristiche dei partecipanti” e il punto è aggiunta la seguente frase **“La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle modalità di tracciamento dell’attività qualora effettuata a distanza”**, come di seguito riportato:

cpv 4: "La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.3), fermo restando che in corso d'opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto del volume e della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. **La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle modalità di tracciamento dell'attività qualora effettuata a distanza**";

7. al paragrafo 12 "Aiuti de minimis", capoverso 1, la parola "di cui" è sostituita con la parola "**con esclusivo riferimento**" come di seguito riportato:

cpv 1 "La realizzazione delle attività rivolte al target D (imprenditori e lavoratori autonomi) **con esclusivo riferimento** al Progetto operativo n. 7 "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori" (paragrafo 8.5.1) e al Progetto operativo n. 10 "Programma di pre-accelerazione e accelerazione di impresa per start-up innovative..."

8. al paragrafo 14 "Termini e modalità per la presentazione della domanda" capoverso 3, la frase "Almeno tre giorni prima del termine fissato per la presentazione della candidatura, il soggetto proponente dovrà comunicare, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo di cui al capoverso 1, il legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI costituita o della costituenda ATI e indicare i soggetti che costituiscono o che costituiranno il raggruppamento temporaneo, ai fini della presentazione delle operazioni formative e non formative all'interno del sistema informatico regionale." è sostituita con la seguente: "**Ai fini della presentazione delle operazioni formative e non formative all'interno del sistema informatico regionale il legale rappresentante del soggetto individuato come capofila dell'ATI costituita o costituenda dovrà comunicare, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo di cui al capoverso 1, i dati relativi all'ente e al legale rappresentante o del soggetto delegato munito di delega e potere di firma**";

9. al paragrafo 17.3 "Progetti operativi gestiti secondo la modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff +40%)", capoverso 2, seconda linea, la frase "Si precisa che i costi diretti per il personale su cui calcolare i costi indiretti sono dati dalle voci di spesa **B2.1 Personale interno, B2.2 Collaboratori esterni, B4.1 Direzione, B4.2 Coordinamento e B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione**" è sostituita con la seguente: "**Si precisa che i costi diretti per il personale su cui calcolare i costi indiretti sono dati dalle voci di spesa B1.2 Ideazione e progettazione, B2.1 Personale interno, B2.2 Collaboratori esterni, B4.1 Direzione, B4.2 Coordinamento e B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione**";

10. al paragrafo 17.3 "Progetti operativi gestiti secondo la modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff +40%)", capoverso 5, la tabella B – COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE, e in particolare la colonna "Note" in corrispondenza della voce di spesa C8 è modificata nei seguenti termini "**In misura pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale (voci B1.2, B2.1, B2.2, B4.1, B4.2 e B4.3) escluse le eventuali spese di trasferta riconosciute al personale esterno (voce B2.2)**";

11. al paragrafo 17.3 "Progetti operativi gestiti secondo la modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff +40%)", capoverso 5 dopo la tabella B – COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE, concernente la descrizione delle singoli voci di spesa relativi ai costi diretti dell'operazione e dopo le parole "Progetti operativi", la frase "Per le prestazioni del personale esterno (in caso di relativo utilizzo) occorre tener conto che il massimale di costo ad esse associato deve essere riferito agli importi: di 60 €/ora per le attività di Ideazione e progettazione (B.1.2); di 50 €/ora per le attività di realizzazione (B.2.2) e di 60 €/ora per le attività di coordinamento e direzione (B.4.1 e B.4.2), analogamente a quanto previsto, rispettivamente, per le funzioni di "orientamento o tutoraggio" e "Direzione o Coordinamento" di cui al documento "FSE+ - PR 2021-2027. Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" è sostituita con la seguente: "**Per le prestazioni del personale esterno (in caso di relativo utilizzo) occorre tener conto che il massimale di costo ad esse associato deve essere riferito agli importi di: fino ad un massimo di 60,00 €/ora per le attività di Ideazione e progettazione (B.1.2); fino ad un massimo di 100,00 €/ora per le attività di Realizzazione (B.2.2) e fino ad un massimo di 60,00 €/ora per le attività di coordinamento e direzione (B.4.1 e B.4.2)**";

12. al paragrafo 21 "Rendicontazione", capoverso 5, le parole "e la documentazione di seguito richiesta" sono sostituite dalle seguenti "**e la documentazione descritta nelle Linee guida**".

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali";

RICHIAMATA la delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 della Giunta regionale recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche" che, tra l'altro, ha disposto la modifica e l'aggiornamento della declaratoria di ciascuno dei Servizi in cui è articolata la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia nonché la soppressione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo e l'istituzione del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

VISTO in particolare l'art. 28 dell' Allegato alla delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 con il quale è stato modificato l'art 88 lettera f), della delibera n. 893/2020 attribuendo al Servizio formazione, tra l'altro, le funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA) in relazione agli interventi riferiti ai Programmi operativi regionali del Fondo sociale europeo (FSE e FSE+) e del Programma di sviluppo rurale (PSR), del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di altri Programmi nazionali assegnati al Servizio;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto a decorrere dal 2 agosto 2023 all' 1° agosto 2026.

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, a modificazione e integrazione di quanto previsto dal decreto 52175/GRFVG del 29.10.2024 e ss.mm.ii., l'Allegato 1 è rettificato come segue:

a) al paragrafo 1.3 "Terminologia usata nel presente Avviso" la definizione di "Start-up innovativa" è modificata nei seguenti termini: **Start-up innovativa**: impresa costituita da non più di 60 mesi e avente i requisiti di cui al D.L. n. 179/2012, art. 25, comma 2, e ss.mm.ii."

b) al paragrafo 1.3 "Terminologia usata nel presente Avviso" la definizioni di "incubatore certificato" è modificata nei seguenti termini: **Incubatore certificato**: soggetto avente i requisiti di cui al D.L. n. 179/2012, art. 25, comma 5, e ss.mm.ii.

c) il paragrafo 5.1 "Presentazione" capoverso 3, lett. b è modificato nei seguenti termini: "qualora includa i progetti operativi dal n.1 al n. 10, un'Associazione temporanea già costituita o da una costituenda ATI composta dai soggetti di cui al precedente punto a) e da almeno un incubatore certificato ai sensi del D.L. del 18/10/2012 n. 179, **convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, e ss.mm.ii.** con sede operativa sul territorio regionale al momento della costituzione dell'ATI";

d) al paragrafo 5.1 "Presentazione" capoverso 7, l'elenco dei soggetti partecipanti all'eventuale accordo di partenariato è ampliato con l'aggiunta degli "IFTS" e delle "Associazioni di categoria, qualora non partecipanti all'Associazione temporanea già costituita o costituenda di cui al paragrafo 5.1, capoverso 3, lettera a)" inseriti, rispettivamente, dopo la voce "Enti del terzo settore";

e) per effetto di quanto alla lettera d) il paragrafo 5.1 "Presentazione" cpv 7 è modificato, pertanto, nei seguenti termini: "La costituenda o già costituita ATI potrà presentare in sede di candidatura un Accordo di partenariato sottoscritto con uno o più dei seguenti soggetti:

- Incubatore certificato;
- Digital Innovation Hub in possesso di specifiche competenze nel settore digitale;
- Imprese in forma singola ed associata;
- Società benefit;
- Enti di ricerca;
- Business Angels;
- Enti gestori dei Parchi scientifici e tecnologici;
- Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia;
- Camera di Commercio Pordenone Udine;
- Consorzi industriali territoriali;
- Enti gestori di Cluster di cui all'art. 15 della Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3;
- Enti del terzo settore.

– IFTS

– **Associazioni di categoria, qualora non partecipanti all'Associazione temporanea già costituita o costituenda di cui al paragrafo 5.1, capoverso 3, lettera a)"**

f) al paragrafo 6.2 "Destinatari degli interventi" capoverso 1, Target B, limitatamente ai laureati (triennale e magistrale) e ai dottorati è aggiunta dopo le parole "laureati (triennale e magistrale) e dottorati" la specifica **"che hanno conseguito il titolo da non più di due anni dall'inserimento nel Progetto Nuovalmpresa"**;

g) per effetto di quanto alla lettera f, il paragrafo 6.2 "Destinatari degli interventi" capoverso 1, è modificato, pertanto, nei seguenti termini: Target B- "Studenti universitari, studenti di percorsi ITS e IFTS, laureati (triennale e magistrale) e dottorati **che hanno conseguito il titolo da non più di due anni dall'inserimento nel Progetto Nuovalmpresa, dottorandi"**;

h) al paragrafo 8.1.1 "Progetto operativo n. 2 Attività non formative Target A e B" capoverso 9, relativamente ai seminari, dopo le parole "da comunicare alla SRA prima dell'avvio delle attività" e il punto, è aggiunto il seguente periodo **"I percorsi rivolti ai laureati e ai dottorati in possesso del titolo da non più di due anni dall'inserimento nel Progetto Nuovalmpresa potranno essere realizzati secondo la modalità in presenza o a distanza"**;

i) per effetto di quanto alla lettera h), il paragrafo 8.1.1, capoverso 9, è modificato, pertanto, nei seguenti termini: "Con riferimento al Target B il progetto operativo promuove la seguente attività non formativa:

- **seminari con il coinvolgimento delle Università e/o della SISSA e/o degli altri partner dell'ATI. L'obiettivo è di diffondere la cultura imprenditoriale attraverso la condivisione di esperienze professionali e la trasmissione di alcune conoscenze imprenditoriali. Nello specifico, il progetto operativo si rivolge agli studenti frequentanti un percorso di laurea triennale, magistrale o un dottorato. I percorsi dovranno avere una durata minima di 4 ore e massima di 8 ore ripartite in ore settimanali prestabilite secondo un calendario progettato e condiviso con i docenti delle classi interessate da comunicare alla SRA prima dell'avvio delle attività. I percorsi rivolti ai laureati e ai dottorati in possesso del titolo da non più di due anni dall'inserimento nel Progetto Nuovalmpresa potranno essere realizzati secondo la modalità in presenza o a distanza"**;

j) al paragrafo 8.3.1 "Progetto operativo n. 4 Attività di accompagnamento alla definizione del business plan", capoverso 3, dopo le parole "presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla definizione del business plan" e il punto è aggiunta la seguente frase **"La proposta progettuale deve contenere altresì l'indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla definizione del business plan qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell'attività qualora effettuata a distanza"**;

k) per effetto di quanto alla lettera j, il paragrafo 8.3.1, cpv 3, è modificato, pertanto, nei seguenti termini: "La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.3), fermo restando che in corso d'opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. E' richiesta la presenza di almeno 8 sedi idonee, almeno due per ciascuna delle suddette aree territoriali, presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla definizione del business plan. **La proposta progettuale deve contenere altresì l'indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla definizione del business plan qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell'attività qualora effettuata a distanza"**;

l) al paragrafo 8.3.2 Progetto operativo n. 5 Attività di accompagnamento alla costituzione di impresa", capoverso 3, dopo le parole "presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla costituzione di impresa" e il punto è aggiunta la seguente frase **"La proposta progettuale deve contenere altresì l'indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla costituzione di impresa qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell'attività qualora effettuata a distanza", come di seguito riportato;**

m) per effetto di quanto alla lettera l), il paragrafo 8.3.2, cpv 3, è modificato, pertanto, nei seguenti termini: *“La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.3), fermo restando che in corso d’opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. E’ richiesta la presenza di almeno 8 sedi idonee, almeno due per ciascuna delle suddette aree territoriali, presso le quali verrà svolta l’attività di accompagnamento alla costituzione d’impresa. **La proposta progettuale deve contenere altresì l’indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l’attività di accompagnamento alla costituzione di impresa qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell’attività qualora effettuata a distanza**”;*

n) al paragrafo 8.5.1 Progetto operativo n. 7 Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori capoverso 4, dopo le parole *“delle caratteristiche dei partecipanti”* e il punto è aggiunta la seguente frase **“La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle modalità di tracciamento dell’attività qualora effettuata a distanza”;**

o) per effetto di quanto alla lettera n), il paragrafo 8.5.1, cpv 4, è modificato, pertanto, nei seguenti termini: *“La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.3), fermo restando che in corso d’opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto del volume e della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. **La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle modalità di tracciamento dell’attività qualora effettuata a distanza**”;*

p) al paragrafo 12 *“Aiuti de minimis”* capoverso 1 la parola *“di cui”* è sostituita con la parola **“con esclusivo riferimento”;**

q) per effetto di quanto alla lettera p), il paragrafo 12, cpv 1, è modificato, pertanto, nei seguenti termini: *“La realizzazione delle attività rivolte al target D (imprenditori e lavoratori autonomi) **con esclusivo riferimento** al Progetto operativo n. 7 “Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori” (paragrafo 8.5.1) e al Progetto operativo n. 10 “Programma di pre-accelerazione e accelerazione di impresa per start-up innovative...”*

r) il paragrafo 14 *“Termini e modalità per la presentazione della domanda”* capoverso 3 è modificato nei seguenti termini: **“ Ai fini della presentazione delle operazioni formative e non formative all’interno del sistema informatico regionale il legale rappresentante del soggetto individuato come capofila dell’ATI costituita o costituenda dovrà comunicare, a mezzo posta elettronica certificata, all’indirizzo di cui al capoverso 1, i dati relativi all’ente e al legale rappresentante o del soggetto delegato munito di delega e potere di firma”;**

s) il paragrafo 17.3 *“Progetti operativi gestiti secondo la modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff +40%)”* è modificato nei seguenti termini:

- capoverso 2, seconda linea, la frase *“Si precisa che i costi diretti per il personale su cui calcolare i costi indiretti sono dati dalle voci di spesa B2.1 Personale interno, B2.2 Collaboratori esterni, B4.1 Direzione, B4.2 Coordinamento e B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione”* è sostituita con la seguente ***“Si precisa che i costi diretti per il personale su cui calcolare i costi indiretti sono dati dalle voci di spesa B1.2 Ideazione e progettazione, B2.1 Personale interno, B2.2 Collaboratori esterni, B4.1 Direzione, B4.2 Coordinamento e B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione”;***
- capoverso 5, la tabella B – COSTI DIRETTI DELL’OPERAZIONE, e in particolare la colonna *“Note”* in corrispondenza della voce di spesa C8 è modificata nei seguenti termini ***“In misura pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale (voci B1.2, B2.1, B2.2, B4.1, B4.2 e B4.3) escluse le eventuali spese di trasferta riconosciute al personale esterno (voce B2.2)”;***

- capoverso 5 dopo la tabella B – COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE, concernente la descrizione delle singoli voci di spesa relativi ai costi diretti dell'operazione e dopo le parole "Progetti operativi", la frase "Per le prestazioni del personale esterno (in caso di relativo utilizzo) occorre tener conto che il massimale di costo ad esse associato deve essere riferito agli importi: di 60 €/ora per le attività di Ideazione e progettazione (B.1.2); di 50 €/ora per le attività di realizzazione (B.2.2) e di 60 €/ora per le attività di coordinamento e direzione (B.4.1 e B.4.2), analogamente a quanto previsto, rispettivamente, per le funzioni di "orientamento o tutoraggio" e "Direzione o Coordinamento" di cui al documento "FSE+ - PR 2021-2027. Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" è sostituita con la seguente **"Per le prestazioni del personale esterno (in caso di relativo utilizzo) occorre tener conto che il massimale di costo ad esse associato deve essere riferito agli importi di: fino ad un massimo di 60,00 €/ora per le attività di Ideazione e progettazione (B.1.2); fino ad un massimo di 100,00 €/ora per le attività di Realizzazione (B.2.2) e fino ad un massimo di 60,00 €/ora per le attività di coordinamento e direzione (B.4.1 e B.4.2)";**

t) al paragrafo 21 "Rendicontazione", capoverso 5, le parole "e la documentazione di seguito richiesta" sono sostituite dalle seguenti **"e la documentazione descritta nelle Linee guida"**.

2. È approvato l'Allegato 1 contenente il testo coordinato dell'Avviso.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 10 marzo 2025

MARZINOTTO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Avviso per la selezione del Soggetto Attuatore delle Operazioni (formative e non formative) concernenti il Progetto "NuovaImpresa"

*Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio Formazione*

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 1 – Occupazione

PP0 2023 – Programma specifico n. 1/23 - Progetto "NuovaImpresa"

Testo coordinato marzo 2025



1. PREMESSE.....	5
1.1 Quadro generale.....	5
1.2 Finalità dell'Avviso.....	6
1.3 Terminologia usata nel presente Avviso	6
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	9
3. INDICATORI.....	11
4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI	11
4.1 Soggetto Proponente e Soggetto Attuatore	11
4.2 Diritti ed obblighi del Soggetto Attuatore.....	12
4.3 Modifiche soggettive del Soggetto Attuatore	13
5. PROPOSTA PROGETTUALE (CANDIDATURA)	14
5.1 Presentazione.....	14
5.2. Requisiti.....	16
6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO	17
6.1 Descrizione e obiettivi del Progetto "NuovaImpresa"	17
6.2 Destinatari degli interventi.....	17
6.3. Struttura del Progetto "NuovaImpresa"	17
7. PROGETTO OPERATIVO N. 1 "PROMOZIONE E COMUNICAZIONE"	17
8. ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI NON FORMATIVI PER TARGET	18
8.1 Target A e B	18
8.1.1 Progetto operativo n. 2 "Attività non formative Target A e B"	18
8.2 Target B, C e D	20
8.2.1 Progetto operativo n. 3 "Attività di accoglienza e orientamento"	20
8.3 TARGET B e C. Attività non formative da erogare in genere a valle del percorso formativo.....	21
8.3.1 Progetto operativo n. 4 "Attività di accompagnamento alla definizione del business plan" ...	21
8.3.2 Progetto operativo n. 5 "Attività di accompagnamento alla costituzione d'impresa"	21
8.4 Target B	22
8.4.1 Progetto operativo n. 6 "Visite presso strutture di eccellenza" (Attività specifica per il Target B)	22
8.5 Attività specifiche per il Target D	22
8.5.1 Progetto operativo n. 7 "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori" ...	22
9. PROGETTO OPERATIVO N. 8 "ATTIVITA' FORMATIVA A CATALOGO" E RELATIVA ARTICOLAZIONE PER TARGET	23
9.1 Prototipo del Percorso Formativo di base Target B	24



9.2 Prototipo del Percorso Formativo di base Target C	25
9.3 Prototipo del Percorso Formativo di base Target D	27
9.4 Catalogo Formativo per i Target B, C e D	28
9.5 Catalogo Formativo per i Target B, C e D. Prototipi obbligatori.....	29
10. PROGETTO OPERATIVO N. 9 “ ATTIVITA’ DI COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI”	29
11. PROGETTO OPERATIVO N. 10 “PROGRAMMA DI PRE-ACCELERAZIONE E ACCELERAZIONE DI IMPRESA PER START-UP INNOVATIVE”	29
12. AIUTI DE MINIMIS.....	31
13. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI	32
14. TERMINI E MODALITA’ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	34
15. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELL’OPERAZIONE	35
15.1 Selezione e approvazione della candidatura.....	35
15.2 Fase Istruttoria	36
15.3 Fase di Selezione	36
16. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	40
17. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI.....	41
17.1 Progetti operativi gestiti con l’applicazione di tabelle standard di costi unitari.....	41
17.1.1 Attività di accoglienza e orientamento	41
17.1.2 Attività formative per i Target B, C e D	41
17.1.3 Attività di coordinamento progetti complessi.	42
17.2 Progetti operativi gestiti secondo la modalità a costi reali con opzione di tasso forfettario pari al 7 % dei costi diretti ammissibili.	42
17.2.1 Attività di promozione e comunicazione.....	42
17.2.2 Visite presso strutture di eccellenza	43
17.3 Progetti operativi gestiti secondo la modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%).	44
18. MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	46
19. PRINCIPI ORIZZONTALI	46
20. SEDI DI REALIZZAZIONE	46
21. RENDICONTAZIONE	47
22. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITA’	47
23. REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	48
24. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA’	48
25. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR).....	49



26. ELEMENTI INFORMATIVI	52



1. PREMESSE

1.1 Quadro generale

1. Con il presente Avviso viene data esecuzione alla procedura per la selezione di un unico soggetto "Soggetto Attuatore" responsabile della realizzazione, sull'intero territorio regionale, del Progetto denominato "NuovaImpresa" il quale fa riferimento al Programma Specifico n. 1/23 previsto dal documento "Pianificazione periodica delle operazioni –PPO- Annualità 2023" approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., inerente il **Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+)** approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2022) 5945 dell'11 agosto 2022 e adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1231 del 26 agosto 2022.

2. Il Progetto "NuovaImpresa" si colloca all'interno del Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, denominato "Apprendiamo & Lavoriamo in FVG", approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1422 del 17 settembre 2021 e successivamente modificato con delibera n. 1996 del 23 dicembre 2021. Esso sviluppa le proprie politiche e misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta, mirando ad assicurare un'offerta permanente, consolidata sull'intero territorio regionale, flessibile e innovativa.

3. Apprendiamo & Lavoriamo in FVG è articolato in 14 Progetti (BOX) che trovano la loro principale fonte di finanziamento nel PR FSE+ 2021/2027 ma possono, altresì, trovare sostegno finanziario in risorse del bilancio regionale o statale.

4. Ogni BOX è caratterizzato da finalità proprie e da specifiche linee formative che trovano corrispondenza nelle Azioni del Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus 2021/2027.

5. Il BOX 3 descrive il Progetto "NuovaImpresa" contraddistinto dalla finalità 7 *"sostenere i processi di creazione di impresa o di ricambio generazionale attraverso percorsi di formazione, consulenziali, di accompagnamento e di sostegno finanziario"*. Le attività della finalità 7 si rivolgono a occupati, disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata, lavoratori che per situazione di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro, imprenditori, lavoratori autonomi, cittadini immigrati di paesi membri dell'UE e quelli di paesi non appartenenti all'UE legalmente presenti sul territorio regionale.

6. Il presente Avviso si inserisce nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021-2027 come di seguito specificato:

- a) **Priorità:** 1 – Occupazione
- b) **Obiettivo specifico:** 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo ed i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
- c) **Azione:** Promozione della cultura imprenditoriale, della creazione di impresa e del lavoro autonomo attraverso percorsi formativi (eventualmente anche integrati con il mondo scolastico/universitario), attività non formative (servizi consulenziali e di accompagnamento) e di sostegno alla trasmissione di impresa ed al passaggio generazionale, operazioni di workers buyout da parte dei dipendenti di aziende in crisi.
- d) **Operazione di importanza strategica:** L'Avviso rientra nell'operazione di importanza strategica Apprendiamo & Lavoriamo in FVG.
- e) **Settore di intervento:** 137: Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di impresa.
- f) **Concentrazione tematica:** Contributo aree interne; contributo aree urbane.
- g) **Destinatari:** Occupati, disoccupati, inattivi, disoccupati di lunga durata, lavoratori che per situazione di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro, imprenditori, lavoratori autonomi, cittadini immigrati



di paesi membri dell'UE e quelli di paesi non appartenenti all'UE legalmente presenti sul territorio regionale.

h) **Durata:** Pluriennale (2024-2029).

La Struttura Regionale Attuatrice del programma specifico, di seguito SRA, è il Servizio Formazione.

1.2 Finalità dell'Avviso

1. L'Avviso "NuovaImpresa" è finalizzato a sostenere l'occupazione e lo sviluppo del tessuto produttivo regionale favorendo la promozione della cultura imprenditoriale, i processi di creazione di impresa e lavoro autonomo oltreché il consolidamento delle nuove imprese. Esso mira, quindi, ad incrementare il numero di imprese sul territorio, incluse quelle innovative, nonché il ricambio generazionale e le imprese artigiane, con specifica riserva a favore delle Aree Interne e delle Aree Urbane.

2. Nell'ambito del Progetto "NuovaImpresa" si intende, altresì, intervenire con iniziative a favore dei "mestieri artigianali" con lo scopo di conservare e valorizzare tali attività, considerate un'importantissima risorsa locale per il sostegno della crescita del lavoro sul territorio regionale. Nello specifico, l'iniziativa intende, da un lato, recuperare e valorizzare la manualità legata ai mestieri artigianali e, dall'altro, rinnovarli in chiave contemporanea.

3. Il Progetto "NuovaImpresa" è, inoltre, indirizzato a supportare l'imprenditorialità femminile in coerenza con la priorità 1 "Occupazione" che va a sostegno, più in generale, dell'occupazione dei soggetti con maggiore difficoltà d'inserimento lavorativo come le donne.

4. Ogni soggetto avente titolo per la realizzazione del Progetto "NuovaImpresa" può presentare una proposta progettuale (candidatura) conforme ai requisiti e nel rispetto delle modalità indicate nel presente Avviso.

5. Le proposte progettuali (candidature) sono oggetto di selezione da parte della competente SRA sulla base di criteri e con le procedure selettive descritte nel medesimo Avviso.

6. L'ammissione al finanziamento è riservata alla proposta progettuale che consegue il miglior punteggio nella selezione svolta dalla competente Struttura.

7. Le operazioni formative e non formative selezionate dalla SRA si realizzano nel rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti e atti comunitari, nei Regolamenti e leggi regionali e negli atti regionali menzionati nel paragrafo 2 "Quadro normativo di riferimento" del presente Avviso.

8. Il presente Avviso fornisce:

- indicazioni concernenti la selezione del Soggetto Attuatore responsabile, nel periodo 2024-2029 dell'esecuzione delle operazioni formative e non formative disciplinate nel Progetto "NuovaImpresa";
- la descrizione sintetica delle attività formative e non formative da realizzare durante tutta la durata del Progetto "NuovaImpresa";

9. Le Linee guida relative alle regole di avvio, gestione e rendicontazione del Progetto NuovaImpresa saranno approvate con successivo decreto del Direttore della SRA.

1.3 Terminologia usata nel presente Avviso

1. Nel presente Avviso, si applicano le seguenti definizioni:

- **FSE+ (Fondo Sociale europeo Plus):** Fondo strutturale che interviene nell'ambito della politica di coesione dell'UE e che cofinanzia il Programma Regionale ai sensi del Regolamento (UE) 1057/2021 del 24 giugno 2021.
- **Programma regionale FSE plus 2021-2027:** documento presentato dalla Regione Autonoma FVG alla Commissione europea e da quest'ultima approvato con decisione C (2022)5945 final dell'11 agosto 2022 e adottato dalla Giunta regionale in via definitiva con delibera n. 1231 del 26 agosto 2022.



- **Pianificazione periodica delle operazioni, di seguito denominata PPO:** documento approvato annualmente dalla Giunta regionale il quale individua le operazioni da realizzare, anche di carattere pluriennale, attraverso le azioni del PR FSE+ 2021-2027, nell'ambito dei programmi specifici.
- **Azione:** le specifiche attività previste dal PR FSE+ 2021-2027 finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici presenti in ciascuna priorità.
- **Priorità:** Settore di intervento (vedi art.4 Reg 1057/2021) del Programma regionale FSE+ 2021-2027. Ciascuna priorità corrisponde ad un unico o più obiettivi specifici.
- **Programma specifico, di seguito denominato PS:** Misura formativa di durata annuale o pluriennale finanziata con il FSE+ e disposta nel documento Pianificazione periodica delle operazioni.
- **Operazione:** Programma specifico Progetto "NuovaImpresa".
- **Progetti operativi:** L'operazione "NuovaImpresa" si articola in dieci progetti operativi. Ciascun progetto operativo si articola in attività specifiche, conformemente ai parametri finanziari di cui alla tabella descritta al paragrafo 13 cpv 3 del presente Avviso.
- **Prototipo:** Operazione concernente l'offerta formativa a catalogo. Primo esemplare e modello originale di una tipologia corsuale predefinita e reiterata per più edizioni successive con il medesimo contenuto e identica catalogazione. Il prototipo si realizza attraverso una o più edizioni e la relativa proposta progettuale viene presentata dal Soggetto Attuatore selezionato alla SRA competente per la realizzazione delle Operazioni definite nel Programma specifico.
- **Prototipo di base:** Prototipo che rientra nell'offerta formativa a catalogo, per il quale è richiesto ai proponenti uno sviluppo progettuale già in sede di candidatura.
- **Clone:** edizione corsuale o seminariale derivante dal prototipo approvato che si intende attivare.
- **Catalogo:** Modalità di strutturazione dell'offerta formativa composta da tipologie corsuali/attività non formative predefinite.
- **Proposta progettuale:** Candidatura presentata dal soggetto proponente alla SRA competente nell'ambito della procedura selettiva istituita per l'individuazione del soggetto attuatore e per la definizione dell'offerta formativa e non formativa del Progetto NuovaImpresa.
- **Attività in senso lato:** L'attività in senso lato comprende le attività inerenti le operazioni realizzate dalla data di pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione alla data di avvio dell'operazione, e dalla data di conclusione dell'operazione alla data di presentazione della documentazione attestante l'effettiva realizzazione dell'operazione stessa.
- **Attività in senso stretto:** E' la fase relativa al periodo di realizzazione dell'operazione dal primo all'ultimo giorno di attuazione dell'operazione stessa.
- **Codice Unico di Progetto (CUP):** Il CUP è il codice che identifica ogni investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
- **Sistema di gestione e controllo, di seguito denominato SIGECO:** insieme organizzato di funzioni e procedure conformi alle disposizioni di cui all'art. 69 e all'Allegato XVI del RDC, volto a garantire del PR FSE+ 2021-2027.
- **Sistema informativo del PR FSE+ 2021-2027:** il sistema di gestione, registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati sui singoli partecipanti alle operazioni.
- **SRA (Struttura Regionale Attuatrice):** Le SRA sono le Direzioni centrali, Aree o Servizi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia responsabili della gestione e dell'attuazione dei Programmi specifici previsti dal documento Pianificazione periodica delle operazioni -PPO- approvato annualmente con delibera della Giunta regionale.



- **ATI (Associazione temporanea di imprese):** Forma di cooperazione temporanea tra più imprese le quali si raggruppano per la realizzazione delle Operazioni determinate nel presente Avviso e conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (impresa capogruppo) qualificata mandataria attribuendole il potere di interloquire, per tutto il gruppo, con la Struttura regionale di riferimento.
- **Soggetto Proponente:** ATI costituita o costituenda avente titolo per la presentazione alla SRA competente della proposta progettuale (candidatura).
- **Soggetto Attuatore:** Raggruppamento temporaneo di imprese individuato dalla SRA competente nel rispetto delle metodologie definite nel presente Avviso e responsabile dell'attuazione delle operazioni predefinite nel Progetto "NuovaImpresa".
- **Soggetto Erogatore:** ciascun componente dell'ATI e del partenariato che attua materialmente le attività specifiche oggetto dei progetti operativi approvati.
- **Beneficiario:** in conformità a quanto disposto dall'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060.
- **Portatore di interessi:** soggetti facenti parte del partenariato ma non direttamente coinvolti nella realizzazione delle attività; partecipano a titolo gratuito e pertanto ad essi non è attribuito un piano finanziario.
- **Formazione a distanza (FAD):** per FAD si intende un'attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti.
- **Unità di costo standard (UCS):** Forma di semplificazione finanziaria impiegata per il pagamento delle operazioni realizzate dal Soggetto Attuatore. Ogni UCS può essere costituita da una tabella standard di costi unitari, da una somma forfettaria, da finanziamenti a tasso fisso oppure da una combinazione delle predette forme.
- **Indicatori di output:** Indicatore per misurare i risultati tangibili specifici dell'intervento (vedi Reg. UE 2021/1060).
- **Indicatore comune di risultato a lungo termine:** Indicatore per misurare gli effetti degli interventi finanziati sei mesi dopo che il partecipante ha abbandonato l'operazione (vedi Reg UE 2021/1057 art. 2).
- **Progetto complesso:** progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo del valore economico non inferiore ad euro 100.000,00.
- **Impresa unica:** l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica¹;

¹ Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», art.2, par. 2.



- **Start up innovativa:** impresa costituita da non più di 60 mesi e avente i requisiti di cui al D.L. n. 179/2012, art. 25, comma 2 e ss.mm.ii;
- **Incubatore certificato:** soggetto avente i requisiti di cui al D.L. n. 179/2012, art. 25, comma 5, e ss.mm.ii.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti Metodologia).

2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

3. I beneficiari delle attività che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C (2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C (2022)5945 final del 11 agosto 2022;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e ss.mm.ii. "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";



- “Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)”, emanato con D.P.Reg. 146 del 30 agosto 2023;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modifiche ed integrazioni.
- Accordo n. 22/230/CR6/C17 del 21 dicembre 2022 fra le Regioni e le Province autonome sulle Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto “Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva”.
- Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023”, approvato con delibera della Giunta regionale n. 17 febbraio 2023, n. 298 e ss.mm.ii.;
- Documento “Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con decreto n. 30754/GRFVG del 29/06/2023 e ss.mm.ii.;
- Documento “Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e ss.mm.ii., di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante “PR FSE + 2021/2027. Documento “Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante “Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027” della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii.;
- Documento Apprendiamo @ lavoriamo in FVG, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1422 del 17 settembre 2021 e successivamente aggiornato dalla Giunta regionale con delibera n. 1996 del 23 dicembre 2021;
- Decreto del Presidente della Regione del 22 giugno 2017 n. 0140/Pres “Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982 n. 76 (Ordinamento della formazione professionale) e ss.mm.ii.
- Decreto del Presidente della Regione del 22 marzo 2024 n° 039/Pres. “ Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).



- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE, n. 4648/LAVFORU del 16/05/2022 recante “Attività formative e non formative finanziate dal POR FSE, dal PR FSE+, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di leFP, e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate comprensive degli Operatori socio sanitari – OSS”.

3. INDICATORI

1. Gli indicatori associati al Programma specifico 1/23 sono i seguenti:

- Indicatori di output**

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
1	ESO4.1	FSE+	Più sviluppate	EECO02+05	In attività (disoccupati+occupati)	persone

- Indicatori di risultato**

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
1	ESO4.1	FSE+	Più sviluppate	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	persone

4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

4.1 Soggetto Proponente e Soggetto Attuatore

- Come già anticipato, con il presente Avviso la SRA intende individuare un unico Soggetto, costituito in **ATI**, responsabile dello svolgimento sul territorio regionale dei progetti operativi formativi e non formativi relativi al Programma “NuovaImpresa” nel periodo 2024 – 2029.
- La candidatura deve essere presentata da un'Associazione temporanea già costituita o costituenda la quale assume la denominazione di **Soggetto Proponente**.
- Il Soggetto Proponente, selezionato dalla SRA competente, sulla base dei criteri e delle procedure previste nel presente Avviso, assume la denominazione di **Soggetto Attuatore**, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del Programma “NuovaImpresa”, e di **Beneficiario** in conformità a quanto disposto dall'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060.
- La durata dell'incarico del Soggetto Attuatore decorre dalla data di approvazione della candidatura e si conclude il 30 aprile 2029.
- Il Soggetto Attuatore garantisce, per tutta la durata delle attività, il possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dal presente Avviso, dei requisiti di capacità operativa, amministrativa e finanziaria al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del Progetto nelle modalità e nei termini previsti, l'assenza di cause ostative alla candidatura, l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.
- Il soggetto proponente dovrà rendere, al momento della presentazione della domanda, una dichiarazione attestante di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.
- Il soggetto proponente, di cui al cpv 2, aderisce al presente Avviso mediante produzione alla SRA competente, entro 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione della candidatura, della dichiarazione “Format di atto d'obbligo” resa disponibile sul sito istituzionale della Regione, la quale:



- a) comporta l'accettazione integrale delle condizioni di finanziamento previste dal presente Avviso, secondo le regole di presentazione, attuazione e rendicontazione delle operazioni ivi stabilite;
- b) rappresenta condizione essenziale per l'adozione del decreto di concessione del contributo di cui al paragrafo 16;
- c) svolge efficacia per tutta la durata dell'Avviso;
- d) afferisce a tutti i progetti operativi previsti dall'Avviso.

4.2 Diritti ed obblighi del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria ove richiesta e di erogazione del saldo (ove) spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro **60** giorni dalla data di ricezione dell'atto d'obbligo di cui al paragrafo 4.1, previa adozione del decreto di approvazione della candidatura.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al soggetto attuatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria nella misura prevista dall'Avviso.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'ADG entro **60** giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro **30** giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento FSE+:
 - a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c) realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e dalla proposta progettuale approvata e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dal presente Avviso.



9. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicati nell'Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione, ove previsto dall'Avviso, nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione.

10. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa accettate.

11. Il beneficiario deve inoltre assicurare:

- a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dall'Avviso;
- b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
- c) la partecipazione agli incontri convocati periodicamente dalla SRA, finalizzata a verificare lo stato di avanzamento delle attività, a condividere eventuali criticità incontrate e a definire soluzioni attuative pertinenti;
- d) l'utilizzo del sistema informatico dedicato ove previsto e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento e in particolare per le richieste di variazione del progetto, del personale impiegato, del budget approvato e di ogni altra variazione che richieda specifiche autorizzazioni, inviando le corrispondenze all'indirizzo indicato nell'Avviso;
- e) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
- f) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- g) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
- h) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
- i) la diffusione capillare sul territorio regionale delle finalità e della conoscenza del Programma "NuovaImpresa".

4.3 Modifiche soggettive del Soggetto Attuatore

1. L'ATI selezionata si impegna a garantire il regolare svolgimento delle attività connesse all'incarico di cui al presente Avviso assicurando la stabilità dell'assetto organizzativo descritto nella proposta progettuale (candidatura) ammessa a valutazione. Ogni eventuale modifica della composizione dell'ATI è disciplinata dalla normativa vigente sulle operazioni societarie.

2. A norma dell'art. 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive dell'assetto organizzativo dell'ATI, anche a seguito di scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante alle seguenti condizioni:

- il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo
- è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante
- è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impegnati nell'impresa originariamente beneficiaria



- il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui all'art. 32 bis della legge regionale 7/2000 per il periodo residuo

3. La domanda di subentro deve essere presentata entro **15** (quindici) giorni dalla registrazione dell'atto che determina il subentro, la cui copia va allegata alla domanda unitamente alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il fac-simile pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.

4. Non è ammissibile l'avvicendamento del capofila.

5. Previa motivata richiesta alla SRA è ammissibile l'avvicendamento del capofila a ricorrere di entrambe le seguenti condizioni:

- variazione, in aumento o in difetto di almeno il 20% del volume complessivo annuo di ore di attività dell'ATI;
- variazione in aumento, in difetto o in sostituzione, di almeno il 20% dei componenti dell'ATI.

6. Nel caso di cessazione o uscita dalla compagine dell'ATI di un soggetto componente senza subentro, l'ATI deve garantire che l'attività eventualmente gestita dal soggetto uscente deve essere presa in carico dagli altri soggetti componenti dell'ATI.

5. PROPOSTA PROGETTUALE (CANDIDATURA)

5.1 Presentazione

1. La partecipazione alla procedura selettiva, finalizzata all'individuazione del Soggetto responsabile della realizzazione delle Operazioni predeterminate, avviene mediante la presentazione di una proposta progettuale (candidatura) alla Struttura regionale Attuatrice competente.

2. Le candidature possono essere presentate per tutti i progetti operativi, dal progetto operativo n.1 al progetto operativo n. 10, ovvero per i progetti operativi dal n.1 al n. 9 con la sola esclusione del n. 10.

3. La proposta progettuale (candidatura) deve essere presentata da:

- a) qualora includa solo i progetti operativi dal n.1 al n. 9, un'Associazione temporanea già costituita o da una costituenda ATI composta da: soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro aventi tra i propri fini statuari la formazione professionale e accreditati, ai sensi del sopra citato Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti, nella macrotipologia C – Formazione continua e permanente; l'Università di Trieste e/o Università di Udine e/o SISSA; una o più Associazioni di categoria; e, in via facoltativa, uno o più soggetti elencati al successivo cpv 7 **con sede operativa sul territorio regionale al momento della costituzione dell'ATI.**
- b) qualora includa i progetti operativi dal n.1 al n. 10, un'Associazione temporanea già costituita o da una costituenda ATI composta dai soggetti di cui al precedente punto a) e da almeno un incubatore certificato ai sensi del D.L. del 18/10/2012 n 179, convertito con modificazioni dalla Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, e ss.mm.ii **con sede operativa sul territorio regionale al momento della costituzione dell'ATI.**

Il capofila dell'ATI costituita o costituenda di cui alle lettere a) o b) deve essere un ente di formazione accreditato.

4. I requisiti di accreditamento, di cui al capoverso 3, devono sussistere alla data di avvio del progetto e mantenersi per tutta la durata delle attività in senso stretto;

5. Nel caso in cui venga presentata una candidatura per tutti i progetti operativi compreso il n. 10, allora l'ATI costituita o costituenda deve avere al suo interno almeno un incubatore certificato **pena l'inammissibilità della domanda.**



6. Ciascun soggetto pubblico o privato può partecipare nell'ambito di una sola Associazione Temporanea.

7. La costituenda o già costituita ATI potrà presentare in sede di candidatura un **Accordo di partenariato** sottoscritto con uno o più dei seguenti soggetti:

- Incubatore certificato;
- Digital Innovation Hub in possesso di specifiche competenze nel settore digitale;
- Imprese in forma singola ed associata;
- Società benefit;
- Enti di ricerca;
- Business Angels;
- Enti gestori dei Parchi scientifici e tecnologici;
- Camera di Commercio Venezia Giulia Trieste Gorizia;
- Camera di Commercio Pordenone Udine;
- Consorzi industriali territoriali;
- Enti gestori di Cluster di cui all'art. 15 della Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3;
- Enti del terzo settore;
- IFTS;
- Associazioni di categoria, qualora non partecipanti all'Associazione temporanea già costituita o costituenda di cui al paragrafo 5.1, capoverso 3, lettera a).

8. L'Accordo di partenariato è sottoscritto dal legale rappresentante di ogni componente o altra persona formalmente delegata e indica gli ambiti specifici di cooperazione e il ruolo svolto dai soggetti del partenariato. Si precisa che chi sottoscrive l'Accordo ha un ruolo di portatore di interesse e partecipa al partenariato a titolo gratuito.

9. La qualità degli accordi di partenariato facoltativi con particolare riferimento al contenuto, alle modalità di funzionamento degli stessi (ruolo, funzioni e incarichi) ed al valore aggiunto atteso dalla partecipazione di ogni singolo partecipante costituisce elemento di valutazione della candidatura.

10. L'adesione all'Accordo di partenariato da parte di ulteriori partecipanti, tra quelli appartenenti alle tipologie di cui al capoverso 7, può avvenire anche successivamente all'approvazione della candidatura con le medesime modalità previste al capoverso 8. Tale ingresso in itinere dovrà essere autorizzato da parte della SRA.

11. Inoltre, con riferimento alle attività previste per il Target A (v. par 8.1), la costituenda o già costituita ATI potrà raccordarsi con l'Ufficio Scolastico Regionale e i Servizi regionali di orientamento per l'individuazione degli Istituti scolastici e professionali.

12. Nel caso di ATI non costituita, la proposta progettuale deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo e deve contenere l'impegno che, in caso di approvazione della candidatura, gli stessi si costituiranno in ATI e conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (capofila) qualificato mandatario attribuendogli, altresì, il potere di interloquire, per tutto il gruppo, con la Struttura regionale di riferimento.

13. Le operazioni predeterminate sono svolte dagli enti componenti il Soggetto Attuatore. Le operazioni aventi carattere formativo devono essere realizzate **dai soggetti accreditati** nonché dalle Università e/o dalla SISSA, ai sensi del sopra citato Regolamento per l'accreditamento, nella macrotipologia C – Formazione continua e permanente. Tale requisito deve sussistere alla data di avvio dell'attività formativa e mantenersi per tutta la durata dell'attività in senso stretto.



14. Ogni ATI costituita o costituenda deve assicurare la presenza di almeno quattro soggetti accreditati aventi un volume medio annuo di attività non superiore alle 10.000 ore negli ultimi tre anni.

15. Il mancato rispetto dei requisiti di cui ai capoversi precedenti sono causa di non ammissibilità generale della proposta progettuale alla valutazione.

5.2. Requisiti

1. Il Soggetto Proponente che presenta la propria candidatura **deve dimostrare** la disponibilità di una struttura organizzativa idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività realizzate nel periodo di assegnazione dell'incarico.

2. Per la finalità di cui al capoverso 1, la candidatura deve:

- prevedere un **comitato di pilotaggio** composto dai rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte dell'ATI. Il comitato soprintende tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione e la gestione, cura lo sviluppo e l'attuazione di metodologie didattiche adeguate, garantisce il coordinamento ed il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale, assicura il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte in raccordo con la SRA competente, cura i rapporti e il coinvolgimento dei soggetti partner di cui al paragrafo 5.1 cpv 8;
- prevedere una **struttura organizzativa** delegata a svolgere le funzioni di **direzione** per le attività di:
 - accoglienza, orientamento, selezione partecipanti, progettazione delle attività di carattere formativo e non formativo, coordinamento didattico;
 - supporto alla preparazione del *business plan* (accompagnamento e tutoraggio);
 - supporto alla realizzazione delle visite presso strutture di eccellenza (incubatori, acceleratori, ecc.) sul territorio regionale, nazionale o all'estero, da realizzarsi nella fase conclusiva del percorso formativo, ove previste (per target B);
 - accompagnamento alla costituzione d'impresa;
 - accompagnamento e consulenza agli imprenditori;
 - gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione;
 - promozione e comunicazione;
 - coordinamento progetti complessi;
 - pre-accelerazione e accelerazione d'impresa per le start-up innovative (solo nel caso in cui la candidatura includa anche il progetto operativo n. 10).

3. La proposta progettuale, oltre ai contenuti specificati al paragrafo 14 cui si rimanda, deve contenere l'indicazione del **referente dell'ATI** in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi. L'esperienza deve essere documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su formato europeo, datato, sottoscritto dal referente unitamente alla copia fronte retro di un documento di identità leggibile ed in corso di validità.

4. Il comitato di pilotaggio deve essere presieduto dal designato Ente capofila e coordinato dal referente dell'ATI o della costituenda ATI.

5. La proposta di candidatura deve indicare, altresì, in relazione a ciascuna attività conferita alla struttura organizzativa il rispettivo **responsabile** in possesso di un'esperienza adeguata alla mansione assegnata.

6. La proposta progettuale deve contenere l'impegno da parte del Soggetto Proponente a non sostituire, salvo cause di forza maggiore, i responsabili di cui al capoverso 5 ed il referente di cui al capoverso 3 indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve essere in possesso di un curriculum vitae di almeno pari livello a quello posseduto dal responsabile uscente. La sostituzione



deve essere tempestivamente comunicata alla SRA competente unitamente al curriculum vitae del nuovo soggetto.

7. Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nei capoversi da 1 a 6 sono causa di **non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione**.

6. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

6.1 Descrizione e obiettivi del Progetto "NuovaImpresa"

1. "NuovaImpresa" è un **intervento complesso e multi target** articolato in dieci progetti operativi, ed è finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale, dei processi di creazione di impresa e lavoro autonomo, al consolidamento delle nuove imprese, ma anche al passaggio generazionale nonché al recupero dei mestieri artigianali e all'accompagnamento all'avvio di impresa.

2. Il Soggetto proponente può candidarsi per la realizzazione di tutti i progetti operativi ovvero dei soli progetti operativi dal n.1 al n.9; nel caso in cui si candidi anche per la realizzazione del progetto operativo n. 10 la compagine dell'ATI dovrà prevedere la presenza di almeno un incubatore certificato e, come specificato al paragrafo 15.3, a dette candidature sarà assegnato un punteggio aggiuntivo.

3. La regione Friuli Venezia Giulia con il presente Avviso, in continuità con quanto già realizzato nella precedente programmazione (PPO 2015, PS n. 7/15 "Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione di impresa" a valere sulle risorse del POR 2014/2020, Asse 1- Occupazione e successivamente, con delibera n. 332/2021, sul Piano di sviluppo e coesione), mira ad attuare **azioni** dirette a sostenere l'imprenditorialità ed il lavoro autonomo includendo sia il fronte educativo -cultura imprenditoriale- sia quello del sostegno alla creazione di impresa e lavoro autonomo, con l'obiettivo di contribuire a creare nuove opportunità di occupazione.

6.2 Destinatari degli interventi

1. Le attività del Programma "NuovaImpresa" si rivolgono ai seguenti target di destinatari, residenti o elettivamente domiciliati nel territorio regionale:

- **Target A** - Studenti della scuola secondaria di secondo grado e studenti dei percorsi leFP.
- **Target B** - Studenti universitari, studenti di percorsi ITS e IFTS, laureati (triennale e magistrale) e dottorati che hanno conseguito il titolo da non più di due anni dall'inserimento nel Progetto NuovaImpresa, dottorandi.
- **Target C** - Disoccupati, inattivi, lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro, occupati.
- **Target D** - Imprenditori, lavoratori autonomi.

6.3. Struttura del Progetto "NuovaImpresa"

1. Le attività del Programma "NuovaImpresa" si svolgono all'interno di dieci progetti operativi come descritti nei successivi paragrafi.

7. PROGETTO OPERATIVO N. 1 "PROMOZIONE E COMUNICAZIONE"

1. Il Soggetto proponente dovrà realizzare, in raccordo con la strategia di comunicazione regionale, un progetto operativo di promozione e comunicazione specifica orientata ai diversi target, come di seguito dettagliato:

2. **Progetto operativo n. 1 "Promozione e comunicazione"**. E' previsto un unico progetto operativo da realizzare su tutto il territorio regionale, per tutta la durata del Programma "NuovaImpresa". Nella proposta progettuale il Soggetto proponente deve riportare il piano di comunicazione che puntualmente descrive gli strumenti e le modalità che intende utilizzare per la diffusione e la promozione delle attività previste nell'ambito del Programma NuovaImpresa, il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.2.1), nonché le modalità di raccordo con le strategie di comunicazione messe in campo dall'AdG del PR FSE+, anche in considerazione del fatto che



tale Avviso rientra tra le Operazioni di importanza strategica per le quali sono previsti specifici obblighi di comunicazione, così come disciplinati dal Reg. 2021/1060 e richiamati al paragrafo 23.

3. La proposta progettuale, inoltre, dovrà illustrare le modalità di pubblicizzazione presso i potenziali destinatari delle eventuali opportunità concesse dall'amministrazione regionale per l'ottenimento di contributi per la creazione d'impresa attraverso il FSE+ o altre fonti di finanziamento. Sarà cura dell'amministrazione regionale fornire al Soggetto attuatore ogni puntuale riferimento in merito.

4. L'importo massimo per la realizzazione del progetto operativo di promozione e comunicazione è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

5. Il progetto viene gestito con modalità a costi reali con opzione di tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili.

6. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

8. ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI NON FORMATIVI PER TARGET

8.1 Target A e B

8.1.1 Progetto operativo n. 2 "Attività non formative Target A e B".

1. E' prevista la realizzazione del **Progetto operativo n. 2 "Attività non formative Target A e B"**, da sviluppare su tutto il territorio regionale, volto a diffondere l'educazione all'imprenditorialità.

2. Con riferimento al **Target A** il progetto ha lo scopo di sviluppare e stimolare la mentalità imprenditoriale degli studenti degli Istituti che aderiscono al progetto, di potenziare le loro capacità ed i loro atteggiamenti imprenditoriali al fine di promuovere l'approfondimento delle conoscenze necessarie per creare un'impresa.

3. Nello specifico, il progetto operativo si rivolge agli studenti frequentanti:

- la scuola secondaria di secondo grado;
- un percorso di leFP.

4. Ai fini del conseguimento dei suddetti obiettivi, il progetto operativo promuove le seguenti attività non formative:

- **Percorsi di orientamento informativo, incontri e seminari** da realizzarsi attraverso: a) incontri tra imprenditori e studenti e b) seminari con il coinvolgimento delle Università e/o della SISSA e/o degli altri partner dell'ATI. L'obiettivo è di diffondere la cultura imprenditoriale attraverso la condivisione di esperienze professionali e la trasmissione di alcune conoscenze imprenditoriali, per un orientamento più efficace (ad esempio anche attraverso il coinvolgimento di imprenditori ex alunni delle scuole nelle quali il percorso di orientamento è organizzato). I percorsi dovranno avere una durata minima di 4 ore e massima di 8 ore ripartite in ore settimanali prestabilite secondo un calendario progettato e condiviso con i docenti delle classi interessate da comunicare alla SRA prima dell'avvio delle attività.
- **Visite** presso centri di eccellenza regionali con una durata compresa tra le 2 e le 5 ore per ciascuna classe interessata secondo un calendario progettato e condiviso con i docenti da comunicare alla SRA prima dell'avvio delle attività;
- **Attività pratiche e laboratoriali di gruppo** volte all'elaborazione o alla valutazione di un *business plan* basato su reali idee imprenditoriali sviluppate da professionisti o imprenditori responsabili di imprese locali. Le attività dovranno avere una durata minima di 4 ore e massima di 8 ore ripartite in ore settimanali prestabilite secondo un calendario progettato e condiviso con i docenti delle classi interessate da comunicare alla SRA prima dell'avvio delle attività.

5. La proposta progettuale deve contenere la descrizione del **piano di attività** che si intende realizzare per tutta la durata del progetto operativo tenuto conto che, qualora ritenute funzionali e utili, il proponente potrà proporre anche eventuali altre attività integrative rispetto all'elenco sopra riportato e il relativo piano dei costi



(si rimanda al paragrafo 17.3). Si precisa che nella proposta progettuale deve essere illustrata altresì la distribuzione delle attività nelle aree territoriali Giuliano-Isontino, Friuli - Bassa Friulana, Friuli – Medio e Alto Friuli e Destra Tagliamento².

6. In corso d'opera potranno essere previsti dall'Istituto scolastico o dall'ente di formazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) presso realtà imprenditoriali regionali tra quelle che si sono rese disponibili ad ospitare gli studenti o altri soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo di partenariato con il soggetto proponente (v. par 5.1). La Regione FVG, per il tramite degli uffici regionali competenti, sostiene le Istituzioni scolastiche e formative nelle esperienze riguardanti i PCTO nella consapevolezza che sia le scuole che le aziende hanno competenze ben definite nella autonomia progettazione, organizzazione e attuazione dei PCTO medesimi.

7. Prima dell'avvio delle attività, il soggetto attuatore e l'istituto scolastico o ente di formazione interessato sono tenuti alla sottoscrizione di un apposito accordo che disciplini i reciproci rapporti con riferimento alle modalità di gestione e attuazione delle attività non formative³.

8. Le attività dovranno essere realizzate in sinergia con le misure già promosse nell'ambito degli Avvisi regionali "AttivaGiovani 2023-2026" PS 33/23, "AttivaScuola 2023-2026" PS 12/23 e "Formazione specifica nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)" PS 15/23, tenuto conto che essi rappresentano, globalmente, il quadro generale degli interventi da realizzare su tutto il territorio regionale in una logica di integrazione e complementarietà. Nello specifico, considerato che gli Avvisi AttivaGiovani e AttivaScuola prevedono 7 aree territoriali cui corrispondono 7 macroprogettualità, una per ciascuna area, ed elaborate con gli stakeholders di riferimento, l'offerta di cui al presente Avviso dovrà essere complementare alle attività di cui sopra e svolgere una funzione di sensibilizzazione alle opportunità professionali offerte su quel territorio.

9. Con riferimento al **Target B** il progetto operativo promuove la seguente attività non formativa:

- **seminari** con il coinvolgimento delle Università e/o della SISSA e/o degli altri partner dell'ATI. L'obiettivo è di diffondere la cultura imprenditoriale attraverso la condivisione di esperienze professionali e la trasmissione di alcune conoscenze imprenditoriali. Nello specifico, il progetto operativo si rivolge agli studenti frequentanti un percorso di laurea triennale, magistrale o un dottorato. I percorsi dovranno avere una durata minima di 4 ore e massima di 8 ore ripartite in ore settimanali prestabilite secondo un calendario progettato e condiviso con i docenti delle classi interessate da comunicare alla SRA prima dell'avvio delle attività. I percorsi rivolti ai laureati e ai dottorati in possesso del titolo da non più di due anni dall'inserimento nel Progetto NuovaImpresa potranno essere realizzati secondo la modalità in presenza o a distanza.

² **Giuliano Isontino:** (Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste, Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco)

Friuli - Bassa Friulana: (Udine, Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimaldo, Manzano, Moimacco, Prepotto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campoformido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del F., Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenica, Precenico, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Visco)

Friuli – Medio e Alto Friuli: (Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cervineto, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, , Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertio, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo, Sappada)

Destra Tagliamento: (Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montebelluna, Vivalto, Vajont, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Rovereto in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena)

³ Nel caso in cui l'ente di formazione che eroga i percorsi leFP interessati coincida con il capofila dell'ATI, si prescinde dall'accordo ma dovranno essere comunicate alla SRA le modalità di gestione e attuazione delle attività non formative.



10. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto operativo è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

11. Questo progetto operativo viene gestito con modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%).

12. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

8.2 Target B, C e D

1. Le **attività non formative** per i Target B, C e D sono erogate prima dell'avvio del percorso formativo e, ove previsto, a conclusione dello stesso, come di seguito dettagliato.

8.2.1 Progetto operativo n. 3 "Attività di accoglienza e orientamento"

1. È prevista la realizzazione di un Progetto Operativo n. 3 "Accoglienza e Orientamento" da sviluppare sull'intero territorio regionale rivolto ai target B, C e D. Le attività di accoglienza e orientamento sono finalizzate:

- alla raccolta di informazioni riguardanti le aspettative e le motivazioni che spingono il soggetto a voler partecipare ai percorsi proposti dal Programma "NuovaImpresa" e a voler fare impresa;
- ad acquisire consapevolezza circa il possesso di specifiche competenze trasversali (*soft skills*) nonché capacità, punti di forza in relazione all'attività imprenditoriale che si vuole avviare oppure a quella maggiormente richiesta dal mercato del lavoro, ovvero a rilevare eventuali fabbisogni formativi specifici di cui tener conto nelle successive fasi di formazione e accompagnamento;
- a valutare specifiche competenze e conoscenze imprenditoriali e manageriali da consolidare o da acquisire da parte di imprenditori e lavoratori autonomi.

2. Le attività di accoglienza e orientamento consistono in colloqui con il soggetto per la raccolta di informazioni e in un assessment – utilizzando le metodologie che dovranno essere illustrate nella proposta progettuale (ad esempio, fissando criteri, punteggi e soglie per la selezione di chi potrà proseguire il percorso) – per valutare l'insieme delle caratteristiche attitudinali dei singoli destinatari e, quindi, la capacità imprenditoriale. I colloqui e l'assessment rappresentano gli elementi su cui si basa la selezione dei partecipanti alle fasi successive del Programma NuovaImpresa. I partecipanti che intendono proseguire il loro percorso dovranno sottoscrivere un'apposita Scheda di adesione e, successivamente, individuare il loro **percorso personalizzato** da formalizzare nel **Patto di Servizio** tra il soggetto attuatore e la persona interessata, nel quale saranno definiti i percorsi formativi e/o non formativi più aderenti alle esigenze dell'utente.

3. Per accedere al servizio di accoglienza e orientamento il partecipante dovrà prendere un appuntamento tramite i canali e le modalità che saranno individuati e comunicati dal Soggetto attuatore.

4. Le attività possono avere una durata compresa tra un minimo di 1 ora ed un massimo di 10.

5. Gli incontri possono avere carattere individuale o collettivo. Le attività collettive devono prevedere minimo 5 e massimo 10 partecipanti. Gli incontri sono svolti in presenza o a distanza, qualora richiesto dal partecipante.

6. La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nell'ambito di questo progetto operativo, nonché le modalità attraverso le quali realizzarle e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.1.1).

7. La proposta progettuale deve contenere altresì l'indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l'attività di accoglienza qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell'attività qualora effettuata a distanza. Nello specifico, è richiesta la presenza di almeno **8** sedi idonee, almeno due per ciascuna delle aree territoriali di Giuliano-Isontino, Friuli - Bassa Friulana, Friuli – Medio e Alto Friuli e Destra Tagliamento. Deve essere garantita la tracciabilità della persona interessata durante il suo intero percorso all'interno del Progetto "NuovaImpresa".

8. L'importo massimo per la realizzazione del progetto operativo di accoglienza e orientamento è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.



9. Le attività di cui al presente paragrafo rientrano nell'UCS 9 - Orientamento di cui al Documento UCS.

10. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

8.3 TARGET B e C. Attività non formative da erogare in genere a valle del percorso formativo

1. Le attività non formative da erogare, in genere, a valle del percorso di formazione per i Target B e C finalizzate alla costituzione dell'impresa sono articolate nei seguenti progetti operativi:

8.3.1 Progetto operativo n. 4 "Attività di accompagnamento alla definizione del business plan"

1. Quest'attività prevede un percorso individuale finalizzato alla predisposizione di un *business plan* attraverso un servizio di accompagnamento (*coaching*) offerto al soggetto interessato. Il percorso è finalizzato a fornire all'interessato un supporto concreto, in termini tecnici e di competenza, per la stesura del *business plan*. A tale percorso può accedere anche chi non ha precedentemente frequentato un percorso formativo nell'ambito del progetto *Nuova Impresa*, laddove non ritenuto necessario nella fase di Accoglienza e Orientamento.

2. L'attività deve avere una durata compresa tra le 16 e le 45 ore per partecipante e si realizzerà tramite incontri individuali in presenza o a distanza, qualora richiesto dal partecipante.

3. La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.3), fermo restando che in corso d'opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. E' richiesta la presenza di almeno **8** sedi idonee, almeno due per ciascuna delle suddette aree territoriali, presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla definizione del business plan. La proposta progettuale deve contenere altresì l'indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla definizione del business plan qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell'attività qualora effettuata a distanza.

4. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto operativo è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

5. Questo progetto operativo viene gestito con modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%).

6. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

8.3.2 Progetto operativo n. 5 "Attività di accompagnamento alla costituzione d'impresa".

1. Quest'attività è rivolta ai destinatari che manifestano l'esigenza di avvalersi di un supporto tecnico-consulenziale per l'avvio d'impresa. L'attività consiste nell'accompagnamento alla costituzione d'impresa (supporto all'individuazione della tipologia di società, predisposizione della documentazione da sottoporre al notaio, adempimenti amministrativi, definizione settore e codice di attività, apertura Partita IVA, pratica comunicazione UNICA, apertura Gestione Separata INPS, scouting di eventuali finanziamenti, ecc.).

2. L'attività deve avere una durata compresa tra le 8 e le 20 ore per partecipante e si realizzerà tramite incontri individuali in presenza o a distanza, qualora richiesto dal partecipante.

3. La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.3), fermo restando che in corso d'opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. E' richiesta la presenza di almeno **8** sedi idonee, almeno due per ciascuna delle suddette aree territoriali, presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla costituzione d'impresa. La proposta progettuale deve contenere altresì l'indicazione delle sedi presso le quali verrà svolta l'attività di accompagnamento alla costituzione di impresa qualora effettuata in presenza, ovvero le modalità di tracciamento dell'attività qualora effettuata a distanza.

4. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.



5. Questo progetto operativo è gestito con modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%).

6. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

8.4 Target B

8.4.1 Progetto operativo n. 6 "Visite presso strutture di eccellenza" (Attività specifica per il Target B)

1. L'attività non formativa da erogare in genere a valle del percorso di formazione per il solo Target B è la seguente:

Progetto operativo n. 6 "Visite presso strutture di eccellenza" (incubatori, acceleratori, imprese, dipartimenti universitari e altri soggetti che si distinguono per best practices e innovazione, ecc.) presenti sul territorio regionale, nazionale o all'estero. Il progetto è finalizzato a far comprendere ai soggetti destinatari come valorizzare il proprio potenziale imprenditoriale, a fornire strumenti per lo sviluppo di un progetto imprenditoriale e trasformare un'idea in un'attività imprenditoriale.

2. Le visite devono avere una durata minima di 1 giornata e massima di 5 giorni per gruppi di partecipanti composti da un massimo di 12 persone. Il numero delle giornate è elevato a 7 in caso di visite in territori al di fuori del continente europeo. Il calendario delle visite deve essere comunicato alla SRA prima dell'avvio delle attività.

3. La proposta progettuale deve contenere il piano di attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché l'indicazione di massima delle strutture presso le quali realizzare le visite, fermo restando che in corso d'opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. La proposta progettuale deve contenere altresì, il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.2.2).

4. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto operativo è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

5. Questo progetto operativo viene gestito con modalità a costi reali con opzione di tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili.

6. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

8.5 Attività specifiche per il Target D

1. Per il Target D sono previste le seguenti attività non formative da erogare in genere a valle del percorso di formazione:

8.5.1 Progetto operativo n. 7 "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori".

1. Quest'attività prevede l'erogazione di prestazioni di accompagnamento e consulenziali concernenti tematiche specifiche inerenti la gestione d'impresa, i processi di trasformazione digitale, di transizione ecologica, la certificazione aziendale, il welfare aziendale, *spin-off* di impresa, consulenza per la gestione di finanziamenti, realizzazione di investimenti, realizzazione di piani di marketing, ecc., nonché le eventuali fasi di avvio di nuove iniziative imprenditoriali. Si tratta di attività che dovranno essere fornite ai destinatari sulla base delle richieste ed esigenze individuali e, quindi, sulla base di una analisi da condurre in sede di accoglienza.

2. L'attività è rivolta agli imprenditori conduttori di imprese già esistenti con sede legale e/o operativa nel territorio regionale, incluse le eventuali imprese costituite a valle della partecipazione alle attività del presente Avviso.

3. Le attività devono avere una durata compresa tra le 8 e le 50 ore per partecipante e si realizzeranno tramite incontri individuali in presenza o a distanza, qualora richiesta dal partecipante.

4. La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo



piano dei costi (vedi paragrafo 17.3), fermo restando che in corso d'opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto del volume e della specificità delle caratteristiche dei partecipanti. La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle modalità di tracciamento dell'attività qualora effettuata a distanza.

5. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto operativo è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

6. Questo progetto operativo viene gestito con modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%).

7. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

8. La realizzazione delle attività rivolte agli imprenditori, di cui al cpv 1, avviene sulla base delle regole sugli aiuti de minimis di cui al Regolamento UE 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (paragrafo 12 del presente Avviso).

9. PROGETTO OPERATIVO N. 8 "ATTIVITÀ FORMATIVA A CATALOGO" E RELATIVA ARTICOLAZIONE PER TARGET

1. Gli interventi formativi da realizzare per i diversi target costituiscono un progetto operativo unico.

Progetto operativo n. 8 "Attività formativa a catalogo". Il Soggetto proponente dovrà presentare nell'ambito della proposta progettuale una descrizione dettagliata dei prototipi di base per i Target B, C e D sulla base delle indicazioni di cui ai successivi paragrafi 9.1, 9.2 e 9.3. Su tale offerta di base sarà poi definito il **Catalogo** che dovrà prevedere ulteriori prototipi, così come indicato al paragrafo 9.4.

2. La durata di ciascun prototipo di percorso formativo di base è definita nei successivi paragrafi 9.1, 9.2 e 9.3.

3. Il numero minimo di allievi ammessi all'operazione utile per l'avvio di un percorso formativo indirizzato ai Target B e C è pari a **8** unità. Il limite massimo è fissato in **25** unità. Il prototipo di base target D "Formazione per il management d'impresa" sviluppa, invece, un percorso formativo individuale che prevede un numero di partecipanti compreso tra 1 e 3. L'operazione può essere avviata mediante operazioni - clone. Con la comunicazione di avvio dell'attività formativa verrà indicato il numero effettivo dei partecipanti.

4. Con la presentazione dell'operazione il Soggetto Erogatore si impegna a concludere l'attività formativa anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca fino ad una unità, fermo restando la soglia minima di presenza del 70% ed il limite di deroga.

5. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto operativo è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

6. Le attività di cui al presente progetto operativo rientrano nell'UCS 1- Formazione, nell' UCS 7- Formazione permanente con modalità individuali e, ove ne ricorrano le condizioni per l'utilizzo, nell'UCS 2 – Formazione per laureati, di cui al Documento UCS – e nell'UCS 50- Formazione a distanza.

7. La formazione a distanza è ammessa nel limite massimo del 50% della formazione teorica con esame finale in presenza. **La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del prototipo** e, in fase di attuazione, deve essere realizzata nei termini e nella misura indicata nel prototipo stesso. I cloni dei prototipi devono riportare il numero delle ore da erogare in FAD nel rispetto dell'ammontare massimo percentuale previsto nel prototipo medesimo.

8. In fase di attuazione è ammesso l'aumento del monte orario FAD dichiarato nel clone sino al raggiungimento dell'ammontare massimo percentuale previsto nel prototipo. In fase di attivazione o erogazione del clone è sempre ammessa la diminuzione del monte orario FAD, ferma restando l'immodificabilità del costo autorizzato in fase di attivazione del clone.

9. La FAD può essere autorizzata in percentuali maggiori rispetto all'ammontare massimo previsto nel prototipo approvato, anche fino al 100% qualora nel clone sia data giusta motivazione rispetto:



- a) **a esigenze di programmazione territoriale**, per favorire lo sviluppo delle aree montane e rurali e promuovere l'accesso all'offerta formativa;
- b) **all'organizzazioni delle imprese** che hanno adottato lo smart working come modalità autonoma e formalizzata di organizzazione delle attività;
- c) **a esigenze di carattere individuale degli allievi** (condizioni sociali specifiche o esigenze di salute; favorire la conciliazione e la riduzione del divario di genere; favorire l'accesso e la prossimità dei servizi)

salvo eventuali deroghe previste dalla normativa per tempo vigente in materia di FAD.

10. I prototipi formativi possono prevedere, altresì, la **riserva del 15%** di erogazione della formazione in FAD sincrona finalizzata a sopperire ad eccezionali e sopravvenute esigenze di carattere individuale degli allievi che per motivate ragioni sono impossibilitati a partecipare alla formazione in presenza.

11. L'effettuazione dell'esame a distanza è sempre ammessa nel caso di un percorso formativo svolto interamente nella modalità a distanza. Restano altresì ferme le eventuali deroghe previste dal Regolamento formazione nel tempo vigente.

12. **I cloni dei prototipi che non prevedono la FAD non possono essere erogati in FAD.**

9.1 Prototipo del Percorso Formativo di base Target B

1. Con riferimento al **Target B** il Progetto "NuovaImpresa" mira, da un lato, allo sviluppo delle capacità connesse al ruolo di imprenditore, dall'altro, a promuovere l'alta formazione sul tema del "fare impresa" ivi inclusa la conoscenza di processi produttivi e management innovativi (ad esempio l'adozione di nuove tecnologie, la trasformazione digitale, la responsabilità sociale, ecc.), al fine di sostenere lo sviluppo dell'economia regionale.

2. L'ATI dovrà presentare il prototipo di base "**Formazione per la creazione e lo start-up d'impresa – Target B**" contenente obbligatoriamente i moduli descritti al successivo capoverso 8. Ciascun modulo dovrà essere articolato nel dettaglio, eventualmente anche in più sotto-moduli formativi, da definire a cura del proponente a partire dalle tematiche indicativamente riportate per ciascun modulo obbligatorio. La progettazione del prototipo dovrà anche definire l'articolazione di massima del percorso, con l'indicazione della durata complessiva in termini di giorni/mesi, la durata di ogni singolo modulo nonché la eventuale integrazione di altri moduli e/o percorsi dedicati ad esercitazioni o visite di studio. **Il percorso formativo dovrà avere una durata compresa fra 40 e 100 ore. La formazione è svolta in presenza (formazione in aula) o a distanza (FAD)** nei modi e nei termini previsti al paragrafo 9 del presente Avviso.

3. Per il raggiungimento delle ore minime da realizzare (40) potranno essere proposti, all'interno del prototipo di base, dei moduli aggiuntivi coerenti col percorso complessivo previsto per i partecipanti (ad esempio marketing, processi di certificazione, welfare aziendale, spin-off di impresa, business modelling, comunicazione, etc.). Contribuiscono al raggiungimento del minimo di ore stabilite per il prototipo anche le ore dedicate alle esercitazioni, alle testimonianze o alle visite di studio. Quest'ultime (attività pratiche d'aula) dovranno avere una durata massima non superiore al 50% delle ore complessive dell'intero percorso formativo.

4. Le attività pratiche dovranno essere finalizzate a stimolare il confronto di idee e conoscenze, a lavorare in gruppo esercitandosi su quanto appreso in aula e a restituire un feedback sul percorso. Fondamentale sarà l'esercizio di analisi su casi concreti da sottoporre ai partecipanti al fine di testare e valutare la comprensione dei temi oggetto dei singoli moduli formativi.

5. Il percorso formativo si conclude con lo svolgimento **dell'esame finale** articolato in una o più tipologie di prove. Per quanto concerne le modalità operative di gestione degli esami finali si rimanda a quanto previsto dal Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, approvato con decreto n. 039/Pres. del 22 marzo 2024. Ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento esami, l'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato il livello minimo di effettiva presenza pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione al netto della durata dell'esame finale.



6. A conclusione del percorso formativo è previsto il rilascio di un **attestato di frequenza** da parte del Soggetto Attuatore.

7. Le attività in senso stretto devono concludersi entro il **30 giugno 2028**.

8. Moduli obbligatori per il prototipo di base, con illustrazione - da intendersi indicativa - degli argomenti trattati:

- a) **Modulo di formazione giuridica (modulo di base di elementi di diritto del lavoro e di diritto commerciale):** nozioni di diritto del lavoro, contratti di lavoro, posizioni previdenziali; nozioni di diritto societario, le società: nozione e scopo; i tipi di società: le società di persone, spa e srl; gli organi di amministrazione e controllo; vigilanza e controlli esterni, etc.
- b) **Modulo di Gestione d'Impresa:** organizzazione di impresa - da dove partire; ruoli, responsabilità e mansioni, organizzazione del lavoro e gestione delle persone, management di impresa, innovazioni di gestione e transizione verde/ digitale, AI generativa, etc.
- c) **Modulo di Accounting:** nozioni di contabilità, introduzione al bilancio, bilancio di esercizio ai sensi della normativa civilistica e dei principi contabili nazionali; redazione del bilancio di esercizio.
- d) **Modulo di supporto alla creazione di impresa - come si diventa impresa e opportunità in FVG:** nozioni di diritto per la costituzione delle imprese, quale impresa?, la pubblica evidenza e l'iscrizione alla camera di commercio, obblighi di tenuta della contabilità, principali tematiche tributarie e fiscali connessi alle attività di impresa, ecosistema regionale dell'innovazione ed incentivi alle imprese, etc.
- e) **Modulo - Strategia Finanziaria e Business Plan:** Il processo decisionale dell'impresa e il posizionamento sui mercati; valutazione della coerenza tra le politiche aziendali, analisi della coerenza tra fattori di successo del mercato di riferimento e risorse e competenze dell'impresa, costruzione del Business Plan.

9.2 Prototipo del Percorso Formativo di base Target C

1. L'ATI dovrà presentare i prototipi di base **"Formazione per la creazione e lo start-up d'impresa - Target C"** e **"Formazione per la creazione di una attività imprenditoriale finalizzata allo sviluppo dei mestieri artigianali"** contenenti obbligatoriamente i moduli descritti ai successivi punti 8 e 9. Ciascun modulo relativo ai prototipi dovrà essere articolato nel dettaglio, eventualmente anche in più sotto-moduli formativi, da definire a cura del proponente a partire dalle tematiche indicativamente riportate per ciascun modulo obbligatorio. La progettazione del prototipo dovrà anche definire l'articolazione di massima del percorso, con l'indicazione della durata complessiva in termini di giorni/mesi, la durata di ogni singolo modulo nonché la eventuale integrazione di altri moduli e/o percorsi dedicati ad esercitazioni o visite di studio.

2. Per entrambi i prototipi di base dovrà essere previsto un **percorso più lungo con una durata compresa tra le 50 e le 100 ore**; e un **percorso più breve con un range compreso tra le 30 e le 50 ore**. In sede di domanda, pertanto, l'ATI dovrà presentare complessivamente 4 prototipi di base, ovvero, due prototipi di base "Formazione per la creazione e lo start-up d'impresa", uno per tipologia di percorso breve o lungo, e due prototipi di base "Formazione per la creazione di una attività imprenditoriale finalizzata allo sviluppo dei mestieri artigianali", uno per tipologia di percorso breve o lungo. La durata dei singoli moduli dovrà essere necessariamente rimodulata in base alla durata complessiva del percorso. Questo al fine di garantire maggiore flessibilità e una più ampia disponibilità di scelta da parte dei destinatari del target C.

3. Per il raggiungimento delle ore minime da realizzare, potranno essere proposte durate specifiche per ciascun modulo del prototipo di base e potranno essere proposti moduli aggiuntivi coerenti col percorso complessivo previsto per i partecipanti (ad esempio marketing, processi di certificazione, etc.). Contribuiscono al raggiungimento del minimo di ore stabilite per il prototipo anche le ore dedicate alle esercitazioni pratiche d'aula, alle testimonianze o alle visite di studio.



4. La formazione inerente i suddetti prototipi di base è svolta **in presenza (formazione in aula) o a distanza (FAD)** nei modi e nei termini previsti al paragrafo 9 del presente Avviso.

5. Il percorso formativo si conclude con lo svolgimento **dell'esame finale** articolato in una o più tipologie di prove. Per quanto concerne le modalità operative di gestione degli esami finali si rimanda a quanto previsto dal Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, approvato con decreto n. 039/Pres. del 22 marzo 2024. Ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento esami finali, l'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato il livello minimo di effettiva presenza pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione al netto della durata dell'esame finale.

6. A conclusione del percorso formativo è previsto il rilascio di un **attestato di frequenza** da parte del Soggetto Attuatore.

7. Le attività in senso stretto devono concludersi entro il **30 giugno 2028**.

8. Moduli obbligatori per il prototipo di base **"Formazione per la creazione e lo start-up d'impresa – Target C"**, con illustrazione - da intendersi indicativa – degli argomenti trattati:

- a) **Modulo di formazione giuridica (modulo di base di elementi di diritto del lavoro e di diritto commerciale):** nozioni di diritto del lavoro, contratti di lavoro, posizioni previdenziali; nozioni di diritto societario, le società: nozione e scopo; i tipi di società: le società di persone, spa e srl, gli organi di amministrazione e controllo; vigilanza e controlli esterni, etc..
- b) **Modulo di supporto alla creazione di impresa - come si diventa impresa e opportunità in FVG:** nozioni di diritto per la costituzione delle imprese, quale impresa?, la pubblica evidenza e l'iscrizione alla camera di commercio, obblighi di tenuta della contabilità, principali tematiche tributarie e fiscali connessi alle attività di impresa etc., introduzione al bilancio, bilancio di esercizio ai sensi della normativa civilistica e dei principi contabili nazionali, ecosistema regionale dell'innovazione ed incentivi alle imprese.
- c) **Modulo - Strategia Finanziaria e Business Plan:** il processo decisionale dell'impresa e il posizionamento sui mercati; risorse e competenze dell'impresa, competenze manageriali e trasversali utili all'avvio di nuova impresa, costruzione del Business Plan.
- d) **Modulo di Gestione d'impresa:** organizzazione di impresa - da dove partire; ruoli, responsabilità e mansioni, organizzazione del lavoro e gestione delle persone, controllo di gestione, management di impresa, innovazioni di gestione e transizione verde/ digitale, AI generativa, etc.

9. Moduli obbligatori per il prototipo di base **"Formazione per la creazione di una attività imprenditoriale finalizzata allo sviluppo dei mestieri artigianali"**, con illustrazione - da intendersi indicativa – degli argomenti trattati:

- a) **Modulo di formazione giuridica (modulo di base di elementi di diritto del lavoro e di diritto commerciale):** nozioni di diritto del lavoro, contratti di lavoro, posizioni previdenziali; nozioni di diritto societario, le società: nozione e scopo; i tipi di società; le società di persone, spa e srl con affondo sulle fattispecie più comuni per l'impresa artigiana; gli organi di amministrazione e controllo; vigilanza e controlli esterni, etc.
- b) **Modulo - Dalla tradizione all'impresa:** esperienze formative sul lavoro (ad esempio: esperienze con la presenza di maestri artigiani; visite presso botteghe artigiane finalizzati all'apprendimento del fare impresa e al rafforzamento della cultura del lavoro; percorsi di formazione on the job presso botteghe artigiane, etc.), valorizzazione dei mestieri, delle lavorazioni artistiche e della tradizione considerato le opportunità di business nel contesto regionale, creazione e sviluppo di reti collaborative, definizione di piani di sviluppo per l'impresa artigiana, ecosistema regionale dell'innovazione ed incentivi alle imprese



- c) **Modulo – Dalla Bottega all'impresa e Business Plan:** Il processo decisionale dell'impresa e il mercato delle imprese artigiane; risorse e competenze dell'impresa, competenze manageriali e trasversali utili all'avvio di nuova impresa, costruzione del Business Plan. innovazioni di gestione e transizione verde/ digitale, AI generativa, etc.

9.3 Prototipo del Percorso Formativo di base Target D

1. L'ATI dovrà presentare il prototipo di base **"Formazione per il management d'impresa"** contenente obbligatoriamente i moduli descritti al successivo capoverso 7. Ciascun modulo dovrà essere articolato nel dettaglio, eventualmente anche in più sotto-moduli formativi, da definire a cura del proponente a partire dalle tematiche indicativamente riportate per ciascun modulo obbligatorio. La progettazione del prototipo dovrà anche definire l'articolazione di massima del percorso, con l'indicazione della durata complessiva in termini di giorni/mesi, la durata di ogni singolo modulo nonché la eventuale integrazione di altri moduli e/o percorsi dedicati ad esercitazioni e dovranno essere previste visite di studio, ad esempio presso realtà imprenditoriali innovative, con l'obiettivo di valorizzare la formazione di tipo esperienziale. **Il percorso formativo individuale dovrà avere una durata compresa fra le 40 e le 100 ore.**

2. La formazione è svolta in **presenza (formazione in aula) o a distanza (FAD)** nei modi e nei termini previsti al paragrafo 9 del presente Avviso.

3. Il percorso formativo individuale si conclude con lo svolgimento **dell'esame finale** articolato in una o più tipologie di prove. Per quanto concerne le modalità operative di gestione degli esami finali si rimanda a quanto previsto dal Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, approvato con decreto n. 039/Pres. del 22 marzo 2024. Ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento esami finali, l'ammissione all'esame finale è riservata agli allievi che hanno assicurato il livello minimo di effettiva presenza pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione al netto della durata dell'esame finale.

4. A conclusione del percorso formativo è previsto il rilascio di un **attestato di frequenza** da parte del Soggetto Attuatore.

5. La realizzazione delle attività formative avviene sulla base delle regole sugli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023. Le attività formative si rivolgono agli imprenditori (legali rappresentanti e/o membri del consiglio d'amministrazione o loro eventuali delegati) con sede legale e/o operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia e ai lavoratori autonomi con residenza nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

6. Le attività in senso stretto devono concludersi entro il **30 giugno 2028**.

7. Moduli obbligatori per il prototipo di base, con illustrazione - da intendersi indicativa - degli argomenti trattati:

- a) **Modulo di formazione giuridica (modulo di base di elementi di diritto del lavoro e di diritto commerciale):** nozioni di diritto del lavoro, contratti di lavoro, posizioni previdenziali; nozioni di diritto societario, le società: nozione e scopo; i tipi di società: le società di persone, spa e srl, gli organi di amministrazione e controllo; vigilanza e controlli esterni, etc., fusioni di impresa, cessioni di ramo d'azienda, etc.
- b) **Modulo di Bilancio aziendale:** struttura e nozioni di bilancio aziendale (normativa civilistica e principi contabili nazionali), stato patrimoniale, conto economico, il capitale investito e le fonti di finanziamento, passività e attività.
- c) **Modulo di Strategia di impresa:** principali concetti legati alla strategia aziendale, ecosistema regionale dell'innovazione, incentivi alle imprese e meccanismi di valutazione delle capacità strategiche di realtà aziendali in diverse fasi del loro ciclo di vita.
- d) **Modulo di Gestione d'impresa:** organizzazione di impresa - da dove partire; ruoli, responsabilità e mansioni, organizzazione del lavoro e gestione delle persone, controllo di gestione, management di impresa, innovazioni di gestione e transizione verde/ digitale, AI generativa, etc.



9.4 Catalogo Formativo per i Target B, C e D

1. I percorsi che si intende rendere disponibili a partire dal prototipo di base sono finalizzati a trasmettere ai destinatari gli strumenti utili alla realizzazione di un'idea imprenditoriale efficace o di un progetto imprenditoriale, tenuto conto di alcuni temi ritenuti centrali per le caratteristiche dell'economia regionale e a cui deve corrispondere un catalogo di offerta formativa ricca e diversificata.

2. Pertanto, definito il prototipo di base, l'ATI individuata quale soggetto attuatore svilupperà nuovi prototipi formativi che andranno a costituire uno **specifico Catalogo formativo per ciascuno dei target B, C e D**. Il catalogo formativo della formazione imprenditoriale sarà proposto dall'ATI successivamente all'emanazione di specifiche Direttive da parte della SRA. Il dettaglio dei prototipi che costituiranno il catalogo formativo dovrà altresì essere progettato sulla base di un'attenta analisi oltre che dei target specifici, anche delle opportunità di mercato del sistema economico regionale, dei processi innovativi in atto, dei settori e delle vocazioni del territorio con maggiori prospettive di sostenibilità.

3. In ogni caso la durata, in termini di ore, dei nuovi prototipi a catalogo dovrà essere ricompresa nei *range* già definiti per i prototipi di base per ciascun target.

4. Il catalogo della formazione imprenditoriale, per ciascuno dei target indicati, dovrà prevedere oltre ai prototipi di base (già previsti per target) almeno due dei seguenti percorsi tematici (fermo restando che in corso d'opera, anche sulla base della tipologia di destinatari che aderirà al progetto e della domanda dell'utenza, potranno essere presentati percorsi e prototipi integrativi rispetto a quelli già individuati, con la finalità di aumentare la disponibilità dei percorsi a catalogo):

- Impresa familiare, passaggio generazionale
- Mestieri artigianali
- Impresa individuale e liberi professionisti
- Impresa innovativa
- Impresa nell'economia circolare
- Impresa cooperativa e processi di *workers buyout*
- Impresa sociale
- Impresa nell'ambito della strategia regionale S4
- Spin off di impresa
- Impresa al femminile
- Leadership e management di impresa
- Trasformazione digitale di impresa
- Percorsi di educazione finanziaria
- Business Modelling
- Strategie di comunicazione di impresa
- Strategie di internazionalizzazione
- Transizione verde/digitale e AI generativa
- Responsabilità sociale di impresa e società benefit

5. Durante la fase di attuazione del Catalogo formativo, il soggetto attuatore potrà presentare nuovi prototipi indirizzati a tutte **le tipologie di destinatari** indicate al paragrafo 6.2, cpv 1, del presente Avviso, al fine di costruire percorsi formativi flessibili e consentire la massima partecipazione alle attività formative. I prototipi formativi devono avere comunque le stesse caratteristiche e finalità dei prototipi di base di cui sopra. La durata



in termini di ore dei nuovi prototipi e le modalità di attuazione degli stessi saranno definiti nelle direttive emanate dalla SRA successivamente alla selezione del soggetto Attuatore.

6. Le attività in senso stretto devono concludersi entro il **30 giugno 2028**.

9.5 Catalogo Formativo per i Target B, C e D. Prototipi obbligatori.

1. I prototipi *Impresa familiare, passaggio generazionale*, e il prototipo *Impresa individuale e liberi professionisti* dovranno essere obbligatoriamente sviluppati almeno per il Target C e facoltativamente per gli altri Target.

10. PROGETTO OPERATIVO N. 9 " ATTIVITA' DI COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI".

1. La pluralità e complessità delle attività previsti dal PS 1/23 necessita di un'apposita azione di coordinamento dell'intero Progetto per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso oltreché dei risultati programmati.

2. Per la finalità di cui al capoverso 1, il soggetto proponente dovrà realizzare un Progetto operativo di coordinamento come di seguito dettagliato:

3. **Progetto operativo n. 9 " Attività di coordinamento progetti complessi".** E' previsto un unico progetto operativo da realizzare su tutto il territorio regionale per tutta la durata del Progetto "NuovaImpresa". Nello specifico, l'attività di coordinamento deve garantire l'integrazione degli interventi previsti dal Programma NuovaImpresa attraverso un'attività di strutturazione delle operazioni e assicurando il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale, il monitoraggio e la valutazione. Esso deve, altresì, assicurare il dialogo e confronto tra i rappresentanti dei componenti dell'ATI oltreché con soggetti esterni ad essa (ad esempio le parti sociali, le imprese del territorio, i soggetti partner dell'accordo di partenariato, gli istituti scolastici e/o gli enti di formazione interessati, le strutture regionali) anche finalizzato alla raccolta e allo scambio periodico di informazioni sui fabbisogni formativi e occupazionali emergenti, fondamentali a garantire lo svolgimento delle molteplici attività previste dal Progetto.

4. Ogni fase di attività svolta viene documentata e registrata in un'apposita Agenda delle attività non formative che è resa disponibile alla SRA competente qualora richiesta.

5. Nella proposta progettuale il soggetto proponente deve descrivere il quadro di attuazione dell'attività di coordinamento che intende realizzare ed il relativo piano dei costi , nonché l'indicazione del personale impegnato.

6. L'importo massimo per la realizzazione del progetto operativo n. 9 è previsto al paragrafo 13 capoverso 3.

7. Le attività di cui al presente paragrafo rientrano nell'UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse - di cui al documento UCS.

8. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

11. PROGETTO OPERATIVO N. 10 "PROGRAMMA DI PRE-ACCELERAZIONE E ACCELERAZIONE DI IMPRESA PER START-UP INNOVATIVE"

1. La realizzazione del presente progetto operativo, **sia con riferimento alla pre accelerazione che con riferimento all'accelerazione**, è dedicata agli imprenditori conduttori di start up innovative (target D) e deve essere obbligatoriamente realizzata da un incubatore di impresa certificato.

2. L'attività di **pre-accellerazione** prevede l'erogazione, a un team di impresa costituita da non più di 5 anni, di un supporto alle iniziative imprenditoriali in fase di avvio (early-stage) con l'obiettivo di ottenere la validazione del progetto ad esempio in termini di fattibilità dell'idea, interesse da parte di potenziali utenti e clienti, sostenibilità del modello di business.



3. L'attività di **pre-accelerazione** riguarda la realizzazione di incontri a valenza consulenziale per l'accompagnamento verso (a titolo indicativo): la definizione dell'idea di impresa e delle componenti del business (brevetti, prodotti, servizi, etc.), la definizione del progetto, l'individuazione dei clienti, l'analisi dei mercati di riferimento, la sostenibilità del progetto, etc..
4. Il percorso di **pre-accelerazione** si realizza interamente in presenza e deve avere una durata complessiva compresa tra le 40 e le 70 ore per team di impresa.
5. L'attività di **accelerazione** prevede l'erogazione di un supporto a un *team* di start up costituita da non più di 5 anni con un proprio progetto imprenditoriale già definito in termini di prodotto/servizio da realizzare, per la definizione del proprio modello di business e nelle fasi di go-to-market con la validazione della soluzione e del modello di business, il consolidamento dell'approccio al mercato e ai clienti, la predisposizione del piano per la raccolta di capitali e l'ulteriore sviluppo della società.
6. Il percorso di **accelerazione** si realizza interamente in presenza e deve avere una durata complessiva compresa tra le 70 e le 120 ore per team di impresa.
7. Entrambe le attività, se pur riferite a fasi differenti di start up (early-stage e seed), si caratterizzano per l'accompagnamento allo sviluppo dell'idea imprenditoriale, il supporto alla partecipazione a workshop, a momenti di incontro e confronto, alla presentazione del *pitch* davanti a esperti e *business angels*, ecc.
8. La proposta progettuale deve contenere la descrizione delle attività che il soggetto proponente intende assicurare nonché le modalità attraverso le quali realizzarle, in termini di strumenti, metodologie e il relativo piano dei costi (vedi paragrafo 17.2.3), fermo restando che in corso d'opera potranno essere richieste eventuali variazioni o modifiche, tenuto conto della specificità delle caratteristiche dei partecipanti.
9. Esclusivamente per il presente PO n.10, alle imprese destinatarie delle attività di preaccelerazione e accelerazione che accederanno al progetto potrà essere chiesto, dal soggetto attuatore, il pagamento di un contributo privato, nel caso in cui il prezzo delle attività definito dallo stesso, risulti superiore a quanto riconoscibile dalla Regione attraverso l'opzione di semplificazione definita, così come indicato al successivo cpv. 12 (cosiddetta staff + 40). In sede di domanda, pertanto, l'incubatore individuato dall'ATI quale soggetto attuatore del PO n.10, dovrà indicare il prezzo con il quale intende realizzare le attività previste, sintetizzando le proprie politiche di business attraverso l'indicazione del **prezzo medio di una giornata di consulenza alle imprese/start up nell'ambito delle attività di pre accelerazione e il prezzo medio di una giornata di consulenza alle imprese/start up nell'ambito delle attività di accelerazione**. Tali valori rappresenteranno i parametri massimi sui quali calcolare l'eventuale importo differenziale che dovrà essere pagato dalle imprese destinatarie in aggiunta a quanto riconosciuto dalla Regione. Si precisa che i suddetti parametri saranno oggetto di valutazione da parte della SRA, così come più oltre indicato e specificato al paragrafo 15.3.
10. In sede di domanda deve essere indicata, altresì, la sede operativa presente sul territorio regionale dove si svolgerà l'attività di accompagnamento ai destinatari.
11. In fase di candidatura il soggetto proponente deve indicare la modalità con la quale provvederà alla selezione delle proposte imprenditoriali (ad esempio tramite call periodiche), assicurando il ricorso a criteri di selezione basati su imparzialità e non discriminazione, in particolare: *i.* Composizione del team e presenza all'interno dello stesso delle competenze coerenti con il tipo di progetto imprenditoriale proposto; *ii.* Grado di chiarezza dell'idea imprenditoriale che si propone di sviluppare con indicazione dei principali KPI (Key Performance Indicator), del mercato di riferimento, degli scenari di sviluppo, ecc.; *iii.* Attenzione ai temi ambientali e ai temi di impatto sociale.



12. L'importo massimo per la realizzazione di questo progetto operativo è previsto al paragrafo 13, capoverso 3.

13. Questo progetto operativo viene gestito con modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%) .

14. Le attività in senso stretto dovranno concludersi entro il **30 giugno 2028**.

15. La realizzazione delle attività rivolte agli imprenditori, di cui al cpv 1, avviene sulla base delle regole sugli aiuti de minimis di cui al Regolamento UE 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (paragrafo 12 del presente Avviso).

12. AIUTI DE MINIMIS

1. La realizzazione delle attività rivolte al target D (imprenditori e lavoratori autonomi) con esclusivo riferimento al Progetto operativo n. 7 "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori" (paragrafo 8.5.1) e al Progetto operativo n. 10 "Programma di pre-accelerazione e accelerazione di impresa per start-up innovative", oltreché la realizzazione delle attività formative di cui al Progetto operativo n. 8 "Attività formativa a catalogo" con esclusivo riferimento al prototipo del percorso formativo di base "Formazione per il management d'impresa" (paragrafo 9.3), rivolto al target D, avviene sulla base delle regole sugli aiuti in regime de minimis di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L del 15.12.2023.

2. Gli aiuti *de minimis* sono interventi pubblici di sostegno finanziario alle imprese, di modesta entità, esentati dall'obbligo di notifica alla Commissione europea e, pertanto, di immediata applicazione.

3. Sono esclusi dal campo di applicazione del Regolamento n. 2023/2831 gli aiuti concessi alle imprese di cui all'art. 1 del citato Regolamento.

4. Ai sensi dell'art. 3 del suddetto Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad un'impresa unica non può superare euro **300.000,00** nell'arco di tre anni.

5. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti *de minimis* a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il suddetto massimale, occorre tener conto di tutti gli aiuti *de minimis* precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti *de minimis* concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

6. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti *de minimis* concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti *de minimis*. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

7. L'art. 52 della legge 234/2012 ha istituito il Registro Nazionale degli Aiuti il quale rappresenta uno strumento agile ed efficace per verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa europea al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso specifico degli aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile. A decorrere dal 1° luglio 2020, RNA costituisce, pertanto, il sistema esclusivo di controllo del massimale relativo agli aiuti *de minimis* e assolve anche alle funzioni di pubblicità e trasparenza. Il sistema di controllo avviene, pertanto, sia con riferimento alle informazioni desumibili dalla visura rilasciata da RNA sia con riferimento alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate dai soggetti beneficiari dell'aiuto ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. RNA prevede l'obbligo di registrazione e visura degli aiuti da parte delle Amministrazioni concedenti. Dall'entrata in vigore del Registro nazionale degli aiuti, ciascun provvedimento che dispone la concessione di aiuti a favore di un'impresa, per avere efficacia, deve riportare i codici identificativi rilasciati dal Registro.



8. La registrazione degli aiuti in RNA viene effettuata dalla SRA. Per il PO n. 7 e il PO n. 10, salva diversa indicazione da parte della SRA, la gestione degli aiuti nel registro è affidata al soggetto attuatore. Per le modalità operative connesse a tale adempimento si rimanda alle specifiche Linee guida emanate dalla SRA.

13. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. Per l'attuazione delle operazioni oggetto del presente Avviso, per le annualità dal 2024 al 2029, sono disponibili risorse finanziarie pari ad **euro 6.000.000,00** (euro 4.000.000,00 di risorse FSE+ e euro 2.000.000,00 di risorse PAR) a valere sulla Priorità 1 – Occupazione – del (PR)FSE+ 2021-2027, obiettivo specifico 04.01 “Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo ed i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”.

2. Le attività del Programma “NuovaImpresa” si svolgono, così come descritte nei precedenti paragrafi, all'interno di 10 progetti operativi:

- Progetto operativo n. 1 “Attività di promozione e comunicazione” (par. 7)
- Progetto operativo n. 2 “Attività non formative Target A e B” (par. 8.1.1)
- Progetto operativo n. 3 “Attività di accoglienza e orientamento” (par. 8.2.1)
- Progetto operativo n. 4 “Attività di accompagnamento alla definizione del *business plan*” (par. 8.3.1)
- Progetto operativo n. 5 “Attività di accompagnamento alla costituzione d'impresa” (par. 8.3.2)
- Progetto operativo n. 6 “Visite presso strutture di eccellenza” (Attività specifica per il Target B) (par. 8.4.1)
- Progetto operativo n. 7 “Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori” (par. 8.5.1)
- Progetto operativo n. 8 “Attività formativa a catalogo” (par. 9) “
- Progetto operativo n. 9 “Attività di coordinamento progetti complessi” (par. 10)
- Progetto operativo n. 10 Programma di Pre-accelerazione e Accelerazione di impresa per start-up innovative” (par. 11)

3. I suddetti progetti operativi devono essere realizzati nell'ambito delle seguenti indicazioni finanziarie fermo restando che il totale dei progetti connessi alle attività non può superare l'importo di 6.000.000,00 di euro.

N. Progetto Operativo	Titolo Progetto Operativo	TARGET	Contributo minimo e massimo	Modalità di rendicontazione	Par. descrizione progetto
1	Attività di promozione e comunicazione	Target A, B, C e D	Da 300.000,00 € a 500.000,00 €	Costi reali con opzione di tasso forfettario 7% dei costi diretti ammissibili	Par. 7
2	Attività non formative Target A e B	Target A e B	Da 350.000,00 € a 500.000,00 €	staff+40 %	Par. 8.1.1
3	Attività di accoglienza e orientamento	Target B, C e D	Da 400.000,00 € a 700.000,00 €	UCS 9	Par. 8.2.1
4	Attività di accompagnamento alla definizione del <i>business plan</i>	Target B e C	Da 400.000,00 € a 700.000,00 €	staff+40 %	Par. 8.3.1



5	Attività di accompagnamento alla costituzione d'impresa	Target B e C	Da 400.000,00 € a 900.000,00 €	staff+40 %	Par. 8.3.2
6	Visite presso strutture di eccellenza (Attività specifica per il Target B)	Target B	Da 400.000,00 € a 600.000,00 €	Costi reali con opzione di tasso forfettario 7% dei costi diretti ammissibili	Par. 8.4.1
7	Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori	Target D	Da 400.000,00 € a 800.000,00 €	staff+40 %	Par. 8.5.1
8	Attività formativa a catalogo	Target B, C e D	Da 1.400.000,00 € a 1.650.000,00 €	UCS 1, UCS 7, UCS 2, UCS 50	Par. 9
9	Attività di coordinamento progetti complessi		Da 300.000,00 € a 500.000,00 €	UCS 25	Par. 10
10	Programma di Pre-accelerazione e Accelerazione di impresa per start-up innovative	Target D	Da 600.000,00 € a 1.400.000,00 €	staff+40 %	Par. 11
	Totale complessivo		6.000.000,00 €		
	(di cui riserva aree interne)		600.000,00 €		
	(di cui riserva aree urbane)		200.000,00 €		

4. Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi del progetto, in fase attuativa sarà possibile effettuare eventuali spostamenti di risorse tra i suddetti progetti operativi previa comunicazione alla SRA unitamente al piano dei costi aggiornato e richiesta di autorizzazione qualora lo spostamento superi il 10% dell'ammontare della spesa preventivata per il singolo progetto operativo.

5. Qualora la proposta progettuale non includa il Progetto operativo n. 10 la disponibilità finanziaria pari ad euro 6.000.000,00 verrà ripartita tra i Progetti operativi dal n. 1 al n. 9 nell'ambito del contributo minimo e massimo assegnato ad ognuno di essi.

6. L'amministrazione regionale, tenuto conto dell'obiettivo di favorire l'insediamento di unità produttive e nuova imprenditoria nelle aree interne regionali, riserva una parte dell'offerta oggetto del presente Avviso a sostegno della Strategia per le quattro aree interne del Friuli Venezia Giulia (Alta Carnia, Dolomiti Friulane, Canal del Ferro-Val Canale e Valli del Torre e Natisone), individuate con delibera della Giunta regionale n.597 del 2 aprile 2015 e delibera della Giunta regionale n.767 del 24 maggio 2024 e per le aree urbane della Regione stessa.

A tal fine, è richiesto al soggetto che risulterà attuatore del progetto NuovaImpresa di operare al fine di rendere disponibile sia con modalità in presenza che con modalità a distanza (laddove consentito dall'avviso) una adeguata offerta di attività rivolta a destinatari provenienti dalle aree interne e urbane. Dovranno pertanto esser messe in atto tutte le più efficaci azioni organizzative, di promozione, divulgazione che consentano di riservare un valore di almeno 600 mila euro di attività in favore di destinatari residenti o domiciliati nelle aree



interne in questione o, in alternativa o in modo combinato, di realizzare attività nelle 4 aree interne in questione, nonché almeno 200 mila euro per destinatari residenti o domiciliati nelle aree urbane della Regione. Dette riserve discendono dalle decisioni di programmazione di cui al PR FSE+ 2021-2027, Priorità 1 Obiettivo specifico ESO4.1, Tabella 6 e alla delibera della Giunta regionale n. 1034 del 04 luglio 2024.

Nel caso in cui non dovesse essere possibile rispettare le previsioni di riserva stabilite, il soggetto che risulterà attuatore del progetto Nuovalmpresa dovrà, al termine delle attività, fornire motivata e circostanziata illustrazione delle eventuali cause che non hanno consentito il raggiungimento dei target fissati in favore delle aree interne e urbane.

La programmazione delle attività dovrà, in ogni caso, avvenire in raccordo con il Servizio coordinamento politiche per la montagna incardinato presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e la relativa gestione sarà disciplinata secondo quanto previsto dal manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) per l'attuazione delle strategie delle Aree Interne del Friuli Venezia Giulia di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 749 del 14 maggio 2021.

14. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Ogni soggetto proponente, nella figura del capofila, deve presentare la propria candidatura, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it. L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente: **"PR FSE+ 2021-2027- Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle operazioni (formative e non formative) concernenti il Progetto "Nuovalmpresa" – PS 1/23.** Unitamente alla presentazione della candidatura il soggetto proponente deve caricare, entro il termine di cui al cpv 3, i progetti operativi n. 1, n. 2, n. 3, n. 4 n. 5, n. 6 e n. 9 nonché i prototipi di base relativi al PO n. 8 attraverso l'apposito sistema informatico regionale dedicato. Con riferimento ai PO n. 7 e n. 10 in fase di candidatura sarà sufficiente la descrizione dei progetti e il loro valore stimato all'interno del Formulario descrittivo della proposta progettuale.

2. La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici (€ 16,00), il quale deve essere attestato attraverso la scansione del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento ovvero, in alternativa, mediante dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.

3. La domanda va presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entro il giorno **14 marzo 2025 ore 12.00.** **Ai fini della presentazione delle operazioni formative e non formative all'interno del sistema informatico regionale il legale rappresentante del soggetto individuato come capofila dell'ATI costituita o costituenda dovrà comunicare, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo di cui al capoverso 1, i dati relativi all'ente e al legale rappresentante o del soggetto delegato munito di delega e potere di firma.**

4. La candidatura deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del capofila del raggruppamento o da soggetto munito di delega e potere di firma. In quest'ultimo caso deve essere allegata alla domanda l'atto di delega ovvero indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale.

5. Nel caso di ATI non ancora costituita, pena la non ammissibilità generale della candidatura alla procedura selettiva, la suddetta documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di ciascun soggetto aderente al raggruppamento o suo delegato (va allegata la delega esplicita). Qualora i richiamati documenti siano sottoscritti con firme autografe, alla documentazione deve essere allegata la copia fronte retro di un documento d'identità di ogni sottoscrittore, leggibile ed in corso di validità. Per ogni sottoscrittore deve essere allegato, inoltre, un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della candidatura ovvero, qualora già in precedenza trasmesso all'Amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it nella sezione formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi.



6. In particolare, la documentazione da presentare a titolo di candidatura nei luoghi e termini di cui ai capoversi 1 e 3, pena la non ammissibilità generale alla valutazione, è costituita da:

- la **domanda** di presentazione della candidatura, debitamente compilata e sottoscritta sulla base del modello disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso;
- il **formulario descrittivo** della proposta progettuale, debitamente compilato in tutte le sue parti e sottoscritto, comprensivo di tutti gli allegati, sulla base del modello disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it, nella sezione dedicata all'Avviso, contenente anche la descrizione della struttura organizzativa articolata secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2;
- **i progetti operativi n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5, n. 6 e n. 9 nonché i prototipi di base relativi al PO n. 8, presentati mediante il sistema informatico regionale dedicato;**
- la **manifestazione di volontà** a formalizzare l'ATI, in caso di approvazione della candidatura, debitamente sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo, con la puntuale indicazione del capofila;
- l'**atto costitutivo**, qualora l'ATI sia già costituita;
- l'**accordo di partenariato, ove presente**, secondo quanto previsto al paragrafo 5.1, capoverso 8;
- la documentazione attestante l'assolvimento **dell'imposta di bollo**;
- la comunicazione contenente gli estremi della **richiesta di accreditamento** per i soggetti non accreditati, già presentata, alla data di presentazione della candidatura, al competente ufficio regionale ai sensi del Regolamento Accreditamento; oppure l'impegno ad accreditarsi prima dell'erogazione delle attività formative;
- la **dichiarazione del soggetto proponente** che la propria struttura organizzativa sia articolata, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2, cpv 2, 3 e 5;
- la **dichiarazione del soggetto proponente** che l'ATI costituita o costituenda è composta dalla presenza di almeno quattro soggetti accreditati aventi un volume medio annuo di attività non superiore alle 10.000 ore negli ultimi tre anni, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1, capoverso 14;
- la **dichiarazione di impegno del soggetto proponente** a non sostituire, salvo cause di forza maggiore, il referente dell'ATI ed i responsabili della struttura organizzativa di cui al par. 5.2 cpv 3 e 5 indicati in fase di presentazione della candidatura;
- la **dichiarazione di impegno del soggetto proponente** a presentare i prototipi obbligatori di cui al par. 9.5.
- la **dichiarazione del soggetto proponente** di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione di cui al par. 4.1.

7. Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

8. Qualora non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata.

9. Il mancato rispetto del termine di presentazione e delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

15. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

15.1 Selezione e approvazione della candidatura

1. Le candidature vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una **procedura valutativa** delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- fase istruttoria di verifica di ammissibilità;



- fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

15.2 Fase Istruttoria

1. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1. Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione della candidatura (paragrafo 14, capoverso 3).
2. Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di presentazione della candidatura (paragrafo 14, capoversi 1 e 6). - Firma non conforme rispetto al documento attestante i poteri di firma (paragrafo 14, capoversi 4 e 5).
3. Correttezza e completezza della documentazione	- Mancata sottoscrizione della domanda di presentazione della candidatura (paragrafo 14, capoversi 4 e 5). - Mancata trasmissione della documentazione di cui al paragrafo 14, capoverso 6. - Mancata o incompleta compilazione del Formulario con le indicazioni previste al paragrafo 14, capoverso 6.
4. Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del Soggetto Proponente	- La proposta è presentata da soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 4.1 e 5.1.
5. Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	- Mancata descrizione della struttura organizzativa dell'ATI (paragrafo 5.2). - Mancata indicazione del referente dell'ATI e del relativo curriculum vitae (paragrafo 5.2 capoverso 3). - Mancata indicazione del responsabile per ciascuna attività conferita alla struttura organizzativa e del relativo curriculum vitae (paragrafo 5.2 capoverso 5). - Mancata presenza nella proposta progettuale dell'impegno a non sostituire, salvo cause di forza maggiore, i responsabili della struttura organizzativa ed il referente dell'ATI di cui al par. 5.2 cpv 5 e 3.

2. Il mancato riscontro dei sopraindicati requisiti di ammissibilità comporta la non ammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione comparativa. Il responsabile del procedimento comunica ai soggetti proponenti che non hanno superato la fase istruttoria di verifica di ammissibilità, i motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L 241/90. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, possono essere presentate eventuali osservazioni.

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria ed operativa, conformemente a quanto stabilito nel documento "Metodologie" approvato con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i., nel caso **degli enti di formazione accreditati** il possesso degli anzidetti requisiti viene considerato assolto.

15.3 Fase di Selezione

1. La fase di selezione delle candidature è svolta, secondo la procedura comparativa, da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni.



2. Per la valutazione delle candidature con procedura comparativa si applica la procedura di cui al paragrafo 5.3.3 del documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40, comma 2, lett. a del Regolamento UE 2021/1060".

3. Per la selezione delle candidature, secondo la procedura di valutazione comparativa, si adottano le seguenti definizioni e scale di giudizio:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio
Punteggio	E' il prodotto della seguente operazione: giudizio*coefficiente

SCALA DI GIUDIZIO	DESCRIZIONE
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti	

4. Le candidature e la proposta progettuale sono selezionate con l'applicazione dei seguenti **criteri di selezione**:

Criterio di selezione: A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo/strutturale. Punteggio massimo: 20				
Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio



A1. Modalità di organizzazione e gestione dell'ATI	Completezza e qualità della composizione dell'ATI. Completezza e qualità della struttura organizzativa, della sua articolazione e delle sue modalità di funzionamento (comitato di pilotaggio e funzioni di direzione e gestione amministrativo contabile). Modalità di organizzazione e gestione dell'attività di coordinamento di progetti complessi.	0-5	2	Max attribuibile= 10
A2 Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta	Modalità di interazione tra i soggetti componenti l'ATI. Modalità di interazione tra l'ATI e i soggetti esterni, compresa anche l'amministrazione regionale. Modalità di coinvolgimento dei soggetti facenti parte dell'Accordo di partenariato Organizzazione della gestione amministrativa contabile sia nei confronti della Regione che nei confronti dei partner	0-5	1,2	Max attribuibile= 6
A3. Disponibilità di locali	Sedi accreditate o per i quali è in corso la richiesta di accreditamento che si intendono mettere a disposizione per le attività formative e non formative (numero e articolazione territoriale), comprese aree interne e aree urbane	0-5	0,8	Max attribuibile= 4

Criterio di selezione: B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche. Punteggio massimo: 20

Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
B1. Competenze specifiche dell'ATI in termini di esperienza formativa	Esperienza maturata dai soggetti del raggruppamento nella gestione di progetti analoghi in termini di finalità, durata e complessità; l'esperienza sarà valutata anche con riferimento ad attività realizzate dai soggetti componenti l'ATI con riferimento alle attività previste dall'Avviso.	0-5	1,6	Max attribuibile= 8
B2. Competenze specifiche dell'ATI relativamente alle professionalità messe a disposizione per le attività previste	Competenza del referente dell'ATI di cui al paragrafo 5.2, capoverso 3 e dei responsabili di cui al paragrafo 5.2, capoverso 5.	0-5	1,4	Max attribuibile= 7
B.3 Capacità di contribuire a processi di innovazione in termini di strumenti e metodologie	Elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento soggetto proponente nel suo complesso può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di attività non formative e formative.	0-5	1	Max attribuibile= 5


Critério di selezione: C. Coerenza, qualità ed efficacia della/e operazione/i. Punteggio massimo: 45

Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
C1.Coerenza esterna	Coerenza degli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PR.	0-5	2	Max attribuibile= 10
C2.Coerenza interna	Coerenza tra gli obiettivi e le specifiche attività progettuali quali contenuti, articolazione, durata delle attività, metodologie e strumenti	0-5	2	Max attribuibile= 10
C3. Qualità della proposta	a) Qualità delle caratteristiche e contenuti delle attività previste nei singoli Progetti operativi e qualità degli accordi di partenariato facoltativi, ove presenti, con particolare riferimento al contenuto, alle modalità di funzionamento degli stessi (ruolo, funzioni e incarichi) ed al valore aggiunto atteso dalla partecipazione di ogni singolo partecipante.	0-5	2	Max attribuibile= 10
	b) Qualità in termini di competenze professionali e didattiche, metodologie didattiche o informative pertinenti e innovative, integrazione/complementarietà con altre iniziative finanziate con fondi ministeriali, regionali, del del FSE+ e FESR, del PNRR e/o altri interventi dell'ecosistema regionale innovazione;	0-5	1,4	Max attribuibile= 7
	c) Qualità dell'offerta in relazione al raggiungimento dei target di riserva previsti per le Aree interne	0-5	0,4	Max attribuibile= 2
	d) Qualità rispetto all'obiettivo di promuovere imprese femminili (obiettivi e modalità attuative previste per il loro raggiungimento)	0-5	0,4	Max attribuibile= 2
	e) Qualità rispetto all'obiettivo di promuovere l'imprenditoria e i mestieri artigianali (obiettivi e modalità attuative previste per il loro raggiungimento)	0-5	0,4	Max attribuibile= 2
	f) Modalità di monitoraggio delle azioni proposte con riferimento anche alle Aree interne	0-5	0,4	Max attribuibile= 2

Critério di selezione: D. Coerenza con i principi orizzontali del PR. Punteggio massimo: 5

Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
D.1 Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027	Modalità utilizzate per promuovere e garantire i principi di cui al paragrafo 19	0-5	1	Max attribuibile= 5



Criterio di selezione: E. Criteri premiali. Punteggio massimo: 7				
Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
E1. Presentazione del Progetto Operativo n. 10	Presenza del Progetto operativo n.10 Si=5 No=0	0-5	0,6	Max attribuibile= 3
E2. Politiche di business del progetto operativo n. 10	Coerenza fra prezzo medio praticato e attività previste dal progetto operativo n. 10	0-5	0,6	Max attribuibile= 3
E3. Presentazione di un Accordo di partenariato sottoscritto	Presenza dell'Accordo di partenariato sottoscritto di cui al par. 5.1 Si=5 No=0	0-5	0,2	Max attribuibile= 1

Criterio di selezione: F. Congruenza finanziaria. Punteggio massimo: 3				
Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
F1. Congruenza finanziaria	Congruità e correttezza del piano dei costi di dettaglio di ciascun Progetto operativo Si =5 No= 0	0-5	0,6	Max attribuibile= 3

5. Il punteggio massimo è pari a **100 punti**. L'approvazione della proposta progettuale è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a 60 punti.

6. Viene affidato l'incarico alla candidatura che ha conseguito il punteggio migliore.

7. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte di candidatura, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macro-criterio C; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nei sottocriteri C3 lett. a), C2, C3 lett. b) e C1 (in ordine di importanza); in caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

8. A norma dell'articolo 8, comma 7 del Regolamento FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto, con il quale approva:

- a) la graduatoria delle candidature approvate in ordine decrescente di punteggio, con l'indicazione di quella a cui viene affidato l'incarico (beneficiario/soggetto attuatore);
- b) l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
- c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.

9. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.

10. Entro 60 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione sul BUR del decreto di cui al precedente capoverso 9, il soggetto attuatore deve assicurare la formale costituzione in ATI, dandone tempestiva comunicazione al Servizio.

16. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dalla data di ricezione dell'atto d'obbligo di cui al paragrafo 4.2, previa adozione del decreto di approvazione della candidatura.

2. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.



17. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

1. Il progetto operativo n. 3 "Attività di accoglienza e orientamento", il progetto operativo n. 8 "Attività formativa a catalogo" e il progetto operativo n. 9 "Attività di coordinamento progetti complessi" sono gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari.

2. Il progetto operativo n.1 "Attività di promozione e comunicazione" e il progetto operativo n.6 "Visite presso strutture di eccellenza", sono gestiti con modalità a costi reali con opzione di tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili (art. 54, lett. a) del Reg.(UE) 2021/1060).

3. I progetti operativi n. 2 "Attività non formative Target A e B", n. 4 "Attività di accompagnamento alla definizione del business plan", n. 5 "Attività di accompagnamento alla costituzione d'impresa", n. 7 "Attività di accompagnamento e consulenza per gli imprenditori e n. 10 "Programma di Pre-accelerazione e Accelerazione di impresa per start-up innovative" sono gestiti con modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale per coprire i costi ammissibili residui (staff + 40%) (art.56, comma 1 del Reg. (UE) 2021/1060).

4. In tutte le suddette modalità il costo del progetto operativo approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del PR FSE+.

17.1 Progetti operativi gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari.

17.1.1 Attività di accoglienza e orientamento

1. Il progetto operativo n. 3 "Attività di accoglienza e orientamento" è gestito, così come stabilito dal Documento UCS, attraverso l'applicazione dell'"**UCS 9 Orientamento**".

2. Il costo complessivo di ogni progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

$$UCS\ 9\ ora\ (57,00\ euro) * n.\ ore\ effettivamente\ svolte$$

3. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

4. In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel Documento UCS.

17.1.2 Attività formative per i Target B, C e D

1. Le attività formative di cui al prototipo di base e agli altri prototipi che costituiranno il Catalogo, sono gestite, così come stabilito dal Documento UCS, attraverso l'applicazione dell'"**UCS 1 – Formazione**". Il costo complessivo di ogni progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

$$UCS\ 1\ ora\ (154,00\ euro) * n.\ ore\ corso$$

2. Le attività formative di cui al prototipo di base Target D sono gestite, così come stabilito dal Documento UCS, attraverso l'applicazione dell'UCS 7- Formazione permanente con modalità individuali. Il costo complessivo di ogni progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

$$UCS\ 7\ ora\ (116,00\ euro) * n.\ ore\ corso\ in\ presenza\ e/o\ a\ distanza$$

3. Si specifica che **le operazioni formative nel caso di cloni rivolti solo a laureati sono gestite**, così come stabilito dal Documento UCS, attraverso l'applicazione dell'"**UCS 2- Formazione per laureati**". Il costo complessivo di ogni percorso è, pertanto, determinato nel modo seguente:

$$UCS\ 2\ ora\ (179,00\ euro) * n.\ ore\ corso$$

4. Nel caso di formazione erogata a distanza (FAD) si applica l' **UCS 50 – Formazione a distanza** – pari ad euro **140,00/ora** secondo la formula

$$UCS\ 50\ (140,00\ euro) * n.\ ore\ formazione\ a\ distanza$$



5. Nel caso di formazione erogata parte in presenza e parte a distanza, trovano applicazione le relative UCS in relazione alle ore svolte, secondo la seguente formula:

$UCS\ 1\ ora\ (154,00\ euro) * n.\ ore\ corso\ in\ presenza + UCS\ 50\ (140,00\ euro) * n.\ ore\ formazione\ a\ distanza$

Oppure nel caso di corsi rivolti solo a laureati

$UCS\ 2\ ora\ (179,00\ euro) * n.\ ore\ corso\ in\ presenza + UCS\ 50\ (140,00\ euro) * n.\ ore\ formazione\ a\ distanza$

6. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

7. In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel Documento UCS.

17.1.3 Attività di coordinamento progetti complessi.

1. Il progetto operativo "Attività di coordinamento progetti complessi" è gestito, così come stabilito dal Documento UCS, attraverso l'applicazione dell' **UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse** -.

2. Il costo complessivo di ogni progetto è, pertanto, determinato nel modo seguente:

$UCS\ 25\ (53,00\ euro) * n.\ ore\ di\ impegno\ previste$

3. Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione.

4. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

5. In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel Documento UCS.

17.2 Progetti operativi gestiti secondo la modalità a costi reali con opzione di tasso forfettario pari al 7 % dei costi diretti ammissibili.

17.2.1 Attività di promozione e comunicazione

1. Nella realizzazione del progetto operativo n. 1 "Promozione e comunicazione" secondo la modalità a costi reali si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa" con specifico riferimento alla voce di spesa B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione.

2. Ai fini della realizzazione di attività di carattere seminariale e convegnistico, funzionali alla disseminazione del progetto sul territorio, sono ammissibili le voci di spesa B1.2 Ideazione e progettazione, B2.1 Personale interno, B2.2 Collaboratori esterni, B2.5 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata, B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

3. Sono altresì ammissibili i costi indiretti riferiti alle attività di cui ai capoversi 1 e 2 nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili (art. 54, lett. a) del Reg. (UE) 2021/1060). Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dal Servizio a valere sui costi diretti determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti che devono mantenere una quantificazione pari al 7 % dei costi diretti.

4. Nella predisposizione del preventivo di spesa si deve tener conto del fatto che:

- la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa **B2.3 – Costi diretti** di Erogazione del servizio;
- la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti, corrispondente al 7% del totale dei costi diretti viene imputata alla voce di spesa **CO – Costi indiretti**. Si precisa che i costi diretti su cui calcolare i



costi indiretti sono dati dalle voci di spesa **B1.2** Ideazione e progettazione, **B1.3** Pubblicizzazione e promozione dell'operazione, **B2.1** Personale interno, **B2.2** Collaboratori esterni, **B2.4** Altre funzioni tecniche, **B2.5** Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata, **4.1** Direzione, **B4.2** Coordinamento e **B4.3** Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione. Tali voci di spesa non si sommano alla voce B2.3 che riassume i costi diretti complessivi, perché sono ricomprese in essa, ma vanno stimate al solo fine di calcolare i costi indiretti a tasso forfettario.

5. I costi del progetto sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

17.2.2 Visite presso strutture di eccellenza

1. Nella realizzazione del progetto operativo n. 6 "Visite presso strutture di eccellenza" secondo la modalità a costi reali si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa".

2. Nella predisposizione del preventivo di spesa si deve tener conto del fatto che:

- la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa **B2.3** Costi diretti di Erogazione del servizio;
- la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti, corrispondente al 7% del totale dei costi diretti ammissibili viene imputata alla voce di spesa Co – Costi indiretti. Si precisa che i costi diretti su cui calcolare i costi indiretti sono dati dalle voci di spesa **B1.2** Ideazione e progettazione, **B2.1** Personale interno, **B2.2** Collaboratori esterni, **B2.4** Altre funzioni tecniche, **B2.5** Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata, **B4.1** Direzione, **B4.2** Coordinamento e **B4.3** Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione. Tali voci di spesa non si sommano alla voce B2.3 che riassume i costi diretti complessivi, perché sono ricomprese in essa, ma vanno stimate al solo fine di calcolare i costi indiretti a tasso forfettario.

3. I costi del progetto sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

B – COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE			
Codice	Macro categoria di spesa	Voce analitica di spesa	NOTE
B1	Preparazione		
B1.2		Ideazione e progettazione	Fino ad un massimo del 5% del costo approvato a preventivo
B1.3		Pubblicizzazione e promozione dell'operazione	Applicabile solo al Progetto Operativo n. 1
B2	Realizzazione		
B2.1		Personale interno	In questa voce possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno
B2.2		Collaboratori esterni	
B2.3		Erogazione del servizio	
B2.4		Altre funzioni tecniche	In questa voce di spesa possono essere rendicontate le spese ammissibili previste dalle Linee guida sull'ammissibilità ad esclusione di



			quelle connesse all'accensione di fidejussione bancaria e ai conti bancari.
B2.5		Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
B4	Direzione e controllo interno		
B4.1		Direzione	
B4.2		Coordinamento	
B4.3		Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 10% del costo approvato a preventivo.
C	Costi indiretti		
C0		Costi indiretti su base forfettaria	In misura pari al 7% della somma dei costi diretti (voci B1.2, B1.3, B2.1, B2.2, B2.4, B2.5, B4.1, B4.2 e B4.3)

Il preventivo di spesa descritto nel Piano dei Costi dovrà contenere esclusivamente la stima dei costi rendicontabili che si prevede di sostenere per la realizzazione dei Progetti Operativi. Per le prestazioni del personale esterno (in caso di relativo utilizzo) occorre tener conto che il massimale di costo ad esse associato deve essere riferito agli importi: di 60 €/ora per le attività di Ideazione e progettazione e di Pubblicizzazione e promozione dell'operazione (B.1.2 e B.1.3); di 50 €/ora per le attività di realizzazione (B.2.2) e di 60 €/ora per le attività di coordinamento e direzione (B.4.1 e B.4.2), analogamente a quanto previsto, rispettivamente, per le funzioni di "orientamento o tutoraggio" e "Direzione o Coordinamento" di cui al documento "FSE+ - PR 2021-2027. Linee guida in materia di ammissibilità della spesa".

17.3 Progetti operativi gestiti secondo la modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, per coprire i costi ammissibili residui (staff+40%).

1. Nella realizzazione dei progetti operativi secondo la modalità a costi reali si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa".

2. Nella predisposizione del preventivo di spesa dei progetti gestiti secondo la modalità tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale per coprire i costi ammissibili residui, previsti dal presente Avviso, si deve tener conto del fatto che:

- la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa **B2.3** – Costi diretti di Erogazione del servizio;
- la parte del costo complessivo relativa a tutti i costi residui tranne i costi diretti di personale, corrispondente al 40% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale, viene imputata alla voce di spesa **C8** – Tutti gli altri costi su base forfettaria. Si precisa che i costi diretti per il personale su cui calcolare i costi indiretti sono dati dalle voci di spesa **B1.2** Ideazione e progettazione, **B2.1** Personale interno, **B2.2** Collaboratori esterni, **B4.1** Direzione, **B4.2** Coordinamento e **B4.3** Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione. Tali voci di spesa non si sommano alla voce B2.3 che riassume i costi diretti complessivi, perché sono ricomprese in essa, ma vanno stimate al solo fine di calcolare i costi indiretti a tasso forfettario.

3. Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dal Servizio a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti che devono mantenere una quantificazione pari al 40% dei costi diretti per il personale.



4. I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale, ai sensi dell'articolo 56, comma 1 del Reg. (UE) 2021/1060.

5. I costi del progetto sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

B – COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE			
Codice	Macro categoria di spesa	Voce analitica di spesa	NOTE
B1	Preparazione		
B1.2		Ideazione e progettazione	Fino ad un massimo del 5% del costo approvato a preventivo
B2	Realizzazione		
B2.1		Personale interno	In questa voce possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno
B2.2		Collaboratori esterni	
B2.3		Erogazione del servizio	
B4	Direzione e controllo interno		
B4.1		Direzione	
B4.2		Coordinamento	
B4.3		Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 10% del costo approvato a preventivo.
C	Costi residui tranne i costi diretti di personale		
C8		Tutti gli altri costi su base forfettaria	In misura pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale (voci B1.2, B2.1, B2.2, B4.1, B4.2 e B4.3) escluse le eventuali spese di trasferta riconosciute al personale esterno (voce B2.2)

Il preventivo di spesa descritto nel Piano dei Costi dovrà contenere esclusivamente la stima dei costi rendicontabili che si prevede di sostenere per la realizzazione dei Progetti Operativi. Per le prestazioni del personale esterno (in caso di relativo utilizzo) occorre tener conto che il massimale di costo ad esse associato deve essere riferito agli importi di: fino ad un massimo di 60,00 €/ora per le attività di Ideazione e progettazione (B1.2); fino ad un massimo di 100,00 €/ora per le attività di Realizzazione (B2.2) e fino ad un massimo di 60,00 €/ora per le attività di coordinamento e direzione (B4.1 e B4.2), analogamente a quanto previsto, rispettivamente, per le funzioni di "orientamento o tutoraggio" e "Direzione o Coordinamento" di cui al documento "FSE+ - PR 2021-2027. Linee guida in materia di ammissibilità della spesa".



18. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. I flussi finanziari tra la SRA e il soggetto attuatore seguono la rendicontazione di cui al paragrafo 21 ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e saldo attraverso le seguenti fasi:

- prime anticipazioni fino al 50% della disponibilità finanziaria complessiva ad avvenuto avvio della prima attività progettuale;
 - seconde anticipazioni fino al 40% della disponibilità finanziaria complessiva solo successivamente alla verifica che la spesa realizzata dal beneficiario abbia raggiunto, **sulla base dei rendiconti presentati**, il 90% dell'anticipo del 50% di cui al punto a), previa verifica da parte della SRA dei tempi di realizzazione dell'operazione;
 - erogazione del saldo, a conclusione dell'operazione, pari alla differenza tra il contributo definitivamente spettante a seguito della rendicontazione e dopo la verifica del rendiconto, se l'operazione è stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione, e l'anticipo erogato.
2. L'anticipazione deve essere coperta da fideiussione bancaria o assicurativa contenente la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia.
3. L'erogazione dei contributi, da parte della SRA, avviene mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia.

19. PRINCIPI ORIZZONTALI

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

La Struttura Regionale Attuatrice realizza le proprie attività nel rispetto delle norme europee, nazionali e regionali e assicura il perseguimento dei principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, garantendo, altresì, la piena osservanza dei principi dell'ordinamento comunitario.

20. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione titolari della formazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza del contributo.

2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o



necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

3. Le attività relative al progetto operativo n. 10 "Programma di Accelerazione e pre-accelerazione" devono realizzarsi presso la sede operativa dell'incubatore situata sul territorio regionale. Nell'eventualità che l'incubatore non abbia una sede operativa in Friuli Venezia Giulia dovrà costituirne una adeguata ad ospitare gli *startupper* durante la fase di accompagnamento o ricorrere a sede occasionale adeguata ad ospitare gli *startupper* purchè ubicata in Friuli Venezia Giulia.

21. RENDICONTAZIONE

1. In relazione a ciascun progetto il soggetto attuatore deve presentare, per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività attraverso le seguenti modalità:

- Rendiconti semestrali per i progetti operativi non formativi n.1, n.2, n.3, n.4, n.5, n.6, n.7 e, ove previsto, n. 10 a partire dalla data di comunicazione di avvio delle attività di ogni singolo progetto operativo.
- Rendiconti periodici per il progetto operativo n. 9 entro i seguenti termini:
 - 28 febbraio 2026 con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2025
 - 28 febbraio 2027 con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2026
 - 28 febbraio 2028 con riferimento alle attività svolte fino al 31 dicembre 2027
 - 31 ottobre 2028 con riferimento alle attività svolte fino al 30 giugno 2028
- Rendiconto entro sessanta giorni dalla conclusione dell'attività per il progetto operativo n. 8 "Attività formativa a catalogo" per i Target B, C e D.
- Rendiconto finale entro 90 giorni dalla conclusione dell'operazione e, comunque, non oltre il **31 ottobre 2028**.

2. Per ciascuna scadenza il soggetto attuatore deve presentare la documentazione attestante l'effettiva realizzazione dei progetti di cui al presente Avviso, corredata da un prospetto analitico che per ogni Progetto operativo ne descriva le attività oggetto di rendicontazione e l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto.

3. Contestualmente alla presentazione del rendiconto finale, alla documentazione prevista per ciascun Progetto operativo dovrà essere allegata anche una **relazione tecnica conclusiva**, contenente una descrizione sull'andamento di tutto il Progetto "NuovaImpresa" in termini sia qualitativi sia quantitativi della attività svolte, con l'evidenza di eventuali difficoltà incontrate in sede di realizzazione e degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

4. Nel caso di progetti a tassi forfettari basati su costi reali, ai sensi dell'art. 16 comma 5 del Regolamento per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027, il beneficiario invia tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione, i documenti contabili a giustificazione della spesa e altra documentazione indicata nella manualistica approvata dall'ADG.

5. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS), ai sensi dell'art. 16 comma 4 del Regolamento per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione descritta nelle Linee guida.

22. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITA'

1. In riferimento ai "progetti formativi" e ai "progetti non formativi" di cui al presente Avviso, ai sensi dell'art. 12, comma 9, lett. c, del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in



attuazione dell'art. 53 della legge regionale 16 novembre 1982, 76 (Ordinamento della formazione professionale)" approvato con DPR n. 0140/2017 è ammesso il ricorso alla delega a soggetti terzi (non presenti nell'ATI e nell'Accordo di partenariato) non persone fisiche, di parte delle attività, di docenza, di tutoraggio e di progettazione nel limite del 30% del contributo pubblico. È vietata la subdelega.

2. Nel caso di ricorso alla delega, le spese del soggetto delegato sono giustificate attraverso fatture emesse a favore del soggetto attuatore. Tali fatture devono riportare tutti gli elementi utili per consentire di collegare l'attività svolta con l'attività oggetto di rendicontazione (riferimento contrattuale, natura della prestazione svolta, periodo di svolgimento della prestazione, quantificazione della prestazione svolta in termini di ore/uomo o giornate/uomo).

23. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi di:

- mancata realizzazione dell'operazione;
- riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'art. 10 del Regolamento FSE+;
- ove previsto, mancata vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto. In questo caso la procedura di revoca riguarderà solo il contributo dell'attività di formazione che presenta questa irregolarità.

2. La SRA, prima di procedere alla revoca del contributo, dà comunicazione al beneficiario dell'avvio delle procedure di revoca, assegnando un termine per l'adozione delle necessarie misure correttive, laddove possibili.

3. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al capoverso 2, il beneficiario può presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nel provvedimento di revoca.

24. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021



superiore a 100.000 €	pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che il progetto è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- recare tutti i seguenti loghi:



3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello dell'ATI, qualora ne venga elaborato uno specifico.

4. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

5. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005>

nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

6. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

25. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente



autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o



	autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; gestione dei procedimenti contabili; prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2014-2020, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare. - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati)



personalì, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

26. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

Struttura regionale attuatrice: Servizio Formazione.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio formazione Elisa Marzinotto, e-mail elisa.marzinotto@regione.fvg.it

I Responsabili dell'istruttoria sono:

fase concernente l'Avviso e procedura amministrativa Andrea Cernuta, e-mail andrea.cernuta@regione.fvg.it;

gestione finanziaria e contabile Andrea Cernuta e-mail andrea.cernuta@regione.fvg.it;

verifica dei modelli di conclusione dei progetti e monitoraggio la titolare della Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi fse e fse+ Francesca Chimera Baglioni e-mail francescachimera.baglioni@regione.fvg.it;

controllo della rendicontazione: la titolare della Posizione organizzativa controllo e rendicontazione, Alessandra Zonta, Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alessandra.zonta@regione.fvg.it;

persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Alessandra Masaracchio e-mail alessandra.masaracchio@regione.fvg.it.

2. Si informano tutti i potenziali beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, etc. che, nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD), hanno il diritto di presentare eventuali reclami attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato in cui è anche possibile trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo (<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005>).

3. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>.

4. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il **30 aprile 2029**.

25_12_1_DDS_FORM_11573_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 marzo 2025, n. 11573

Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 40/23 - Integrazione per lo svantaggio. Modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 65781/GRFVG del 20 dicembre 2024, per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione Europea C(2022) 5945 final dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 avente ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e successive modifiche ed integrazioni, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 dell'8 settembre 2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 40/23 "Integrazione per lo svantaggio";

VISTO il decreto n. 65781/GRFVG del 20/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni, con cui è stato approvato l'Avviso, comprensivo dell'Allegato A e dei relativi Allegati 1,2,3,4,5,6,7,8 e 9 per la presentazione delle operazioni inerenti all'attuazione del programma specifico n. 40/23 "Avviso pubblico per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra";

CONSIDERATO che al paragrafo A.24 punto 2 sono state indicate, in qualità di responsabili dell'istruttoria, sia Fulvia Cante che Giovanna Guerrieri;

CONSIDERATO che l'indicazione di Giovanna Guerrieri è frutto di un mero errore materiale;

RITENUTO dunque opportuno provvedere all'eliminazione di Giovanna Guerrieri dal ruolo di responsabile dell'istruttoria;

RITENUTO dunque di modificare l'Avviso come di seguito indicato:

- Paragrafo A.24, punto 2 "Il responsabile dell'istruttoria è: Fulvia Cante"

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/2027 con nota Prot. n. GRFVG-GEN-2025-0160820-P di data 25/02/2025;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è modificato l'Avviso di cui al Decreto n° 65781/GRFVG del 20/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni, per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra come di seguito indicato:
 - Paragrafo A.24, punto 2 "Il responsabile dell'istruttoria è: Fulvia Cante".
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 10 marzo 2025

MARZINOTTO

25_12_1_DDS_FORM_11579_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 marzo 2025, n. 11579

Piano sviluppo e coesione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia Sezione speciale. Area tematica 11 - Istruzione e formazione. Settore di intervento 11.01 - Strutture educative e formative. Sostegno al sistema regionale formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni. Modifiche all'Avviso approvato con decreto n° 20744/GRFVG del 2 maggio 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;

VISTO il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 60 del 29 settembre 2020 che ha approvato la riprogrammazione e la nuova assegnazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 per la Regione Friuli-Venezia Giulia;

VISTA la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 19 del 29 aprile 2021 che ha approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Fondo Sviluppo e Coesione: Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 849 del 28 maggio 2021 di presa d'atto della Delibera CIPESS n. 19 del 29 aprile 2021, sopra richiamata, nonché di approvazione del quadro delle attività da realizzare nell'ambito della sezione speciale del PSC;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1401 del 8 settembre 2023 "Piano sviluppo e coesione Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSC). Modifica al piano finanziario sezione ordinaria e sezione speciale";

VISTO il decreto n. 20744/GRFVG del 2 maggio 2024, pubblicato sul BUR n. 19 del 8 maggio 2024, con il quale è stato emanato l'Avviso "Piano sviluppo e coesione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Sezione speciale. Area tematica 11 - Istruzione e Formazione. Settore di intervento 11.01 - Strutture educative e formative. Sostegno al sistema regionale formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni" a valere sul Piano sviluppo e coesione - Sezione speciale Area tematica 11 - Istruzione e Formazione. Settore di intervento 11.01 - Strutture educative e formative Attività "Rafforzamento del sistema formativo regionale con riguardo al rinnovamento delle attrezzature didattiche" che prevede una dotazione finanziaria di euro 5.604.041,74;

RILEVATE le criticità evidenziate da taluni soggetti attuatori in relazione alla oggettiva impossibilità di realizzare le operazioni entro il termine del 30 giugno 2025;

RITENUTO, pertanto, di consentire ai soggetti attuatori la possibilità di richiedere l'autorizzazione alla proroga del termine di cui al precedente capoverso fornendo adeguata motivazione, fermo restando il termine ultimo di realizzazione delle operazioni del 31 dicembre 2025;

RITENUTO, quindi, di approvare il nuovo testo coordinato dell'Avviso relativo alla presentazione di operazioni a valere sul Piano sviluppo e coesione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sezione speciale approvato con decreto n. 20744/GRFVG del 2 maggio 2024, che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere positivo di conformità dell'Autorità di Gestione con nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-0190479-P del 07 marzo 2025;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

PRECISATO che il presente decreto e l'Allegato parte integrante vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni esposte in premessa, all'Avviso approvato con decreto n. 20744/GRFVG del 2 maggio 2024, pubblicato sul BUR n. 19 del 8 maggio 2024, "Piano sviluppo e coesione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Sezione speciale. Area tematica 11 - Istruzione e Formazione. Settore di intervento 11.01 - Strutture educative e formative. Sostegno al sistema regionale formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni" a valere PSC - Sezione speciale Area tematica 11 - Istruzione e Formazione. Settore di intervento 11.01 - Strutture educative e formative Attività "Rafforzamento del sistema formativo regionale con riguardo al rinnovamento delle attrezzature didattiche", sono apportate le seguenti modifiche:

- Al paragrafo 5, punto 8, lettera e) dopo le parole "entro il 30 giugno 2025" sono inserite le parole "fatta salva la possibilità di proroga debitamente autorizzata e motivata e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2025";
- Al paragrafo 23, punto 1, lettera f) dopo le parole "devono avvenire entro il 30 giugno 2025" sono inserite le parole "fatta salva la possibilità di proroga di cui al paragrafo 5, punto 8, lettera e)";
- Al paragrafo 23 punto 1, lettera j) le parole "31 dicembre 2025" sono sostituite con "30 giugno 2026".

2. È approvato il testo coordinato con le modifiche come sopra apportate all'Avviso emanato con decreto n. 20744/GRFVG del 2 maggio 2024 "Piano sviluppo e coesione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Sezione speciale. Area tematica 11 - Istruzione e Formazione. Settore di intervento 11.01 - Strutture educative e formative. Sostegno al sistema regionale formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori didattici. Avviso pubblico per la presentazione delle operazioni", che costituisce Allegato parte integrante e sostanziale del presente decreto.

3. Il presente provvedimento e l'Allegato parte integrante sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 marzo 2025

MARZINOTTO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA

SERVIZIO FORMAZIONE

PIANO SVILUPPO E COESIONE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sezione Speciale

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI

Sostegno al sistema regionale formazione professionale per l'adeguamento tecnologico dei laboratori
didattici

Testo coordinato febbraio 2025



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Sommario

1. Premessa.....	3
2. Oggetto e finalità	3
3. Quadro normativo e atti di riferimento.....	3
4. Soggetti proponenti/soggetti attuatori	4
5. Diritti e obblighi del soggetto attuatore	5
6. Descrizione e struttura delle operazioni	7
7. Risorse finanziarie.....	7
8. Gestione finanziaria delle operazioni.....	7
9. Spese non ammissibili	8
10. Compatibilità delle operazioni con la disciplina in materia di aiuti di Stato	9
11. Presentazione delle operazioni.....	10
12. Economie.....	12
13. Selezione delle operazioni.....	12
14. Approvazione delle operazioni.....	13
15. Concessione del contributo	13
16. Flussi finanziari	14
17. Proprietà dei beni	14
18. Revoca del contributo	14
19. Rendicontazione.....	14
20. Trattamento dei dati.....	15
21. Informazione comunicazione e visibilità	17
22. Elementi informativi.....	18
23. Sintesi dei termini di riferimento	18

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. Premessa

1. Con il presente avviso la Regione Friuli Venezia Giulia intende innalzare la qualità delle strutture formative accreditate mettendo a disposizione risorse per l'acquisto di attrezzature didattiche.
2. Si intende, in particolare, supportare il processo di ammodernamento delle strutture accreditate, affinché gli operatori del sistema della formazione siano in grado di fornire risposte concrete ai fabbisogni che emergono dalle aziende del territorio in termini di ricerca di professionalità, competenze e forza lavoro qualificata.
3. Un ambito particolarmente sensibile riguarda la formazione tecnica e la capacità del sistema di mettere a disposizione dell'utenza, allievi in primis e imprese poi, percorsi che alternino solide basi teoriche e qualificati momenti di apprendimento pratico.
4. Le analisi svolte in collaborazione con gli enti di formazione accreditati hanno evidenziato la presenza di criticità soprattutto per quanto attiene il livello di dotazione tecnologica dei laboratori, del loro aggiornamento tecnico e della rispondenza ai processi produttivi richiesti dalle aziende del territorio.
5. Dando continuità all'iniziativa promossa a favore del sistema regionale della leFP attraverso il PS 109/2022 finanziato a valere sulle risorse residue del POR FSE 2014-2020, nonché alle misure promosse a livello nazionale a favore delle istituzioni scolastiche nell'ambito del PON "Per la Scuola" e del PNRR, con il presente avviso si destinano risorse programmate dal PSC della Regione FVG anche agli altri operatori accreditati, garantendo loro l'opportunità di realizzare un investimento straordinario e di portata strategica.

2. Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere il sistema regionale della Formazione Professionale per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative di tipo pratico attraverso contributi per l'acquisto di attrezzature da laboratorio e l'adeguamento tecnologico di quelle esistenti.
2. Le attrezzature acquistate con le risorse messe a disposizione dal presente Avviso sono destinate in via prevalente a un utilizzo nell'ambito di attività formativa di pubblico interesse finanziata con risorse pubbliche.

3. Quadro normativo e atti di riferimento

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:
 - DELIBERA DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA (CIPE) N. 60/2020 DEL 29 SETTEMBRE 2020, che ha approvato la riprogrammazione e la nuova assegnazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 per la Regione Friuli Venezia Giulia;
 - DELIBERA DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CIPESS) N. 2/2021 DEL 29 APRILE 2021 inerente le disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione;
 - Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34
 - Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34
 - DELIBERA DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (CIPESS) N. 19/2021 DEL 29 APRILE 2021 che approva il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- Delibera Regionale FVG n. 849/2021 - Presa d'atto dell'approvazione del PSC della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ad opera del CIPESS e approvazione del quadro della attività da realizzare nella sezione speciale del Piano
- Delibera GR FVG n. 1708/2021 - Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Art. 44, c. 3 Decreto - Legge 30 aprile 2019 n. 34. Istituzione del Comitato di Sorveglianza.
- Decreto n. 385 del 6 aprile 2022 che approva il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)
- Decreto n. 31841 del 6 luglio 2023 che approva i documenti che integrano il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO)
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, in ultimo modificato con decreto n. 4889/GRFVG dd. 24/06/2022;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Decreto 5723 del 03/08/2016 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa;
- Documento "POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard –UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 116/2023, di seguito Documento UCS;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01).
- Legge regionale 23 febbraio 2001, n. 38, "Norme per la tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli Venezia Giulia e s.m.i.

4. Soggetti proponenti/soggetti attuatori

1. Le operazioni possono essere presentate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statuari la formazione professionale, che risultino accreditati per almeno una delle macrotipologie A, B, BS, C o CS secondo le disposizioni regionali vigenti alla data di presentazione dell'operazione (D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, in ultimo modificato con decreto n. 4889/GRFVG dd. 24/06/2022).

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2. Il soggetto proponente, una volta selezionato, assume la denominazione di soggetto attuatore e, ai fini della realizzazione dell'operazione, deve risultare accreditato ai sensi della normativa regionale vigente in materia di accreditamento delle strutture formative.
3. Il mancato possesso dei requisiti di cui ai capoversi 1 e 2 è causa di non ammissibilità generale dell'operazione alla valutazione, ovvero revoca del contributo in presenza di perdita del requisito di accreditamento.
4. Non è ammessa la partecipazione in ATI/ATS.

5. Diritti e obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione da parte della SRA Servizio Formazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo ove spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dalla data chiusura del termine per la presentazione delle proposte.
3. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale www.regione.fvg.it.
4. Il decreto di concessione è adottato dal dirigente responsabile della SRA entro 5 giorni dall'approvazione del decreto di cui al capoverso 3. Il decreto di concessione è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.fvg.it.
5. Con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, viene erogata l'anticipazione finanziaria, pari al 95% del costo dell'operazione approvata. Ove il soggetto attuatore sia di natura pubblica, è sufficiente la richiesta di anticipazione.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 15 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità previsti dall'Avviso;
 - b) in relazione all'operazione di pertinenza, la tenuta di una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato e il richiamo del CUP dell'operazione sulla documentazione di spesa;
 - c) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio dell'operazione in data successiva all'adozione del decreto di concessione di cui al capoverso 4;
 - d) destinare le attrezzature a laboratori presso sedi accreditate e, nel caso in cui le sedi di destinazione non fossero accreditate al momento della domanda di finanziamento, a conseguire l'accREDITAMENTO entro la presentazione della richiesta di saldo, pena la revoca del finanziamento;
 - e) la realizzazione dell'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa attraverso la consegna, la verifica di rispondenza all'ordine, l'installazione (ove presente), la verifica di funzionalità e il pagamento delle attrezzature (conclusione dell'operazione) **entro il 30 giugno 2025** fatta salva la possibilità di proroga debitamente autorizzata e motivata e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2025. In particolare il soggetto attuatore deve:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- i. verificare la corrispondenza all'ordinativo dei beni acquistati, in termini di quantità, caratteristiche e prezzo;
 - ii. verificare la piena funzionalità delle attrezzature secondo l'uso corrente;
 - iii. acquisire e rendere disponibili ai fini dei controlli la documentazione tecnica relativa alle forniture, quali verbali di consegna, collaudi, certificazioni, ecc.
 - iv. comunicare alla SRA eventuali modifiche nel corso dell'operazione qualora i beni oggetto del preventivo approvato non fossero più disponibili alle condizioni approvate, prima di procedere alla modifica della fornitura con beni di contenuto analogo¹;
 - v. richiedere autorizzazione nel caso di modifiche o variazioni di progetto non rientranti nel punto precedente e comunque tali da non modificare in maniera sostanziale le caratteristiche dell'operazione²;
 - vi. attestare l'effettuazione delle attività di cui ai punti i), ii) e iii) in una relazione finale;
- f) la conclusione dell'operazione attraverso il form di comunicazione previsto nel sistema informativo.
- g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo dell'applicativo regionale della modulistica esistente, ove prevista.
- h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.
- i) la presentazione del rendiconto delle spese entro 30 giorni dalla conclusione dell'operazione;
- j) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post.
- k) la disponibilità della documentazione tecnica e contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dalla SRA.
- l) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.
- m) la raccolta e la trasmissione di dati e informazioni necessari al monitoraggio dell'operazione.
9. Il soggetto attuatore, inoltre, ha l'obbligo di:
- a) garantire la stabilità dell'operazione finanziata e in particolare, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data del saldo, obbligandosi a:
 - non alienare i beni e le attrezzature didattiche acquisite con il contributo del PSC della Regione FVG;
 - non rilocalizzare le attrezzature didattiche in una sede al di fuori del territorio regionale, fermo restando che l'eventuale rilocalizzazione potrà avvenire solo presso sedi accreditate di proprietà o in locazione per una durata tale da garantire il rispetto del termine di 5 anni a decorrere dalla data del saldo;
 - non utilizzare i beni acquisiti con il contributo del PSC della Regione FVG per finalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
 - utilizzare le attrezzature in via prevalente per attività formativa di interesse pubblico finanziata con risorse pubbliche;
 - b) garantire la corretta separazione contabile delle eventuali attività di natura economica che intenda svolgere nei laboratori oggetto di contributo ai sensi del presente avviso, al fine di dimostrare la natura accessoria di tali attività, secondo quanto disposto all'art. 10 del presente avviso;

¹ A titolo esemplificativo, rientrano in questa casistica gli acquisiti di beni analoghi per funzione, meccanismo, utilizzo, ecc. di produttori o marchi diversi, acquisti da fornitori diversi per indisponibilità del fornitore originario, acquisti dal medesimo produttore e per lo stesso bene nel caso di aumento del prezzo tra il momento del preventivo e quello dell'ordine, per un importo fino al 10% del prezzo, aumento della quantità di beni già previsti a seguito di economie di progetto, ecc.

² A titolo esemplificativo, rientrano in questa casistica gli acquisiti di beni diversi per funzione, meccanismo, utilizzo rispetto a quelli previsti nel progetto approvato, l'acquisto di beni non previsti nel progetto approvato a seguito di economie nel progetto, ecc.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- c) assicurare il corretto utilizzo delle attrezzature e l'ordinaria manutenzione al fine di garantirne il buon funzionamento ed il pieno esercizio, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di concessione del finanziamento.
10. Nel rispetto del principio di stabilità dell'operazione, in caso di i) cessazione di attività o ii) perdita dell'accreditamento entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del saldo, il soggetto attuatore, è tenuto alternativamente a:
- a. restituire alla Regione FVG la quota residua di contributo calcolata sulla durata di utilizzo dei beni rispetto al termine di cinque anni a decorrere dalla data del saldo;
- oppure
- b. restituire i beni medesimi nella disponibilità della Regione che ne disporrà per le finalità previste dal presente avviso. In tal caso l'ente attuatore solleva la Regione da ogni spesa connessa al rientro in disponibilità dei beni (es. dislocazione dalla sede di impianto o di utilizzo presso depositi o sedi formative di altri soggetti accreditati) che avviene con la formale consegna degli stessi assistita da apposito verbale.

6. Descrizione e struttura delle operazioni

1. L'intervento prevede il potenziamento della formazione di tipo pratico attraverso l'acquisto di attrezzature didattiche e strumentazione di laboratorio;
2. Ciascuna proposta riguarda tutte le attrezzature didattiche che il soggetto proponente intende acquistare per i propri laboratori, anche se localizzati presso diverse sedi accreditate;
3. Possono inoltre essere acquistati anche software, simulatori e licenze d'uso per la creazione di ambienti virtuali, realtà aumentata, intelligenza artificiale, ecc. con finalità di promozione e orientamento all'utenza e per la sperimentazione di modalità didattiche innovative e per didattica legata alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
4. Le attrezzature devono essere destinate a laboratori/sedi di proprietà del soggetto proponente o in locazione, con contratti di durata pari almeno a 5 anni³.

7. Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie disponibili, a valere sul PSC della Regione FVG, sono pari a euro cinquemilioneiscentoquattromilaquarantuno,74 (euro 5.604.041,74).
2. Detti importi si intendono comprensivi dell'IVA, qualora l'imposta non sia recuperabile ai sensi della normativa fiscale nazionale.

8. Gestione finanziaria delle operazioni

1. La gestione finanziaria delle operazioni avviene secondo la seguente modalità:
 - a) a **costi reali**: i costi devono essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio. I costi sostenuti per la realizzazione delle operazioni devono:

³ Nel caso di contratti di locazione la cui durata residua sia inferiore al limite di 5 anni, il proponente potrà acquisire una dichiarazione di impegno della proprietà a rinnovare alla scadenza il contratto, per un periodo pari almeno al soddisfacimento del termine.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- i. riferirsi temporalmente al periodo di realizzazione dell'attività in senso lato e dell'attività in senso stretto;
 - ii. essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, all'attività oggetto di attuazione e rendicontazione;
 - iii. essere reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati; le spese devono essere state effettivamente sostenute dal soggetto attuatore nella realizzazione dell'attività formativa e avere dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, i principi contabili e le specifiche prescrizioni in vigore;
 - iv. essere comprovati e giustificati da documenti contabili aventi un valore probatorio;
 - v. essere conformi alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e corrispondenti alle politiche comunitarie in materia di concorrenza e ai criteri di selezione stabiliti dal presente avviso.
- b) Sotto forma di costi unitari, che coprono tutte o determinate categorie specifiche di costi ammissibili di cui all'articolo 67, comma 1, lett. b) Reg. (UE) n. 1303/2013. In particolare, è prevista l'applicazione:
- a. dell'UCS 29 - Attività di carattere tecnico/amministrativo, per l'importo unitario di 25 euro/ora.
2. Pertanto, per il presente Avviso, in considerazione della specificità degli interventi previsti, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

B - Costi Diretti per l'operazione	
Voce di spesa B.2.8 – Acquisto beni	Imputazione del costo relativo all'acquisto e l'installazione di attrezzature didattiche e strumentazione di laboratorio, ivi incluse le spese per sistemi di areazione e aspirazione di fumi e residui di lavorazione, spese di arredo dei laboratori e dei locali spogliatoio, acquisto hardware e software. In questa voce di spesa vanno altresì inseriti i costi relativi alla fideiussione bancaria o assicurativa previsti ai fini dell'anticipazione finanziaria.
Voce di spesa B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Imputazione di un numero di ore valorizzate secondo l'UCS 29 di cui alla delibera n. 116/2023, per un impegno massimo pari al 2,5% dell'importo della voce B.2.8

9. Spese non ammissibili

1. Non saranno considerate ammissibili le spese relative a:
 - a. acquisti realizzati prima della data di presentazione della domanda, ovvero relative a investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di contributo. Al riguardo, si precisa che un investimento si considera avviato nel caso ricorra una delle seguenti condizioni:
 - i beni risultino già pagati, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria),
 - il fornitore abbia già emesso la fattura, anche se il bene deve essere ancora consegnato;
 - l'attrezzatura sia stata già consegnata a qualunque titolo, quale ad esempio in "conto visione" o "conto prova"

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- b. noleggio di macchinari e attrezzature;
 - c. manutenzione straordinaria dei locali ove sono ubicate le attrezzature acquistate;
 - d. manutenzione ordinaria di macchinari e attrezzature preesistenti;
 - e. acquisto di veicoli, ad eccezione di quelli per i quali i veicoli stessi rappresentino attrezzatura di laboratorio o strumento di esercitazione pratica;
 - f. realizzazione di siti internet.
2. Con riferimento al paragrafo 1.c, sono considerate ammissibili le sole opere funzionali all'installazione delle attrezzature didattiche;
 3. Non saranno inoltre considerate ammissibili le spese per attrezzature didattiche qualora le stesse siano destinate a laboratori non di proprietà del soggetto proponente o per i quali lo stesso non disponga del possesso tramite contratti di locazione di durata pari almeno a 5 anni.

10. Compatibilità delle operazioni con la disciplina in materia di aiuti di Stato

1. In considerazione della natura dell'investimento e del settore di attività dei beneficiari, considerato, in via generale, non economico, i contributi previsti nel presente avviso non rientrano nella disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato⁴ a condizione che l'eventuale attività economica⁵ svolta dal soggetto percettore nei laboratori oggetto di contributo risulti accessoria rispetto a quella non economica. In particolare, questa condizione sussiste quando l'attività formativa economica realizzata da un determinato soggetto non supera il 20% dell'attività formativa complessivamente svolta, da calcolarsi gli ultimi due bilanci approvati.
2. Indipendentemente dal rispetto o meno della condizione di cui al paragrafo 1, e fermo l'esclusivo utilizzo delle attrezzature a scopo didattico nell'ambito di attività formativa, l'investimento rientra nella disciplina degli aiuti qualora il beneficiario intenda utilizzare in via prevalente le attrezzature oggetto del finanziamento nell'ambito di attività formativa a mercato⁶.
3. Se la condizione di cui al paragrafo 1 non risulta rispettata, ovvero se prevale la finalità commerciale dell'investimento secondo quanto indicato al paragrafo 2, il contributo pubblico si configura come aiuto di Stato. In tal caso, l'aiuto è concesso in base al regime de minimis di cui al Regolamento (UE) della Commissione n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, nei limiti della disponibilità residua del richiedente.
4. In base al Regolamento de minimis, un determinato soggetto non può ricevere più di 300.000 euro di aiuti de minimis, incluso quello previsto nel presente avviso, nell'arco di un periodo di tre anni.
5. Si ricorda, inoltre, che, nel caso in cui tra l'impresa che richiede l'aiuto e altre imprese, con sede legale in Italia, esista una relazione o (i) di collegamento o controllo, quali quelle descritte nell'articolo 2359 del Codice Civile, o (ii) parasociale del tipo c.d. dei "sindacati di voto", di cui alla lettera a) dall'articolo 2341 bis del Codice Civile o all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998 (c.d. Testo Unico della Finanza), tali imprese devono essere considerate come "impresa unica". Ove ricorra questa ipotesi, il reale beneficiario dell'aiuto de minimis sarebbe "l'impresa unica" e non l'impresa individuale che chiede l'aiuto.

⁴ La normativa applicabile è quella dei punti da 205 a 207 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01).

⁵ Per attività economica si intende quella "a mercato", commissionata e finanziata da soggetti privati senza contributo pubblico.

⁶ La previsione di cui al punto 2 del paragrafo 10 si applica con criterio di prevalenza finanziaria. Considerando infatti che un progetto si articola verosimilmente in una pluralità di beni acquistati, l'investimento rientra nella disciplina degli aiuti qualora l'importo cumulato dei beni per i quali si ipotizza un prevalente uso commerciale rappresenti la quota maggioritaria del budget di progetto.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

6. La Regione FVG verificherà sul Registro Nazionale degli Aiuti la sussistenza dei requisiti per la concessione del contributo, nel caso in cui lo stesso si configurasse come aiuto di Stato, a livello di "impresa unica" se pertinente.
7. Il beneficiario del contributo è tenuto, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo, a fornire una dichiarazione in merito al rispetto della condizione di cui al capoverso 1. Nel caso di perdita del requisito di cui al capoverso 1, l'importo eventualmente eccedente tra la disponibilità di cui al capoverso 2 e il valore netto residuo dell'investimento, è oggetto di revoca e deve essere restituito in quanto configura un aiuto illegittimo.

11. Presentazione delle operazioni

1. Le operazioni di cui al presente Avviso sono presentate dai soggetti di cui al paragrafo 4 dalla Regione FVG alla data di presentazione dell'operazione, nel limite delle risorse di cui al paragrafo 7.
2. Le proposte possono essere presentate secondo i seguenti sportelli:
 - I. **Sportello 1: dal 08/05/2024 ed entro le ore 17.00 del 10/06/2024.**
 - II. **Sportello 2: dal 08/07/2024 ed entro le ore 17.00 del 08/08/2024**
3. La SRA si riserva la facoltà di prevedere una riapertura dei termini per consentire la ripresentazione di proposte escluse e/o la presentazione di ulteriori proposte a copertura di potenziali economie e/o in caso di maggiori disponibilità di risorse finanziarie.
4. È ammessa la presentazione di una sola proposta per ente, relativa a tutte le attrezzature che il proponente prevede di acquistare.
5. L'importo massimo per ciascuna operazione è stabilito in base alla fascia di appartenenza dell'ente accreditato, definita in base al numero di ore previste in sede di accreditamento, secondo quanto riportato alla tabella seguente. Detti importi possono essere maggiorati di un importo standard pari a Euro 31.700,00 (trentunomilasettecento) che può esser richiesto dai soggetti accreditati per la formazione in favore di soggetti diversamente abili (Categoria di svantaggio B – persone con disabilità) anche per l'acquisto di specifici dispositivi per favorire la partecipazione alle attività formative da parte di questo specifico target di utenti:

Dimensionamento della proposta	Importo massimo per proposta	Importo con maggiorazione ⁷
Ente accreditato da 30.000 ore e superiore	160.000,00	191.700,00
Ente accreditato da 5.000 e inferiore a 30.000 ore	155.000,00	186.700,00
Ente accreditato inferiori a 5.000 ore	150.000,00	181.700,00

6. Per facilitare l'identificazione dell'operazione, la proposta deve essere denominata con la ragione sociale del proponente.
7. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>,

⁷ Qualora il proponente benefici della maggiorazione finanziaria, nel piano di costi (All. 1) dovrà dare evidenza delle spese che contribuiscono all'obiettivo di favorire la partecipazione formativa degli utenti disabili e gli importi dedicati potranno esser oggetto di valutazione di coerenza per l'ammissione a finanziamento del progetto. Non è previsto un importo definito da utilizzare per tale finalità e la valutazione sulla congruità dell'investimento dedicato è rimessa alla valutazione dei proponenti, anche in ragione degli ambiti di attività in cui opera il soggetto formatore.

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 3, disponibile sul medesimo sito.
8. Il progetto è presentato solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilazione (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrizione (che consente di inviare la proposta alla Regione FVG con contestuale sottoscrizione).
 9. Qualora il progetto ricada nella condizione di cui al paragrafo 10.2, la domanda dovrà indicare la base giuridica applicabile, ovvero Regolamento (UE) della Commissione n. 2023/2831 del 13 dicembre 20 (Regolamento De Minimis).
 10. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
 11. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.
 12. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
 13. A corredo della domanda devono essere allegati:
 - a. Documentazione attestante il pagamento del bollo;
 - b. N. 3 preventivi omogenei e confrontabili al fine della verifica di congruità dell'importo richiesto e delle tempistiche di realizzazione dell'intervento⁸;
 - c. Un foglio di calcolo (formato XLSX) rappresentativo del/i preventivo/i prescelto/i che elenchi i beni che si intendono acquistare, contenente i seguenti elementi: descrizione bene, fornitore, quantità, prezzo unitario, data consegna prevista, nonché l'indicazione di destinazione delle attrezzature (Allegato 1);
 - d. Un foglio di calcolo (formato XLSX) di raffronto tra i preventivi presentati dai fornitori e che elenchi i beni che si intendono acquistare, contenente i seguenti elementi: descrizione bene, fornitore, prezzo unitario. (Allegato 2)
 - e. una dichiarazione attestante la quota di attività formativa di tipo commerciale sul totale dell'attività svolta relativa agli ultimi 3 esercizi conclusi⁹ (Allegato 3);
 - f. una dichiarazione di impegno a garanzia della stabilità dell'operazione per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo con impegno a i) non alienare i beni e le attrezzature acquisite con il contributo del PSC della Regione FVG, ii) non rilocalizzare le attrezzature in una sede al di fuori del territorio regionale e iii) non utilizzare i beni acquisiti con il contributo regionale per finalità diverse da quelle previste nel presente avviso (Allegato 4);

⁸ Si raccomanda di scansionare i documenti a bassa risoluzione, evitando la generazione di file eccessivamente pesanti che potrebbero essere rigettati dal sistema.

⁹ Per la determinazione della quota di attività economica sul totale vanno prese in considerazione le sole entrate riferite alla prestazione di attività qualificabili come "formative". Per "attività economica" si intende l'attività formativa venduta sul mercato dai soggetti attuatori a fronte di un prezzo richiesto per la frequenza. Non è quindi attività economica l'attività formativa finanziata in convenzione da amministratori pubbliche all'interno di programmi nazionali o comunitari, oppure l'attività formativa finanziata dai Fondi interprofessionali.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- g. una dichiarazione di impegno ad assicurare il corretto utilizzo delle attrezzature e l'ordinaria manutenzione al fine di garantirne il buon funzionamento ed il pieno esercizio, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo (Allegato 4).
14. Con riferimento ai tre preventivi (capoverso 12.b), il proponente dovrà richiedere le informazioni ai fornitori dei beni secondo il medesimo elenco/capitolato, al fine di rendere facilmente confrontabili le offerte, secondo i parametri di prezzo, imponibile e con IVA, e tempi di consegna¹⁰.
15. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono **causa di non ammissibilità generale dell'operazione**.

12. Economie

1. Qualora alla scadenza dei termini di cui al paragrafo 11 capoverso 2 si registrino economie finanziarie, la Regione FVG si riserva di definire ulteriori sportelli ai quali potrà accedere ciascun soggetto accreditato interessato, anche in superamento dei parametri indicati al paragrafo 11 capoverso 5.

13. Selezione delle operazioni

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate secondo una procedura valutativa di coerenza articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
- a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 11.2 del presente Avviso
2	Rispetto delle modalità di presentazione	Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 11, del presente avviso
3	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 4 del presente documento

3. I requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica di accreditamento.
4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del dirigente della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

¹⁰ Non è richiesta la presentazione di 3 preventivi nel caso in cui il fornitore abbia connotati di fornitore unico per caratteristiche di specialità del bene fornito. In tal caso, la specialità del bene ed il mancato ricorso ai preventivi deve essere dichiarata dal proponente affinché la commissione di valutazione possa constatare la regolarità e completezza della documentazione presentata. Inoltre, se la proposta prevede l'acquisto di beni più costosi a fronte di altri con preventivi più economici, la scelta dovrà essere motivata.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	Presentazione dell'operazione conforme a quanto previsto dal dall'avviso: – indicazione della tipologia e delle caratteristiche tecniche della strumentazione che si intende acquistare e quantificazione delle postazioni di lavoro presso il laboratorio/aula attivate/innovate a seguito dell'investimento attivato; – tempistica di realizzazione dell'intervento, compatibilmente con i termini previsti dall'avviso; Presenza di spese per acquisto di attrezzature specifiche per favorire la partecipazione alle attività formative di utenti disabili, in caso di progetto con maggiorazione finanziaria (paragrafo 11.5)
Congruenza finanziaria	Coerenza del piano finanziario rispetto ai massimali di spesa di cui ai paragrafi 11.5 del presente documento e imputazione dei costi conforme a quanto previsto dal paragrafo 8 del presente avviso.

- In relazione alla specificità dell'avviso si prescinde dalla applicazione del criterio "Coerenza con i principi trasversali, fermo considerando che è prevista una dotazione finanziaria specifica per l'acquisto di attrezzature volte a favorire la migliore partecipazione alle attività formative da parte di utenti diversamente abili.
- La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di coerenza è causa di non approvazione. La commissione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti in merito alla documentazione prodotta e ai contenuti dell'operazione, che non influenzino i risultati della valutazione.

14. Approvazione delle operazioni

- In esito alla valutazione il dirigente responsabile emana, entro 5 giorni dalla conclusione delle attività di valutazione, apposito decreto con il quale approva:
 - l'elenco relativo alle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento;
 - l'elenco delle operazioni non approvate.
- Il decreto viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale www.regione.fvg.it.
- Il proponente la cui proposta sia stata non approvata ha facoltà di ripresentarla, nel rispetto dei limiti della disponibilità di risorse di cui al paragrafo 9.1. L'Amministrazione stabilisce con successivo atto la riapertura dei termini per la presentazione di dette operazioni.

15. Concessione del contributo

- Con decreto del dirigente responsabile viene adottato l'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni. Il decreto di concessione è reperibile sul sito istituzionale www.regione.fvg.it.
- Ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, viene trasmessa apposita nota ai soggetti attuatori nella quale sono indicati gli estremi del decreto di concessione, l'ammontare del finanziamento, i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione dell'operazione.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

16. Flussi finanziari

1. I flussi finanziari da parte dell'Amministrazione regionale nei riguardi del soggetto attuatore avvengono attraverso una fase di anticipazione ed una fase di saldo.
2. È prevista una anticipazione del 95% del finanziamento ad avvio delle attività. Il saldo è pari alla differenza tra l'anticipazione e l'ammontare del contributo pubblico dovuto a seguito della verifica del rendiconto.
3. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito al link:
<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/FOGLIA8/>

17. Proprietà dei beni

1. I beni acquistati con il contributo del presente Avviso sono di proprietà dal soggetto attuatore, che si obbliga alla cura e manutenzione, nonché all'uso per le finalità di messa a disposizione dei partecipanti ad iniziative di formazione finanziata con fondi pubblici.
2. La Regione FVG esercita funzioni di vigilanza e controllo per il rispetto delle condizioni d'uso dei beni acquistati e per assicurare la stabilità dell'operazione.

18. Revoca del contributo

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nel caso di perdita dell'accreditamento. L'importo della restituzione dovuto sarà pari al valore residuo dell'investimento calcolato in base alle quote mensili mancanti al raggiungimento del termine di cinque anni a partire dalla data di concessione del finanziamento.
2. È inoltre prevista la revoca del finanziamento nel caso di proposta relativa all'acquisto di attrezzature destinate a sede non accreditata al momento della presentazione della domanda, nel caso in cui, al momento della presentazione del saldo la medesima sede risulti ancora in carenza dell'accreditamento.
3. È prevista la revoca parziale del contributo in caso di superamento, per due esercizi consecutivi nell'arco di un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, della quota di attività formativa commerciale del 20% sul totale dell'attività formativa svolta dal soggetto beneficiario. In tal caso, la quota di contributo eccedente l'importo massimo concedibile in base alla normativa *de minimis* dovrà essere restituito, come disciplinato all'art. 12 del presente avviso.

19. Rendicontazione



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

1. Il soggetto attuatore deve presentare il rendiconto delle spese sostenute alla SRA entro 30 giorni dalla conclusione dell'operazione che, come specificato, corrisponde alla data di pagamento e consegna del materiale acquistato.
2. Il rendiconto deve prevedere:
 - a) il formulario che riassume i dati anagrafici del soggetto attuatore e i dati fisici e finanziari dell'operazione;
 - b) i documenti contabili quietanzati a giustificazione della spesa;
 - c) estratto conto con evidenza delle spese rendicontate;
 - d) i prospetti analitici che, per voce di spesa, descrivono i beni e i servizi oggetto di rendicontazione determinando l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto (in formato editabile);
 - e) le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste in originale;
 - f) la documentazione attestante le procedure svolte per l'acquisizione dei beni (richiesta di 3 preventivi, preventivi e accettazione del preventivo);
 - g) una relazione finale sintetica che attesti la realizzazione del progetto, la corrispondenza all'ordinativo dei beni acquistati con riferimento all'elenco approvato in termini di quantità, caratteristiche e prezzo, la verifica della piena funzionalità delle attrezzature, l'acquisizione della documentazione tecnica relativa alle forniture (verbali di consegna, verbali di collaudi, certificazioni, ecc.), eventuali variazioni nella composizione dei beni acquistati;
 - h) timesheet per il personale impiegato e rendicontato nel progetto;
 - i) foto dell'apposizione della targa all'interno del laboratorio.
3. Il rendiconto è approvato entro 60 giorni dalla presentazione.
4. Il decreto relativo all'eventuale saldo spettante è approvato entro 15 giorni dall'approvazione del rendiconto, compatibilmente con l'operatività del Bilancio regionale.
5. La Regione FVG si riserva di verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 5 capoverso 9 lettere a), b) e c) nell'ambito di verifiche in loco realizzate nell'ambito delle ordinarie attività di verifica sulle attività finanziate e/o di quelle afferenti al sistema regionale di accreditamento.
6. In caso di esito negativo dei controlli sulla stabilità dell'operazione gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione ai beni e al periodo per i quali i requisiti non sono stati soddisfatti, rispetto al periodo minimo di cinque anni sopra indicato.

20. Trattamento dei dati

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. L'Amministrazione concedente il finanziamento è autorizzata a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di progetti formativi e non formativi e di soggetti attuatori per tali progetti; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PSC della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare: - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

21. Informazione comunicazione e visibilità

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Al fine di garantire adeguata pubblicità all'impiego delle risorse del PSC e in adempimento a quanto previsto dalla delibera CIPESS n. 2/2021, l'Amministrazione regionale fornisce un'adeguata informazione attraverso diversi mezzi di comunicazione, anche multimediali. In particolare, l'avviso e gli atti concernenti l'approvazione delle proposte ammettessero a finanziamento è pubblicata sul BUR e sul sito istituzionale della Regione FVG. I beneficiari dovranno rispettare gli obblighi di pubblicità previsti nel bando, nell'atto di concessione che regola i rapporti tra la SRA e il beneficiario dell'intervento finanziato nell'ambito del PSC. In particolare, in tutte le misure di informazione e comunicazione che riguardano l'intervento finanziato dalle risorse del PSC dovrà essere riportato il logo del programma sotto riportato e la dicitura "Intervento finanziato con risorse FSC - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" senza necessità di riferimento alla delibera di assegnazione delle risorse.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



3. Inoltre, nel laboratorio interessato dall'investimento dovrà essere apposta una targa che attesti il finanziamento del laboratorio ad opere del PSC della Regione FVG.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo.

22. Elementi informativi

1. Il Responsabile del procedimento per le operazioni è Dr.ssa Elisa Marzinotto (0403775298 - elisa.marzinotto@regione.fvg.it);
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - per la procedura amministrativa e contabile relativa alle operazioni, Andrea Cernuta; (040 3772859- andrea.cernuta@regione.fvg.it)
 - per la procedura di monitoraggio delle operazioni, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - per la procedura di rendicontazione e per i controlli, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

23. Sintesi dei termini di riferimento

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti al presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nelle precedenti pagine, sono stabiliti i seguenti termini:
 - a) La presentazione delle operazioni avviene attraverso due sportelli:
 - I. **Sportello 1: dal 08/05/2024 ed entro le ore 17.00 del 10/06/2024.**
 - II. **Sportello 2: dal 08/07/2024 ed entro le ore 17.00 del 08/08/2024**
 - b) le operazioni, da identificare con il titolo "nomeente", devono essere presentate attraverso la piattaforma IOL – Istanze On Line, compilando il formulario ed allegando:
 1. la documentazione attestante il pagamento del bollo,
 2. la scansione di 3 preventivi per i beni che si intende acquistare,
 3. l'Allegato 1 (in formato XLSX),
 4. l'Allegato 2 (in formato XLSX),
 5. l'Allegato 3,
 6. l'Allegato 4;
 - c) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dalla data di presentazione;
 - d) le operazioni sono approvate entro 5 giorni dalla data di conclusione della selezione;



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- e) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 10 giorni dalla data del decreto di approvazione delle operazioni;
- f) la consegna, la verifica di rispondenza all'ordine, l'installazione (ove presente), la verifica di funzionalità e il pagamento e delle attrezzature (conclusione dell'operazione) devono avvenire entro il 30 giugno 2025 fatta salva la possibilità di proroga di cui al paragrafo 5, punto 8, lettera e);
- g) il rendiconto deve essere presentato entro 30 giorni dalla data di conclusione dell'operazione;
- h) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni;
- i) l'atto relativo all'erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 15 giorni dall'approvazione del rendiconto, compatibilmente con l'operatività del Bilancio regionale;
- j) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 30 giugno 2026.

25_12_1_DDS_FORM_12313_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 marzo 2025, n. 12313

Programma regionale FSE+ 21-27 PS 16/24. Emanazione delle direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO l'articolo 61, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2015, n. 18, il quale prevede che la Regione promuova un'offerta stabile di formazione rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato;

VISTO l'articolo 44, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, il quale prevede la predisposizione da parte delle Regioni di un'offerta formativa pubblica rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016 che approva il documento "Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere - Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 - D.lgs. n. 81/2015);

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) N. 1296/2013;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 agosto 2022 C(2022)5945 che approva il programma PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060; Ordine della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il decreto n. 61899/GRFVG del 4 dicembre 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 del 18 dicembre 2024, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante, di seguito Avviso;

VISTO il decreto n. 64737/GRFVG del 14 dicembre 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 27 dicembre 2024; con cui è stato integrato il citato Avviso ed è stato approvato il testo coordinato dello stesso;

VISTO il decreto n. 5038/GRFVG del 7 febbraio 2025, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 19 febbraio 2025, con il quale è stato individuato nell'Associazione Temporanea Apprendisti.fvg 2527 (Capofila IAL FVG) il soggetto deputato a realizzare le attività formative e non formative connesse al contratto di apprendistato professionalizzante;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 16/24 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento;

RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante da parte dell'AT Apprendisti.fvg 2527;

VISTO il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del PR - FSE+ con nota n. 0202470/P/GEN dd. 12/03/2025, ai sensi del paragrafo 5.2.2 del documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici - SRA" approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche e integrazioni;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 marzo 2025

MARZINOTTO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante

Fondo Sociale Europeo plus – FSE+ Programmazione 2021/2027

Priorità 4 – Giovani

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO Annualità 2024

Programma specifico n. 16/24 – Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue
tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione



SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	6
3. INDICATORI	8
4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI	9
5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	9
6. DESTINATARI	11
7. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	12
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI	12
9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	12
10. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI	13
11. REVOCA DEL CONTRIBUTO	14
12. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
13. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	16
14. PRINCIPI ORIZZONTALI	17
15. ELEMENTI INFORMATIVI	18
ALLEGATO 1	19
1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	19
2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	22
3. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	23
4. SEDI DI REALIZZAZIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI	23
5. REGISTRI	24
6. RENDICONTAZIONE	24
ALLEGATO 2	26
1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE	26
2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	26
3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE	27
4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE	28
5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE	29
6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	29
7. RENDICONTAZIONE	29



ALLEGATO 3	31
1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE	31
2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	31
3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE	32
4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE	33
5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE	34
6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	34
7. RENDICONTAZIONE	34



1. PREMESSA

1. Le presenti Direttive intendono fornire all'AT Apprendisti.fvg 2527, individuata con decreto n. 5038/GRFVG del 7 febbraio 2025, in seguito all'emanazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature, approvato con decreto n. 61899/GRFVG del 4 dicembre 2024 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Avviso Candidatura, indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni relative:
 - ai percorsi formativi nei confronti dei giovani assunti con contratti di apprendistato professionalizzante riferiti alle competenze di base e trasversali (FORAPP);
 - ad azioni di accompagnamento riferite ai servizi di supporto alle imprese (SUPAPP) propedeutiche alla realizzazione dei percorsi formativi;
 - all'attività di coordinamento dell'AT (CORAPP).
2. Le attività promosse dalle presenti Direttive riguardano operazioni di interesse strategico in quanto rientranti nel documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021.
3. Le operazioni disciplinate dalle presenti Direttive rientrano nell'ambito del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027, di seguito PR, e fanno capo al Programma specifico n. 16/24 – Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento, previsto nel Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni.
4. Le operazioni sono inquadrate nel PR come di seguito indicato:

Priorità	4 – Giovani
Obiettivo specifico	G a) - 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	G.a.5 Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie che rivolti ai giovani sostengono, anche attraverso forme di incentivazione, i percorsi duali previsti per la formazione per la qualifica (leFP), per l'alta formazione tecnica (IFTS e ITS), per la formazione universitaria; G.a.7 Sostegno all'attività di coordinamento di progetti complessi (Apprendistato).



<i>Operazione di Importanza Strategica</i>	Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG
<i>Settore d'intervento</i>	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
<i>Destinatari</i>	I principali destinatari sono: disoccupati, inattivi, NEET, di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
<i>Durata</i>	Pluriennale (2024 – 2027)

5. Il quadro temporale per la **realizzazione delle operazioni** è il seguente:

Annualità	Operazioni	Dal	Al
2025, 2026, 2027	FORAPP	giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione FVG delle presenti Direttive	fino all'esaurimento delle risorse concesse e comunque non oltre il 31 dicembre 2027 salvo diverse determinazioni assunte a seguito di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, dell'Avviso Candidatura
2025	SUPAPP e CORAPP	giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione FVG delle presenti Direttive	31 dicembre 2025
2026	SUPAPP e CORAPP	1 gennaio 2026	31 dicembre 2026
2027	SUPAPP e CORAPP	1 gennaio 2027	31 dicembre 2027

6. Nell'ambito di applicazione delle presenti Direttive rientrano anche le attività di supporto alle imprese propedeutiche alla realizzazione delle attività formative rivolte ad apprendisti avviate a partire dalla formalizzazione dell'incarico all'AT Apprendisti.fvg 2527, individuata con decreto n. 5038/GRFVG del 7 febbraio 2025 fino all'entrata in vigore delle presenti Direttive.

7. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2024, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.



2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii (d'ora in avanti Metodologia).
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari dei progetti avviati con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito al progetto e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari dei progetti che saranno avviati con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49, comma 3, del Reg. (UE) n.2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del programma regionale del Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. n. 146 del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma "PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027";
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO - Annualità 2024, approvato con DGR n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) N. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;
- Decreto n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO" della Regione Friuli Venezia Giulia" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 "PR FSE+ 2021/2027. Documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia" e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e successive modifiche e integrazioni.



d) Altri atti e normative specifiche

- Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, Capo V;
- Legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", articolo 61;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016 che approva il Documento "Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere - Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 - D.Lgs. n. 81/2015)", di seguito Linee guida Apprendistato;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione;
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, commi 1 e 25, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento Accreditamento;
- Regolamento concernente l'organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), emanato con D.P.Reg. 39/Pres. del 22 marzo 2024;
- Decreto n. 47449/GRFVG del 7 ottobre 2024 e successive modifiche e integrazioni concernente l'approvazione dei documenti relativi alle modalità attuative degli esami finali;
- Documento "Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1422 del 17 settembre 2021 e aggiornato con deliberazione n. 1996 del 23 dicembre 2021;
- Decreto n. 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena.

Il rinvio a normative comunitarie, nazionali e regionali contenuto nel presente Avviso si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

3. INDICATORI

1. Le operazioni del Programma specifico n. 16/24 – Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del PR 2021/2027 FSE+:



Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
4. Giovani	ESO4.1	FSE+	Più svilup.	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Rapporto

Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
4. Giovani	ESO4.1	FSE+	Più svilup.	EECO02+04	Non occupati	Persone

4. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'AT Apprendisti.fvg 2527 di cui all'articolo 1, comma 1, si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.
2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definito dall'articolo 2, comma 9, del Reg. 2021/1060.
3. Per le operazioni di carattere formativo FORAPP, l'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative previste dalle presenti Direttive deve risultare coerentemente accreditato, alla data di avvio dell'operazione, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento.

5. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il beneficiario/soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione,



di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.

2. Le operazioni SUPAPP e CORAPP, nonché ove venga richiesta la presentazione di nuovi prototipi per le operazioni FORAPP, sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Tale decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività sono concesse e impegnate, in favore dell'AT, con decreto del dirigente responsabile della SRA.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette con apposita nota al beneficiario/soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione, già reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
5. Per le edizioni cursuali FORAPP, entro 30 giorni dalla scadenza dello sportello mensile, il dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione delle edizioni cursuali presentate e ne autorizza la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al comma 3.
6. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione nella misura massima prevista per le operazioni come stabilito all'articolo 9.
7. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione (AdG) entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.
8. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
9. Il beneficiario/soggetto attuatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
 - a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c. realizzare ciascuna operazione nel rispetto di quanto previsto dalle Direttive e dal prototipo/progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- d. concludere le operazioni secondo i termini indicati negli Allegati e in ogni caso entro e non oltre il 31 dicembre 2027, fatto salvo quanto previsto all'articolo 4, comma 2, dell'Avviso candidatura;
 - e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dalle Direttive.
10. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare:
- a. la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e conclusione dell'operazione entro i termini indicati all'articolo 10;
 - b. il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c. l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
 - d. la presentazione del rendiconto delle spese secondo i termini indicati negli Allegati;
 - e. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.
11. Infine, il beneficiario/soggetto attuatore deve fornire alla SRA le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i nonché assicurare la comunicazione di ogni variazione dello/degli stesso/i, in base alla definizione di cui all'articolo 3, punto 6 della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.
12. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione è consentito purché in sede di presentazione dell'operazione oppure con apposita nota il soggetto attuatore dichiari che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità, anche finanziaria, derivante dall'eventuale mancata approvazione dell'operazione stessa e/o dell'adozione dell'atto di concessione.

6. DESTINATARI

1. La Tabella seguente riepiloga le caratteristiche dei destinatari delle operazioni:

Operazione	FORAPP	SUPAPP	CORAPP
Destinatari	Giovani da 18 a 29 anni compresi (o fin dai 17 anni di età, se in possesso di una qualifica professionale) assunti	Soggetti che assumono con contratto di apprendistato professionalizzante	Le figure dell'AT Apprendisti.fvg 2527 di cui all'articolo 6, comma 2, dell'Avviso Candidatura



	con contratto di apprendistato professionalizzante		

7. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione di tutte le operazioni previste dalle presenti Direttive per le annualità 2025, 2026 e 2027, a valere sul PR, Priorità 4 - Giovani, Programma specifico n. 16/24 – Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento, sono pari a 10.350.000,00 EUR.
2. Nel corso delle annualità 2025, 2026 e 2027, a seguito dell'eventuale assegnazione delle risorse statali stanziare dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, potranno essere ulteriormente integrate le risorse per la realizzazione delle edizioni corsuali FORAPP.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, SELEZIONE E GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa e contabile delle operazioni sono definite negli Allegati 1, 2 e 3 come da Tabella riepilogativa:

Operazione	Allegato
Percorsi formativi nei confronti dei giovani assunti con contratti di apprendistato professionalizzante (FORAPP)	1
Azioni di accompagnamento riferite ai servizi di supporto alle imprese (SUPAPP)	2
Coordinamento dell'AT (CORAPP)	3

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+, è prevista un'anticipazione del 70% del costo di ogni singola attività avviata, contraddistinta dal rispettivo codice progetto. I relativi saldi sono erogati successivamente alla presentazione della rendicontazione o dopo la verifica dei rendiconti nel caso l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2. L'importo anticipato deve esser garantito da fideiussione bancaria o assicurativa contenente la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C.
3. L'escussione della fideiussione comporta la restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione, maggiorate degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'art. 49 della Legge regionale 20 marzo 2000, numero 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito istituzionale.
4. LA SRA eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito istituzionale.
5. La SRA, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

10. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio delle operazioni è documentato mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato o tramite servizi di interoperabilità predisposti da inoltrare di norma entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'operazione ovvero dell'attività in senso stretto.
2. La conclusione delle edizioni corsuali FORAPP è documentata mediante la compilazione di un apposito modulo disponibile all'interno del sistema informatico dedicato disponibile online e trasmesso alla SRA entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale. Per le operazioni di carattere non formativo SUPAPP e CORAPP, il modello di chiusura deve essere trasmesso contestualmente alla presentazione del rendiconto per ciascuna annualità.
3. Qualora un'edizione corsuale FORAPP includa anche allievi sottoposti a ore di recupero funzionali al raggiungimento del monte ore previsto di cui all'articolo 1, comma 13, dell'Allegato 1, nel modello di chiusura viene riportato, per ciascun allievo interessato, il riferimento al codice amministrativo dell'operazione/delle operazioni in cui sono state erogate e frequentate le ore iniziali nonché il numero delle stesse.
4. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.



11. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a. mancata realizzazione delle operazioni previste;
 - b. riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+ o di gravi violazioni di legge;
 - c. mancata conclusione nel termine previsto o prorogato.

12. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49, comma 3, del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

	obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di: - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare: - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento.



	L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

13. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti materiali e di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
 - recare tutti i seguenti loghi:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005>
 nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".
5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

14. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. La presente Direttiva si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno



significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

15. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio formazione, attualmente la dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - a. per la verifica di ammissibilità, dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it) e dott.ssa Mariachiara Miani (0432555962 – mariachiara.miani@regione.fvg.it);
 - b. per la gestione amministrativa, finanziaria e contabile, dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e dott.ssa Francesca Tedeschi (040 3775145 – francesca.tedeschi@regione.fvg.it);
 - c. per la verifica dei modelli di conclusione dell'operazione e il monitoraggio, dott.ssa Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - d. per il controllo della rendicontazione, dott.ssa Alessandra Zonta (040 3775219 – alessandra.zonta@regione.fvg.it).
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it).
4. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD).
I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.



ALLEGATO 1

Percorsi formativi nei confronti dei giovani assunti con contratti di apprendistato professionalizzante (FORAPP)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni FORAPP riguardano operazioni di carattere formativo rivolte ai giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante.
2. Tali operazioni si caratterizzano in percorsi strutturati modularmente secondo quanto previsto dall'articolo 3 delle Linee guida Apprendistato e aventi per oggetto uno o più contenuti di cui alla Tabella dell'Allegato A delle stesse.
3. A fronte dei prototipi di seguito elencati, già presenti a catalogo regionale e precedentemente approvati dalla SRA con decreto n. 14872/LAVFORU del 21 dicembre 2021, è possibile presentare edizioni corsuali, non soggette a valutazione, secondo le modalità previste nei successivi commi.

Denominazione	Costo approvato (EUR)
MODULO TRASVERSALE APPRENDISTATO TU (SICUREZZA)	10.000,00
MODULO TRASVERSALE APPRENDISTATO TU (EMPOWERMENT)	10.000,00
LINGUE: INGLESE PER LA PROFESSIONE	10.000,00
LINGUE: TEDESCO PER LA PROFESSIONE	10.000,00
LINGUE: SLOVENO PER LA PROFESSIONE	10.000,00
LINGUE: ITALIANO LIVELLO ELEMENTARE	20.000,00
LINGUE: ITALIANO LIVELLO INTERMEDIO-AVANZATO	10.000,00
IMPRENDITORIALITA': CREAZIONE D'IMPRESA	10.000,00
IMPRENDITORIALITA': PROATTIVITA' NELLA COMUNICAZIONE E NEI GRUPPI DI LAVORO	10.000,00



Denominazione	Costo approvato (EUR)
IMPRENDITORIALITA': STRUMENTI DI DIRITTO E CITTADINANZA	10.000,00
IMPRENDITORIALITA': CREATIVITA' NELLA SOLUZIONE DEI PROBLEMI	10.000,00
IMPRENDITORIALITA': COMUNICAZIONE D'IMPRESA	10.000,00
ICT: TRATTAMENTO TESTI	10.000,00
ICT: RETI INFORMATICHE	10.000,00
ICT: REALIZZARE DISEGNI UTILIZZANDO SOFTWARE CAD 3D	10.000,00
ICT: REALIZZARE DISEGNI UTILIZZANDO SOFTWARE CAD 2D	10.000,00
ICT: FOGLI ELETTRONICI	10.000,00
ICT: ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	10.000,00
ICT: APPLICAZIONI PER LA COMUNICAZIONE	10.000,00
IMPRENDITORIALITA': STRUMENTI FINANZIARI DI BASE	10.000,00
ICT: STRUMENTI WEB PER LA PROFESSIONE	10.000,00
ICT: ALFABETIZZAZIONE DIGITALE	10.000,00
IMPRENDITORIALITA': SOSTENIBILITA' SOCIALE E AMBIENTALE E PRINCIPI DI ECONOMIA CIRCOLARE	10.000,00

4. La SRA potrà inoltre richiedere all'AT la presentazione di nuovi prototipi, in particolar modo qualora emerga la necessità di nuovi o aggiornati contenuti a fronte di evoluzioni normative in materia.
5. I prototipi formativi vengono realizzati nelle varie edizioni corsuali unicamente attraverso il seguente schema di articolazione che combina le 2 modalità realizzative in presenza/a distanza. Lo schema proposto è riferito a un modulo di 40 ore:



Tipologia di erogazione della formazione	Ore in presenza (UCS 6)	Ore a distanza (UCS 50)	Numero minimo di allievi
A	40	0	Non previsto
B	32	8	8
C	24	16	8
D	16	24	8
E	8	32	8
F	0	40	8

6. Le edizioni corsuali che prevedono ore a distanza possono essere attivate unicamente nella modalità sincrona. L'attivazione della modalità didattica a distanza presuppone da parte dell'ente incaricato dello svolgimento dell'attività una verifica preventiva dell'adeguata dotazione informatica da parte degli allievi. Gli esami finali riferiti a tali edizioni corsuali possono essere svolti a distanza secondo un calendario predefinito.
7. La presentazione delle edizioni corsuali avviene secondo la modalità a sportello con cadenza mensile salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
8. Di norma, al fine di ottimizzare la pianificazione formativa, nell'ambito di ciascun sportello mensile vengono presentate edizioni corsuali il cui avvio è previsto entro i successivi due mesi¹.
9. Ai fini della presentazione delle edizioni corsuali:
- l'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato², a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale³ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
 - la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
 - all'istanza può essere allegata:
 - l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante o non sia stata già presentata formalmente delega⁴;
 - l'eventuale ricorso all'utilizzo di sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'edizione corsuale.

¹ Ad esempio nello sportello di gennaio vengono di norma presentate edizioni corsuali il cui avvio è previsto entro il 31 marzo.

² Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

³ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

⁴ Qualora il legale rappresentante abbia delegato formalmente soggetti terzi alla presentazione delle edizioni corsuali.



L'istanza viene trasmessa di norma almeno 7 giorni lavorativi prima della data di avvio dell'edizione corsuale.

10. Il soggetto proponente attesta, in sede di presentazione dell'edizione corsuale, di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.

11. Il numero minimo di allievi consentito per l'avvio delle edizioni corsuali è riportato nella tabella del comma 5; il numero massimo di allievi consentito è pari a 25.

12. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'edizione corsuale e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

13. Con riferimento ai percorsi di recupero di cui all'articolo 3, comma 4, delle Linee guida Apprendistato gli apprendisti che hanno maturato assenze che non consentono il raggiungimento del monte ore previsto, possono essere effettuati in tutte le Tipologie di erogazione previste al comma 5 e:

- a. possono essere inseriti **esclusivamente** in nuove edizioni corsuali ancora da presentare;
- b. ad eccezione della Tipologia A, gli allievi interessati da eventuali recuperi rientrano nel computo del numero minimo di 8 allievi previsti all'avvio del percorso, garantendo che almeno 6 allievi seguano l'intero percorso.

14. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'Attestato di frequenza di cui al Decreto Attestazioni, modello 2. In vista della futura digitalizzazione del processo di rilascio delle attestazioni, la SRA si riserva la facoltà di comunicare all'AT nuove modalità di rilascio delle stesse.

15. Per quanto attiene le deleghe per l'attività di docenza di cui all'articolo 12, comma 9, lettera c) del Regolamento Formazione, è sufficiente la comunicazione delle stesse alla SRA senza la necessità di una preventiva autorizzazione.

16. Le edizioni corsuali presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT degli enti di formazione.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie per la realizzazione delle operazioni FORAPP disponibili a valere sul PR, Priorità 4 - Giovani, Programma specifico n. 16/24 – Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento, sono pari a 7.500.000,00 EUR. La SRA al

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

fine di garantire una più efficace gestione della spesa e il monitoraggio della medesima provvederà a concedere e impegnare le risorse disponibili a bilancio in momenti distinti e secondo le necessità che verranno di volta in volta verificate.

2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al successivo comma 4.
3. Le operazioni sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 6 – Formazione nell'apprendistato e dell'UCS 50 – Formazione a distanza così come stabilita dal Documento UCS.
4. Il costo complessivo di ogni edizione corsuale è determinato, con riferimento alle diverse tipologie previste dalla tabella di cui all'articolo 1, comma 5, dalla somma delle seguenti due UCS:

$$\boxed{\text{UCS 6 (10,00 EUR)} * \text{numero ore allievo} * \text{numero allievi}}$$
$$+$$
$$\boxed{\text{UCS 50 (140,00 EUR)} * \text{numero ore corso}}$$

5. Nella fase della predisposizione del preventivo dei prototipi di cui all'articolo 1, comma 3, è stato indicato il costo complessivo più elevato risultante dall'applicazione dell'UCS 6 declinata con riferimento alla Tipologia A. In caso di presentazione di nuovi prototipi di cui all'articolo 1, comma 4, nella fase della predisposizione del prototipo andrà altresì indicato il costo complessivo più elevato risultante dall'applicazione dell'UCS 6 declinata con riferimento alla Tipologia A e imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

3. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione del primo atto di concessione del contributo entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR delle presenti Direttive. Al fine di garantire una più efficace gestione della spesa e il monitoraggio della medesima, i successivi atti di concessione saranno acquisiti entro 30 giorni dall'esaurimento delle risorse riferite al precedente provvedimento concessorio.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al soggetto attuatore gli estremi del decreto di concessione, già reperibile sul sito istituzionale della Regione.

4. SEDI DI REALIZZAZIONE DELLE EDIZIONI CORSUALI

1. Le edizioni corsuali per la parte erogata nella modalità in presenza devono realizzarsi presso sedi coerentemente accreditate degli enti facenti parte del soggetto attuatore e incaricati dello svolgimento dell'attività.



2. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.
3. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Accreditamento dandone comunicazione contestualmente alla presentazione dell'edizione corsuale di cui all'articolo 1, comma 9.

5. REGISTRI

1. Al fine di agevolare la programmazione di una offerta formativa flessibile viene autorizzato l'uso modello FP3 apprendistato (foglio presenza che sostituisce il registro di classe - Allegato 4a). Si tratta di appositi fogli presenza numerati pagina per pagina e vidimati dalla SRA. I fogli presenza vengono vidimati progressivamente a partire dal numero 1 su richiesta del capofila.
2. I soggetti partner dell'AT sono tenuti a stampare e a riempire i fogli vidimati e numerati esclusivamente con i campi previsti dal Modello FP3 apprendistato – foglio presenze (Allegato 4b), che in aula verrà utilizzato per l'apposizione delle firme e delle note.
3. La presenza degli allievi e dei docenti alle lezioni è attestata dall'apposizione delle firme di ciascuno dei soggetti su detti fogli il cui insieme costituisce la base di controllo per le verifiche e la certificazione delle attività di formazione erogate. Si rammenta che i fogli mobili dovranno essere raggruppati da una copertina che riporti i loghi presenti all'art. 12 delle Disposizioni Generali.
4. Le ore erogate nella modalità a distanza vengono registrate nel foglio presenza da parte del docente o del coordinatore o del tutor riportando la presenza degli allievi collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione, con la seguente dicitura: "collegato via...".
5. In vista della futura adozione del registro elettronico, la SRA si riserva la facoltà di comunicare all'AT nuove modalità di gestione dei registri.

6. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna edizione corsuale:
 - a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁵, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁶ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
- b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.
2. Ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Regolamento attuazione FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
 3. Al formulario di rendicontazione deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2, articolo 2, del Regolamento Formazione. Il soggetto erogatore carica a sistema una copia all'originale del Registro cartaceo, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro deve essere conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.
 4. In sede di rendicontazione deve essere chiaramente esposta la scelta della tipologia di attuazione effettuata con riferimento alla tabella di cui all'articolo 1, comma 5, e l'utilizzo combinato delle 2 UCS.
 5. Qualora un'operazione includa anche allievi sottoposti a ore di recupero funzionali al raggiungimento del monte ore previsto di cui all'articolo 1, comma 8, nel rendiconto dovrà essere riportato per ciascun allievo interessato il riferimento al codice amministrativo dell'operazione in cui sono state erogate e frequentate le ore iniziali nonché il numero delle stesse.
 6. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento, rispettivamente, dell'UCS 6 per la formazione in presenza e dell'UCS 50 per la formazione a distanza.
 7. A seguito dell'approvazione del rendiconto il Servizio competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

⁵ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁶ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



ALLEGATO 2

Azioni di accompagnamento riferite ai servizi di supporto alle imprese (SUPAPP)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione SUPAPP consiste in un'operazione non formativa quale azione di accompagnamento riferita ai servizi di supporto alle imprese finalizzata, da un lato, ad agevolare e facilitare la medesima impresa nell'assolvimento dell'obbligo formativo stabilito, dall'altro a garantire la qualità della formazione erogata.
2. I servizi di supporto alle imprese secondo quanto previsto dall'articolo 4 delle Linee guida Apprendistato riguardano le seguenti attività:
 - a. supporto alla predisposizione del Piano Formativo Individuale;
 - b. supporto alla programmazione didattica e alla valutazione.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie per le operazioni SUPAPP disponibili a valere sul PR, Priorità 4 - Giovani, Programma specifico n. 16/24 – Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento, sono pari a:

Importo	Annualità
900.000,00 EUR	2025
900.000,00 EUR	2026
900.000,00 EUR	2027

2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.
3. Le attività di supporto alle imprese sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 8 – Formazione individuale personalizzata, così come stabilita dal Documento UCS.
4. Il costo complessivo dell'operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 8 (26,00 EUR) * n. ore attività (3 ore alla predisposizione del Piano Formativo Individuale e 7 ore per il supporto alla programmazione didattica e alla valutazione)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata nei seguenti termini:

Annualità	Scadenza entro ⁷ le ore 12.00 del
2025	15 aprile 2025
2026	15 ottobre 2025
2027	14 ottobre 2026

Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

2. Ai fini della presentazione dell'operazione:

- l'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato⁸, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale⁹ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
- la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
- la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
- gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.

3. Il soggetto proponente attesta, in sede di presentazione dell'istanza, di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.

4. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

⁷ Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

⁸ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

⁹ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



5. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT degli enti di formazione.

4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La proposta di operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologia secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione dell'operazione previsti all'articolo 3, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'istanza previste all'articolo 3, comma 2 lettere a) e b)
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 3, comma 2, lettera d)

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 5038/GRFVG del 7 febbraio 2025.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 1
Coerenza con i principi orizzontali del PR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 14 delle Disposizioni generali
Congruenza finanziaria	▪ Corretta imputazione dell'importo massimo previsto di cui all'articolo 2 calcolato con l'applicazione dell'UCS indicata

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 8, comma 7, del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).

7. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente entro il **31 marzo dell'anno successivo rispetto all'annualità di realizzazione dell'operazione** (31 marzo 2026, 31 marzo 2027 e 31 marzo 2028):
 - a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed



- esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato¹⁰, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale¹¹ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
- b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
 - c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.
2. Ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del Regolamento attuazione FSE+, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
3. Al formulario di rendicontazione deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2, articolo 2, del Regolamento Formazione, qualora pertinente, con in aggiunta la seguente documentazione:
- a. prospetto di rendicontazione riepilogativo per ente e per AT (Allegato 5);
 - b. timesheet relativi all'attività svolta dal personale impegnato (Allegato 6);
 - c. modelli di certificazione dell'attività di supporto (Allegato 7).
- La suddetta documentazione va caricata a sistema in copia, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Gli originali devono essere conservati dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.
4. Relativamente alle operazioni riferite all'attività di supporto alle imprese **non sono ammesse autocertificazioni riferite al supporto erogato.**
5. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
6. A seguito dell'approvazione del rendiconto il Servizio competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.
7. Ai fini della verifica del rendiconto potranno venire richieste a campione copie dei documenti costituenti il supporto ricevuto.

¹⁰ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

¹¹ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



ALLEGATO 3

Attività di coordinamento AT (CORAPP)

1. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

1. La pluralità e complessità delle azioni oggetto dell'incarico necessita della disponibilità di una struttura organizzativa articolata in maniera tale da garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico.
2. Con riferimento all'attività di coordinamento dell'AT svolte dai soggetti individuati di cui all'articolo 6, comma 2, dell'Avviso Candidatura è prevista la presentazione di un'operazione, denominata CORAPP, la quale, nel riprendere coerentemente la descrizione fornita in sede di presentazione della candidatura, definisca il quadro di attuazione dell'attività di coordinamento.

2. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie per le operazioni CORAPP disponibili a valere sul PR, Priorità 4 - Giovani, Programma specifico n. 16/24 – Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento, sono pari a:

Importo	Annualità
50.000,00 EUR	2025
50.000,00 EUR	2026
50.000,00 EUR	2027

2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione della formula di cui al comma 4.
3. L'attività di coordinamento dell'AT è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 25 – Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse, così come stabilita dal Documento UCS.
4. Il costo complessivo di ogni operazione è pertanto determinato nel modo seguente:

UCS 25 (53,00 EUR) * n. ore di impegno previste

5. Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.



3. PRESENTAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. L'operazione è presentata nei seguenti termini:

Annualità	Scadenza entro ¹² le ore 12.00 del
2025	15 aprile 2025
2026	15 ottobre 2025
2027	14 ottobre 2026

Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

2. Ai fini della presentazione dell'istanza:

- l'istanza è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato¹³, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale¹⁴ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
- la convalida e la trasmissione dell'istanza ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
- la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione dell'istanza;
- gli allegati all'istanza sono:
 - Allegato 1 (Descrizione del progetto) in formato pdf;
 - l'eventuale delega formale qualora l'istanza non sia firmata dal legale rappresentante in formato pdf;
 - eventuali altri allegati ritenuti utili alla realizzazione dell'operazione.

3. Il soggetto proponente attesta, in sede di presentazione dell'istanza, di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione.

4. A seguito della trasmissione dell'istanza, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.

¹² Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

¹³ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

¹⁴ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

5. L'operazione presentata non è soggetta a bollo in quanto comunicazione tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'AT degli enti di formazione.

4. SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La proposta di operazione viene selezionata sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.

2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione dell'operazione previsti all'articolo 3, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	▪ Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'istanza previste all'articolo 3, comma 2 lettere a) e b)
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	▪ Mancata presentazione degli allegati previsti all'articolo 3, comma 2, lettera d)

Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi e di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 5038/GRFVG del 7 febbraio 2025.

3. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	▪ Coerenza delle operazioni rispetto a quanto previsto all'articolo 1
Coerenza con i principi orizzontali del PR	▪ Coerenza dell'operazione con i principi orizzontali indicati all'articolo 14 delle Disposizioni generali
Congruenza finanziaria	▪ Corretta imputazione dell'importo massimo previsto di cui all'articolo 2 calcolato con l'applicazione dell'UCS indicata

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.



4. La selezione dell'operazione si conclude entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
5. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

5. APPROVAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. A norma dell'articolo 8, comma 7, del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva o non approva le operazioni.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione.
3. È consentita la ripresentazione dell'operazione qualora non approvata secondo le modalità e i termini indicati dalla SRA.

6. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).

7. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto è predisposto e presentato alla struttura competente **31 marzo dell'anno successivo rispetto all'annualità di realizzazione dell'operazione (31 marzo 2026, 31 marzo 2027 e 31 marzo 2028)**:
 - a. dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata dell'ente facente parte del soggetto attuatore e incaricato dello svolgimento delle attività formative solo ed



- esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato¹⁵, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale¹⁶ o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
- b. la convalida e la trasmissione del rendiconto ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
- c. il rendiconto è protocollato automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della documentazione.
2. Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Regolamento FSE, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento dell'operazione costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto.
3. Al formulario di rendicontazione deve essere allegata la documentazione indicata all'Allegato 2, articolo 2, del Regolamento Formazione, qualora pertinente, con in aggiunta copia dei timesheet relativi alle attività svolte dalle figure di cui all'articolo 6, comma 2, dell'Avviso Candidatura. La suddetta documentazione va caricata a sistema in copia, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Gli originali devono essere conservati dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.
4. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento dell'UCS 25.
5. A seguito dell'approvazione del rendiconto il Servizio competente provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

¹⁵ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

¹⁶ SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi)

25_12_1_DDS_VALOR QUAL PROD_11302_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 7 marzo 2025, n. 11302

Integrazione dell'elenco dei "Tecnici degustatori" dei vini DOC e DOCG ricadenti sul territorio regionale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo 12 marzo 2019 (Disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del finanziamento dell'attività della commissione di degustazione di appello);

RICHIAMATO il decreto n. 1019 del 7 maggio 2012 del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole con cui sono stati istituiti l'elenco dei "tecnici degustatori" e l'elenco degli "esperti degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione, da ultimo integrato per quanto attiene ai tecnici degustatori con decreto n. 6399 del 20 febbraio 2024;

VISTA la nota del 14 febbraio 2025, assunta al protocollo n. 130576, con la quale la Signora CERTO GIULIA SOFIA, nata a Palmanova (UD) il 2 dicembre 1996, C.F. CRTGSF96T42G284H, ha presentato domanda di integrazione dell'iscrizione nell'elenco dei "tecnici degustatori" di vini a denominazione di origine, in particolare per la DOC Carso;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dall'interessata in ordine al possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e della documentazione allegata relativamente all'esperienza professionale di degustatore già maturata per i vini della DOC Carso;

ACCERTATO che i presupposti e le condizioni previste dalla norma per l'accoglimento della domanda risultano soddisfatti;

RITENUTO, pertanto, di disporre le necessarie integrazioni all'elenco dei "tecnici degustatori" per i vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione, istituito con decreto n. 1019 del 7 maggio 2012, e successive integrazioni;

PRESO ATTO dell'avvenuto assolvimento da parte del richiedente dell'obbligo di pagamento delle imposte di bollo in data 18 dicembre 2024, identificativo n. 01230176637346, e in data 10 gennaio 2025, identificativo n. 1210322303712;

RICHIAMATA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 46250 del 30 settembre 2024 con cui è stato conferito al dott. Gabriele Iacolettig l'incarico di Direttore ad interim del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal 1° ottobre 2024;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, di accogliere la domanda della Signora CERTO GIULIA SOFIA, nata a Palmanova (UD) il 2 dicembre 1996, C.F. CRTGSF96T42G284H, presentata in data 14 febbraio 2025 e assunta al protocollo n. 130576 e, per l'effetto, di integrare e aggiornare l'elenco dei "tecnici degustatori" dei vini DOCG e DOC ricadenti sul territorio della Regione, istituito con decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole n. 1019 del 7 maggio 2012, come riportato all'Allegato 1 al presente decreto di cui fa parte integrante e sostanziale.

2. Di comunicare il presente decreto alle strutture di controllo per le DOCG e le DOC ricadenti sul territorio della Regione.

3. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 7 marzo 2025

IACOLETTIG

ALLEGATO 1 - ELENCO DEI TECNICI DEGUSTATORI VINI DOC E DOCG REGIONE FVG

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	ESPERIENZA DICHIARATA												
		DENOMINAZIONI DI ORIGINE												
1	ANTIGA LUIGI			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO						
2	ANZELIN GIANLUCA						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
3	BERTOLI LUIGI	DOCG PICOLIT;	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
4	BERTOSSI GIORGIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
5	BIANCHINI GIANFRANCO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
6	BIDASIO DEGLI IMBERTI ALBANO						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
7	BIDOLI ARRIGO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
8	BIGOT GIOVANNI	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA		
9	BOLE ANDREJ									DOC CARSO				
10	BRACCO MANUEL						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
11	BRAIT ANTONIO			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE					
12	BRESCACIN EZIO			DOC FRIULI GRAVE										
13	BRESSAN MAURO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	
14	BRISOTTO ANTONIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
15	BURELLO SILVANO						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
16	CALZAVARA DANIELE	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
17	CAMPANER FRANCESCO		DOC FRIULI GRAVE											
18	CAMPO DALL'ORTO GIOVANNI	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE		DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
19	CAPPELLARI ALESSANDRA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
20	CARBONERA GRAZIANO		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
21	CECCUTTO GRAZIANO		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE			DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO			
22	CERNIZ FRANCO									DOC CARSO				
23	CESCON VITTORIO			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE					
24	COLUGNATI GIOVANNI	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
25	COLUSSI FLAVIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO		DOC LISON-PRAMAGGI ORE			DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	
26	COLUSSI GIUSEPPE	DOCG RAMANDOLO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO			
27	COMELLI LORENZO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	DENOMINAZIONI DI ORIGINE											
28	CORSO PAOLO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI DOC delle Venezie
29	COSER FABIO						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO		
30	COZZAROLO EUGENIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI DOC delle Venezie
31	CRAIGHERO GIOVANNI	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON- PRAMAGGI ORE			DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
32	CRESTANI PIERGIUSEPPE	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	
33	DAL ZOVO ALESSANDRO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
34	DEL MASCHIO DAVIDE			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO					
35	DEL PICCOLO MARCO						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO		
36	DEL PUP LUIGI	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON- PRAMAGGI ORE DOCG LISON			DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI DOC delle Venezie
37	DONADA MAURIZIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI DOC delle Venezie
38	ERMACORA DARIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI DOC delle Venezie
39	FABBRO ALBERTO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA	
40	FABBRO CLAUDIO						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO		
41	FERLAT RENATO						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO		
42	FIGELJ MARTIN						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO		
43	FIGELJ ROBERT	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI DOC delle Venezie
44	FORTUNATO BRUNO						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO		
45	FRANCO LUIGI			DOC FRIULI GRAVE					DOC LISON- PRAMAGGI ORE				
46	FRATEPIETRO ROBERTO						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO		
47	FURLAN ENRICO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON- PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	
48	GIGANTE ARIEDO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
49	GIURIATO VALENTINO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
50	GREGORAT GIORGIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI DOC delle Venezie
51	GREGORI MARIO									DOC CARSO	DOC COLLIO		
52	GROSSUTTI DANIELE	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
53	HUMAR LORETA						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO		
54	KEBER RENATO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
55	KOMJANC ROBERTO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	DENOMINAZIONI DI ORIGINE											
56	KURTIN ALESSIO						DOC FRIULI ISONZO					DOC COLLIO	
57	LEON MICHELE			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO					
58	LORENZON DAVIDE	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	
59	LUISA MICHELE						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO		
60	MAJERO PITTINI AUGUSTO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC LISON-PRAMAGGI ORE		DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
61	MALISON MARCO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	
62	MARCOLINI LUCA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
63	MARCOLINI ROBERTO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
64	MARESIO GIUSEPPE			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO					
65	MASAROTTI GIULIANO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA	
66	MENEGHIN MAURO			DOC FRIULI GRAVE									
67	MENOTTI STEFANO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
68	MICHELUTTI GABRIELE	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
69	MOLARO IVAN	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
70	MOLINARO DOMENICO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE			DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
71	MOREALE ALVANO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO		DOC LISON-PRAMAGGI ORE			DOC FRIULI ANNIA	
72	MOREALE STEFANO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
73	MUCIGNAT DINO			DOC FRIULI GRAVE									
74	PADOVAN MARCELLO			DOC FRIULI GRAVE					DOC LISON-PRAMAGGI ORE				
75	PALADIN CRISTIAN			DOC FRIULI GRAVE				DOC PROSECCO					
76	PECCOL GIUSEPPE	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
77	PELOS ALBERTO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
78	PERES CRISTIAN	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO	FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
79	PIANI ALESSIO						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO		
80	PICCIN SILVIO						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO		
81	PIGHIN LIVIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	
82	PILUTTI GUIDO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA		DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE			DOC FRIULI ANNIA	
83	PITTARO BRUNO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON-PRAMAGGI ORE			DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	DENOMINAZIONI DI ORIGINE												
		DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
84	RIZZI RODOLFO													
85	ROSATI STEFANO									DOC CARSO				
86	ROSSI ANDREA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
87	ROVER GIANNI	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
88	SCHINELLA SERGIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
89	SCHIOPETTO GIORGIO						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
90	SPITALERI FRANCESCO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
91	SREDNIK LAURA						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
92	STEKAR MARIO						DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO			
93	STRAMARE DAMIANO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
94	TALOTTI MARIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
95	TESTON ADRIANO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON- PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
96	TOMADONI GIOVANNI	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
97	TOMBACCO MICHELANGELO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO				DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
98	TOSOLINI PAOLO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA		
99	TRINCO STEFANO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
100	TURATO GIOVANNI		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE					DOC LISON- PRAMAGGI ORE		DOC COLLIO			
101	VALANTIG ANDREA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI		DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO			
102	VALDESOLO PAOLO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON- PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
103	VALLE PAOLO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
104	VISENTIN FRANCESCO			DOC FRIULI GRAVE										
105	VISINTIN FRANCESCO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	
106	ZAMBIASI CLIZIA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	
107	ZAMPARO GIUSEPPE	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	
108	ZORAT CATIA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie
109	ZORZET MERSIA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON- PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI	DOC delle Venezie

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	DENOMINAZIONI DI ORIGINE											
110	ZORZETTIG GERMANO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO					DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
111	ZUIANI GIORGIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA						DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI
112	ORLANDINO ERICA		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO			DOC CARSO	DOC COLLIO		
113	VENDRAME GINO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON- PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI DOC delle Venezie
114	DOLCE PAOLO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI DOC delle Venezie
115	DEGANO FRANCESCO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI										
116	TOMAS CARPI	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI DOC delle Venezie
117	MARKOVIC DANIELA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO	DOC FRIULI ANNIA	DOC FRIULI DOC delle Venezie
118	CORBATTO MONICA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
119	FABIANI IVAN						DOC FRIULI ISONZO				DOC COLLIO		
120	PERESANI CHIARA		DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA	DOC FRIULI LATISANA	DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO	DOC LISON- PRAMAGGI ORE	DOC CARSO	DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
121	BONASORO MARIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
122	URLI JACOPO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
123	DIAMANTE FEDERICO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
124	FOLLA MASSIMILIANO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
125	BELLACICCO YURI	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
126	TARLAO FRANCESCO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
127	DI LENARDO ANTONIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
128	BRUNISSO ANDREA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
129	BRAIDA ANDREA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
130	BONELLI MICHELE	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
131	LANDOLFI ANTONIO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
132	LOVO MATTEO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
133	IACUZZI MATTEO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie

N. ISCRIZ.	NOMINATIVO	DENOMINAZIONI DI ORIGINE											
134	COCCO LUCA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
135	KEBER TEREZA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
136	COLAPINTO EDUARDO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
137	CAPRARA EDOARDO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
138	CERTO GIULIA SOFIA	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO		DOC CARSO	DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
139	BRANDOLIN PIER PAOLO	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie
140	VAZZOLER EGON	DOCG PICOLIT; DOCG RAMANDOLO; DOCG ROSAZZO	DOC FRIULI COLLI ORIENTALI	DOC FRIULI GRAVE	DOC FRIULI AQUILEIA		DOC FRIULI ISONZO	DOC PROSECCO			DOC COLLIO		DOC FRIULI DOC delle Venezie

25_12_1_DGR_267_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2025, n. 267

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della "Cooperativa di consumo di Santa Maria Assunta Soc. coop. a r.l." con sede in Forni di Sopra con nomina del Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria dd.16.09.2024 concernente la "Cooperativa di Consumo di Santa Maria Assunta Soc. Coop. a r.l." con sede in Forni di Sopra, dal quale si evince che la società, attualmente inattiva e non più in grado di perseguire la continuità aziendale, si trova in stato d'insolvenza, in considerazione della complessiva condizione patrimoniale deficitaria dell'ente risultante anche dalla dimessa situazione contabile al 30.06.2024, attesa la riscontrata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle accertate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte;

VISTA la successiva nota dd.11.10.2024 inviata dal presidente del consiglio di amministrazione dell'ente all'associazione Confcooperative Friuli Venezia Giulia, quale soggetto che ha disposto la revisione ordinaria, recante le osservazioni al verbale di revisione, il cui contenuto peraltro non consente il superamento degli specifici rilievi esposti nel sopra riferito atto ispettivo in esito all'acclarato stato d'insolvenza della cooperativa;

OSSERVATO che, conseguentemente, con nota prot. n. 0731199/P dd.22.11.2024, l'Amministrazione regionale ha comunicato al presidente del consiglio di amministrazione della cooperativa l'avvio del procedimento volto all'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

VISTA, ancora, la memoria, ai sensi dell'articolo 10 della legge 241/1990, inoltrata dal legale rappresentante della cooperativa con nota pec pervenuta in data 09.12.2024 ed ammessa a protocollo regionale al numero 0777557/GRFVG/GEN dd.09.12.2024, peraltro priva di sottoscrizione, e con nota pec pervenuta in data 09.12.2024 ed ammessa a protocollo regionale al numero 0778599/GRFVG/GEN dd.09.12.2024;

CONSTATATO, tuttavia, che il contenuto ed il relativo allegato delle comunicazioni inviate, siccome mancanti di concrete deduzioni in esito alla effettiva capacità dell'ente di soddisfare in modo regolare le obbligazioni esistenti, non comprovano l'appianamento dello stato d'insolvenza assodato nel corso dell'attività revisionale da parte del revisore incaricato;

ESAMINATA, ancora, la documentazione inviata dal presidente del consiglio di amministrazione della società con nota pec pervenuta in data 10.12.2014 ed ammessa a protocollo regionale al numero 0782164/GRFVG/GEN dd.10.12.2024;

OSSERVATO che è stato prodotto l'estratto di una delibera del consiglio di amministrazione dd.30.11.2024 di altra cooperativa interessata ad un possibile salvataggio dell'ente in questione, ove, fra l'altro, viene attribuito mandato al presidente della medesima società di acquisire adeguati pareri professionali per le valutazioni e verifiche del caso, inerenti la manifestata possibilità "per la cooperativa revisionata di presentare le istanze di accesso alle procedure della crisi e dell'insolvenza con contestuale intervento dell'ente cooperativo deliberante e di altri soggetti interessati, solamente a seguito sia di analisi e verifiche della situazione debitoria della società proponente e del fabbisogno finanziario dell'intervento a supporto delle eventuali soluzioni negoziate della situazione di crisi", sia di ricognizione dei soggetti esterni disponibili a supportare l'iniziativa con formale ufficializzazione del relativo impegno, sia di attestazione e verifiche di sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale dell'iniziativa in capo alla società interveniente;

ATTESO che, alla luce della documentazione dimessa e dopo ampia discussione, la Commissione regionale per la cooperazione nella seduta del 12 dicembre 2024, preso atto della manifestata possibilità di addivenire ad una composizione della situazione deficitaria dell'ente mediante l'ipotizzato intervento di soggetti terzi nell'ambito delle procedure di regolazione della crisi previste dal D.Lgs. n. 14/2019, ha rinviato l'esame della posizione della cooperativa alla prossima seduta della Commissione medesima, fissata per il giorno 27.02.2025;

RILEVATO che con nota prot. n. 0811483/P dd.18.12.2024, l'Amministrazione regionale, comunicando l'esito della riferita seduta della Commissione regionale per la cooperazione, ha richiesto al legale rappresentante della "Cooperativa di Consumo di Santa Maria Assunta Soc. Coop. a r.l." di inviare gli atti comprovanti l'avvio della procedura volta al risanamento della società, mediante l'eliminazione dello stato d'insolvenza riscontrato;

CONSIDERATO che con nota pec inviata in data 26.02.2025 dal presidente del consiglio di amministrazione della società ed ammessa a protocollo regionale al numero 0163268/GRFVG/GEN dd.26.02.2025,

nell'assenza della produzione della documentazione richiesta, si è precisato che la cooperativa allo stato non è in grado di intraprendere un percorso che possa garantire la soddisfazione dei creditori;

RAVVISATA, di conseguenza, la necessità di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 27 febbraio 2025, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto il professionista incaricato appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Ivan Jogna Prat, con studio in Udine, Via Gorghi n. 6, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

CONSIDERATO che lo stesso professionista risulta regolarmente iscritto all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità Operativa Specialistica Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 04.03.2025, pervenuta addì 04.03.2025 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0178448/GRFVG/GEN dd.04.03.2025;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti dell'Unità Operativa Specialistica Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonché ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 04.03.2025, pervenuta il giorno 04.03.2025 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0179729/GRFVG/GEN dd.04.03.2025;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La "Cooperativa di Consumo di Santa Maria Assunta Soc. Coop. a r.l." con sede in Forni di Sopra, C.F. 00153870308, costituita addì 16.03.1947, per rogito notaio dott. Emilio Recla di Tolmezzo, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.
2. Il dott. Ivan Jogna Prat, con studio in Udine, Via Gorghi n. 6, è nominato commissario liquidatore.
3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.
4. Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.
5. Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_12_1_DGR_280_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2025, n. 280

Disposizioni, indirizzi e criteri recanti le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario agli investimenti a partire dalla campagna vitivinicola 2025/2026, in attuazione dell'art. 58 del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 e, in particolare, gli articoli da 57 a 60;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

VISTO il decreto ministeriale 04 agosto 2023, n. 410748 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";

RICHIAMATO il Piano Strategico Nazionale 2023/2027, presentato alla Commissione Europea il 31 dicembre 2021 ed approvato dalla stessa in data 2 dicembre 2022;

RICHIAMATO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 2 dicembre 2024, n. 0635212 (Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo investimenti);

ATTESO che nel decreto citato, all'articolo 2, comma 5, è previsto che le regioni adottino i provvedimenti utili per:

- definire gli importi minimi e massimi di spesa ammissibile per ogni domanda;
- limitare la percentuale di contributo erogabile;
- prevedere o non prevedere la concessione dell'anticipo;
- individuare i beneficiari dell'aiuto;
- escludere/limitare alcuni prodotti, di cui all'allegato VII parte II del regolamento (UE) n. 1308/2013 e ss. mm. ii., oggetto dell'investimento;
- ammettere modifiche ai progetti approvati;
- stabilire la durata annuale o biennale dei progetti;
- individuare, se del caso, con proprio provvedimento i criteri di priorità facoltativi, oggettivi e non discriminatori, da applicare alle domande.

RITENUTO necessario attuare la misura degli "Investimenti" nella Regione Friuli Venezia Giulia, per finanziare interventi volti all'adeguamento delle strutture aziendali per migliorare il rendimento globale delle imprese, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda di mercato e al conseguimento di una maggiore competitività in termini di risparmi energetici, efficienza globale nonché trattamenti sostenibili, relativi alle operazioni di:

a) acquisto di contenitori in legno per l'affinamento e l'invecchiamento dei vini, comprensivi dei relativi rialzi per permetterne la movimentazione;

b) acquisto di specifiche attrezzature per l'elaborazione di vini spumanti e frizzanti, comprendenti autoclavi, impianti di filtrazione, gruppi frigo e altre attrezzature idonee alla spumantizzazione con i metodi Charmat e Champenoise con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento e di gestione del magazzino;

c) acquisto di:

- macchine, attrezzature e impianti tecnologici finalizzati alla lavorazione, alla trasformazione, alla fil-

trazione e microfiltrazione di vini e mosti comprensiva del lavaggio e sanificazione dei filtri, alla conservazione dei prodotti vitivinicoli e al controllo della temperatura, all'eliminazione dei gas nei vini e al dosaggio di elementi quali SO₂, O₂ ecc. e quadri elettrici collegati agli impianti tecnologici stessi;

- contenitori diversi dal punto a) e impianti connessi;
- attrezzature specifiche per il lavaggio di contenitori enologici;
- strumentazioni analitiche ed eventuali programmi informatici collegati;
- passerelle o altre strutture atte a rendere accessibile in sicurezza le attrezzature di cantina;
- attrezzature informatiche e relativi programmi informatici finalizzati al controllo degli impianti tecnologici di cantina e quadri elettrici collegati agli impianti tecnologici stessi;

tutti gli investimenti sopra indicati, per le loro caratteristiche tecniche, devono essere dedicati ed esclusivamente correlati alla lavorazione e alla vinificazione delle uve, allo stoccaggio e all'affinamento dei prodotti vitivinicoli, con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento e di gestione del magazzino;

RICHIAMATO l'articolo 36 del regolamento (CE) n. 2016/1149, secondo il quale gli Stati membri privilegiano le operazioni che sortiranno presumibilmente effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale e possono stabilire altri criteri di priorità oggettivi e non discriminatori;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, ultimo trattino del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 2 dicembre 2024, n. 0635212, le Regioni individuano l'articolazione e la ponderazione da attribuire ai criteri di priorità;

RITENUTO opportuno stabilire che, a parità di punteggio tra i richiedenti, venga data priorità al richiedente anagraficamente più giovane, in caso di ulteriore parità, alla domanda con la maggior spesa ammessa e in caso di ulteriore parità alla domanda rilasciata prima a SIAN;

RITENUTO, al fine di assicurare alle aziende richiedenti un congruo periodo temporale per realizzare compiutamente gli investimenti previsti, di attivare solamente gli investimenti di durata biennale, con una spesa massima ammissibile per richiedente di 250.000 euro;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 11 del regolamento delegato, le operazioni finanziate con l'intervento Investimenti sono soggette a controlli post pagamento secondo le modalità definite da AGEA in base al decreto ministeriale del 4 agosto 2023, n. 410748 e che gli investimenti finanziati con l'intervento Investimenti restano di proprietà e in possesso del beneficiario per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale, pena la restituzione del contributo percepito in proporzione alla durata residua dell'inosservanza;

VISTO l'articolo 30, comma 2, lettera a) della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 ai sensi del quale "Per la finalità di cui al comma 1, qualora non diversamente stabilito in legge, in attuazione del principio di distinzione tra indirizzo politico e gestione amministrativa sono predeterminati in particolare:

a) con deliberazione della Giunta regionale gli indirizzi e i criteri generali funzionali al raggiungimento delle finalità dell'incentivo, con l'eventuale specificazione dell'oggetto dell'incentivo e delle categorie di beneficiari";

VISTO l'Allegato 1 recante disposizioni indirizzi e criteri di applicazione della misura "Investimenti" prevista dal Piano Strategico nazionale 2023-2027, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvarlo;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;

RICHIAMATA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto espresso in premessa, sono approvati le disposizioni, gli indirizzi e i criteri alla misura "Investimenti" prevista dal Piano Strategico nazionale 2023-2027, come formulati nell'Allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato 1**DISPOSIZIONI, INDIRIZZI E CRITERI RECANTI LE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL REGIME DI SOSTEGNO COMUNITARIO AGLI INVESTIMENTI A PARTIRE DALLA CAMPAGNA VITIVINICOLA 2025/2026, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 58 DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO.****1. FINALITÀ**

La Misura "Investimenti" è una misura attivata nell'ambito del Piano Strategico Nazionale 2023/2027 per il settore vitivinicolo, volta all'adeguamento delle strutture aziendali per migliorare il rendimento globale delle imprese, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda di mercato e al conseguimento di una maggiore competitività in termini di risparmi energetici, efficienza globale nonché processi sostenibili.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA DEGLI INVESTIMENTI

La Misura Investimenti si applica su tutto il territorio regionale. È previsto il mantenimento degli investimenti assoggettati a contributo per cinque anni dalla data della liquidazione del contributo (articolo 11, paragrafo 1, comma 1, lettera b) del regolamento delegato UE n. 2022/126).

Ai sensi dell'articolo 11 del regolamento delegato, le operazioni finanziate con l'intervento Investimenti sono soggette a controlli post pagamento secondo le modalità definite da AGEA in base al decreto ministeriale del 4 agosto 2023, n. 410748. Gli investimenti finanziati con l'intervento Investimenti restano di proprietà e in possesso del beneficiario per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale, pena la restituzione del contributo percepito in proporzione alla durata residua dell'inosservanza. La mancata comunicazione preventiva dell'inosservanza del vincolo, alla Regione/PA, comporta la restituzione dell'intero contributo erogato.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

In attesa dell'adozione del decreto ministeriale di assegnazione delle risorse finanziarie per il 2027, si ritiene opportuno assegnare al bando, in base all'esperienza maturata nelle annualità precedenti e qualora la dotazione finanziaria nazionale lo consenta, una dotazione di euro 2.500.000,00. La dotazione finanziaria del bando potrà essere rimodulata, nel caso la dotazione nazionale che verrà assegnata alla Regione per la misura in oggetto sia superiore o inferiore, o si renda necessario rimodulare le risorse attribuite alla Regione tra le varie misure del Piano Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo;

4. BENEFICIARI

Ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 2 dicembre 2024 n. 0635212 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti.), sono autorizzati a presentare domanda di sostegno comunitario per gli investimenti i seguenti soggetti operanti nel settore vitivinicolo, con almeno una sede operativa sul territorio regionale:

- 1) le microimprese, le piccole e medie imprese così come definite ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003;
- 2) le imprese intermedie cui non si applica l'articolo 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro;
- 3) le grandi imprese ovvero che occupano più di 750 dipendenti o il cui fatturato è superiore a 200 milioni di euro.

e che svolgono almeno una delle seguenti attività:

- a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione; Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

I contributi non sono concessi alle imprese in difficoltà (art. 59, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115) ai sensi della comunicazione della Commissione relativa a "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31/07/2014 pag. 1).

Accedono ai contributi i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

- sono titolari di partita IVA;
- sono iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- hanno costituito nel SIAN un fascicolo aziendale elettronico aggiornato e valido;
- sono in regola con la normativa in materia di dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei regolamenti (UE) n. 2018/273 e 2018/274 della Commissione, recanti modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate.

5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Sono ammessi gli investimenti per progetti di durata biennale, relativi a:

- a) acquisto di contenitori in legno per l'affinamento e l'invecchiamento dei vini, comprensivi dei relativi rialzi per permetterne la movimentazione;
- b) acquisto di specifiche attrezzature per l'elaborazione di vini spumanti e frizzanti, comprendenti autoclavi, impianti di filtrazione, gruppi frigo e altre attrezzature idonee alla spumantizzazione con i metodi Charmat e Champenoise con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento e di gestione del magazzino;
- c) acquisto di:
 - macchine, attrezzature e impianti tecnologici finalizzati alla lavorazione, alla trasformazione, alla filtrazione e microfiltrazione di vini e mosti comprensiva del lavaggio e sanificazione dei filtri, alla conservazione dei prodotti vitivinicoli e al controllo della temperatura, all'eliminazione dei gas nei vini e al dosaggio di elementi quali SO₂, O₂ ecc. e quadri elettrici collegati agli impianti tecnologici stessi;
 - contenitori diversi dal punto a) e impianti connessi;
 - attrezzature specifiche per il lavaggio di contenitori enologici;
 - strumentazioni analitiche ed eventuali programmi informatici collegati;
 - passerelle o altre strutture atte a rendere accessibile in sicurezza le attrezzature di cantina;
 - attrezzature informatiche e relativi programmi informatici finalizzati al controllo degli impianti tecnologici di cantina e quadri elettrici collegati agli impianti tecnologici stessi.

Tutti gli investimenti di cui al presente punto, per le loro caratteristiche tecniche, devono essere dedicati ed esclusivamente correlati alla lavorazione e alla vinificazione delle uve, allo stoccaggio e all'affinamento dei prodotti vitivinicoli, con esclusione delle linee di imbottigliamento e confezionamento e di gestione del magazzino.

6. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili: sono quelle sostenute nel periodo successivo alla data di presentazione informatica della domanda di aiuto.

Per ogni eventuale investimento presente presso l'Azienda in data antecedente alla presentazione e rilascio della suddetta domanda di aiuto non verrà riconosciuta ed ammessa al finanziamento alcuna spesa richiesta.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità;
- IVA;
- altre imposte e tasse;
- acquisto di macchine e attrezzature usate;
- spese per lavori in economia;
- caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata;
- consulenze;
- semplici investimenti di sostituzione, in modo da garantire che gli investimenti nell'ambito della misura relativa alla catena di trasformazione conseguano l'obiettivo ricercato, ossia il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di maggiore competitività;
- investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda, i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico sanitari);
- opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- demolizioni/rimozioni di materiale in caso di opere edili;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- spese di noleggio attrezzatura e acquisti in leasing;
- spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del beneficiario;
- spese di perfezionamento e costituzione di mutui/prestiti;
- oneri riconducibili a revisione prezzi o addizionali per inflazione;
- attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- viaggi, spese di trasporto uve;
- spese per brochure, opuscoli;
- interessi passivi;
- garanzie bancarie o assicurative;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare;
- spese non oggetto di ammortamento poliennale;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti ecc.

8. DECRETO

Il Servizio regionale competente emana annualmente il bando, tramite Decreto Direttoriale, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali di attuazione dei presenti indirizzi, in conformità alle istruzioni operative emanate dall'Organismo pagatore.

9. CONTRIBUTO

Il contributo è concesso a saldo dell'investimento biennale ed è pari al 40% della spesa effettivamente sostenuta, IVA esclusa.

Il contributo è ridotto al 20% della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa) qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come intermedia ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di euro.

Il contributo è ridotto al 19% della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa) qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come grande ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato è superiore a 200 milioni di euro.

L'importo delle spese ammissibili, pena la non ammissibilità della domanda, non può essere complessivamente superiore a 250.000,00 euro, relativamente alle tre tipologie di intervento di cui al punto 5:

- a) non può essere inferiore a 3.000 euro per gli investimenti da realizzarsi nelle aziende situate nella ex Provincia di Trieste;
- b) non può essere inferiore a 5.000 euro per gli investimenti da realizzarsi da parte di aziende diverse da quelle indicate alla lettera a).

Nel caso la spesa superi il tetto massimo di 250.000 euro, la stessa verrà ammessa solo se è riferita ad un bene unico e non frazionabile. Qualora vengano richiesti contributi per più beni che superano la soglia di spesa di 250.000 euro, in fase di istruttoria verrà richiesta un'integrazione volta a specificare i soli beni per i quali si applica il contributo.

10. CRITERI DI PRIORITÀ

Nel caso in cui tali disponibilità finanziarie siano insufficienti a finanziare tutte le domande presentate, il competente Servizio regionale provvede a redigere una graduatoria di finanziabilità delle domande presentate applicando i seguenti criteri di priorità, cui si assegnano i rispettivi punteggi:

n.	Criterio	Punti
1	Operazioni che sortiranno presumibilmente effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale.	Max 26
2	Impresa assoggettata, per l'intera superficie aziendale investita a vite in Regione, al sistema di controllo di cui al Reg. (CE) 834/2007 (Biologico) ovvero, nel caso di impresa di sola trasformazione, che trasforma l'intera produzione secondo i dettami del medesimo Regolamento. Nel caso di cooperative la percentuale dei soci conferitori assoggettata a suddetto sistema di controllo deve essere pari almeno al 20%.	16
3*	Impresa in possesso di certificazioni ambientali (ad es. Standard sul Vino Sostenibile, Sistema di qualità nazionale di Produzione Integrata- SQNPI, Progetto Viticoltura Sostenibile FVG, Diversity Ark) su tutta la superficie vitata aziendale. Nel caso di cooperative la percentuale dei soci conferitori in possesso di certificazioni ambientali deve essere pari almeno al 20%.	12
4	Imprese che coltivano su almeno il 20% della superficie vitata aziendale in Friuli Venezia Giulia almeno 2 tra i seguenti vitigni: Malvasia istriana e i seguenti vitigni autoctoni: Cividin, Cjanorie, Forgiarin, Piccola nera, Picolit, Piculit neri, Pignolo, Refosco dal peduncolo rosso, Refosco nostrano, Ribolla gialla, Schioppettino, Sciaglin, Tazzelenghe, Terrano, Tocai friulano, Ucelut, Verduzzo friulano, Vitovska. Nel caso di cooperative la percentuale del 20% viene ridotta al 5% della superficie vitata complessiva dei soci conferitori.	14
5	Imprese che coltivano sul territorio regionale almeno 5.000 m ² di una o più tra le seguenti varietà di viti da incrocio interspecifico soggette alle restrizioni di cui all'art. 33, comma 6, della Legge n. 238/2016: Cabernet Eidos, Cabernet Volos, Fleurtai, Julius, Kersus, Merlot Kanthus, Merlot Korus, Pinot Iskra, Pinot Kors, Sauvignon Kretos, Sauvignon Nepis, Sauvignon Rytos, Solaris B., Soreli, Volturnis. Nel caso di cooperative la superficie complessiva delle varietà in osservazione dei soci conferitori è di almeno 20.000 m ² .	8
6	Imprese i cui locali di trasformazione sono localizzati in zona svantaggiata di montagna delimitata ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3 della Direttiva 75/268/CEE.	Max 16
7	Imprese il cui titolare o almeno un socio amministratore sia un giovane agricoltore, di età superiore a diciotto anni e inferiore a quarantuno non compiuti, con responsabilità o corresponsabilità civile e fiscale dell'azienda agricola alla data di presentazione della domanda di contributo.	26
8	Interventi relativi alla sostenibilità sociale dell'azienda e al benessere del lavoratore: aziende che dimostrino, mediante una relazione redatta da un soggetto abilitato, la presenza nell'azienda di dotazioni, attività formative o servizi atti a migliorare le	8

	condizioni di lavoro dei dipendenti. La relazione dovrà contenere almeno tre dei seguenti elementi: – ambienti lavorativi confortevoli con illuminazione naturale, – organizzazione di audit volontari periodici con interviste ai lavoratori da parte di terze parti, – formazione dipendenti in tema di sicurezza sul lavoro, – presenza di un medico aziendale o manager aziendale sicurezza, – presenza di un sistema di comunicazione per suggerire miglioramenti, – sorveglianza sanitaria periodica, – sistema di segnalazione anonima di situazioni di disagio, di molestie e sistema di gestione delle segnalazioni, – organizzazione di incontri periodici con rappresentanti dei lavoratori (rsa, rsu) sui temi ambientali, sociali ed economici, – orario flessibile, – smart working, servizio di ristorazione interno.	
9*	Interventi relativi alla sostenibilità sociale dell'azienda e al benessere del lavoratore: aziende in possesso del certificato di sostenibilità della filiera vitivinicola di cui al decreto ministeriale 124900 del 16 marzo 2022	14
*Se vengono richiesti i punti dei criteri: – 3 e 9 – 8 e 9 – 3, 8 e 9 saranno assegnati solamente quelli relativi al criterio 9		

In caso di parità di punteggio viene data preferenza alla domanda sottoscritta dal richiedente più giovane. In caso di ulteriore parità, è data precedenza alla domanda con la maggior spesa ammessa. In caso di ulteriore parità è data precedenza alla domanda rilasciata prima a SIAN.

Qualora la dotazione finanziaria assegnata al bando venga aumentata a seguito di rinunce, di ulteriori assegnazioni ministeriali o di rimodulazioni effettuate dalla Regione tra le misure del Piano Strategico Nazionale 2023/2027 - settore vitivinicolo - la graduatoria può essere scorsa.

L'attribuzione del punteggio si basa sui criteri posseduti al momento di presentazione della domanda di aiuto. Il 1° e 7° criterio potranno essere eventualmente successivamente decurtati o ridotti qualora, nella presentazione di un'istanza di variante, manchino i requisiti di attribuzione del relativo punteggio.

25_12_1_ADC_AMB ENERP N BRISOTTO ANTONIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Brisotto Antonio.

La Ditta BRISOTTO ANTONIO (C.F. BRSNTN73E30H657Q), con sede in Via San Simone, 32 - 33080 Prata di Pordenone (PN), ha chiesto in data 12/12/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Azzano Decimo	Fg. 29 Pcn. 32	Pozzo 1	2	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è ing. Teresa Pessa Tel. 0434 529407 - Email teresa.pessa@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 04/05/2025 al 18/05/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 27/01/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 5 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_12_1_ADC_AMB ENERP N ZANCAI GERARDO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Zancai Gerardo.

La Ditta ZANCAI GERARDO (C.F. ZNCGRD37L08C991X), con sede in Via Gleriuzza, 34 - 33084 Cordeons (PN), ha chiesto in data 18/02/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Cordenons	Fg. 30 Pcn. 95	Pozzo	50	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 04/05/2025 al 18/05/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 18/02/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 7 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_12_1_ADC_AMB ENERUD SPIN SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine
Pubblicazione ai sensi dell'art 43, comma 5, della LR 11/2015.
Istanza di concessione derivazione d'acqua per uso industriale.
Richiedente: ditta Spin Spa (UD/IGD/565).

La Ditta SPIN SPA (C.F. 11185300156), con sede in Via Egidio Folli, 50 - 20134 Milano (MI), ha chiesto in data 12/12/2024, la concessione per derivare acqua nella misura massima di moduli complessivi 1,40 mediante le seguenti opere di presa:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portata (l/s)	Uso specifico
Pz1	Torviscosa	Fg. 19 Pcn. 246	P1N	70	industriale
Pz2	Torviscosa	Fg. 19 Pcn. 369	P2N	70	industriale

I due pozzi, da realizzarsi all'interno dell'area industriale di Torviscosa, nei terreni di proprietà di Spin S.p.A. e rientrano nel "progetto di razionalizzazione ed efficientamento del sistema derivatorio nel polo industriale di Torviscosa", sottoscritto con la Regione FVG in data 17.04.2023, che prevede la dismissione di altre opere vetuste e non più funzionali.

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio, Ing. Paolo De Alti-email: paolo.delati@regione.fvg.it; il responsabile dell'istruttoria è Simonetta Donato - email simonetta.donato@regione.fvg.it - tel 0432.555492.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 12/12/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 7 marzo 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

25_12_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-592/2025-presentato il-18/02/2025
GN-612/2025-presentato il-20/02/2025
GN-709/2025-presentato il-25/02/2025
GN-712/2025-presentato il-25/02/2025
GN-713/2025-presentato il-25/02/2025
GN-714/2025-presentato il-25/02/2025
GN-715/2025-presentato il-25/02/2025
GN-721/2025-presentato il-26/02/2025
GN-722/2025-presentato il-26/02/2025
GN-726/2025-presentato il-26/02/2025

GN-727/2025-presentato il-26/02/2025
GN-748/2025-presentato il-27/02/2025
GN-753/2025-presentato il-28/02/2025
GN-754/2025-presentato il-28/02/2025
GN-755/2025-presentato il-28/02/2025
GN-761/2025-presentato il-28/02/2025
GN-777/2025-presentato il-03/03/2025
GN-787/2025-presentato il-04/03/2025
GN-802/2025-presentato il-04/03/2025

25_12_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-341/2025-presentato il-28/01/2025
GN-466/2025-presentato il-10/02/2025
GN-489/2025-presentato il-11/02/2025
GN-490/2025-presentato il-11/02/2025
GN-530/2025-presentato il-13/02/2025
GN-558/2025-presentato il-14/02/2025
GN-563/2025-presentato il-14/02/2025
GN-564/2025-presentato il-14/02/2025
GN-565/2025-presentato il-14/02/2025
GN-578/2025-presentato il-17/02/2025
GN-584/2025-presentato il-18/02/2025
GN-591/2025-presentato il-18/02/2025
GN-594/2025-presentato il-18/02/2025
GN-599/2025-presentato il-18/02/2025
GN-639/2025-presentato il-21/02/2025
GN-642/2025-presentato il-21/02/2025
GN-644/2025-presentato il-21/02/2025

GN-645/2025-presentato il-21/02/2025
GN-646/2025-presentato il-21/02/2025
GN-670/2025-presentato il-24/02/2025
GN-674/2025-presentato il-24/02/2025
GN-675/2025-presentato il-24/02/2025
GN-676/2025-presentato il-24/02/2025
GN-677/2025-presentato il-24/02/2025
GN-678/2025-presentato il-24/02/2025
GN-679/2025-presentato il-24/02/2025
GN-682/2025-presentato il-24/02/2025
GN-691/2025-presentato il-25/02/2025
GN-702/2025-presentato il-25/02/2025
GN-719/2025-presentato il-26/02/2025
GN-720/2025-presentato il-26/02/2025
GN-732/2025-presentato il-27/02/2025
GN-738/2025-presentato il-27/02/2025
GN-749/2025-presentato il-28/02/2025

GN-770/2025-presentato il-03/03/2025
GN-772/2025-presentato il-03/03/2025
GN-773/2025-presentato il-03/03/2025

GN-774/2025-presentato il-03/03/2025
GN-817/2025-presentato il-06/03/2025
GN-818/2025-presentato il-06/03/2025

25_12_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3260/2024-presentato il-09/12/2024
GN-395/2025-presentato il-06/02/2025
GN-509/2025-presentato il-17/02/2025
GN-557/2025-presentato il-20/02/2025
GN-565/2025-presentato il-20/02/2025
GN-573/2025-presentato il-21/02/2025
GN-580/2025-presentato il-24/02/2025
GN-604/2025-presentato il-25/02/2025
GN-615/2025-presentato il-25/02/2025

GN-616/2025-presentato il-26/02/2025
GN-618/2025-presentato il-26/02/2025
GN-633/2025-presentato il-27/02/2025
GN-638/2025-presentato il-27/02/2025
GN-653/2025-presentato il-28/02/2025
GN-658/2025-presentato il-28/02/2025
GN-660/2025-presentato il-28/02/2025
GN-662/2025-presentato il-28/02/2025
GN-667/2025-presentato il-28/02/2025

25_12_1_ADC_PATR DEM UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-498/2025-presentato il-14/02/2025
GN-522/2025-presentato il-18/02/2025
GN-570/2025-presentato il-21/02/2025
GN-579/2025-presentato il-24/02/2025
GN-594/2025-presentato il-25/02/2025
GN-595/2025-presentato il-25/02/2025
GN-597/2025-presentato il-25/02/2025
GN-598/2025-presentato il-25/02/2025
GN-600/2025-presentato il-25/02/2025
GN-601/2025-presentato il-25/02/2025
GN-606/2025-presentato il-25/02/2025
GN-607/2025-presentato il-25/02/2025
GN-608/2025-presentato il-25/02/2025
GN-609/2025-presentato il-25/02/2025
GN-610/2025-presentato il-25/02/2025
GN-620/2025-presentato il-26/02/2025
GN-621/2025-presentato il-26/02/2025
GN-622/2025-presentato il-26/02/2025

GN-623/2025-presentato il-26/02/2025
GN-624/2025-presentato il-26/02/2025
GN-625/2025-presentato il-26/02/2025
GN-626/2025-presentato il-26/02/2025
GN-627/2025-presentato il-26/02/2025
GN-628/2025-presentato il-26/02/2025
GN-629/2025-presentato il-26/02/2025
GN-630/2025-presentato il-26/02/2025
GN-648/2025-presentato il-27/02/2025
GN-661/2025-presentato il-28/02/2025
GN-663/2025-presentato il-28/02/2025
GN-666/2025-presentato il-28/02/2025
GN-668/2025-presentato il-28/02/2025
GN-669/2025-presentato il-28/02/2025
GN-671/2025-presentato il-28/02/2025
GN-672/2025-presentato il-28/02/2025
GN-673/2025-presentato il-28/02/2025

25_12_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-486/2025-presentato il-28/01/2025
GN-828/2025-presentato il-12/02/2025
GN-853/2025-presentato il-13/02/2025
GN-855/2025-presentato il-13/02/2025
GN-919/2025-presentato il-18/02/2025
GN-941/2025-presentato il-19/02/2025
GN-964/2025-presentato il-20/02/2025
GN-1000/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1014/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1015/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1019/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1029/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1034/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1037/2025-presentato il-24/02/2025
GN-1038/2025-presentato il-24/02/2025
GN-1040/2025-presentato il-24/02/2025
GN-1042/2025-presentato il-24/02/2025
GN-1043/2025-presentato il-24/02/2025

GN-1057/2025-presentato il-25/02/2025
GN-1059/2025-presentato il-25/02/2025
GN-1060/2025-presentato il-25/02/2025
GN-1061/2025-presentato il-25/02/2025
GN-1062/2025-presentato il-25/02/2025
GN-1063/2025-presentato il-25/02/2025
GN-1077/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1078/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1080/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1093/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1101/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1105/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1114/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1115/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1117/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1119/2025-presentato il-27/02/2025
GN-1148/2025-presentato il-28/02/2025
GN-1154/2025-presentato il-28/02/2025

25_12_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-512/2025-presentato il-29/01/2025
GN-564/2025-presentato il-30/01/2025
GN-593/2025-presentato il-31/01/2025
GN-621/2025-presentato il-03/02/2025
GN-653/2025-presentato il-04/02/2025
GN-654/2025-presentato il-04/02/2025
GN-729/2025-presentato il-06/02/2025
GN-742/2025-presentato il-06/02/2025
GN-743/2025-presentato il-06/02/2025
GN-764/2025-presentato il-10/02/2025
GN-850/2025-presentato il-13/02/2025
GN-854/2025-presentato il-13/02/2025
GN-885/2025-presentato il-14/02/2025
GN-902/2025-presentato il-17/02/2025
GN-915/2025-presentato il-18/02/2025
GN-916/2025-presentato il-18/02/2025
GN-960/2025-presentato il-19/02/2025
GN-968/2025-presentato il-20/02/2025
GN-972/2025-presentato il-20/02/2025
GN-975/2025-presentato il-20/02/2025

GN-984/2025-presentato il-20/02/2025
GN-985/2025-presentato il-20/02/2025
GN-987/2025-presentato il-20/02/2025
GN-988/2025-presentato il-20/02/2025
GN-989/2025-presentato il-20/02/2025
GN-991/2025-presentato il-20/02/2025
GN-992/2025-presentato il-20/02/2025
GN-993/2025-presentato il-20/02/2025
GN-994/2025-presentato il-20/02/2025
GN-995/2025-presentato il-20/02/2025
GN-996/2025-presentato il-20/02/2025
GN-997/2025-presentato il-20/02/2025
GN-1005/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1006/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1007/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1008/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1020/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1022/2025-presentato il-21/02/2025
GN-1048/2025-presentato il-25/02/2025
GN-1049/2025-presentato il-25/02/2025

GN-1050/2025-presentato il-25/02/2025
GN-1051/2025-presentato il-25/02/2025
GN-1058/2025-presentato il-25/02/2025
GN-1064/2025-presentato il-25/02/2025

GN-1071/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1072/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1073/2025-presentato il-26/02/2025
GN-1095/2025-presentato il-27/02/2025

25_12_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-9368/2021-presentato il-29/07/2021
GN-13966/2021-presentato il-16/11/2021
GN-14379/2021-presentato il-25/11/2021
GN-1590/2022-presentato il-10/02/2022
GN-2038/2022-presentato il-18/02/2022
GN-2078/2022-presentato il-21/02/2022
GN-4592/2022-presentato il-19/04/2022
GN-8057/2022-presentato il-05/07/2022
GN-9188/2022-presentato il-03/08/2022
GN-9411/2022-presentato il-09/08/2022
GN-10650/2022-presentato il-13/09/2022
GN-10871/2022-presentato il-15/09/2022
GN-10916/2022-presentato il-16/09/2022
GN-11161/2022-presentato il-22/09/2022
GN-11447/2022-presentato il-29/09/2022
GN-11452/2022-presentato il-29/09/2022
GN-11459/2022-presentato il-29/09/2022
GN-11462/2022-presentato il-29/09/2022
GN-11464/2022-presentato il-29/09/2022
GN-11483/2022-presentato il-30/09/2022
GN-12208/2022-presentato il-14/10/2022
GN-12767/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12837/2022-presentato il-28/10/2022
GN-12934/2022-presentato il-31/10/2022
GN-13090/2022-presentato il-08/11/2022
GN-13093/2022-presentato il-08/11/2022
GN-13108/2022-presentato il-08/11/2022
GN-13305/2022-presentato il-14/11/2022
GN-14225/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14304/2022-presentato il-05/12/2022
GN-14426/2022-presentato il-07/12/2022
GN-14566/2022-presentato il-12/12/2022
GN-14912/2022-presentato il-20/12/2022
GN-15232/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15478/2022-presentato il-30/12/2022
GN-53/2023-presentato il-03/01/2023
GN-234/2023-presentato il-10/01/2023
GN-235/2023-presentato il-10/01/2023
GN-328/2023-presentato il-11/01/2023
GN-346/2023-presentato il-11/01/2023
GN-641/2023-presentato il-18/01/2023
GN-1054/2023-presentato il-27/01/2023
GN-1061/2023-presentato il-27/01/2023
GN-1064/2023-presentato il-27/01/2023
GN-1065/2023-presentato il-27/01/2023

GN-1067/2023-presentato il-27/01/2023
GN-1292/2023-presentato il-01/02/2023
GN-1293/2023-presentato il-01/02/2023
GN-1294/2023-presentato il-01/02/2023
GN-1297/2023-presentato il-01/02/2023
GN-1301/2023-presentato il-01/02/2023
GN-1302/2023-presentato il-01/02/2023
GN-1303/2023-presentato il-01/02/2023
GN-1304/2023-presentato il-01/02/2023
GN-1308/2023-presentato il-01/02/2023
GN-1508/2023-presentato il-06/02/2023
GN-1510/2023-presentato il-06/02/2023
GN-1517/2023-presentato il-06/02/2023
GN-1521/2023-presentato il-06/02/2023
GN-1524/2023-presentato il-06/02/2023
GN-1525/2023-presentato il-06/02/2023
GN-1526/2023-presentato il-06/02/2023
GN-1527/2023-presentato il-06/02/2023
GN-1529/2023-presentato il-06/02/2023
GN-1536/2023-presentato il-06/02/2023
GN-1786/2023-presentato il-13/02/2023
GN-2325/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2865/2023-presentato il-10/03/2023
GN-2871/2023-presentato il-10/03/2023
GN-2872/2023-presentato il-10/03/2023
GN-2925/2023-presentato il-13/03/2023
GN-2957/2023-presentato il-14/03/2023
GN-3049/2023-presentato il-15/03/2023
GN-3059/2023-presentato il-15/03/2023
GN-3576/2023-presentato il-28/03/2023
GN-3631/2023-presentato il-29/03/2023
GN-3645/2023-presentato il-29/03/2023
GN-3652/2023-presentato il-30/03/2023
GN-3695/2023-presentato il-30/03/2023
GN-3701/2023-presentato il-30/03/2023
GN-3712/2023-presentato il-30/03/2023
GN-3721/2023-presentato il-31/03/2023
GN-3731/2023-presentato il-31/03/2023
GN-3798/2023-presentato il-03/04/2023
GN-3799/2023-presentato il-03/04/2023
GN-4127/2023-presentato il-11/04/2023
GN-4128/2023-presentato il-11/04/2023
GN-4373/2023-presentato il-18/04/2023
GN-4375/2023-presentato il-18/04/2023
GN-4759/2023-presentato il-28/04/2023

GN-4763/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4768/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4789/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4790/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4804/2023-presentato il-28/04/2023
GN-5063/2023-presentato il-05/05/2023
GN-5128/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5490/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5792/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5851/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5871/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5875/2023-presentato il-24/05/2023
GN-5917/2023-presentato il-25/05/2023
GN-5932/2023-presentato il-25/05/2023
GN-6011/2023-presentato il-26/05/2023
GN-6065/2023-presentato il-29/05/2023
GN-6231/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6317/2023-presentato il-05/06/2023
GN-6320/2023-presentato il-05/06/2023
GN-6370/2023-presentato il-06/06/2023
GN-6375/2023-presentato il-06/06/2023
GN-6397/2023-presentato il-06/06/2023
GN-6485/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6522/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6530/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6531/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6544/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6545/2023-presentato il-08/06/2023
GN-6570/2023-presentato il-09/06/2023
GN-6731/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6735/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6740/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6768/2023-presentato il-15/06/2023
GN-6775/2023-presentato il-15/06/2023
GN-6955/2023-presentato il-20/06/2023
GN-6956/2023-presentato il-20/06/2023
GN-6994/2023-presentato il-21/06/2023
GN-6995/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7005/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7006/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7007/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7008/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7010/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7011/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7018/2023-presentato il-21/06/2023
GN-7142/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7147/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7148/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7304/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7319/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7383/2023-presentato il-29/06/2023
GN-7385/2023-presentato il-29/06/2023
GN-7387/2023-presentato il-29/06/2023
GN-7413/2023-presentato il-29/06/2023
GN-7433/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7435/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7438/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7442/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7462/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7463/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7616/2023-presentato il-04/07/2023

GN-7674/2023-presentato il-05/07/2023
GN-7946/2023-presentato il-12/07/2023
GN-7947/2023-presentato il-12/07/2023
GN-8120/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8244/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8245/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8247/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8266/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8780/2023-presentato il-28/07/2023
GN-9003/2023-presentato il-03/08/2023
GN-9010/2023-presentato il-03/08/2023
GN-9022/2023-presentato il-04/08/2023
GN-9024/2023-presentato il-04/08/2023
GN-9025/2023-presentato il-04/08/2023
GN-9030/2023-presentato il-04/08/2023
GN-9124/2023-presentato il-08/08/2023
GN-9131/2023-presentato il-08/08/2023
GN-9163/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9173/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9212/2023-presentato il-10/08/2023
GN-9220/2023-presentato il-10/08/2023
GN-9386/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9697/2023-presentato il-30/08/2023
GN-9698/2023-presentato il-30/08/2023
GN-9707/2023-presentato il-30/08/2023
GN-9708/2023-presentato il-30/08/2023
GN-9713/2023-presentato il-30/08/2023
GN-9714/2023-presentato il-30/08/2023
GN-9717/2023-presentato il-30/08/2023
GN-9728/2023-presentato il-30/08/2023
GN-10185/2023-presentato il-11/09/2023
GN-10186/2023-presentato il-11/09/2023
GN-10230/2023-presentato il-12/09/2023
GN-10237/2023-presentato il-12/09/2023
GN-10286/2023-presentato il-13/09/2023
GN-10298/2023-presentato il-13/09/2023
GN-10438/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10439/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10744/2023-presentato il-22/09/2023
GN-10788/2023-presentato il-25/09/2023
GN-10797/2023-presentato il-25/09/2023
GN-10806/2023-presentato il-25/09/2023
GN-10807/2023-presentato il-25/09/2023
GN-10808/2023-presentato il-25/09/2023
GN-10967/2023-presentato il-27/09/2023
GN-10968/2023-presentato il-27/09/2023
GN-11191/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11192/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11222/2023-presentato il-03/10/2023
GN-11224/2023-presentato il-03/10/2023
GN-11242/2023-presentato il-03/10/2023
GN-11244/2023-presentato il-03/10/2023
GN-11245/2023-presentato il-03/10/2023
GN-11248/2023-presentato il-03/10/2023
GN-11368/2023-presentato il-06/10/2023
GN-11406/2023-presentato il-06/10/2023
GN-11407/2023-presentato il-06/10/2023
GN-11408/2023-presentato il-06/10/2023
GN-11411/2023-presentato il-06/10/2023
GN-11429/2023-presentato il-09/10/2023
GN-11708/2023-presentato il-13/10/2023

GN-11731/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11741/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11807/2023-presentato il-16/10/2023
GN-11809/2023-presentato il-16/10/2023
GN-11811/2023-presentato il-16/10/2023
GN-11812/2023-presentato il-16/10/2023
GN-11862/2023-presentato il-17/10/2023
GN-12093/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12104/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12105/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12106/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12107/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12108/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12109/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12110/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12111/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12112/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12113/2023-presentato il-20/10/2023
GN-12154/2023-presentato il-23/10/2023
GN-12191/2023-presentato il-24/10/2023
GN-12194/2023-presentato il-24/10/2023
GN-12759/2023-presentato il-09/11/2023
GN-12957/2023-presentato il-14/11/2023
GN-13000/2023-presentato il-15/11/2023
GN-13064/2023-presentato il-16/11/2023
GN-13140/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13233/2023-presentato il-20/11/2023
GN-13323/2023-presentato il-22/11/2023
GN-13663/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13673/2023-presentato il-30/11/2023
GN-13772/2023-presentato il-01/12/2023
GN-13804/2023-presentato il-04/12/2023
GN-13869/2023-presentato il-05/12/2023
GN-13874/2023-presentato il-05/12/2023
GN-13875/2023-presentato il-05/12/2023
GN-13999/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14073/2023-presentato il-11/12/2023
GN-14097/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14116/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14120/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14134/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14161/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14162/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14164/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14165/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14168/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14169/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14174/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14175/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14176/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14181/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14182/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14208/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14215/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14219/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14233/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14971/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14972/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14978/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14979/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14994/2023-presentato il-29/12/2023

GN-218/2024-presentato il-09/01/2024
GN-294/2024-presentato il-10/01/2024
GN-744/2024-presentato il-22/01/2024
GN-764/2024-presentato il-22/01/2024
GN-765/2024-presentato il-22/01/2024
GN-766/2024-presentato il-22/01/2024
GN-767/2024-presentato il-22/01/2024
GN-768/2024-presentato il-22/01/2024
GN-769/2024-presentato il-22/01/2024
GN-774/2024-presentato il-23/01/2024
GN-798/2024-presentato il-23/01/2024
GN-799/2024-presentato il-23/01/2024
GN-937/2024-presentato il-25/01/2024
GN-962/2024-presentato il-25/01/2024
GN-1088/2024-presentato il-30/01/2024
GN-1098/2024-presentato il-31/01/2024
GN-1244/2024-presentato il-02/02/2024
GN-1328/2024-presentato il-05/02/2024
GN-1545/2024-presentato il-12/02/2024
GN-2053/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2294/2024-presentato il-29/02/2024
GN-2295/2024-presentato il-29/02/2024
GN-2498/2024-presentato il-05/03/2024
GN-2499/2024-presentato il-05/03/2024
GN-2793/2024-presentato il-12/03/2024
GN-2981/2024-presentato il-15/03/2024
GN-2982/2024-presentato il-15/03/2024
GN-2983/2024-presentato il-15/03/2024
GN-2984/2024-presentato il-15/03/2024
GN-3073/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3083/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3087/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3656/2024-presentato il-03/04/2024
GN-3866/2024-presentato il-09/04/2024
GN-4092/2024-presentato il-15/04/2024
GN-4571/2024-presentato il-29/04/2024
GN-4765/2024-presentato il-03/05/2024
GN-4957/2024-presentato il-09/05/2024
GN-5017/2024-presentato il-10/05/2024
GN-5389/2024-presentato il-20/05/2024
GN-5576/2024-presentato il-24/05/2024
GN-5736/2024-presentato il-29/05/2024
GN-5769/2024-presentato il-30/05/2024
GN-5770/2024-presentato il-30/05/2024
GN-6303/2024-presentato il-12/06/2024
GN-7536/2024-presentato il-09/07/2024
GN-8010/2024-presentato il-18/07/2024
GN-8465/2024-presentato il-26/07/2024
GN-8801/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8883/2024-presentato il-05/08/2024
GN-9070/2024-presentato il-07/08/2024
GN-9234/2024-presentato il-12/08/2024
GN-9286/2024-presentato il-14/08/2024
GN-9287/2024-presentato il-14/08/2024
GN-9613/2024-presentato il-02/09/2024
GN-9681/2024-presentato il-04/09/2024
GN-9707/2024-presentato il-04/09/2024
GN-10252/2024-presentato il-18/09/2024
GN-10441/2024-presentato il-24/09/2024
GN-10722/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10801/2024-presentato il-03/10/2024

GN-11139/2024-presentato il-11/10/2024
GN-11273/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11274/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11275/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11276/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11431/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11433/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11434/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11438/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11440/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11627/2024-presentato il-22/10/2024
GN-11641/2024-presentato il-22/10/2024
GN-11870/2024-presentato il-28/10/2024

GN-11877/2024-presentato il-28/10/2024
GN-12106/2024-presentato il-04/11/2024
GN-12296/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12368/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12507/2024-presentato il-12/11/2024
GN-12541/2024-presentato il-12/11/2024
GN-12677/2024-presentato il-15/11/2024
GN-13016/2024-presentato il-22/11/2024
GN-13162/2024-presentato il-27/11/2024
GN-13297/2024-presentato il-29/11/2024
GN-13298/2024-presentato il-29/11/2024
GN-13980/2024-presentato il-16/12/2024
GN-14033/2024-presentato il-17/12/2024

25_12_1_ADC_PATR DEM UTTS-LFOND EDITTO OPICINA I PUBBLICAZIONE_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Opicina 02/COMP/2024. I pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 18 febbraio 2025.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 18 febbraio 2025 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N.35/25 R.G.VG.

N. CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente relatore

dott. Daniele Venier - Consigliere

dott. Alberto valle - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Opicina con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c. 7297, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di HLACA Marita, nata a Trieste il 28.7.1946, residente in Trieste;

senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 17.3.2025;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata

Firmato Da: PETRONE ANNA MARIA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 4a5de04db92493e



Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,

a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 1.7.2025, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 18.2.2025.

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone

DEPOSITO IN CANCELLERIA
OGGI 18.2.2025
IL FUNZIONARIO CANCELLERIA

IL CANCELLIERE
Anna Maria Petrone

Il Presidente
Sergio Gorian

La presente copia è conforme all'originale.

Trieste, il 20.2.2025

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Anna Maria Petrone





Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_12_3_GAR_ASU GI ASTA IMMOBILI_020

Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina" - ASU GI - Trieste

Bando di asta pubblica per vendita immobili di proprietà di ASU GI.

IL RUP

VISTI gli artt. 73 c.2 e 76 R.D. 827/1924;

RENDE NOTO

che con Decreto del Direttore Generale di ASUGI n. 180 dd. 27/02/2025, esecutivo in data 03/03/2025, è stata indetto un avviso di asta pubblica per l'alienazione di beni immobili di proprietà di ASUGI per un valore complessivo di Euro 170.300,00 suddivisi in n. 2 lotti così distinti:

Lotto 1 - Unità immobiliare sita nel Comune Gorizia, Piedimonte del Calvario (GO), in via Brigata Cuneo n. 5; valore a base d'asta Euro 99.500,00 al netto degli oneri fiscali;

Lotto 2 - Unità immobiliare sita nel Comune di Mariano del Friuli - Corona (GO), in via della Chiesa n. 8; valore a base d'asta Euro 70.800,00 al netto degli oneri fiscali.

La data ultima per la presentazione delle offerte è fissata per il giorno 07.04.2025 ore 14.00.

L'incanto viene svolto col metodo delle offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte è prevista per le ore 11.00 del giorno 08.04.2025 presso la sala A della sede di ASUGI sita in via del Farneto n. 3, Trieste.

Il Bando gli allegati e altre informazioni possono essere desunte dal sito dell'Ente www.asugi.sanita.fvg.it.

Trieste, 10 marzo 2025

Il RUP - DIRETTORE AD INTERIM DELLA
SC AFFARI GENERALI E PATRIMONIO:
dott.ssa Federica Berni

25_12_3_AVV_COM AMARO 52 PRGC_008

Comune di Amaro (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 52 al PRGC.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., che con deliberazione consiliare n. 8 del 28/02/2025 è stata approvata la Variante n. 52 al PRGC relativa all'ricepimento richieste di privati cittadini e piccole modifiche in adeguamento/aggiornamento normativo.

Amaro, 19 marzo 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Jeremy Scarsini

25_12_3_AVV_COM AMARO 53 PRGC_009

Comune di Amaro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 53 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di miglioramento dell'accesso sud all'abitato di Amaro - realizzazione a rotatoria incrocio fra via Roma e SS52 - interventi 2 e 4 -.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 9 del 28/02/2025 è stata adottata la Variante n° 53 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i..

Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 10 del 28/02/2025, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.

A seguito della presente pubblicazione la Variante n. 53 al P.R.G.C. in oggetto sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.

Amaro, 19 marzo 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Jeremy Scarsini

25_12_3_AVV_COM AZZANO DECIMO PAC VIA DEL BOSC_016

Comune di Azzano Decimo (PN)

Avviso di approvazione del PAC denominato via del Bosc.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI e per gli effetti della L.R. n. 05 del 23/02/2007;

RENDE NOTO

che il Comune di Azzano Decimo ha approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 06/03/2025, immediatamente esecutiva, il Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Via Del Bosc" presentato dalla ditta "Lorenzon F.lli S.r.l.".

Il PAC di iniziativa privata entrerà in vigore il giorno della pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Azzano Decimo, 7 marzo 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Luciano Liut

25_12_3_AVV_COM GONARS BICIPLAN_023

Comune di Gonars (UD)

Avviso di avvenuta approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) del Comune di Gonars.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 9 comma 1 della Legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 26/11/2024, immediatamente esecutiva, è sta-

to approvato il Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) del Comune di Gonars

Gonars, 11 marzo 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Marco Peluffo

25_12_3_AVV_COM LATISANA 67 PRGC_007

Comune di Latisana (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 67 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE

VISTO la L.R. 05/2007 e s.m.i. ed il relativo D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres;
VISTO il D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

che con deliberazione C.C. n. 13 del 28.02.2025, è stata approvata la variante n. 67 al P.R.G.C.
che la variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR della regione Friuli Venezia Giulia;
che è stata accertata la non necessità di assoggettare la variante alla procedura di valutazione ambientale strategica;

Latisana, 4 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE:
dott. pian. Luca Marcatti

25_12_3_AVV_COM LESTIZZA 29 PRGC_010

Comune di Lestizza (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg. 25.03.2008, n°086/Pres;
VISTO il D.Lgs 152/06 come modificato dal D.Lgs n.04/08
VISTI gli artt. 22 e 63 bis e sexies della L.R. 23/02/2007, n°5 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28.02.2025, esecutiva dal 28.02.2025, è stata APPROVATA la Variante n.29 al Piano Regolatore Generale Comunale per la REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE DI LESTIZZA, DELLA NUOVA PALESTRA PER LA GINNASTICA ARTISTICA E RITMICA E DEL NUOVO POLIAMBULATORIO PRESSO L'EX CAMPO DI CALCIO DI LESTIZZA SITO IN VIA FABRIS.

Al sensi dell'art. 22, comma 5 e dell'art. 63 sexies, comma 7, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di approvazione, divenuta esecutiva, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si rende noto, inoltre, che con deliberazione della Giunta Comunale n.70 del 21.11.2024 è stato adottato il provvedimento di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di cui alla D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Lestizza, 6 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
per. ind. ed. Marco Quai

25_12_3_AVV_COM PASIANO DI PORDENONE BICIPLAN_017

Comune di Piasano di Pordenone (PN)

Avviso di approvazione del Piano della mobilità ciclabbile "Biciplan" a livello comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamate le seguenti disposizioni legislative con relative successive modifiche ed integrazioni:
Legge n. 2 del 11.01.2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica;
Legge regionale n. 8 del 23.02.2018 "Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa";

con il presente

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31.07.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano della Mobilità Ciclabile "Biciplan" a livello comunale.

Pasiano di Pordenone, 7 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO:
arch. Achille Santin

25_12_3_AVV_COM RIGOLATO 38 PRGC_022

Comune di Rigolato (UD)

Avviso di adozione e deposito degli atti relativi alla variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,
VISTO l'art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 07.03.2025, esecutiva, è stata adottata la variante n. 38 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato, inerente al progetto di "LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ FORESTALE LOC. PLAN DAI SOLZ - FRAZIONE DI MAGNANINS IN COMUNE DI RIGOLATO (UD) CUP: D31B23000230002"

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali, consultabili sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.comune.rigolato.ud.it, ovvero su appuntamento.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili coinvolti dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Rigolato, 7 marzo 2025

IL TITOLARE DI P.O. - SERVIZIO TECNICO:
p.i. Fabio D'Andrea

25_12_3_AVV_COM RIGOLATO DECR ESPR 112_018

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria. Zona 2-3 CUP: D31G23000070002
- Determinazione urgente dell'indennità provvisoria e contestuale decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva ai sensi degli artt. 22 e 24 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.
- Decreto nr. 112/2025 di data 7 marzo 2025.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE

IN SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- che con avvisi prot. 0006688 del 21/12/2023, prot. 0006710 del 22/12/2023, prot. 0006790 del 29/12/2023, prot. 00000024 del 02/01/2024, prot. 00000036 del 03/01/2024, prot. 00000037 del 03/01/2024, prot. 00000038 del 03/01/2024, prot. 00000039 del 03/01/2024, prot. 00000040 del 03/01/2024, prot. 00000041 del 03/01/2024, prot. 00000081 del 08/01/2024, prot. 00000098 del 08/01/2024, prot. 00000099 del 08/01/2024, prot. 00000100 del 08/01/2024 è stata data comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché relativamente al deposito atti finalizzato all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, ai fini del conseguimento della pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 di data 08/07/2024, efficace dal giorno stesso, è stata approvata la variante n. 35 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato, relativa all'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE DI TERRENI MONTANI AL FINE DI ADEGUARLI ALL'ATTIVITA' DELLA VITICOLTURA E DELLA FRUTTICOLTURA" CUP: D31G23000070002";
- che con il suddetto provvedimento si è disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestualmente è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 67 della L.R. 14/2002, per il quale con l'approvazione del progetto è implicita la dichiarazione di pubblica utilità prevista dall'art. 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- che ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 "La variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, a cura del Comune, dell'avviso della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione della variante stessa";
- che la prescritta pubblicazione sul B.U.R. è avvenuta al n. 30 del 24/07/2024 - pag. 318-319;

RILEVATO che, per quanto sopra riportato, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 25.07.2029;

VISTA la comunicazione di avvenuto conseguimento della pubblica utilità, resa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, di data 18/11/2024, prot. 0005991-5995;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, non sono ad oggi pervenuti da parte dei proprietari elementi per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

VISTO l'art. 22 del D.P.R. 327/2001, ed in particolare i commi 1 e 2: "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità. Nel decreto si dà atto della determinazione urgente dell'indennità e si invita il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare se la condivide.

Il decreto di esproprio può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:

- a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;
- b) allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50";

VERIFICATO il sussistere dei presupposti di cui al citato comma 2 dell'art. 22, trattandosi di procedura con numero di destinatari superiore a 50, e ritenuto sussistere anche i presupposti di cui al comma 1, per quanto possa occorrere, ed in particolare che l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, in

quanto gli stessi sono finalizzati alla riqualificazione di aree abbandonate limitrofe ai centri abitati, ed inoltre è necessario rispettare le specifiche tempistiche di realizzazione previste dal decreto di concessione del contributo regionale;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, alla fissazione urgente dell'indennità, senza particolari indagini e formalità, facendo propria la stima del Dott. Marco Vlaich, ed allegata al progetto esecutivo dell'intervento, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 31/01/2025, ed alla contestuale emissione del decreto di esproprio, ai sensi del medesimo articolo;

RILEVATO:

- che gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra - erano urbanisticamente collocati in zona "E4 - ambiti agricolo paesaggistici" e in minima parte in zona "V - verde privato inedificabile di pertinenza delle abitazioni";

- che i lavori in argomento sono stati finanziati con risorse regionali per complessivi € 209.187,97 e con fondi comunali per € 812,03;

VISTO il tipo frazionamento n. 11960 del 24/01/2025, redatto dal p.i. Pietro Pellegrini di Villa Santina;

PRECISATO che il decreto qui emanato è condizionato alla sua esecuzione, da effettuarsi entro il termine di due anni dalla data di emissione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può comunicare se condivide l'indennità così determinata;

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del procedimento espropriativo in questione, di cui al prot. 0001189/2025;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D. Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/2001, è determinata in via d'urgenza l'indennità che il COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302 - è autorizzato a corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti nell'espropriazione e di seguito indicati, per i lavori di riqualificazione di terreni montani al fine di adeguarli all'attività della viticoltura e della frutticoltura in frazione Ludaria.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato:

- 1) Foglio 19 Mappale 329 di mq 1350 - quota da espropriare 1/1
 Foglio 19 Mappale 336 di mq 52 - quota da espropriare 1/1
 Foglio 19 Mappale 539 di mq 670 - quota da espropriare 1/1
 Totale indennità € 1.036,00
 Ditta catastale:
 BONAVENTURA NOVELLA nata a COMEGLIANS (UD) il 25/02/1925 BNVNLL25B65C918T Proprieta' 3/9;
 FRUCH JEAN CLAUDE nato a FRANCIA (EE) il 22/06/1958 FRCJCL58H22Z110C Proprieta' 2/9;
 FRUCH ROBERT nato a FRANCIA (EE) il 13/08/1956 FRCRRT56M13Z110V Proprieta' 2/9;
 PUNTIL ATHOS nato a RIGOLATO (UD) il 04/08/1948 PNTTHS48M04H289N Proprieta' 2/27;
 PUNTIL COSTANTINO nato a TOLMEZZO (UD) il 18/07/1985 PNTCTN85L18L195K Proprieta' 2/27;
 PUNTIL EVA nata a TOLMEZZO (UD) il 13/02/1982 PNTVEA82B53L195W Proprieta' 2/27;
- 2) Foglio 19 Mappale 334 di mq 660 - quota da espropriare 1/1
 Foglio 19 Mappale 359 di mq 70 - quota da espropriare 1/1
 Totale indennità € 365,00
 Ditta catastale:
 FRUCH RUDI nato a FRANCIA (EE) il 14/05/1968 FRCRDY68E14Z110W Proprieta' 1/2;
 D'AGARO ADO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1953 DGRDAO53M19H289G Proprieta' 1/4;
 D'AGARO LINDA nata a RIGOLATO (UD) il 23/10/1951 DGRLND51R63H289B Proprieta' 1/4;
- 3) Foglio 19 Mappale 335 di mq 110 - quota da espropriare 1/1
 Totale indennità € 55,00
 Ditta catastale:
 D'ANDREA NADIA nata a RIGOLATO (UD) il 27/12/1953 DNDNDA53T67H289L Proprieta' 1000/1000;

- 4) Foglio 19 Mappale 337 di mq 1450 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 725,00
Ditta catastale:
MARCATTILI IVA nata a MONTE RINALDO (FM) il 29/08/1954 MRCVIA54M69F599I Proprieta' 3/4;
PUSCHIASIS ERIK nato a TOLMEZZO (UD) il 29/10/1987 PSCRKE87R29L195J Proprieta' 1/4;
- 5) Foglio 19 Mappale 356 di mq 600 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 300,00
Ditta catastale:
CANDIDO MILVIA nata a RIGOLATO (UD) il 01/11/1950 CNDMLV50S41H289C Proprieta' 1/1;
- 6) Foglio 19 Mappale 357 di mq 380 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 371 di mq 90 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 471 di mq 190 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 330,00
Ditta catastale:
CANDIDO CANDIDO FU PIETRO Oneri beneficiario;
PARROCCHIA DEI SS. FILIPPO E GIACOMO APP. IN RIGOLATO Proprieta';
- 7) Foglio 19 Mappale 361 di mq 760 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 388 di mq 930 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 845,00
Ditta catastale:
PELLEGRINA ANITA nata a RIGOLATO (UD) il 24/03/1942 PLLNTA42C64H289N Proprieta' 1000/1000;
- 8) Foglio 19 Mappale 365 di mq 320 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 160,00
Ditta catastale:
CANDIDO MARIA LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 21/04/1945 CNDMLC45D61H289H Proprieta';
- 9) Foglio 19 Mappale 366 di mq 880 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 440,00
Ditta catastale:
GORTANA BEPPI nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1948 GRTBPP48R03H289I Proprieta' 1/2;
GORTANA BEPPI nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1948 GRTBPP48R03H289I Proprieta' 1/2;
- 10) Foglio 19 Mappale 367 di mq 130 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 390 di mq 200 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 399 di mq 180 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 255,00
Ditta catastale:
FRUCH IOLE nata a RIGOLATO (UD) il 09/11/1940 FRCLIO40S49H289K Proprieta' 1000/1000;
- 11) Foglio 19 Mappale 368 di mq 71 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 387 di mq 87 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 462 di mq 260 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 209,00
Ditta catastale:
CANDIDO ESTER nata a TOLMEZZO (UD) il 12/01/1966 CNDSTR66A52L195J Comproprietario;
CANDIDO TERESA nata a TOLMEZZO (UD) il 31/10/1962 CNDTRS62R71L195F Comproprietario;
- 12) Foglio 19 Mappale 369 di mq 230 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 518 di mq 530 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 380,00
Ditta catastale:
CANDIDO DANIELLE nata a FRANCIA (EE) il 27/06/1957 CNDDL57H67Z110A Proprieta' 1/2;
CANDIDO LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 19/12/1946 CNDLCU46T59H289B Proprieta' 1/2;
- 13) Foglio 19 Mappale 372 di mq 260 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 130,00
Ditta catastale:
CANDIDO PATRIZIA nata a UDINE (UD) il 18/02/1962 CNDPRZ62B58L483T Proprieta' 1000/1000;
- 14) Foglio 19 Mappale 373 di mq 220 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 110,00
Ditta catastale:
D'AGARO IVA nata a RIGOLATO (UD) il 18/06/1942 DGRVIA42H58H289Y Proprieta' 18/90;
D'AGARO ELIA nata a CUNARDO (VA) il 23/01/1947 DGRLEI47A63D204S Proprieta' 1/10;
D'AGARO FULVIO nato a CAVARIA CON PREMEZZO (VA) il 24/03/1953 DGRFLV53C24C382B Proprieta' 1/10;
D'AGARO ADO nato a RIGOLATO (UD) il 19/08/1953 DGRDAO53M19H289G Proprieta' 27/90;
D'AGARO LINDA nata a RIGOLATO (UD) il 23/10/1951 DGRLND51R63H289B Proprieta' 27/90;

- 15) Foglio 19 Mappale 374 di mq 330 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 165,00
Ditta catastale:
D'AGARO CLARA nata a UDINE (UD) il 30/09/1959 DGRCLR59P70L483I Proprieta' 1/1;
- 16) Foglio 19 Mappale 375 di mq 190 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 95,00
Ditta catastale:
ALFARE' LUCIANA nata a UDINE (UD) il 27/10/1957 LFRLCN57R67L483C Proprieta' 1000/1000;
- 17) Foglio 19 Mappale 376 di mq 190 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 95,00
Ditta catastale:
D'AGARO NINO FU BENIAMINO nato a RIGOLATO (UD) il 12/12/1914 Comproprietario;
PELLEGRINA PIETRO nato a RIGOLATO (UD) il 28/05/1929 PLLPTR29E28H289T Comproprietario;
- 18) Foglio 19 Mappale 377 di mq 180 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 520 di mq 210 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 195,00
Ditta catastale:
PELLEGRINA CELIO nato a RIGOLATO (UD) il 22/11/1959 PLLCLE59S22H289G Proprieta' 1000/1000;
- 19) Foglio 19 Mappale 378 di mq 180 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 75,00
Ditta catastale:
PUSCHIASIS NERINA nata a RIGOLATO (UD) il 30/06/1933 PSCNRN33H70H289G Proprieta';
- 20) Foglio 19 Mappale 379 di mq 100 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 386 di mq 110 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 451 di mq 62 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 136,00
Ditta catastale:
CANDIDO LIDO nato a RIGOLATO (UD) il 12/11/1936 CNDLDI36S12H289T Proprieta' 1/1;
- 21) Foglio 19 Mappale 380 di mq 300 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 150,00
Ditta catastale:
CANDIDO TERESA nata a TOLMEZZO (UD) il 31/10/1962 CNDTRS62R71L195F Proprieta' 1/1;
- 22) Foglio 19 Mappale 381 di mq 470 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 453 di mq 91 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 280,50
Ditta catastale:
CANDIDO ESTER nata a TOLMEZZO (UD) il 12/01/1966 CNDSTR66A52L195J Proprieta' 1/8;
CANDIDO TERESA nato a TOLMEZZO (UD) il 21/10/1962 CNDTRS62R21L195A Proprieta' 1/8;
DI QUAL IRMA nata a RIGOLATO (UD) il 22/09/1937 DQLRMI37P62H289J Proprieta' 2/8;
PELLEGRINA ANNITA nata a RIGOLATO (UD) il 24/03/1942 PLLNNT42C64H289M Proprieta' 4/8;
- 23) Foglio 19 Mappale 385 di mq 130 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 65,00
Ditta catastale:
LEPRE GUIDO nato a RIGOLATO (UD) il 05/09/1949 LPRGDU49P05H289F Proprieta' 1/1;
- 24) Foglio 19 Mappale 389 di mq 170 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 85,00
Ditta catastale:
GUSSETTI ANGELO nato a FRANCIA (EE) il 16/07/1958 GSSNGL58L16Z110W Proprieta' 1000/1000;
- 25) Foglio 19 Mappale 391 di mq 180 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 90,00
Ditta catastale:
DELLA PIETRA CORRADO nato a UDINE (UD) il 16/10/1957 DLLCRD57R16L483K Proprieta' 1/2;
DELLA PIETRA DIANA nata a COMEGLIANS (UD) il 10/02/1948 DLLDNI48B50C918P Proprieta' 1/2;
- 26) Foglio 19 Mappale 397 di mq 230 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 115,00
Ditta catastale:
PUSCHIASIS EMI nato a RIGOLATO (UD) il 11/06/1953 PSCMEI53H11H289A Proprieta' 1/1;
- 27) Foglio 19 Mappale 398 di mq 170 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 85,00
Ditta catastale:
LEPRE ADRIANO nato a RIGOLATO (UD) il 01/02/1940 LPRDRN40B01H289X Proprieta' 1/1;

- 28) Foglio 19 Mappale 400 di mq 170 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 85,00
Ditta catastale:
CANDIDO MARISA nata a UDINE (UD) il 12/09/1934 CNDMRS34P52L483S Proprieta' 1/1;
- 29) Foglio 19 Mappale 401 di mq 150 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 402 di mq 270 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 210,00
Ditta catastale:
CANDIDO ANNA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 20/11/1947 CNDNMR47S60H289T Proprieta' 1/1;
- 30) Foglio 19 Mappale 452 di mq 96 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 48,00
Ditta catastale:
RIGHETTI LAURA nata a RIMINI (RN) il 07/12/1956 RGHLRA56T47H294E Proprieta' 1/3;
VIDALE NICOLO' nato a RIMINI (RN) il 11/03/1995 VDLNCL95C11H294E Proprieta' 2/6;
VIDALE VERONICA nata a RIMINI (RN) il 23/04/1991 VDLVNC91D63H294C Proprieta' 2/6;
- 31) Foglio 19 Mappale 463 di mq 420 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 210,00
Ditta catastale:
PELLEGRINA GIANMATTEO nato a FRANCIA (EE) il 18/09/1959 PLLGMT59P18Z110D Proprieta' 1/2;
PELLEGRINA SILVA nata a FRANCIA (EE) il 29/12/1963 PLLSLV63T69Z110R Proprieta' 1/2;
- 32) Foglio 19 Mappale 464 di mq 100 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 50,00
Ditta catastale:
PELLEGRINA ALBINO nato a UDINE (UD) il 04/04/1960 PLLLBN60D04L483E Proprieta' 1/5;
PELLEGRINA ANTONIETTA nata a RIGOLATO (UD) il 16/12/1953 PLLNNT53T56H289F Proprieta' 1/5;
PELLEGRINA IVO nato a RIGOLATO (UD) il 07/08/1961 PLLVIO61M07H289I Proprieta' 1/5;
PELLEGRINA LUIGI nato a FORNI AVOLTRI (UD) il 29/12/1955 PLLLGU55T29D718D Proprieta' 1/5;
PELLEGRINA MICHELA nata a FORNI AVOLTRI (UD) il 10/07/1957 PLLMHL57L50D718Y Proprieta' 1/5;
- 33) Foglio 19 Mappale 465 di mq 110 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 55,00
Ditta catastale:
GLOCKER EMILIA nata a SVIZZERA (EE) il 05/03/1935 GLCMLE35C45Z133Q Proprieta' 1/1;
- 34) Foglio 19 Mappale 466 di mq 140 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 70,00
Ditta catastale:
PELLEGRINA PIERINO nato a RIGOLATO (UD) il 29/06/1944 PLLPRN44H29H289S Proprieta' 1/2;
PELLEGRINA SILVANO nato a FRANCIA (EE) il 19/05/1939 PLLSVN39E19Z110D Proprieta' 1/2;
- 35) Foglio 19 Mappale 467 di mq 200 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 100,00
Ditta catastale:
PUSCHIASIS LUCIANO nato a CANADA (EE) il 14/06/1959 PSCLCN59H14Z401I Proprieta' 1/3;
PUSCHIASIS MARIA CRISTINA nata a SVIZZERA (EE) il 20/12/1966 PSCMCR66T60Z133H Proprieta' 1/3;
PUSCHIASIS SABRINA nata a SVIZZERA (EE) il 19/02/1969 PSCSRN69B59Z133U Proprieta' 1/3;
- 36) Foglio 19 Mappale 468 di mq 270 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 135,00
Ditta catastale:
PUSCHIASIS JOELLE nata a ROMA (RM) il 06/11/1979 PSCJLL79S46H501X Proprieta' 1/1;
- 37) Foglio 19 Mappale 469 di mq 110 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 55,00
Ditta catastale:
PILLER HOFFER STEFANIA nata a AURONZO DI CADORE (BL) il 16/08/1980 PLLSFN80M56A501C Proprieta' 1/1;
- 38) Foglio 19 Mappale 470 di mq 220 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 110,00
Ditta catastale:
CANDIDO PIERINA nata a RIGOLATO (UD) il 22/07/1951 CNDPRN51L62H289B Proprieta' 1/1;
- 39) Foglio 19 Mappale 600 di mq 80 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 529 di mq 210 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 145,00
Ditta catastale:
D'ANDREACARLO nato a SANGIORGIO DELLA RICHI NVELDA (PN) il 27/11/1941 DND CRL41S27H891U Proprieta' 1/3;

- D'ANDREA MASSIMO nato a UDINE (UD) il 15/03/1983 DNDMSM83C15L483J Proprieta' 1/3;
D'ANDREA STEFANO nato a UDINE (UD) il 17/02/1982 DNDSFN82B17L483P Proprieta' 1/3;
- 40) Foglio 19 Mappale 603 di mq 140 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 70,00
Ditta catastale:
MARCATTILI IVA nata a MONTE RINALDO (FM) il 29/08/1954 MRCVIA54M69F599I Proprieta' 1/2;
PUSCHIASIS ERIK nato a TOLMEZZO (UD) il 29/10/1987 PSCRKE87R29L195J Proprieta' 1/2;
- 41) Foglio 19 Mappale 492 di mq 340 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 170,00
Ditta catastale:
VIDALE ALFEO nato a RIGOLATO (UD) il 17/12/1939 VDLLFA39T17H289A Proprieta' 1000/1000;
- 42) Foglio 19 Mappale 493 di mq 170 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 85,00
Ditta catastale:
PASCUTTI EUFEMIA nata a RIGOLATO (UD) il 22/11/1906 PSCFME06S62H289U Usufruttuario parziale*;
PELLEGRINA SANDRA nata a RIGOLATO (UD) il 02/05/1941 PLLSDR41E42H289Z Proprieta';
* l'usufrutto in favore di Pascutti Eufemia si estinse mortis causa in data 03/05/2000.
- 43) Foglio 19 Mappale 689 di mq 540 - quota da espropriare 1/1
Foglio 19 Mappale 615 di mq 330 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 435,00
Ditta catastale:
LEPRE MARIO nato a FRANCIA (EE) il 02/08/1942 LPRMRA42M02Z110E Proprieta' 1/1;
- 44) Foglio 19 Mappale 499 di mq 220 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 110,00
Ditta catastale:
DI VORA LEA nata a RIGOLATO (UD) il 30/09/1937 DVRLEA37P70H289S Proprieta' 1000/1000;
- 45) Foglio 19 Mappale 500 di mq 170 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 85,00
Ditta catastale:
CANDIDO MARIO nato a RIGOLATO (UD) il 12/11/1948 CNDMRA48S12H289R Proprieta' 1000/1000;
- 46) Foglio 19 Mappale 515 di mq 500 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 250,00
Ditta catastale:
D'ARONCO DANIELA nata a TOLMEZZO (UD) il 21/10/1964 DRNDNL64R61L195O Proprieta' 1/4;
LEPRE ANNA LUCIA nata a RIGOLATO (UD) il 19/01/1935 LPRNLC35A59H289W Proprieta' 5/16;
LEPRE LUCIANO nato a TOLMEZZO (UD) il 05/12/1952 LPRLCN52T05L195B Proprieta' 1/16;
LEPRE MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 18/09/1946 LPRMRA46P58H289A Proprieta' 5/16;
VARIANO GIOVANNI nato a POVOLETTO (UD) il 07/09/1937 VRNGNN37P07G949Q Proprieta' 1/16;
- 47) Foglio 19 Mappale 516 di mq 170 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 85,00
Ditta catastale:
CANDIDO DIANA nata a RIGOLATO (UD) il 26/08/1937 CNDDNI37M66H289U Proprieta' 1/3;
CANDIDO MARCO nato a TOLMEZZO (UD) il 17/10/1962 CNDMRC62R17L195T Proprieta' 1/3;
CANDIDO ROBERTO nato a TOLMEZZO (UD) il 04/03/1972 CNDRRT72C04L195F Proprieta' 1/3;
- 48) Foglio 19 Mappale 517 di mq 120 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 60,00
Ditta catastale:
LEPRE LAURA nata a RIGOLATO (UD) il 20/03/1961 LPRLRA61C60H289L Proprieta' 1/2;
LEPRE MARISA nata a RIGOLATO (UD) il 09/03/1965 LPRMRS65C49H289A Proprieta' 1/2;
- 49) Foglio 19 Mappale 519 di mq 180 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 90,00
Ditta catastale:
CANDIDO DIANA nata a RIGOLATO (UD) il 26/08/1937 CNDDNI37M66H289U Proprieta' 1/1;
- 50) Foglio 19 Mappale 528 di mq 180 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 90,00
Ditta catastale:
D'AGARO EZIO nato a CAVARIA CON PREMEZZO (VA) il 29/12/1940 DGRZEI40T29C382B Proprieta' 1/4;
D'AGARO LIDIA nata a CAVARIA CON PREMEZZO (VA) il 29/05/1937 DGRLDI37E69C382P Proprieta' 1/4;
D'AGARO LUCIANO nato a CAVARIA CON PREMEZZO (VA) il 10/01/1942 DGRLCN42A10C382I Proprieta' 1/4;
D'AGARO MARIA GIOVANNA nata a GALLARATE (VA) il 08/12/1946 DGRMGV46T48D869O Proprieta' 1/4;
- 51) Foglio 19 Mappale 530 di mq 120 - quota da espropriare 1/1

- Foglio 19 Mappale 531 di mq 84 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 102,00
Ditta catastale:
LEPRE LAURA nata a RIGOLATO (UD) il 20/03/1961 LPRLRA61C60H289L Proprieta' 1/2;
LEPRE MARISA nata a RIGOLATO (UD) il 09/03/1965 LPRMRS65C49H289A Proprieta' 1/2;
- 52) Foglio 19 Mappale 532 di mq 74 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 37,00
Ditta catastale:
LEPRE LAURA nata a RIGOLATO (UD) il 20/03/1961 LPRLRA61C60H289L Proprieta' 250/1000;
LEPRE MARISA nata a RIGOLATO (UD) il 09/03/1965 LPRMRS65C49H289A Proprieta' 250/1000;
LEPRE LOREDANA nata a TOLMEZZO (UD) il 01/04/1964 LPRLDN64D41L195R Proprieta' 1/3;
LEPRE AGNESE nata a TOLMEZZO (UD) il 13/01/2003 LPRGNS03A53L195R Proprieta' 1/3;
- 53) Foglio 19 Mappale 533 di mq 230 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 115,00
Ditta catastale:
CANDIDO TERESA nata a RIGOLATO (UD) il 02/09/1893 CNDTRS93P42H289R Usufruttuario parziale*;
PISU ADA nata a BUGGERRU (SU) il 10/05/1931 PSIDAA31E50B250B Comproprietario;
PISU ATTILIO nato a BUGGERRU (SU) il 08/10/1919 PSITTL19R08B250C Comproprietario;
PISU EMMA nata a RIGOLATO (UD) il 17/12/1923 PSIMME23T57H289D Comproprietario;
PISU SANTINA nata a BUGGERRU (SU) il 28/09/1921 PSISTN21P68B250B Comproprietario;
* l'usufrutto in favore di Candido Teresa si estinse mortis causa in data 26/05/1964.
- 54) Foglio 19 Mappale 534 di mq 110 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 55,00
Ditta catastale:
GRACCO LIA MARIA nata a RIGOLATO (UD) il 17/10/1929 GRCLMR29R57H289M Proprieta' 1/4;
GUSSETTI LEA nata a RIGOLATO (UD) il 04/05/1948 GSSLEA48E44H289P Proprieta' 2/4;
RADIN AURELIO nato a VICENZA (VI) il 09/03/1955 RDNRLA55C09L840B Proprieta' 1/12;
RADIN GIANNA nata a VICENZA (VI) il 02/02/1952 RDNGNN52B42L840Z Proprieta' 1/12;
RADIN MARIAROSA nata a VICENZA (VI) il 23/11/1963 RDNMRS63S63L840R Proprieta' 1/12;
- 55) Foglio 19 Mappale 536 di mq 120 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 60,00
Ditta catastale:
CANDIDO EVARISTO nato a RIGOLATO (UD) il 18/08/1913 CNDVST13M18H289D Proprieta' 1000/1000;
- 56) Foglio 19 Mappale 537 di mq 280 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 140,00
Ditta catastale:
D'AGARO VALERIA nata a RIGOLATO (UD) il 10/09/1949 DGRVLR49P50H289B Proprieta' 1/1;
- 57) Foglio 19 Mappale 538 di mq 250 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 125,00
Ditta catastale:
FRUCH GIULIANO nato a UDINE (UD) il 27/01/1956 FRCGLN56A27L483C Proprieta' 1/2;
FRUCH NISO nato a RIGOLATO (UD) il 03/10/1951 FRCNSI51R03H289I Proprieta' 1/2;
- 58) Foglio 19 Mappale 552 di mq 590 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 295,00
Ditta catastale:
LEPRE DUILIA nata a RIGOLATO (UD) il 16/01/1928 LPRDLU28A56H289Z Proprieta' 1/4;
LEPRE FIORINDA nata a RIGOLATO (UD) il 17/07/1932 LPRFND32L57H289B Proprieta' 1/4;
LEPRE RENATA nata a RIGOLATO (UD) il 28/09/1938 LPRRNT38P68H289L Proprieta' 1/4;
NAIARETTI CLAUDIO nato a TOLMEZZO (UD) il 05/09/1964 NRTCLD64P05L195Y Proprieta' 1/8;
NAIARETTI MANUELA nata a TOLMEZZO (UD) il 16/04/1968 NRTMNL68D56L195V Proprieta' 1/8;
- 59) Foglio 19 Mappale 602 di mq 280 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità € 140,00
Ditta catastale:
CANDIDO LUCA nato a PORDENONE (PN) il 18/10/1973 CNDLCU73R18G888F Proprieta' 1000/1000;

Art. 2

Il proprietario ha facoltà di comunicare se condivide l'indennità nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, in seguito l'autorità espropriante dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni.

Art. 3

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n.59 - c.f. 84002150302 - l'espropriazione degli immobili elencati al precedente Articolo 1 - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nei modi e termini previsti dagli artt. 23-24 del citato D.P.R. 327/2001, dando atto altresì della determinazione urgente dell'indennità avvenuta ai sensi l'art. 22 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4

A cura del Comune di Rigolato, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato e trascritto presso i competenti uffici, e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 5

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL VICESEGREARIO COMUNALE REGGENTE
IN SOSTITUZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott.ssa Eva Campana

25_12_3_AVV_COM SAN DANIELE DEL FRIULI 103 PRGC_019

Comune di San Daniele del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 103 al Piano regolatore generale comunale denominata "Modifica zonizzazione via Ermes di Colloredo".

IL SINDACO

VISTO l'art. 63 sexies co. 2 della L.R. n. 5 del 23.02.2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 04/03/2025 esecutiva ai sensi di legge, il Comune di San Daniele del Friuli ha adottato la Variante al PRG n. 103 denominata "MODIFICA ZONIZZATIVA VIA ERMES DI COLLOREDO" ai sensi dell'articolo 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.-mm.ii.;
Che presso l'Ufficio Urbanistica, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Pianificazione e governo del territorio" del sito web del Comune di San Daniele del Friuli, è depositata la deliberazione di adozione con i relativi elaborati progettuali adottati, affinché chiunque possa prendere visione;
Che entro il periodo di deposito corrispondente a trenta (30) giorni consecutivi dalla data di inserzione sul BUR, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante urbanistica possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente;

San Daniele del Friuli, 7 marzo 2025

IL SINDACO:
Pietro Valent

25_12_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 82 PRGC_013

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 82 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 7 del 27.02.2025, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato la variante n. 82 al P.R.G.C.

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. 5/2017, la variante di livello comunale, completa dei relativi atti progettuali, unitamente alla delibera d'adozione, sarà depositata, presso l'Area Ambiente e Territorio, per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. I documenti sono altresì pubblicati sul sito www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio".

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni alla variante e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

San Vito al Tagliamento, 6 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Gianluca Maiarelli

25_12_3_AVV_COM SOCCHIEVE PAC ZONA D2_015

Comune di Socchieve (UD)

Avviso di approvazione della variante al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata in zona artigianale di interesse locale "D2".

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 14 di data 24.02.2025, il Comune di SOCCHIEVE ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni al progetto della variante al Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) di iniziativa privata in zona artigianale di interesse locale "D2", ed ha approvato il progetto medesimo, ai sensi del combinato disposto dall'articolo 4 della Legge Regionale 21.10.2008, n° 12.

Socchieve, 7 marzo 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL SETTORE
GESTIONE URBANISTICA DEL TERRITORIO:
per. ind. edile Loris Missana

25_12_3_AVV_COM TALMASSONS 46 PRGC_014

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di avvenuta approvazione della variante n. 46 al PRGC (di livello comunale).

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

VISTA la L.R. n. 6 del 29/04/2019;

VISTO l'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 01.03.2025, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 46 al PRGC, secondo le procedure previste dell'art. 63 sexies, della L.R. n. 05 del

23/02/2007.

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 7 della L.R. n. 05 del 23/02/2007 la variante entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, dell'avviso di avvenuta approvazione della stessa da parte del Consiglio Comunale.

Talmassons, 7 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA:
dott. Pietro Del Zotto

25_12_3_AVV_COM ZUGLIO DEP IND DESTRA BUT_011

Comune di Zuglio (UD)

Decreto n. 02/2025 di data 12 febbraio 2025. Espropriazione immobili per l'intervento di valorizzazione delle reti ecologiche, dei beni culturali e della mobilità lenta nella destra But. Ordinanza di deposito indennità non accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.). (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

DECRETA

ART. UNICO - Il Comune di Zuglio è autorizzato al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia delle sotto indicate somme quale indennità non accettata - per un importo complessivo di € 944,89 - per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto come previsto dall'art.26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

N.C.T. del Comune di Zuglio:

2) Foglio 1 Particella 71 di mq 880 quota da depositare 1/1		
Da espropriare mq 880. Indennità: mq 880 x €/mq 1,00	€	880,00
Da occupare temporaneamente mq 880. Indennità di occupazione	€	64,89
Totale indennità	€	944,89
Ditta:		
DORISSA ROBERTA fu Antonio comproprietà		
Irreperibile		
DORISSA ADALGISA fu Antonio comproprietà		
Irreperibile		

Zuglio, 6 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Domenico Romano

25_12_3_AVV_COM ZUGLIO PAG IND DESTRA BUT_012

Comune di Zuglio (UD)

Decreto n. 03/2025 di data 12 febbraio 2025. Espropriazione immobili per l'intervento di valorizzazione delle reti ecologiche, dei beni culturali e della mobilità lenta nella destra But. Ordinanza di pagamento indennità accettata (art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.). (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

DECRETA

ART. UNICO - Il Comune di Zuglio è autorizzato al pagamento delle sotto indicate somme quali indennità accettate - per un importo complessivo di € 161,06 - per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto come previsto dall'art.26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

N.C.T. del Comune di Zuglio:

1) Foglio 1 Particella 70 di mq 170 quota da liquidare 1/1		
Da espropriare mq 170. Indennità: mq 170 x €/mq 1,00	€	150,00
Da occupare temporaneamente mq 170. Indennità di occupazione	€	11,06
Totale indennità	€	161,06
Ditta:		
CARREA LORETTA n. a Genova il 10.06.1950 proprietà 1/1 (c.f. CRRLTT50H50D969)		
da liquidare € 161,06		
Via Roma 9 - 33020 Zuglio (UD)		

(omissis)

Zuglio, 06 marzo 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
arch. Domenico Romano

25_12_3_AVV_CONS BCM DECR 1850_001

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/1850 del 3 marzo 2025 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/II stralcio potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN). CUP C71E17000020001. Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO che con il decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo -Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale - Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 4.3, assunto al prot. consortile n. 3328 del 06/05/2019, sono stati finanziati i lavori, tra l'altro del Progetto 794 "49° lotto/II stralcio - potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia" CUP C71E17000020001;

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 067/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto prot. n. 7977 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

DATO ATTO che con la propria ordinanza n. 01/8039 in data 27.09.2024 è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive non accettate dalle ditte, così come dall'ALLEGATO A) tabella riferimenti pagamenti;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7977 in data 28/08/2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

STABILITO che occorre procedere all'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, mediante emissione di decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

DECRETA

Art. 1

È pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nei comuni di Casarsa della Delizia (PN) e Valvasone Arzene (PN) descritti nell'ALLEGATO B) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto e individuati a livello planimetrico nell'ALLEGATO C) Planimetria Catastale, con istituzione di servitù di acquedotto in capo al predetto Ente.

Art. 2

La servitù di condotta d'acqua in sotterraneo interessante una zona di terreno a cavallo della sottostante condotta, obbliga la Ditta ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'opera irrigua, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione, costituzione o impianto, ricadente nella fascia asservita, deve essere data preventiva comunicazione al Consorzio, al fine di consentire all'Ente di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'opera irrigua. In caso di accertata necessità, può essere proposto al Consorzio lo spostamento della condotta irrigua su altra fascia di terreno di proprietà della Ditta che, salvo impedimenti tecnici, verrà autorizzato come di consueto a cura e spese del richiedente. Il Consorzio e/o i soggetti titolari del diritto di esercizio della servitù, per legge o per convenzione, hanno il diritto di valersi in ogni tempo della zona assoggettata a servitù per eseguire lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle opere irrigue e restano pertanto autorizzati in qualunque tempo ad eliminare le cause che impediscono l'esercizio della servitù. La presente costituzione di servitù è perpetua salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente abolite o rimosse.

Art. 3

Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili il presente decreto ai proprietari ablati, stabilito che l'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, è costituito sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato;

Art. 4

Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del

presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 5

Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs. 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 794V - 43° Lotto/II Stralcio:
Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e
distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e
Casarsa della Delizia (PN)
CUP C71E17000020001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415
del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari,
forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/1850 del 03/03/2025

N. PROGETTO	ALLEGATO	TITOLO ELABORATO
794V	A	Tabella riferimenti pagamenti

Il presente elaborato di esclusiva proprietà del Consorzio C.M. non può venire riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione. Ogni trasgressione verrà perseguita a termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 33170 Pordenone (PN) C.P. 219
Codice Fiscale 80003530930 P.I. 0137418093 www.cbcm.it
e-mail: info@cbcm.it; pec@pec.cbcm.it; Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Sez	Foglio	Mappale	Servitù
131	OMISSIS	1/1	CASARSA DELLA DELIZIA		3	9	486,00
Deposito MEF n. 01417951 - Mandato di pagamento n. 00187 del 31/01/2025							
132	OMISSIS	1/1	CASARSA DELLA DELIZIA		3	168	118,80
Deposito MEF n. 01417974 - Mandato di pagamento n. 00188 del 31/01/2025							
133	OMISSIS	1/1	CASARSA DELLA DELIZIA		3	8	108,00
Deposito MEF n. 01417978 - Mandato di pagamento n. 00189 del 31/01/2025							
134	OMISSIS	1/2	CASARSA DELLA DELIZIA		3	7	142,43
	OMISSIS	1/2	CASARSA DELLA DELIZIA		3	7	142,42
Deposito MEF n. 01417979 - Mandato di pagamento n. 00111 del 29/01/2025							
135	OMISSIS	1/1	CASARSA DELLA DELIZIA		3	6	103,95
Deposito MEF n. 01417985 - Mandato di pagamento n. 00190 del 31/01/2025							
136	OMISSIS	1/30	CASARSA DELLA DELIZIA		3	191	6,72
	OMISSIS	1/30	CASARSA DELLA DELIZIA		3	191	6,70
	OMISSIS	1/30	CASARSA DELLA DELIZIA		3	191	6,70
	OMISSIS	1/30	CASARSA DELLA DELIZIA		3	191	6,70
	OMISSIS	26/30	CASARSA DELLA DELIZIA		3	191	174,33
Deposito MEF n. 01417991 - Mandato di pagamento n. 00191 del 31/01/2025							
18	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	33	37	28,80
Deposito MEF n. 01417995 - Mandato di pagamento n. 00192 del 31/01/2025							
19	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	B	33	36	179,10
Deposito MEF n. 01417996 - Mandato di pagamento n. 00193 del 31/01/2025							
22	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	B	33	4	6,75
Deposito MEF n. 01417959 - Mandato di pagamento n. 00194 del 31/01/2025							
27	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	33	159	49,64
Deposito MEF n. 01417953 - Mandato di pagamento n. 00195 del 31/01/2025							

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Sez	Foglio	Mappale	Servitù
29	OMISSIS	1/3	VALVASONE ARZENE	B	33	358	16,55
	OMISSIS	1/3	VALVASONE ARZENE	B	33	358	16,55
	OMISSIS	1/3	VALVASONE ARZENE	B	33	358	16,54
Deposito MEF n. 01417955 - Mandato di pagamento n. 00196 del 31/01/2025							
30	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	B	33	357	28,56
Deposito MEF n. 01417961 - Mandato di pagamento n. 00197 del 31/01/2025							
31	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	B	33	360	8,16
	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	B	33	360	8,16
Deposito MEF n. 01417966 - Mandato di pagamento n. 00198 del 31/01/2025							
34	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	33	83	402,56
Deposito MEF n. 01417970 - Mandato di pagamento n. 00199 del 31/01/2025							
44	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	B	33	227	209,25
Deposito MEF n. 01417972 - Mandato di pagamento n. 00200 del 31/01/2025							
48	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	33	371	1.080,00
Deposito MEF n. 01417977 - Mandato di pagamento n. 00201 del 31/01/2025							
56	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	33	220	55,76
Deposito MEF n. 01418002 - Mandato di pagamento n. 00202 del 31/01/2025							
62	OMISSIS	500/1000	VALVASONE ARZENE	B	34	106	27,54
	OMISSIS	500/1000	VALVASONE ARZENE	B	34	106	27,54
Deposito MEF n. 01418003 - Mandato di pagamento n. 00203 del 31/01/2025							
68	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	A	25	154	9,90
Deposito MEF n. 01418005 - Mandato di pagamento n. 00204 del 31/01/2025							
100	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	B	38	443	382,50
Deposito MEF n. 01418006 - Mandato di pagamento n. 00205 del 31/01/2025							
101	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	444	225,76
Deposito MEF n. 01418007 - Mandato di pagamento n. 00206 del 31/01/2025							

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Sez	Foglio	Mappale	Servitù
110	OMISSIS	389/1250	VALVASONE ARZENE	B	38	172	24,37
			VALVASONE ARZENE	B	38	173	49,57
			VALVASONE ARZENE	B	38	299	24,79
	OMISSIS	236/1250	VALVASONE ARZENE	B	38	172	14,78
			VALVASONE ARZENE	B	38	173	30,08
			VALVASONE ARZENE	B	38	299	15,04
	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	B	38	172	39,15
			VALVASONE ARZENE	B	38	173	79,65
			VALVASONE ARZENE	B	38	299	39,82
Deposito MEF n. 01418008 - Mandato di pagamento n. 00207 del 31/01/2025							
111	OMISSIS	389/625	VALVASONE ARZENE	B	38	57	84,86
	OMISSIS	236/625	VALVASONE ARZENE	B	38	57	51,49
	OMISSIS	usufr	VALVASONE ARZENE	B	38	57	0
Deposito MEF n. 01418009- Mandato di pagamento n. 00208 del 31/01/2025							
119	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	90	631,80
			VALVASONE ARZENE	B	38	138	700,65
Deposito MEF n. 01418012 - Mandato di pagamento n. 00209 del 31/01/2025							
127	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	96	2,72
Deposito MEF n. 01418000- Mandato di pagamento n. 00210 del 31/01/2025							



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 794V - 43° Lotto/II Stralcio:
Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e
distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e
Casarsa della Delizia (PN)
CUP C71E17000020001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415
del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari,
forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/1850 del 03/03/2025

N. PROGETTO

794V

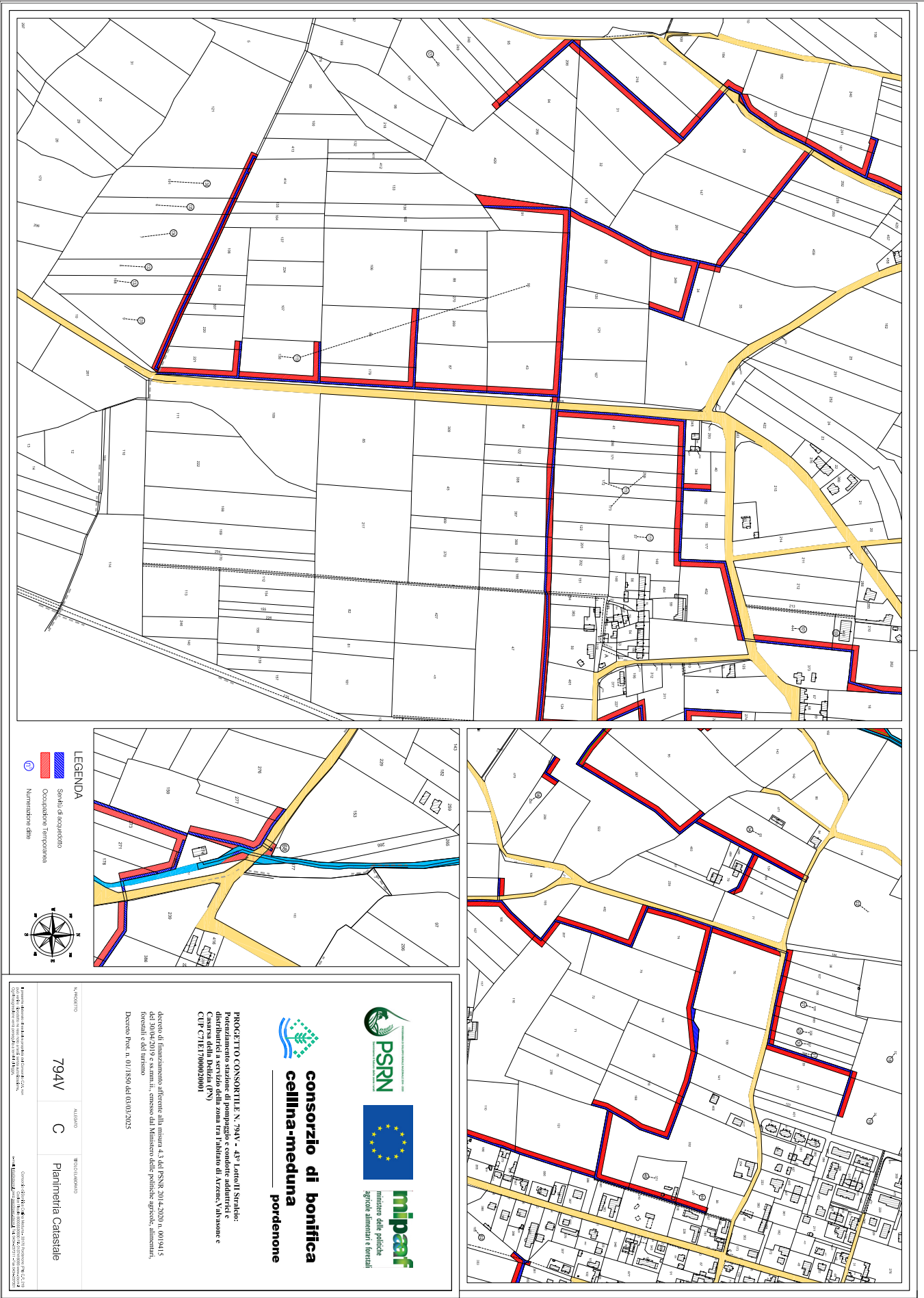
ALLEGATO

B

TITOLO ELABORATO

Piano particellare
Elenco Ditte Decreto

N.P.	D I T T A	Comune	Sez	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.lla	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
							m²	m²	€/m²	€
131	OMISSIS	CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	9	VIGNETO	10.700	360,00	1,35	486,00
132	OMISSIS	CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	168	VIGNETO	5.350	88,00	1,35	118,80
133	OMISSIS	CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	8	VIGNETO	5.350	80,00	1,35	108,00
134	OMISSIS	CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	7	VIGNETO	13.670	211,00	1,35	284,85
135	OMISSIS	CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	6	VIGNETO	4.620	77,00	1,35	103,95
136	OMISSIS	CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	VIGNETO	8.580	149,00	1,35	201,15
18	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	33	37	SEMIN IRRIG	14.330	32,00	0,90	28,80
19	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	33	36	SEMIN IRRIG	11.480	199,00	0,90	179,10
22	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	33	4	VIGNETO	33.010	5,00	1,35	6,75
27	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	33	159	SEMINATIVO	3.440	73,00	0,68	49,64
29	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	33	358	SEMINATIVO	3.533	73,00	0,68	49,64
30	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	33	357	SEMINATIVO	1.957	42,00	0,68	28,56
31	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	33	360	SEMINATIVO	1.224	24,00	0,68	16,32
34	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	33	83	SEMIN ARBOR	10.870	592,00	0,68	402,56
44	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	33	227	VIGNETO	2.310	155,00	1,35	209,25
48	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	33	371	ENTE URBANO	5.030	240,00	4,50	1.080,00
56	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	33	220	SEMINATIVO	2.870	82,00	0,68	55,76
62	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	34	106	SEMINATIVO	4.900	81,00	0,68	55,08
68	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	A	25	154	SEMIN IRRIG	160	11,00	0,90	9,90
100	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	443	ENTE URBANO	1.443	85,00	4,50	382,50
101	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	444	SEMINATIVO	5.937	332,00	0,68	225,76
110	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	172	VIGNETO	5.130	58,00	1,35	78,30
			B	38	173	VIGNETO	7.320	118,00	1,35	159,30
			B	38	299	VIGNETO	2.180	59,00	1,35	79,65
111	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	57	VIGNETO	3.420	101,00	1,35	136,35
119	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	90	VIGNETO	18.020	468,00	1,35	631,80
			B	38	138	VIGNETO	6.780	519,00	1,35	700,65
127	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	96	SEMINATIVO	10.660	4,00	0,68	2,72



25_12_3_AVV_CONS BCM DECR 1853_005

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/1853 del 3 marzo 2025 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/II stralcio potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN). CUP C71E17000020001. Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO che con il decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale - Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 4.3, assunto al prot. consortile n. 3328 del 06/05/2019, sono stati finanziati i lavori, tra l'altro del Progetto 794 "49° lotto/II stralcio - potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia" CUP C71E17000020001;

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 067/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto prot. n. 7977 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

DATO ATTO che con la propria ordinanza n. 01/8272 in data 07.10.2024 è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive non accettate dalle ditte, così come dall'ALLEGATO A) tabella riferimenti pagamenti;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7977 in data 28/08/2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

STABILITO che occorre procedere all'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F. 97905240582, mediante emissione di decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

DECRETA**Art. 1**

È pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di Valvasone Arzene (PN) descritti nell'ALLEGATO B) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto e individuati a livello planimetrico nell'ALLEGATO C) Planimetria Catastale, con istituzione di servitù di acquedotto in capo al predetto Ente.

Art. 2

La servitù di condotta d'acqua in sotterraneo interessante una zona di terreno a cavallo della sottostante condotta, obbliga la Ditta ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'opera irrigua, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione, costituzione o impianto, ricadente nella fascia asservita, deve essere data preventiva comunicazione al Consorzio, al fine di consentire all'Ente di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'opera irrigua. In caso di accertata necessità, può essere proposto al Consorzio lo spostamento della condotta irrigua su altra fascia di terreno di proprietà della Ditta che, salvo impedimenti tecnici, verrà autorizzato come di consueto a cura e spese del richiedente. Il Consorzio e/o i soggetti titolari del diritto di esercizio della servitù, per legge o per convenzione, hanno il diritto di valersi in ogni tempo della zona assoggettata a servitù per eseguire lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle opere irrigue e restano pertanto autorizzati in qualunque tempo ad eliminare le cause che impediscono l'esercizio della servitù. La presente costituzione di servitù è perpetua salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente abolite o rimosse.

Art. 3

Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili il presente decreto ai proprietari ablati, stabilito che l'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, è costituito sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato;

Art. 4

Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 5

Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs. 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso il comune di esecuzione delle opere.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 794V - 43° Lotto/II Stralcio:
Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e
distributtrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e
Casarsa della Delizia (PN)
CUP C71E17000020001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415
del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari,
forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/1853 del 03/03/2025

N. PROGETTO

794V

ALLEGATO

A

TITOLO ELABORATO

Tabella riferimenti pagamenti

Il presente elaborato di esclusiva proprietà del Consorzio C.M. non
può venire riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione.
Ogni trasgressione verrà perseguita a termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 33170 Pordenone (PN) C.P. 219
Codice Fiscale 80003530930 P.I. 0137418093 www.cbcm.it
e-mail: info@cbcm.it pec: pec@pec.cbcm.it Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Sez	Foglio	Mappale	Servitù
2	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	A	23	595	301,50
Deposito MEF n. 1417976 - Mandato di pagamento n. 00212 del 03/02/2025							
3	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	A	23	596	77,40
	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	A	23	596	77,40
Deposito MEF n. 1417986 - Mandato di pagamento n. 00213 del 03/02/2025							
4	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	A	23	1120	282,60
Deposito MEF n. 1417988 - Mandato di pagamento n. 00214 del 03/02/2025							
5	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	A	23	962	352,24
			VALVASONE ARZENE	A	23	964	25,65
Deposito MEF n. 1417994 - Mandato di pagamento n. 00215 del 03/02/2025							
7	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	A	23	568	78,30
Deposito MEF n. 1417997 - Mandato di pagamento n. 00216 del 03/02/2025							
8	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	A	23	566	504,00
Deposito MEF n. 1417998 - Mandato di pagamento n. 00217 del 03/02/2025							
9	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	A	23	763	153,00
			VALVASONE ARZENE	A	23	880	4,95
Deposito MEF n. 1417999 - Mandato di pagamento n. 00218 del 03/02/2025							
11	OMISSIS	1/6	VALVASONE ARZENE	A	25	510	2,72
	OMISSIS	1/6	VALVASONE ARZENE	A	25	510	2,72
	OMISSIS	1/6	VALVASONE ARZENE	A	25	510	2,72
	OMISSIS	1/6	VALVASONE ARZENE	A	25	510	2,72
	OMISSIS	1/6	VALVASONE ARZENE	A	25	510	2,72
	OMISSIS	1/6	VALVASONE ARZENE	A	25	510	2,72
Deposito MEF n. 1418001 - Mandato di pagamento n. 00219 del 03/02/2025							
67	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	B	33	437	913,50
	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	B	33	437	913,50
Deposito MEF n. 1418747 - Mandato di pagamento n. 00220 del 03/02/2025							

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Sez	Foglio	Mappale	Servitù
72	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	4	346,50
			VALVASONE ARZENE	B	38	6	549,00
			VALVASONE ARZENE	B	38	7	47,60
			VALVASONE ARZENE	B	38	41	593,10
			VALVASONE ARZENE	B	38	164	36,72
			VALVASONE ARZENE	B	38	171	71,10
			VALVASONE ARZENE	B	38	298	52,65
Deposito MEF n. 1418753 - Mandato di pagamento n. 00221 del 03/02/2025							
74	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	B	34	108	1.098,90
			VALVASONE ARZENE	B	34	469	218,70
			VALVASONE ARZENE	B	34	473	8,16
Deposito MEF n. 1418756 - Mandato di pagamento n. 00222 del 03/02/2025							
82	OMISSIS	6/6	VALVASONE ARZENE	A	27	178	146,70
Deposito MEF n. 1418760 - Mandato di pagamento n. 00223 del 03/02/2025							
83	OMISSIS	1/2	VALVASONE ARZENE	A	27	181	274,04
			VALVASONE ARZENE	A	27	183	243,00
			VALVASONE ARZENE	A	27	241	60,08
			VALVASONE ARZENE	B	38	27	78,88
	OMISSIS	50/100	VALVASONE ARZENE	A	27	181	274,05
			VALVASONE ARZENE	A	27	183	243,00
			VALVASONE ARZENE	A	27	241	60,08
			VALVASONE ARZENE	B	38	27	78,88
Deposito MEF n. 1418763 - Mandato di pagamento n. 00224 del 03/02/2025							
89	OMISSIS	1/3	VALVASONE ARZENE	A	27	179	208,35
			VALVASONE ARZENE	A	27	184	14,28
	OMISSIS	1/3	VALVASONE ARZENE	A	27	179	208,35
			VALVASONE ARZENE	A	27	184	14,28
	OMISSIS	1/3	VALVASONE ARZENE	A	27	179	208,35
			VALVASONE ARZENE	A	27	184	14,28
Deposito MEF n. 1418765 - Mandato di pagamento n. 00225 del 03/02/2025							
98	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	B	34	137	974,70
			VALVASONE ARZENE	B	34	260	402,30
Deposito MEF n. 1418788 - Mandato di pagamento n. 00226 del 03/02/2025							

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Sez	Foglio	Mappale	Servitù
104	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	61	42,84
Deposito MEF n. 1418774 - Mandato di pagamento n. 00227 del 03/02/2025							
105	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	B	34	155	411,75
			VALVASONE ARZENE	B	38	75	452,25
Deposito MEF n. 1418777 - Mandato di pagamento n. 00228 del 03/02/2025							
106	OMISSIS	1000/1000	VALVASONE ARZENE	B	38	34	47,60
			VALVASONE ARZENE	B	38	35	17,00
Deposito MEF n. 1418780 - Mandato di pagamento n. 00229 del 03/02/2025							
108	OMISSIS	1/1	VALVASONE ARZENE	B	38	452	424,80
Deposito MEF n. 1418782 - Mandato di pagamento n. 00230 del 03/02/2025							



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 794V - 43° Lotto/II Stralcio:
Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e
distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e
Casarsa della Delizia (PN)
CUP C71E17000020001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415
del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari,
forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/1853 del 03/03/2025

N. PROGETTO

794V

ALLEGATO

B

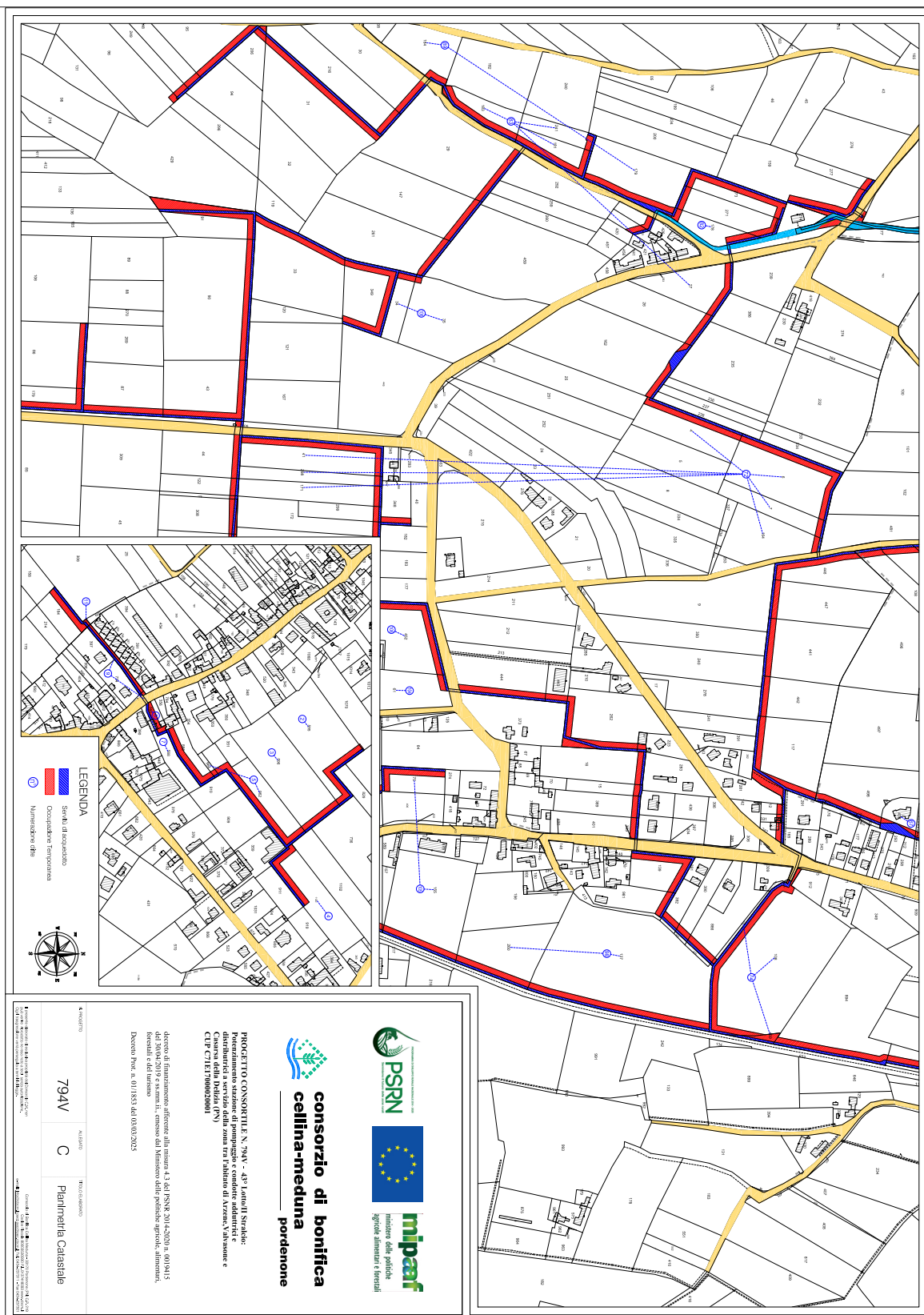
TITOLO ELABORATO

Piano particellare
Elenco Ditte Decreto

Il presente elaborato di esclusiva proprietà del Consorzio C.M. non
può venire riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione.
Ogni trasgressione verrà perseguita a termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 33170 Pordenone (PN) C.P. 219
Codice Fiscale 80003530930 P.I. 0137418093 www.cbcm.it
e-mail: info@cbcm.it pec: pec@pec.cbcm.it Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301

N.P.	D I T T A	Comune	Sez	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.lla	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
							m²	m²	€/m²	€
2	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	A	23	595	SEMIN IRRIG	9.270	335,00	0,90	301,50
3	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	A	23	596	SEMIN IRRIG	9.260	172,00	0,90	154,80
4	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	A	23	1120	SEMIN IRRIG	5.962	314,00	0,90	282,60
5	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	A	23	962	SEMIN ARBOR	5.175	518,00	0,68	352,24
			A	23	964	VIGNETO	246	19,00	1,35	25,65
7	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	A	23	568	VIGNETO	1.790	58,00	1,35	78,30
8	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	A	23	566	ENTE URBANO	740	112,00	4,50	504,00
9	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	A	23	763	GELSETO	670	340,00	0,45	153,00
			A	23	880	RELIT STRAD	30	11,00	0,45	4,95
11	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	A	25	510	SEMIN ARBOR	60	24,00	0,68	16,32
67	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	33	437	ENTE URBANO	2.057	406,00	4,50	1.827,00
72	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	4	SEMIN IRRIG	5.580	505,00	0,90	346,50
			B	38	6	SEMIN IRRIG	9.120	610,00	0,90	549,00
			B	38	7	SEMINATIVO	3.000	70,00	0,68	47,60
			B	38	41	SEMIN IRRIG	7.310	659,00	0,90	593,10
			B	38	164	SEMINATIVO	6.440	54,00	0,68	36,72
			B	38	171	SEMIN IRRIG	4.560	79,00	0,90	71,10
			B	38	298	VIGNETO	2.730	39,00	1,35	52,65
74	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	34	108	VIGNETO	22.210	814,00	1,35	1.098,90
			B	34	469	VIGNETO	420	162,00	1,35	218,70
			B	34	473	SEMINATIVO	400	12,00	0,68	8,16
82	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	A	27	178	SEMIN IRRIG	2.320	163,00	0,90	146,70
83	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	A	27	181	VIGNETO	3.000	406,00	1,35	548,10
			A	27	183	VIGNETO	3.190	360,00	1,35	486,00
			A	27	241	VIGNETO	2.050	89,00	1,35	120,15
			B	38	27	SEMINATIVO	4.870	232,00	0,68	157,76
89	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	A	27	179	VIGNETO	8.100	463,00	1,35	625,05
			A	27	184	SEMINATIVO	4.800	63,00	0,68	42,84
98	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	34	137	VIGNETO	26.030	722,00	1,35	974,70
			B	34	260	VIGNETO	7.400	298,00	1,35	402,30
104	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	61	SEMINATIVO	6.840	63,00	0,68	42,84
105	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	34	155	VIGNETO	12.150	305,00	1,35	411,75
			B	38	75	VIGNETO	2.720	335,00	1,35	452,25
106	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	34	SEMIN ARBOR	2.150	70,00	0,68	47,60
			B	38	35	SEMIN ARBOR	12.250	25,00	0,68	17,00
108	OMISSIS	VALVASONE ARZENE	B	38	452	SEMIN IRRIG	6.560	472,00	0,90	424,80



25_12_3_AVV_CONS BCM DECR 1854_006

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Decreto prot. n. 01/1854 del 3 marzo 2025 - Progetto 682 "44° lotto - Stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel Comune di San Quirino (PN)". CUP C37B17000050001. Decreto asservimento definitivo non consenzienti ex art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (Estratto).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO che con il decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo -Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della competitività per lo sviluppo rurale - Autorità di gestione del programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Misura 4.3, assunto al prot. consortile n. 3328 del 06/05/2019, sono stati finanziati i lavori, tra l'altro del Progetto 682 "44° lotto - stazione di pompaggio nel canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel comune di San Quirino (PN)" CUP C37B17000050001;

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 066/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto prot. n. 7979 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

DATO ATTO che con la propria ordinanza n. 01/8045 in data 27.09.2024 è stato ordinato il pagamento delle indennità definitive non accettate dalle ditte, così come dall'ALLEGATO A) tabella riferimenti pagamenti;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7979 in data 28/08/2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

PRESO ATTO dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

STABILITO che occorre procedere all'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, mediante emissione di decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

DECRETA**Art. 1**

È pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di San Quirino (PN) descritti nell'ALLEGATO B) Piano Particellare - Elenco Ditte Decreto e individuati a livello planimetrico nell'ALLEGATO C) Planimetria Catastale, con istituzione di servitù di acquedotto in capo al predetto Ente.

Art. 2

La servitù di condotta d'acqua in sotterraneo interessante una zona di terreno a cavallo della sottostante condotta, obbliga la Ditta ad usare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'opera irrigua, impegnandosi a non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione, costituzione o impianto, ricadente nella fascia asservita, deve essere data preventiva comunicazione al Consorzio, al fine di consentire all'Ente di accertare la compatibilità o meno dell'opera progettata con l'opera irrigua. In caso di accertata necessità, può essere proposto al Consorzio lo spostamento della condotta irrigua su altra fascia di terreno di proprietà della Ditta che, salvo impedimenti tecnici, verrà autorizzato come di consueto a cura e spese del richiedente. Il Consorzio e/o i soggetti titolari del diritto di esercizio della servitù, per legge o per convenzione, hanno il diritto di valersi in ogni tempo della zona assoggettata a servitù per eseguire lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle opere irrigue e restano pertanto autorizzati in qualunque tempo ad eliminare le cause che impediscono l'esercizio della servitù. La presente costituzione di servitù è perpetua salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente abolite o rimosse.

Art. 3

Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili il presente decreto ai proprietari ablati, stabilito che l'asservimento dei beni immobili in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582, è costituito sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato;

Art. 4

Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 5

Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs. 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, sede Roma, C.F.97905240582.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso il comune di esecuzione delle opere.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 682V - 44° Lotto - Stazione di
pompaggio del canale di S. Quirino - Roveredo e condotte adduttrici
principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel comune di
San Quirino (PN)
CUP C37B17000050001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415
del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari,
forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/1854 del 03/03/2025

N. PROGETTO	ALLEGATO	TITOLO ELABORATO
682V	A	Tabella riferimenti pagamenti

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
6	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	39	66	1,70
	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	39	66	1,70
Deposito MEF n. 1417879 - Mandato di pagamento n. 00232 del 03/02/2025						
16	OMISSIS	1/1	SAN QUIRINO	40	55	314,16
Deposito MEF n. 1417883 - Mandato di pagamento n. 00233 del 03/02/2025						
34	OMISSIS	1/30	SAN QUIRINO	39	43	2,37
	OMISSIS	15/210	SAN QUIRINO	39	43	5,05
	OMISSIS	3/30	SAN QUIRINO	39	43	7,07
	OMISSIS	1/30	SAN QUIRINO	39	43	2,36
	OMISSIS	15/210	SAN QUIRINO	39	43	5,05
	OMISSIS	3/30	SAN QUIRINO	39	43	7,07
	OMISSIS	15/210	SAN QUIRINO	39	43	5,05
	OMISSIS	3/30	SAN QUIRINO	39	43	7,07
	OMISSIS	3/30	SAN QUIRINO	39	43	7,07
	OMISSIS	15/210	SAN QUIRINO	39	43	5,05
	OMISSIS	1/30	SAN QUIRINO	39	43	2,36
	OMISSIS	15/210	SAN QUIRINO	39	43	5,05
	OMISSIS	15/210	SAN QUIRINO	39	43	5,05
	OMISSIS	15/210	SAN QUIRINO	39	43	5,05
	OMISSIS	15/210	SAN QUIRINO	39	43	5,05
Deposito MEF n. 1418959 - Mandato di pagamento n. 00234 del 03/02/2025						
37	OMISSIS	1/1	SAN QUIRINO	40	17	27,20
Deposito MEF n. 1417886 - Mandato di pagamento n. 00235 del 03/02/2025						
43	OMISSIS	1/1	SAN QUIRINO	47	34	8,84
Deposito MEF n. 1417888 - Mandato di pagamento n. 00236 del 03/02/2025						

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
45	OMISSIS	1/3	SAN QUIRINO	39	169	23,57
			SAN QUIRINO	39	171	31,03
	OMISSIS	1/6	SAN QUIRINO	39	169	11,79
			SAN QUIRINO	39	171	15,53
	OMISSIS	1/6	SAN QUIRINO	39	169	11,79
			SAN QUIRINO	39	171	15,53
	OMISSIS	1/6	SAN QUIRINO	39	169	11,79
			SAN QUIRINO	39	171	15,53
	OMISSIS	1/6	SAN QUIRINO	39	169	11,79
			SAN QUIRINO	39	171	15,53
Deposito MEF n. 1417895 - Mandato di pagamento n. 00237 del 03/02/2025						
47	OMISSIS	1/3	SAN QUIRINO	38	72	19,20
	OMISSIS	1/3	SAN QUIRINO	38	72	19,20
	OMISSIS	1/3	SAN QUIRINO	38	72	19,20
Deposito MEF n. 1417896 - Mandato di pagamento n. 00238 del 03/02/2025						
48	OMISSIS	59/120	SAN QUIRINO	38	73	42,80
	OMISSIS	59/120	SAN QUIRINO	38	73	42,80
	OMISSIS	1/60	SAN QUIRINO	38	73	1,44
Deposito MEF n. 1418953 - Mandato di pagamento n. 00239 del 03/02/2025						
49	OMISSIS	4/18	SAN QUIRINO	47	33	1,36
	OMISSIS	7/18	SAN QUIRINO	47	33	2,38
	OMISSIS	7/18	SAN QUIRINO	47	33	2,38
Deposito MEF n. 1417897 - Mandato di pagamento n. 00240 del 03/02/2025						
55	OMISSIS	500/1000	SAN QUIRINO	38	75	51,68
	OMISSIS	500/1000	SAN QUIRINO	38	75	51,68
Deposito MEF n. 1418653 - Mandato di pagamento n. 00241 del 03/02/2025						
64	OMISSIS	1000/1000	SAN QUIRINO	58	21	227,12
Deposito MEF n. 1418930 - Mandato di pagamento n. 00242 del 03/02/2025						
70	OMISSIS	1/1	SAN QUIRINO	48	26	91,80
Deposito MEF n. 1417899 - Mandato di pagamento n. 00243 del 03/02/2025						
73	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	47	80	41,14
	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	47	80	41,14
Deposito MEF n. 1418680 - Mandato di pagamento n. 00244 del 03/02/2025						

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
88	OMISSIS	7/10	SAN QUIRINO	58	155	7,62
	OMISSIS	3/10	SAN QUIRINO	58	155	3,26
Deposito MEF n. 1418739 - Mandato di pagamento n. 00245 del 03/02/2025						
92	OMISSIS	2/6	SAN QUIRINO	57	31	32,40
			SAN QUIRINO	57	66	36,00
			SAN QUIRINO	57	133	80,10
	OMISSIS	1/6	SAN QUIRINO	57	31	16,20
			SAN QUIRINO	57	66	18,00
			SAN QUIRINO	57	133	40,05
	OMISSIS	2/6	SAN QUIRINO	57	31	32,40
			SAN QUIRINO	57	66	36,00
			SAN QUIRINO	57	133	80,10
	OMISSIS	1/6	SAN QUIRINO	57	31	16,20
			SAN QUIRINO	57	66	18,00
			SAN QUIRINO	57	133	40,05
Deposito MEF n. 1417902 - Mandato di pagamento n. 00246 del 03/02/2025						
101	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	57	200	5,44
	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	57	200	5,44
Deposito MEF n. 1417908 - Mandato di pagamento n. 00247 del 03/02/2025						
102	OMISSIS	1/1	SAN QUIRINO	57	82	150,96
Deposito MEF n. 1417909 - Mandato di pagamento n. 00248 del 03/02/2025						
104	OMISSIS	1/4	SAN QUIRINO	57	101	18,68
			SAN QUIRINO	57	102	14,62
			SAN QUIRINO	57	160	17,10
			SAN QUIRINO	57	161	0,34
	OMISSIS	1/2	SAN QUIRINO	57	101	37,35
			SAN QUIRINO	57	102	29,25
			SAN QUIRINO	57	160	34,20
			SAN QUIRINO	57	161	0,68
	OMISSIS	1/4	SAN QUIRINO	57	101	18,68
			SAN QUIRINO	57	102	14,62
			SAN QUIRINO	57	160	17,10
			SAN QUIRINO	57	161	0,34
Deposito MEF n. 1417910 - Mandato di pagamento n. 00249 del 03/02/2025						

N.P.	Ditta	Proprietà	Comune	Foglio	Mappale	Servitù
109	OMISSIS	500/1000	SAN QUIRINO	57	56	182,92
	OMISSIS	500/1000	SAN QUIRINO	57	56	182,92
<i>Deposito MEF n. 1418740 - Mandato di pagamento n. 00250 del 03/02/2025</i>						



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 682V - 44° Lotto - Stazione di
pompaggio del canale di S. Quirino - Roveredo e condotte adduttrici
principali e distributrici su una superficie di 490 ha nel comune di
San Quirino (PN)
CUP C37B17000050001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415
del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari,
forestali e del turismo

Decreto Prot. n. 01/1854 del 03/03/2025

N. PROGETTO

682V

ALLEGATO

B

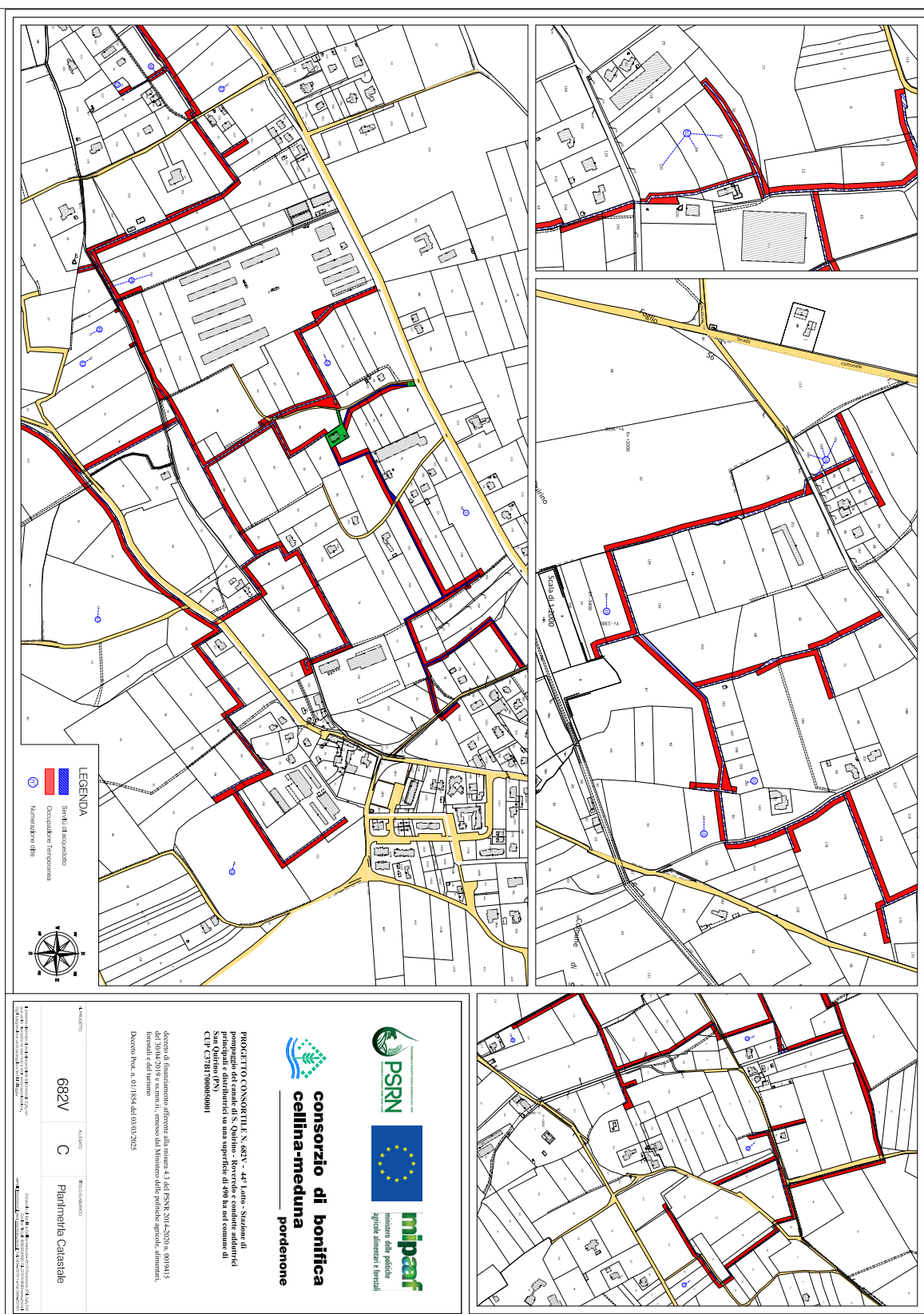
TITOLO ELABORATO

Piano particellare
Elenco Ditte Decreto

Il presente elaborato di esclusiva proprietà del Consorzio C.M. non
può venire riprodotto né reso noto a terzi senza autorizzazione.
Ogni trasgressione verrà perseguita a termini di legge.

Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - 33170 Pordenone (PN) C.P. 219
Codice Fiscale 80003530930 P.I. 0137418093 www.cbcm.it
e-mail: info@cbcm.it pec: pec@pec.cbcm.it Tel. 0434-237311 - Fax 0434-237301

N.P.	D I T T A	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie p.lla	Superficie Servitù	Indennità Servitù	
						m²	m²	€/m²	€
6	OMISSIS	SAN QUIRINO	39	66	SEMIN ARBOR	10.760	5,00	0,68	3,40
16	OMISSIS	SAN QUIRINO	40	55	SEMINATIVO	34.320	462,00	0,68	314,16
34	OMISSIS	SAN QUIRINO	39	43	SEMINATIVO	4.680	104,00	0,68	70,72
37	OMISSIS	SAN QUIRINO	40	17	SEMIN ARBOR	25.880	40,00	0,68	27,20
43	OMISSIS	SAN QUIRINO	47	34	SEMINATIVO	5.430	13,00	0,68	8,84
45	OMISSIS	SAN QUIRINO	39	169	SEMIN ARBOR	5.490	104,00	0,68	70,72
			39	171	SEMINATIVO	420	137,00	0,68	93,16
47	OMISSIS	SAN QUIRINO	38	72	SEMIN IRRIG	4.930	64,00	0,90	57,60
48	OMISSIS	SAN QUIRINO	38	73	SEMINATIVO	6.160	128,00	0,68	87,04
49	OMISSIS	SAN QUIRINO	47	33	SEMIN ARBOR	4.510	9,00	0,68	6,12
55	OMISSIS	SAN QUIRINO	38	75	SEMINATIVO	750	152,00	0,68	103,36
64	OMISSIS	SAN QUIRINO	58	21	SEMINATIVO	4.070	334,00	0,68	227,12
70	OMISSIS	SAN QUIRINO	48	26	SEMIN IRRIG	3.080	102,00	0,90	91,80
73	OMISSIS	SAN QUIRINO	47	80	SEMIN ARBOR	4.570	121,00	0,68	82,28
88	OMISSIS	SAN QUIRINO	58	155	SEMIN ARBOR	2.242	16,00	0,68	10,88
92	OMISSIS	SAN QUIRINO	57	31	SEMIN IRRIG	4.830	108,00	0,90	97,20
			57	66	SEMIN IRRIG	4.920	120,00	0,90	108,00
			57	133	SEMIN IRRIG	7.295	267,00	0,90	240,30
101	OMISSIS	SAN QUIRINO	57	200	PRATO	1.190	16,00	0,68	10,88
102	OMISSIS	SAN QUIRINO	57	82	SEMIN ARBOR	4.500	222,00	0,68	150,96
104	OMISSIS	SAN QUIRINO	57	101	SEMIN IRRIG	2.040	83,00	0,90	74,70
			57	102	SEMIN IRRIG	1.540	65,00	0,90	58,50
			57	160	SEMIN IRRIG	1.552	76,00	0,90	68,40
			57	161	SEMINATIVO	18	2,00	0,68	1,36
109	OMISSIS	SAN QUIRINO	57	56	SEMINATIVO	6.720	538,00	0,68	365,84



25_12_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM CHIRURGIA GENERALE_o_INTESTAZIONE_024

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Chirurgia generale.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 227 del 10/03/2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: CHIRURGIA GENERALE

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Disciplina: Chirurgia Generale

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *s.m.i.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *s.m.i.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *s.m.i.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter** della **L. 145/2018** e *s.m.i.*.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483,:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo
I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e s.m.i., sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24 ore** (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i..

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e s.m.i..

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale

verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;

b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e s.m.i., l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i.:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono **decaduti dalla graduatoria**, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero

→ alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i. (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e s.m.i., mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "*Equilibrio di genere*", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2024:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 39,01%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 60,99%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L..

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione. prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

25_12_3_CNC_AS FO BANDO 1 DM MALATTIE INFETTIVE_0_INTESTAZIONE_003

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Malattie infettive.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 161 del 20/02/2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

n. 1 DIRIGENTE MEDICO, disciplina: MALATTIE INFETTIVE

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area Medica e delle Specialità Mediche

Disciplina: Malattie Infettive

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e s.m.i., e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e s.m.i.;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter della L. 145/2018** e s.m.i..

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.:

1. cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:

1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),

1c. cittadini di Paesi Terzi:

- 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
- 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
- 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;

3. godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo

I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e s.m.i., sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).

Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24 ore** (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi, in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere editate a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e s.m.i..

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale

verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;

b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:

- a) **30 punti** per la prova scritta;
- b) **30 punti** per la prova pratica;
- c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei **titoli** sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e s.m.i., l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i.:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta:
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
 - dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative, non in rete formativa, acquisiranno la certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative, con le modalità previste dalla normativa citata;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono decaduti dalla graduatoria gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero

- alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e s.m.i. (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e s.m.i., mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2024:

PROFILO: Dirigente Medico

Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 39,01%

Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%): 60,99%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda.

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L..

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e s.m.i..

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata e il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (AsFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce **lex specialis**, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE
ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica **[solo per la dirigenza]**.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "Manuale di istruzioni" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Compare una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione **"Annulla domanda"**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo **"ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO"**.

25_12_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM UROLOGIA_025

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina Urologia.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende nota la graduatoria e l'esito del:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico - disciplina Urologia, il cui esito è stato approvato con decreto n. 222 del 10.03.2025:

Graduatoria Specializzandi

1	PAULITTI Laura	p. 65,006/100
2	Id Domanda 4722252	p. 63,064/100

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente i nominativi del candidato vincitore e del primo candidato idoneo utilmente collocato a seguito di scorrimento della graduatoria, mentre i nominativi dei candidati idonei sono identificati a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

IL DIRETTORE SOSTITUTO
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Franca Bruna

25_12_3_CNC_AS FO GRAD VETERINARIO AREA B_002

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente veterinario - disciplina Area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (Area B).

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Veterinario - disciplina Area dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (Area B), il cui esito è stato approvato con decreto n. 196 del 03.03.2025:

1a Graduatoria veterinari Specialisti

1	BUCCA MIRELLA	p. 80,057/100
2	CAPITOLI CARLOTTA	p. 78,301/100
3	ID domanda 4506414	p. 75,138/100
4	ID domanda 4517515	p. 74,706/100
5	ID domanda 4509403	p. 73,944/100
6	ID domanda 4486485	p. 73,126/100
7	ID domanda 4492690	p. 70,794/100
8	ID domanda 4502828	p. 70,345/100
9	ID domanda 4515006	p. 69,085/100
10	ID domanda 4524989	p. 66,044/100

2a Graduatoria veterinari Specializzandi

1	ID domanda 4525022	p. 81,164/100
2	ID domanda 4496273	p. 80,117/100
3	ID domanda 4505853	p. 79,576/100
4	ID domanda 4498000	p. 76,125/100
5	ID domanda 4518617	p. 75,049/100
6	ID domanda 4500824	p. 74,313/100
7	ID domanda 4500787	p. 72,052/100
8	ID domanda 4494661	p. 65,488/100
9	ID domanda 4495671	p. 61,000/100
10	ID domanda 4484058	p. 59,000/100

In relazione ai pareri in ordine all'applicazione dell'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, l'Azienda ha pubblicato esclusivamente i nominativi del candidato vincitore e del primo candidato idoneo utilmente collocato a seguito di scorrimento della graduatoria, mentre i nominativi dei candidati idonei sono identificati a mezzo Id Domanda (codice numerico univoco), generato dall'applicativo per la presentazione della domanda in modalità online

IL DIRETTORE SOSTITUTO
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Franca Bruna

25_12_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM MEDICINA INTERNA_004

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 151282 del 2 ottobre 2024, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Medicina interna, per le esigenze della SOSD epatologia.

Ai sensi dell'art. 18, D.P.R. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Medicina Interna, per le esigenze della SOSD Epatologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 202 del 27 febbraio 2025:

Graduatoria medici specialisti:

CANDIDATO O ID DOMANDA	TOTALE (su p.100)	POSIZIONE
GARLATTI COSTA ELENA	87,845	1
4596135	86,303	2

Graduatoria medici specializzandi

CANDIDATO O ID DOMANDA	TOTALE (su p.100)	POSIZIONE
4622545	76,264	1
4625958	75,020	2

È dichiarata vincitrice la dott.ssa Elena GARLATTI COSTA.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

25_12_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 DIRIG ANALISTA_021

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la

copertura di un posto di dirigente analista a tempo indeterminato (bando prot. n. 10366/2024).

Con decreto del Direttore Generale n. 26 del 06.03.2025 è stata approvata la graduatoria dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente analista a tempo indeterminato, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA FINALE:

POS.	COGNOME E NOME / ID DOMANDA	PUNTEGGIO TOTALE
1	BELTRAME MARCO	79,933
2	4408145	65,203

Aviano, 7 marzo 2025

IL DIRETTORE SOC "AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula